

# microcomputer

HARDWARE E SOFTWARE  
DEI SISTEMI PERSONALI

**Dragon 32**



**Cambridge Computing!**  
Joystick universale  
per Spectrum



**ANTEPRIMA: HP 150**



**Poland DXY-300**



**Olivetti M10 +  
Tandy Radio Shack TRS-100**



**Da Londra:**  
Your Computer X-mas Fair  
**Apple:** arriva McIntosh  
**Da Las Vegas:** CES  
**SONY:** HB - 55

**Grafica:** la precisione  
Programmare in Assembler  
**TuttoSpectrum**  
VIC da zero  
**EXMA,** un assembler per VIC-20  
**64+VIC:** le domande per cominciare  
**Software:**  
SOA-RNP-Sharp PC 1500-Apple II  
TI 99-Spectrum-ZX 81-CP/M

**Guidacomputer:**  
tutti i prezzi  
**QUESTIONARIO:**  
come vuoi MC  
**Speciale:**  
16 pagine di annunci

**Da questo numero:  
i giochi per  
computer**



IRET


la migliore  
per il tuo

maccher

a Roma  
scegli **apple**  
nel computer shop  
**tutto apple**

# bit computers

Completa assistenza hardware e software, corsi e libri Apple  
Offerte promozionali, mercato dell'usato, credito personale, leasing  
In esclusiva per il Lazio i programmi di ingegneria della SIED (ing. Pica)

 bit computers

Computer shop: Roma, via F. Satolli, 55/57/59  
(p.zza Pio XI) - tel. 06/6386095-6386146

Sede centrale: Roma, v. Flavio Domiziano, 10.  
(EUR) - tel. 06/5126700-5138023

LATINA: corso della Repubblica, 200 - telef. 0773/497301

CISTERNA DI LATINA: via Aversa, 11 - telef. 06/9698973

TARQUINIA: via S. Lucia Filippini, 17 - telef. 0765/850212

VITERBO: via Giacomo Matteotti, 73 - telef. 0761/38669

GAETA: lungomare Caboto, 7L - telef. 0771/470168

NAPOLI: via Terracina, 354 - Parco Angels - telef. 081/611817



# microcomputer

## 17



Apple  
Macintosh



Hewlett  
Packard  
HP-150

## 18

## 26

A che gioco  
giochiamo?



## 31



Londra

Las Vegas



## 37

- 4 Index degli inserzionisti
- 8 I giochi si riprotono - Paolo Neri
- 9 Come va? MC?
- 11 Posta
- 14 News
- 16 Sony HB-55 - Marco Marinacci
- 17 Apple Macintosh - Marco Marinacci
- 18 Antenna Hewlett Packard HP-150  
Marco Marinacci
- 21 Libri
- 22 Stampa estesa
- 26 MC giochi: A che gioco giochiamo?  
Marzio Bergami
- 28 MC giochi: Hobbit  
Marzio Bergami
- 29 MC giochi: Le news
- 31 Londra: Your Computer Xmas Fair  
Leo Serge, Maurizio Bergami
- 37 Las Vegas: Winter Consumer  
Electronics Show - Paolo Neri,  
Leo Serge, Maurizio Bergami
- 46 Dragon 32 - Leo Serge
- 54 Olivetti M10 + Tandy Radio Shack  
TRS-80 mod. 100 - Bo Araklio
- 60 Roland DXY-800 - Francesco Petroni
- 64 Cambridge Computing Intelligent  
Joystick - Maurizio Bergami
- 69 Vic da zero - Tommaso Pantano
- 75 Grafica - Francesco Petroni
- 81 Impariamo a programmare  
in Assembler - Fulvio Di Dio
- 84 Software RPN - Paolo Galzetti
- 86 Software SDA - Pierluigi Passero
- 88 Software Sharp PC-1500  
Fabio Marzucco
- 92 Software Apple - Fulvio Di Dio
- 95 EXMA, un'assemblazione per VIC-20  
Andrea de Prato
- 100 Software 64 + Vic - Leo Serge
- 104 Software TI-99/4A  
Maurizio Bergami
- 106 TuttoSpectrum - Maurizio Bergami  
M. Angelucci, S. Fontana
- 114 Software Spectrum  
Maurizio Bergami
- 118 Software ZX81 - Maurizio Bergami
- 120 I trucchi del CP/M - Claudio Rossetti
- 123 GuidaCompuway
- 139 Micromarket - micromeeting
- 159 Microtrade
- 161 Campagna abbonamenti  
Servizio arretrati

## 46

Dragon 32



Olivetti

M10 + TRS-80  
mod. 100

## 54



## 60

Roland  
DXY-800



Joystick  
per Spectrum

## 64



ANNO IV - N°  
FEBBRAIO 84

# 27

**E ORA CHE STO  
ANNEGANDO NELLE CARTE,  
CHI MI DARA' UNA MANO?**



# IL PERSONAL COMPUTER IBM IL TUO PICCOLO GRANDE AMICO.

Un amico che può aiutarti a venire fuori dalla montagna di pratiche che ti sommergono.

Il Personal Computer IBM, così piccolo da stare comodamente sulla tua scrivania, può fare moltissimo per te: aiutarti a risolvere facilmente i problemi quotidiani del tuo lavoro. E non solo quelli. Preventivi, calcoli, contabilità, statistiche, tasse, indirizzi e corrispondenza. Tutto sarà in ordi-

ne, perfettamente aggiornato, e stampato in pochissimo tempo.

Non è necessario essere un addetto ai lavori per imparare a usarlo, perché si fa capire senza difficoltà. Vedrai, in poche ore tu e il tuo Personal Computer IBM diventerete ottimi amici.

Vuoi metterlo alla prova? Vai subito dal tuo concessionario per il Personal Computer IBM. Il tuo tempo è prezioso.




IBM Italia  
Distribuzione Prodotti 91

Il Personal Computer IBM contiene un microprocessore a 16 bit e una memoria di utilizzo che raggiunge i 640 Kbyte, e può essere dotato di un video a colori e di un co-processore matematico. E, grazie ai dischi fissi, la capacità massima di memoria del sistema è di 21 Mbyte in linea. Inoltre, puoi facilmente collegarti con un altro Personal Computer IBM, con elaboratori più potenti e con la rete dei Centri Servizi Elaborazione Dati della IBM.

**Sistemi operativi:** DOS 1 - DOS 2 - UCSD - CPM-86. **Supporti per le comunicazioni:** Asincrono - SDLC - BSC - Emulazione: 3101-3270. **Linguaggi:** tutti i principali e in più l'APL. **Programmi applicativi:** Corso Autodidattico Interattivo - EasyWriter (anche in italiano) - Multiplan (anche in italiano) - VisiCalc - Gestione Aziendale - Contabilità Semplificata

# KIT DI



microcomputer®

## APPLE-minus per aggiungere le minuscole al vostro Apple II

- M/1:** Eprom programmato per Apple II delle nuove serie (nev. 7 e successive) - **L. 30.000**
- M/2:** Eprom programmato per Apple II delle serie precedenti la 7+ circuito stampato + 2 zoccoli 24 pin + 1 zoccolo 16 pin - **L. 40.000**
- M/3:** come il kit M/2, base da montare e collaudatore - **L. 55.000.**

Descrizione: MC n. 3 - 4 - 5 - 7

## TAVOLETTA GRAFICA per Apple II

Si collega allo zoccolo dei paddle dell'Apple II e consente di disegnare sullo schermo in alta risoluzione. È fornito manirata; calibrato e collaudato, è compresa il piano di lavoro con il menu su foglio di cartoncino plastificato e un minifloppy con tutto il software, sia in Applesoft sia compilato. - **L. 215.000.**

Descrizione: MC n. 8 - 9 - 10 - 11 - 13

## VIC-TRISLOT per Commodore VIC-20

Si collega allo slot del VIC-20 e consente di staccare tre cartucce. È costituito da un circuito stampato doppio faccia su vetronite, con fori metallizzati e pinne dorate, tre connettori (già saldati) professionali sui contatti dorati per l'inserimento delle schede, piedini sul fondo della base. - **L. 60.000**

Descrizione: MC n. 16

### Per acquistare i nostri kit:

il pagamento può essere effettuato tramite carta corrente postale n. 6641ADDT intestata a Technimaco s.r.l. via Volodca 135-00141 Roma o vaglia postale. Per un maggiore risparmio puoi inviarti una lettera con allegato assegno di c/c bancario o circolare intestato a Technimaco s.r.l. Infine, puoi acquistare direttamente presso i nostri uffici di Roma o al nostro stand in occasione delle mostre.

**N.B. Specificare nell'ordine l'indirizzo di partenza (RA) se desiderate ricevere in fattura.**

## INDICE DEGLI INSERZIONISTI

- 17 esp. Anale - Via Casabianca 2 - 20136 Milano
- 67 Bepi - Via Niccolò dell'Arca 1 - 40129 Bologna
- 81 esp/187
- 14/107 Bit Computer - Via F. Dominico 13 - 00145 Roma
- 36 Calore - V.le Corsica 200 - 20131 Milano
- 143 Computer World - Via del Trifoglio 13b - 00197 Roma
- 91 Condo Informatica Italia - Via Giustiniani 2 - 20145 Milano
- 147 CO.N.I.A. - Via A. Di Vincenzo 68 - 40129 Bologna
- 137 Cosmo - Via Antonelli 4 - Roma
- 137 Cubico - Via Cristoforo Colombo 10/14 - 00198 Roma
- 63 Data Base - V.le Leporelli Romano 3 - 20147 Milano
- 68 Datasec - Via L. Saraceni 28 - 00175 Roma
- 117 Delta - Via Cassino 22 - 50127 Firenze
- 24/25 Digital - V.le F. Testi 11 - 20092 Castello (Milano)
- 79 Easy Byte - Via G. Wilson 24/26 - 00179 Roma
- 105 Eos - Via Prato Santo 18 - 51126 Verona
- 30 EDP Market - Via E. Forno 115 - 00184 Roma
- 105 Elettronica Computale - Via Cesare Sella 1-3 - 50127 Firenze
- 135 Emmeipi Computer - Via Attacchione da Virruolo 7 - 00147 Roma
- 144 Feller Pagnoni - Via V. Costantini 49 - 00173 Roma
- 105 Franco Messori - Via Benigni 58 - 51000 Pordenone
- 23 GVM Caccia Venditori - Via della Breccia n. 30 - 40131 Bologna
- 54 Harbin Informatica - Via Lino Fiori - Strada 7 - Palazzo ES - 20094 Rozzano (MI)
- 4/5/7 IBM Italia - Via Pace 15 - 20124 Milano
- 70 ICS Simeas - Via della Balbiana 89 - 00119 Roma
- 12 IASE Elettronica - Via Ponte Aldo Moro 112 - 50144 Firenze
- 107 Informologic - Avenue Conrad Des Cordons 14 - 11100 Aosta
- 33 IST - Via S. Pietro 49 - 21016 Luno (VA)
- 30/113 I.S.E. Computer - L.go B. Cignoni 4 - 70125 Bari
- 80 Massaroma Tally - Via Calabrona 3 - 20094 Corsico (MI)
- 45 Multidimensional Computer - V.le Europa 49 - 20093 Colnago (Milano)
- 105/151 Muraloni - Via Torre della Chiesa 185 - 42100 Cerveteri
- 132 Micro Input - Via Donatello 37/B - 00178 Roma
- 108 Penco Pirelli - Via di Penco Maggiore 91 - 00181 Roma
- 107 Penco Pirelli - Via Belforte 22 - 00121 Roma
- 46/105 Software dell'Informatica - E.P.T. Via Manzoni 27 - 20138 Milano
- 43 Sandy Field - Via Montecelio 22 - 20030 Sesto (MI)
- 31 Sapone - 2. Avenue Nisco (Rues) 06000 - Interlaken (Francia)
- 12/13 SHR - Via Fiametta 175/A - 40100 Forlivo Zanone (RA)
- 48 esp. Sistemi Elettra - Via Lazzarini 3 - 20136 Milano
- 132 Sismi - Via Di Vittorio 62 - 60020 Civita (AN)
- 119 Sismac Club - Via Cigliolo 17 - 20125 Milano
- 42 Telemaco IAU/DAI/Service - Via Valmisa 130 - 00141 Roma
- 90 Telon - Via M. Cristof. 75 - 20138 Milano

# ECCO CHI TI AIUTERÀ AD ANDARE D'AMORE E D'ACCORDO CON IL TUO NUOVO AMICO.



Il tuo concessionario IBM Ti aiuterà ad ottenere il massimo dal tuo Personal Computer IBM. Ti garantirà un'assistenza puntuale e un servizio all'altezza del nome IBM, che in tutto il mondo significa efficienza e affidabilità. Per una lunga e proficua amicizia fra te e il tuo Personal Computer IBM. Per acquisti superiori alle 20 unità puoi anche rivolgerti alle filiali IBM. E per ulteriori informazioni sui eventuali punti di vendita che non compaiono sull'elenco, telefona a 02/21752360 oppure 06/54864862.

## ABRUZZO

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 085/28521  
 Pescara: PASCALINI S.p.A. Via D'Annunzio, 208 Tel. 085/19144

## BAVARESE

München: IFF - s.p.a. Via Reichenstr. 7 Tel. 089/22881

## EMILIA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## LIGURIA

Genova: Loro del Tirreno: IRECO LIGURIA S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 010/48707

## LAZIO

Roma: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 06/48398

## LOMBARDIA

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## PIEMONTE

Torino: PASCALINI S.p.A. Via D'Annunzio, 208 Tel. 011/22827

## PUGLIA

Bari: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 080/48707

## ROMA

Roma: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 06/48707

## SARDEGNA

Cagliari: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 070/48707

## VENETIA

Venezia: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 041/48707

## ANAGNI

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## ASOLO

Pescara: PASCALINI S.p.A. Via D'Annunzio, 208 Tel. 085/19144

## BELLUNO

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## BRESCIA

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## COMO

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## CREMA

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## FERRARA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## FORLÌ

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## GENOVA

Loro del Tirreno: IRECO LIGURIA S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 010/48707

## IMPERIA

Loro del Tirreno: IRECO LIGURIA S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 010/48707

## INTRA

Loro del Tirreno: IRECO LIGURIA S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 010/48707

## MONZA

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## NOVARA

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## ORZINUOVI

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## PARMA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## PIACENZA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## RAVENNA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## REGGIO EMILIA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## ROMA

Roma: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 06/48707

## SARDEGNA

Cagliari: IRECO S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 070/48707

## SALERNO

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## SARONNO

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## SASSUOLO

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## SILVANO CAPORENA

Loro del Tirreno: IRECO LIGURIA S.p.A. Via Mentovà 8 Tel. 010/48707

## SIRACUSA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## TORINO

Torino: PASCALINI S.p.A. Via D'Annunzio, 208 Tel. 011/22827

## TRapani

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VERONA

Bologna: FERRARIS S.p.A. Via S. Lucia, 20 Tel. 051/22827

## VIGEVANO

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## VIGEVANO

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## VIGEVANO

Milano: PULVISIGNO INFORMATICS S.p.A. Via Ludovico, 10 Tel. 02/48398

## PIEMONTE

Torino: PASCALINI S.p.A. Via D'Annunzio, 208 Tel. 011/22827

## VAL D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

## VALLE D'AOSTANA

Assago: TEGAMON S.p.A. Via Tolomeo, 74 Tel. 041/28521

Per maggiori informazioni, compila e spedisce questo tagliando al tuo concessionario di zona

Nome	Cognome	Tel.
Società		N°
Via	Città	
Cap		



## i giochi si riaprono

Che il 1983 sia destinato a passare alla storia del computer come anno Commodore e IBM, è fuori discussione: attaccato dal basso (Commodore, Sinclair ecc.) e dall'alto (IBM e IBM compatibili), Apple II, incontrando leader dell'82 e dell'83, ha dovuto arroccarsi in difesa, una difesa forte, anzi fortissima grazie alla straordinaria circolazione di apple-soft-ware.

Tra l'incostestabile successo dell'attacco Commodore e l'altrettanto incostestabile successo dell'attacco IBM, c'è però una sostanziale differenza: quello Commodore si è esteso indistintamente a tutto il pianeta, Italia compresa, mentre quello IBM non ha per lungo tempo interessato in nessuna apprezzabile di nostro paese. Solo gli ultimi mesi dell'83 hanno visto il Personal Computer IBM, il "PC" per antonomasia, diventarci verso una senza paragonare anche da noi, ma sempre a livelli ben diversi dalla febbre, facilmente instaurabile in offerta di software, che sembra aver colpito gli Stati Uniti.

Alla Commodore il mercato basso e/o "domestico" (Home computer), alla IBM quello alto e professionale (Personal Computer) - solo due o tre mesi orsono sembrava che i giochi relativi al 1984 si fossero ormai definitivamente chiusi.

Una serie di avvenimenti ravvite però tutto in discussione: lanciati tutto IBM attacco Commodore con l'annuncio del PC junior personal computer quasi completamente compatibile con il fratello maggiore PC, ma destinato (i due computer per software e videogiochi su cartaccia parlano chiaramente) al mercato domestico. Si è vero, il PC junior è molto più costoso del Commodore 64, la preziosa iniziale compatibilità software con il fratello maggiore (che si sta vola a espandere verso l'alto con due modelli XT 370 e 3270 PC destinati a fare da anello di collegamento tra PC e grandi computer "main frame"), ne fanno però un pericoloso outsider anche in ambito domestico. Dal canto suo Commodore non resta con le mani in mano e annuncia i modelli 264 e 264, la cui caratteristica saliente è costruita non solo da nuove e più potenti periferiche (p.e. per la gestione video), ma anche e soprattutto dal software applicativo in ROM inserito all'origine nella macchina. Ce ne sono da dire che loro hanno fatto quasi tutto cora a comprare Commodore lo scorso dicembre.

perché si rispondono al vero alcune indicazioni, il prezzo di VIC e Commodore 64 sta per aumentare di una percentuale compresa tra il 50 e il 100%. Va a finire che tra due Mignani il vero gole, nel nostro caso potrebbe Spectrum, che già ora in posizione di tutto rispetto, verrebbe fortemente avvantaggiato da un aumento di prezzo del 84. C'è un'ulteriore incognita: le macchine giapponesi standard MSX, che grazie alla possibilità di scambiare il software tra l'una e l'altra potrebbero inscenare un meccanismo di crescita simile a quello che caratterizzò anni orsono l'Apple.

Sul fronte personal, d'altro canto, la posizione di avanscopolo sul mercato statunitense di cui l'IBM ha goduto nel 1983 è attenuata da più late le nuove linee HP cominciano a diventare molto competitive anche sul piano del prezzo (non a caso l'HP 150 è quasi un compatibile IBM) e soprattutto Apple parte alla rinfusa con il Macintosh decisa a riconquistare nelle vendite personal quel primato che in passato fu suo.

Ci riuscirà? Secondo noi molto dipende dalla politica di "apertura" o "chiusura" che la Apple varrà agere, (per sistema aperto intendiamo quello il cui costruttore rende pubblici struttura e piani di accesso al sistema operativo) non a caso su Apple II che il PC IBM (trai i due sistemi che si sono avvicendati alla testa delle vendite) sono entrambi sistemi aperti.

Paolo Nati

Anno 4 - numero 27, febbraio 1984

numero - L. 3.500

**Direttore:**

Paolo Nati

**Condirettore:**

Marco Marinacci

**Ricerca e sviluppo:**

Bo Arrighi

**Collaboratori:**

Marco Angeloni, Maurizio Bergatti, Andrea de Prisco, Valter Di Dio, Sandro Fontana, Paolo Galassato, Corrado Gianozzi, Fabio Marzocco, Alberto Morando, Tommaso Pantano, Pierluigi Pavesi, Francesco Petroni, Oreste Principi, Claudio Rotazza, Leo Sgorzi, Pietro Tasso.

**Segretario di redazione:**

Paola Poga (responsabile),

Giovanna Molinari

**Grafica e impaginazione:**

Roberto Salsitelli

**Grafica copertina:**

Studio AZ - Roma

**Fotografia:** Dario Tasso

**Amministrazione:**

Maurizio Romaglia (responsabile)

Anita Rita Finetti, Pino Salvatore

**Abbonamenti ed arretrati:**

Giuseppe Altom

**Direttore Responsabile:**

Marco Marinacci

MCMicrocomputer è una

pubblicazione Technimedia,

Via Valcolida 135, 00141 Roma

Tel. 06/398.654-899.526

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 296/81 dell'11 agosto 1981

© Copyright Technimedia s.r.l.

Tutti i diritti riservati

Manoscritti e foto originali, anche se

non pubblicati, non si restituiscono

ed è vietata la riproduzione, seppure

parziale di testi e fotografie.

**Publicità:**

Technimedia, Via Valcolida 135,

00141 Roma, tel. 06/398.654-899.526

Produzione pubblicitaria:

Cesare Veneziano

**Abbonamenti e arretrati:**

Italia L. 35.000, Europa e paesi del

bacino mediterraneo (spedizione via

aerea) L. 65.000

Americhe, Giappone, Asia ecc.

L. 92.000 (spedizione via aerea)

Ci postale n. 1441/400 intestato a

Technimedia s.r.l. - Via Valcolida, 135

00141 Roma

**Composizione e stampa:**

Staf Fotografica, Via Acuto 137,

GR.A km 29, Roma

**Stampa:**

Grafiche P.F.G. Via Trappistina

46/48 - 00140 Arco (Roma)

**Concessionaria per la distribuzione:**

Ferrini & C. - Roma - P.zza

Indipendenza 11b - Cens. Tel. 4992.



Associato USPI



# Come vuoi MC?

MCmicrocomputer sta raccogliendo un numero sempre maggiore di consensi. E l'aumento del numero delle copie vendute ti consente di fare una rivista piú bella, come potete vedere da questo numero, che è piú "cocciofo" e con la nuova rubrica dei giochi, e altre nuove iniziative seguiranno nei prossimi numeri, i contributi che, tramite le vostre lettere, avete dato all'evolversi della rivista sono determinanti e vi ringraziamo. Per fare MC sempre piú rispondente agli interessi ed alle esperienze del maggior numero di lettori vi chiediamo, però, ancora un piccolo sforzo: quello di compilare il questionario e rispeditelo. Rispondete con cura, per favore. Ed utilizzate anche, se possibile, lo spazio bianco che abbiamo lasciato a disposizione in fondo, per critiche e suggerimenti. Se non vi basta, tanto meglio scrivete i vostri commenti e quanto altro ritenete opportuno su un foglio qualsiasi. Non incenerite nulla, ma non avrete perso l'occasione di fare la vostra rivista (preferita, speriamo) su misura per voi. Grazie.

m m

N.B. Le vostre risposte saranno elaborate con un computer, ma i questionari verranno in ogni caso letti uno per uno. Quindi, se avete qualche "aggiunta" da fare alle varie risposte, fate pure.

## Possiedi un computer?

(micro - pocket - calcolatrice programmabile ecc.)

sÌ  no

Se possiedi un computer:

modello \_\_\_\_\_

memoria di massa  cassette

minifloppy

hai la stampante?  sÌ  no

Se non possiedi un computer:

hai intenzione di acquistarlo?

SÌ - che tipo?

NO

## Quale è la categoria di macchine che ti interessa?

(se piú di una, per favore usa dei numeri indicando con 1 quella che ti interessa di piú)

pocket - calcolatrici prog.  home (prezzo sotto il milione)

personal (qualche milione)  business (piú di 5 milioni)

Fai qualche esempio delle macchine che ti interessano, per favore.

## Indica i tipi di programmi che ti interessano

(usa dei numeri, indicando con 1 quello che ti interessa di piú)

giochi di abilità  giochi di intelligenza/strategie  matematica a usi scientifici vari

archiviazione di dati  gestione (usi amministrativi)  elaborazione testi

## Ti interessano i seguenti argomenti?

Descrizioni e prove di macchine economiche (home ecc.)

Descrizioni e prove di macchine piú costose

Descrizioni e prove di programmi in commercio

Software dei lettori

Software da copiare ma non di lettori

Presentazione di programmi con listing da copiare

Articoli che insegnano a programmare

Articoli di cultura generale informatica

Articoli che spieghino come funzionano le macchine

Presentazione di kit di accessori non in commercio

Articoli di economia del settore

Attualità - notizie - mostre ecc.

Poste

Guida computer

Annunci micromarket ecc.

	molto	abbast.	poco	no
Descrizioni e prove di macchine economiche (home ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Descrizioni e prove di macchine piú costose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Descrizioni e prove di programmi in commercio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software dei lettori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software da copiare ma non di lettori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presentazione di programmi con listing da copiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Articoli che insegnano a programmare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Articoli di cultura generale informatica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Articoli che spieghino come funzionano le macchine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presentazione di kit di accessori non in commercio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Articoli di economia del settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attualità - notizie - mostre ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Poste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida computer	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Annunci micromarket ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A che cosa secondo te stiamo dedicando poco spazio?

A che cosa secondo te stiamo dedicando troppo spazio?

Ti piacerebbe che su MC ci fossero degli articoli  
per chi non ha mai usato o programmato un computer?  sì  no

Indica, per favore, un argomento nuovo del quale vorresti che MC si occupasse

Ci sono argomenti non del settore specifico dai quali ti piacerebbe che MC si occupasse?

Sì - quali?

NO

Quali iniziative, anche al di fuori della rivista, vorresti che fossero intraprese da MC?

Qual è il principale pregio di MC?

Qual è il principale difetto di MC?

Da quanto tempo conosci MC?

Da quanto tempo leggi MC?

Come sei venuto a conoscenza?

visto in edicola

visto lo facendino in edicola

visto in pubblicità su .....

consigliato da amici

Sei abbonato a MC?

sì  no

Acquisti MC regolarmente?

sì  no

Quali altre riviste del settore (anche estere) conosci? (In ordine di preferenza per favore)

La tua occupazione è:

studente - tipo di corso

impiegato - funzione

dirigente - funzione

professionista - settore

commerciante - settore

addetto edp

L'azienda in cui lavori opera nel settore dell'informatica?

sì  no

Ti interessi di computer per

hobby o curiosità perché ti piace

lavoro nel settore specifico

lavoro non nel settore specifico

Quanti anni hai?

Qual è la tua città/provincia?

Usa, per favore, questo spazio per critiche, suggerimenti, commenti ecc.

Ti ringraziamo della collaborazione.

Facoltativo, nome e indirizzo

Spedire a:  
Technimedia  
MCmicrocomputer  
Via Valaola 135  
00141 Roma



## Abbiamo fatto pace...

Nel numero scorso abbiamo pubblicato la lettera del sig. Francesco Macchiorini di Calenzano, con la quale, risposta alle sue critiche ed al modo in cui erano seguite, a seguito della pubblicazione abbiamo chiesto dal lettore una lettera di scuse per il contenuto della precedente.

Non era problema, come accennate ovviamente.

Traché avevamo dato spazio alla polemica, ed avremmo gradito una dura notizia della "pace fatta".

Assieme di nuovo, speriamo, un lettore in più che segue con apprezzamento la rivista. Grazie.

## Apple segnò strani sul video

Sono vostro lettore dal numero 18 e sono molto soddisfatto di questa rivista, ho un Apple II ed ho un problema, quello della pagina grafica HD64.

Tempo fa ho copiato due programmi da MD II, 2M, quindi di pagina 80 figure 1 e 2. Il mio problema consisteva nel fatto che su HD64 nelle ultime 4 righe mi comparivano strane strisce che non si tagliavano neanche spegnendo il computer. Queste strisce sono assenti in PLASMA ma si ripresentano riaccendendo il computer ed il trasferimento in una serie di punti interrotti.

Non so più cosa fare, ho provato alcune POKE ma niente perché era una cosa di quelle, nei programmi copiatì che avevo appreso la pagina HD64.

L'unico di quelle che ha dato qualche risultato è la POKE 16800/0 che ha riempito tutta la pagina di " " e " ".

Vi prego di aiutarvi e aiutarvi improntamente una risposta ringraziandovi del vostro impegno. Distinti saluti.

Nieto Marchionni - Roma

Nell'Apple esistono quattro zone destinate al video: le due pagine HD64 ed HD64 e due pagine di testo e di grafica in bassa risoluzione. La seconda pagina di testo si legge in memoria subito dopo la prima, comparsa delle locazioni memorie tra 2048 e 3072. Purtroppo però anche i programmi Applelink usano questa stessa parte della memoria, infatti cominciano gestendo appunto a 2001 se si effettua la connessione tra la prima e la seconda pagina (POKE 16800/0) vedremo comparire una pagina piena di strisce strane o irregolari ed il nostro programma Basic (se c'è) interpretato dalla simulazione video sotto forma di codici ASCII-video. Quindi lo zero diventa la chiocciola, in Inverso, 8FF corrisponde al " " e i testi del nostro programma li vedremo in luppaggine. Per tornare alla prima pagina basta POKE 16800/0 oppure 7E37.

Quando si lancia il comando HD64 si passa alla prima pagina di grafica e contemporaneamente si mantengono visibili le ultime quattro righe di testo prelevate dalla prima pagina di testo. Se noi ora carichiamo pagina (POKE 16800/0) sta la HD64 che il 9999 verranno dalle rispettive seconde pagine

Non a grandi possibilità giocare testo e grafica sulla seconda pagina (questo almeno secondo il manuale). In realtà il modo che noi diciamo al Basic che il programma deve cominciare dopo la pagina 2 di testo questa, ci resta libera per le nostre scritte o i nostri grafici in bassa risoluzione. Per costringere l'Applelink a lasciare in pace la seconda pagina bastano le seguenti POKE:

POKE 104 98  
POKE 106 98  
POKE 108 98  
POKE 110 98  
POKE 176 50  
POKE 2475/0  
POKE 3457/0  
POKE 2427/0

Adesso se caricate (LOAD) o scrivete un programma, questo andrà a collocarsi in memoria in fondo da noi distribuito malamente dalla pagina grafica o di testo.

Da notare comunque che non è possibile scrivere sulla seconda pagina di testo o in le normali istruzioni del Basic. A seconda delle necessità si usano i quattro delle POKE di rete tra il 2048 e 3072 oppure, se le scritte sono molte serve una certa velocità, si scrivono sulla pagina 1 e si ricopre la prima sulla seconda pagina con la seguente routine in linguaggio macchina che usa la MOVPE del Monitor:

```
300 A3 00 85 3C 85 42 A3 04  
85 3D A3 08 85 43 A3 0F  
85 2F A3 FF 85 3E 4C 20 FE
```

Per riportare i puntatori al valore normale (5) basta il comando TV. Nessun altro comando influisce sulla posizione del programma, neppure il RESET.

V.D.D.

## Vuole troppo dal PB-100

Ho visto il suo articolo su "Microcomputer user" sul PB 100. Considerando la sua competenza in materia, desidererei chiedergli se il nuovo "bosello" per capire la possibilità dell'Applelink:

- 1) È possibile collegarlo con una normale stampante ad ago?
- 2) È possibile collegarlo con un monitor o un TV?
- 3) Rientra che sarà possibile espandere la memoria?
- 4) Quali programmi di altri computer si possono far girare sul PB 100?
- 5) Con quali programmi è possibile utilizzare il PB 100 e la sua stampante come una normale macchina da scrivere?
- 6) È possibile adattare al PB 100 programmi di archivio dati, gestione corrispondenza, anche se ridotti?

In attesa di una sua risposta le dirò cordiali saluti e ringraziamenti.

M.S. possiede il PB 100 con espansione di 1K. Interfaccia e stampante e lo stanno utilizzando per imparare a programmare in BASIC prima di acquistare un apparecchio definitivo almeno a gestire le nostre esigenze.

Giacco Bellini

F.L.L.U. - Segreteria Provinciale, Torino



## PER IL TUO COMPUTER

### BUFFER DI STAMPA



PN 16-84K  
ART. 20947 ART. 20207/25

Permette di eliminare di oltre il 25% l'attesa del calcolo in fase di stampa. Il buffer si carica fino a 64.000 caratteri in pochi secondi e ne gestisce contemporaneamente la stampa in 100 cps. Accorpa oltre 16 ritardi. È adatto per un incremento di prestazioni del vostro sistema di oltre il 50%. Sono previsti 4 emulazioni: su sistema di stampante RS 232C (serie) o PARAL. L.E.L.C. (tipo CENTRONIC) ed analogo connesso dal protocollo IEEE.

### INTERFACCIA DI COLLEGAMENTO PER REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI



ART. 70.887/54

Una adatta interfaccia di collegamento, il fascicolo del registratore di cassa vengono automaticamente gestiti dal computer. In oltre ottiene la telematica diretta della contabile fiscale oltre alla vendita interfacciata con il computer.

### INTERFACCIA PER MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE



ART. 20.900

Si mandano immediatamente 230 macchine per scrivere OLIVETTI e TRUBNER e oltre 2000 macchine per scrivere elettronica. Per informazioni e richieste spedite questo numero a: delin, via Cavour, 22 - 10051 CIGIÒ (CN) - Tel. 0172/111111 - C.F. 02522310891/121 - MAIL: DELIN@DELIN.COM - TELEFAX: 0172/111111, 0172/111111, 0172/111111

# delin

00127 P. INFINEZ  
Via Cavour, 22 tel. 0051 416767



# BIBILITA' O ARIA FRITTA?

*Sempre più difficile scegliere un computer. Tanti nomi, tante promesse, tanti dubbi. Allora, vediamo insieme. Le capacità, intanto. Spesso si sceglie un sistema troppo piccolo, che non può crescere, solo perché apparentemente costa meno.*

*Bene, Alpha Micro 1000, per esempio, non costa molto più di un buon "personale", ma se solo hai bisogno di due posti di lavoro Alpha Micro costa meno. Fai due conti e vedi cosa ti conviene. Altri, invece,*

*scegliono sistemi inutilmente grandi e costosi. In questo caso non solo si spende di più, ma si ha una potenzialità non sfruttabile.*

*È intelligente? Alpha Micro è una giusta misura: per ogni necessità ha un sistema di dimensioni adeguate: da 2 a 60 terminali e da 10 a 3.200 MB. Inoltre ogni componente della famiglia Alpha Micro è totalmente compatibile con gli altri.*

*E allora? un colpo di telefono: due minuti per dirti quale è il concessionario più vicino, un bel po' di quattrini risparmiati.*

*SHR s.r.l. Distribuzione esclusiva per l'Italia  
via Faentina 175/A - 48100 Ravenna - tel. 0544/463200.*

## ALPHA MICRO

*Il bello di un grande computer senza il brutto dei suoi costi.*



nome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_  
servizio a 0/1/1/11 \_\_\_\_\_

## Meeting dei distributori Honeywell

Il 26-27 gennaio si è svolto a Roma il primo incontro internazionale dei Distributori del gruppo della Honeywell Information Systems Italia, al quale hanno partecipato alcune decine di operatori in rappresentanza di 18 aziende di 15 paesi europei ed extraeuropei.

Durante l'incontro sono stati presentati gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno scorso, che si celebrano con un bilancio assai soddisfacente: sono state prodotte oltre 60.000 stampanti seriali a matrici, con un incremento del 20%, ed altre corrispondenti del primo scorso.

Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla attività svolta non solo sul fronte della produzione ma anche in quello della distribuzione: la rete estera è stata rafforzata con l'apertura delle nuove sedi di Parigi e di Francoforte sul Meno, che si affiancano a quelle di Londra e Madrid.

Durante l'incontro sono stati ricordati l'espansione della licenza alla britannica Elicon e la celebrazione dell'accordo per un'importante fornitura alla Repubblica Popolare Cinese.

Si è parlato inoltre dell'accordo raggiunto con i costruttori per ricerca e sviluppo, che nel 1978 ha superato i 6 miliardi di lire, ai quali sono da aggiungere 4,5 miliardi per impianti ed anziché le basi di produzione.

Per ulteriori informazioni

Motorvul 151 - V. F. Via 11 20121 Milano

## Sony per IBM

Secondo voci autorevoli ma non confermate al momento in via definitiva, la Sony, oltre a fornire macchine a colori e disse, tecnologia costruita al posto della Matsushita (attuale licenziataria di nuovo hardware computer dalla IBM). Sembra che nell'ottobre dello scorso anno si sia svolta un meeting fra rappresentanti della Matsushita ed del colosso americano di cui la parte non si sono trovate d'accordo. Di qui la decisione di passare a Sony. Le previsioni di produzione per il nuovo modello sono dell'ordine di un milione di pezzi l'anno.

## Meeting Basf per il cinquantenario

Nel mese di gennaio la Basf festeggia il cinquantenario del suo insediamento. Nel 1914, la società fonda 36.000 metri di nastro alla AEG di Berlino, negli anni successivi sono stati prodotti milioni di chilometri di nastri diversi. Funziona soprattutto per la produzione di materiale magnetico, la Basf produce in realtà più di 6.000 articoli, fra cui servizi, pigmenti, variamente prodotti farmaceutici vari. Anzi, quello della Divisione Scienza di Informazione (intitolata in Ando e Vidor, elaborazione dei dati, Teoria di grandezze) è solo il 4% del fatturato della fabbrica nel 1978 a qualcosa più di 1,5 miliardi di lire (dati del 1° gennaio).

Per la celebrazione della ricorrenza sono stati convocati nel "quartier generale" di Ludwigshafen in cui gli stabilimenti Basf sono una specie di città con 60.000 dipendenti e tre stazioni ferroviarie nell'entroterra.

Per ulteriori informazioni

Dece Berr srl

V.le Legnano Romano 5 20147 Milano

## Iret diventa Apple

Gli otto mesi dello scorso anno la Apple Computer aveva acquistato una parte del pacchetto azionario della Iret Informatica, distributrice dei prodotti Apple nel nostro paese. Il 5 gennaio l'operazione è stata ultimata con l'acquisto del resto delle azioni. La Iret Informatica è dunque diventata totalmente e ad ogni effetto Apple Computer SpA, la struttura resta in ogni caso, lo stesso invariata, a parte la nomina del nuovo direttore generale: Ciro Assan Vittorio Maria Lasagni, presidente della Iret Informatica, resta, con diversi incarichi, nella nuova società.

Per ulteriori informazioni

Apple Computer SpA

Via A. Bava 5 42100 Reggio Emilia

Motorvul Fin. QR 20809 Rocciano (MI)

## Bagli (con ICI) forma un gruppo

Partita nel 1960 con l'intenzione di sfruttare in ambito regionale l'industria e avvicinarsi la capogruppo dai soci nel settore industriale, dopo un anno — per motivi di mercato — la Bagli si è mossa nel settore del personal computer della fascia alta: distribuisce i prodotti della inglese ICI, su hard disk soft in questo ramo il fatturato globale che nell'anno della fondazione era stato di 100 milioni, passava a mezzo miliardo nell'81 e raddoppiava ulteriormente nell'82.

Come conseguenza si è avuta un'espansione del gruppo, oltre ad espandere la distribuzione dei prodotti anche a Torino e a Palermo: la Bagli si è affiliata con altre società hard disk che contribuiscono al raggiungimento di una struttura indipendente su dal punto di vista tecnico (hard-soft) che da quello amministrativo, anche per l'assistenza.

La società unita nel gruppo Bagli sono la Hensley di Bologna (principalmente software) la Foculak di Cuneo (periferiche periferiche), la Nuova di Carrù (software) e la Dasi di Padova (rivenditori PC), oltre alla Bagli stessa che si occupa della distribuzione del hardware.

Per ulteriori informazioni

Bagli - Via Silvio Dell'Arca 1 - 40129 Bologna

## Computer 84

Dal 2 al 5 aprile del corrente anno, la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista di Venezia ospiterà il International Conference of Engineering Software, una rassegna specialistica di progetti ed studi sui computer nella soluzione di problemi ad alto livello in ambiente ingegneristico, con la collaborazione della IRI di Padova.

Lo sponsor ufficiale è l'International Journal for Numerical Methods in Engineering, e l'organizzazione è affidata a tre accademici: S. A. Ghoshal dell'Istituto di Scienza della Costruzione della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, R. A. Skelton, sempre dell'Università di Padova, R. W. Lewis dell'University College di Swansea in Galles (UK).

La quota di iscrizione è fissata in 550 \$ per relazioni e delegati, e in 315 \$ per studenti: queste

cifre ovviamente non comprendono ne tasse ne alloggio, ma informazioni in tal senso possono essere richieste all'organizzazione.

Gli argomenti che verranno trattati, troppo lunghi per essere elencati, sono quelli che comprendono soprattutto applicazioni della possibilità di grafica a colori ed di microcomputer a 8 e 16 bit e riguardano tutti i campi della moderna ingegneria (elettronica, civile, meccanica).

Al convegno sarà affiancata una mostra.

Per ulteriori informazioni

Prof. Ghoshal

Divisione di Scienza delle Costruzioni

Università di Jodhpur

Via Marconi 9 31100 Padova

MSIT - Via Faloppa 19 31030 Ponte di

## Primer-Plotter Toyo

Un nuovo marchio si aggiunge a quelli che commercializzano un mini-plotter a 4 colori (che invece verde e nero) su una semplice ma di piccole dimensioni e Toyo, un nome ormai ed associato in Italia della Perini. I dati tecnici parlano di una velocità di stampa per tutti i computer, più una versione orientamento collegabile all'Apple II, alla velocità di 12 caratteri al secondo. Il Toyo TP90 può funzionare anche come stampante a 80 colonne.

Per ulteriori informazioni

Perini Via Fieschi 9 20146 Milano



## Collana completa Muzio

La Casa Editrice Franco Muzio & C. ci rammenta di avere provveduto alle forniture alla giovane richiesta dei suoi volumi della serie "Il paciere del computer". I testi vengono ora ed esistono le scritte presso molti negozi specializzati della provincia. Tra i titoli che della collana ricordiamo: Microsoft BASIC Pascal, il manuale del CP/M, Programmazione in BASIC per l'utente d'affari e il libro del Commodore VIC 20.

La Muzio continua anche che l'acquisto di

McIntosh

questi libri può essere ordinato direttamente al suo recapito di Padova

Per ulteriori informazioni

Pinco Merzani & C.  
Via Bassano 36 - 35141 Padova

### Personal Computer Sperry

È stato anzitutto la nuova famiglia di personal computer della casa Sperry. Possiedono le informazioni sull'hardware: si sa solo che il sistema, basato su un microprocessore con frequenza di clock a 7.16 MHz (con opzione a velocità più bassa per il collegamento ad altri sistemi) frutto con 128K di RAM espandibile a 640K, grazie ad un sistema operativo MS-DOS è gestito su grafica colorata con 256.000 punti disponibili in 128 colori (16 tonalità ad alti livelli di luminosità) sia fino a 4 pagine in alta risoluzione contemporaneamente in memoria.

È lato più interessante è la possibilità di usare questo PC come terminale interfaccia per grossi sistemi della stessa Sperry oppure della IBM, e tal proposito è stata lanciata una congrua gamma di prodotti software per il settore applicativo, che sono in fase di traduzione dall'inglese alle altre lingue europee.

Per ulteriori informazioni

Sperry Italiana  
Via Pola 9 - 20124 Milano

### IBM: 512K bit su un solo chip

Il nuovo livello di integrazione del settore delle RAM è stato superato da IBM che in un unico chip da 7.96 x 8.60 mm ha messo ben 512K bit del Kivex (senza di parola da 8 bit). La tecnologia utilizzata è il *plac-packing*, che ricorrendo a disegni non si segue più forte rispetto a quello tradizionale, consente di diminuire sensibilmente le dimensioni del singolo elemento del chip ed inoltre di aumentare la densità dello spazio interno sfruttato, che così sale al 64%.

Molto le porta avanti che questo chip mette a disposizione del programmatore l'accesso non e fortemente al byte (in questo modo servono 128 bit per 8 byte, ma anche al singolo bit (cioè anche a 2-4 bit per word) con un tempo di 15 ns per ogni bit, in modo da assicurare la velocità effettiva.

Per ulteriori informazioni

IBM Italia - 20090 Segrate (MI)

### Computer Music alla CEDMA

È l'arrivo di documenti online a studio per la musica elettronica (CEDMA) riguarda un corso di Musica elettronica e computer music dal programma molto vasto: tra gli argomenti vi sono le tecniche di registrazione, il sistema notazionale della musica elettronica e le tecniche digitali di base. La prima di questa iniziativa si è tenuta il 28 gennaio in Via Serrano 16 a Milano, altro che degli argomenti del corso, gli uffici potranno fra le strutture del Centro, consistono in biblioteca, museo-discooteca e fototeca, più tutte le strumentazioni di base, necessariamente accessibili su richiesta (in quota d'iscrizione per l'anno corso di 10.000 lire). La registrazione è accessibile dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 17, fino al 28 febbraio al numero-telefono 02-738113.

Per ulteriori informazioni

CEDMA  
Via Serrano 16 - (MM) Ponte Feltrina - Milano

	Febbraio							Marzo							Aprile																
domenica di Pasqua (movibile)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
domenica di Pasqua (movibile)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	

### Seminari gratuiti HP

Preseleggendo la politica delle dimostrazioni ad alto contenuto tecnico dei prodotti hardware e software, la Hewlett-Packard annuncia che dal 7 febbraio sono aperte le prenotazioni ai seminari organizzati nella sede romana di Viale Cesare Pavese, quartiere EUR. Organizzate dalla sezione Personal Computer Center, le dimostrazioni sono gratuite ma con prenotazione al numero 06/5483233, recando indirizzo e telefono della sede romana, situata in Via G. Di Vittorio 8, o Direzione al Naviglio (MI) presso la quale questa telefonata è più in stile di qualche mese. Nel calendario che incontrate qui sopra gli orari vanno intesi, anzitutto, ore 10-15 dove c'è una M, pomeriggio ore 15-20 dove c'è una P.

### Controradio a Firenze: programmi in onda

L'emittente Controradio 193.7 MHz in modulazione di frequenza, che trasmette da Firenze e può essere ricevuta da buona parte della Toscana, sta conducendo una trasmissione alternativa. Il lunedì alle 20 e il sabato alle 14 trasmette Open, rivista settimanale comparso e di alta via radio. Viene trasmesso il segnale che riceve dall'antenna per registrazione e con il di un personal (tipo VIC, Spectrum ecc.)

L'utente può registrare il programma per mezzo di un normale radioregistratore e riprodurre per appiccando il segnale all'entrata del proprio personal, intravedendo il programma direttamente su memoria. È quasi incredibile, ma i responsabili della radio ci hanno assicurato che il sistema funziona e la programmazione è molto seguita. Se abbiate la zona provate: non costa nulla!

Per ulteriori informazioni  
Controradio - Via S. Reparata 61, 50126 Firenze  
Tel. 055/472946







**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**Programmi didattici di matematica, chimica, inglese, ecc... per ragazzi da 8 a 16 anni.**

**Programmi tecnici e gestionali.**

**Le ultime novità dall'Inghilterra.**

**In italiano programmi tecnici e di utilità.**

**Microdrive 85K e drive 5" da 720K stampanti ed interfacce, penna ottica, sonoro, sintetizzatore vocale,..... una scelta completa.**



ELETTRONICA  
CENTOSTELLE s.r.l.

NEGOZIO E UFFICI  
00127 FIRENZE - Via delle Cerre Beffe, 5/a-b - Tel. (055) 608 107 / 610 251 / 611 302

## National e Digital in rete locale

Vista l'uscita di mercato che sta investendo le reti locali in generale e l'Ethernet della Xerox in particolare, la National Semiconductor ha annunciato la disponibilità a corto e a medio termine di un set di circuiti integrati che supportano il sistema. Non solo, ma ha anche presentato un sistema proprio per reti locali, denominato Compact, più economico ma compatibile con l'altro per di più dotato sui cavi RG58, di semplice installazione. La famiglia di integrati che ha il codice di serie DP6300 si basa su tre elementi principali ognuno con una diversa tecnologia nel trattamento semiconduttore onde ottenere il massimo in ogni caso.

Per il secondo sull'argomento è la Digital Equipment che ha di recente presentato un'intera serie di prodotti hard e soft che lavorano in ambiente Ethernet. Tra questi merita attenzione il modulo di controllo DEQNA, che antitetico al microprocessore H4000 consente l'uso del microcomputer L31 (1 e POP 1) con questo protocollo locale: la rete può essere messa a più di un milione di nodi con un'estrema modalità di rete addizionale con il supporto Ethernet a fibre ottiche che consente la connessione di 500 nodi di caso, in modo che tutti le periferiche del calcolatore possono dialogare a 30 Mbit al secondo.

### Per ulteriori informazioni

National Semiconductor Inc. Industrial Drive 70  
P.O. Box 59080, Milpitas, California 95052  
Digital Equipment Corp.  
Fall-R/Torino 1989/2 Corrado Bolchini / MI

## Rivista con cassetta per VIC e 64

Proiettata la qualità di programma per home computer, ed è la volta del prodotto "Compendio" della Casa Editrice Programmi 2000, infatti, una rivista con disponibilità immediata. Facente dell'omonimo mensile su cassetta per il VIC 20 e il 64, comincia una adozione di 20 programmi non previsti, ogni volta viene corredata da un manuale in cartuccia, cosa quella che conferma la dichiarazione degli editori che il prodotto di risultato non un giornale su cassetta, bensì una raccolta di programmi pronti per l'uso, al prezzo di 15.000 lire.

La prima copia è disponibile contrassegno presso la sede di programma 2000, per ordinare è sufficiente alla 30 unità e prelevare lo stesso quantità del "55", mentre il distributore verrà dalla flessibilità di rete.

### Per ulteriori informazioni

Programmi 2000 Via G. Follis 60344 Roma

## Il Motorola 68008 nel prossimo Sinclair

Un Microprocessore Motorola di First Release in Sicilia. Formata alla Sinclair Research il nuovo progetto 68008 su un certo basato il prossimo modello di suo Cive, dal nome provvisorio "QL". Questo microprocessore, solo recentemente aggiornato alla famiglia 68000, ha 8 bit per il bus dati ma mette convenientemente a 16 bit quello il 68001, risultando per di più compatibile su un chip capotipico 68000 che con il 68004 a memoria virtuale, che con il 68020-32 bit in tecnologia integrata HMOS. Le conseguenze di questa scelta porteranno il sistema di un computer che può passare da 8 a 16 ed addirittura a 32 bit con un solo cambio di microprocessore.

### Per ulteriori informazioni

Publisher: Pirella Göttsche & Partners



## SONY HB-55

Presumibilmente, ancora qualche tempo prima che il nuovo home computer della Sony, l'HB-55, sia regolarmente in vendita in Italia. Abbiamo potuto vedere in anteprima un esemplare, ancora in versione giapponese, e ci sembra giusto riferire di quel poco di impressioni ed informazioni che abbiamo potuto avere. L'HB-55 è infatti realizzato secondo lo standard MSX, quello versione scritto da 14 costruttori giapponesi ed uno americano per il fatto di essere di un hardware per certi aspetti comune alle varie macchine.

### L'hardware

L'HB-55 è sobrietamente completo, ma non assai caro, di estetica gradevole in Giappone (in l'altro, come già successo per alcuni oggetti come ad esempio alcune macchine fotografiche, è prodotto in una versione di colore). La tastiera comprende linee di controllo, compresi quelli di addebi e per il controllo del cursore, e cinque tasti funzione d'aperta. Da notare che la pratica disposizione dei tasti di comando, sia la qualità del sistema che, al tatto, ci ha dato una buona impressione di affidabilità.

Il microprocessore in uso, oltre al standard MSX, l'HB-55 è basato è lo standard 286, con 32 K di ROM e 16 K di RAM, quest'ultimo può essere espanso a 32 K. Il video ha una capacità di 24 linee da 32 colonne, con grafica 256 x 192 punti a 16 colori e 32 "horizen". Comprende un generatore di suono a 8 bit, voce ed otto canali e consente il collegamento di un joystick, tastiera a colori e mouse (seguale composto). Come memoria di massa è previsto, naturalmente, il collegamento a cassette. Ma l'HB-55 può, con opportuna interfaccia, utilizzare anche microfloppy da 5" e 1/2 (ovviamente, standard Sony).

### Software

Si sta diffondendo attualmente la tendenza a dotare le macchine di software built-in o Firmware: basta guardare in questo senso, almeno, il caso dell'Olivetti M10 e del Tandy Radio Shack TRS-100 che incorporano programmi di testi editor, scheduling e telecon-

sulazioni. Questo significa che l'acquisto del sistema si baserà soltanto dopo avere dei programmi che è possibile utilizzare senza dover cambiare di cassetta, ed è anche il caso dell'HB-55. Oltre all'interfaccia Base, che risiede nei 32 K di ROM, la macchina è dotata di SR di Firmware, su PROM, che consentono i programmi Scholastic, Addison-Wesley. Il primo serve per usare il computer come stampante, il secondo mette a disposizione un archivio di dati, mentre il terzo può essere utilizzato fondamentalmente per prendere appunti. La realizzazione di questi programmi sembra piuttosto curata, a giudizio almeno delle macchine che compaiono ad avere l'occasione. Purtroppo, i messaggi sulle schermate sembrano in più giorni di impaginazione di dare qualche giudizio sulla loro funzionalità. L'impressione, ripetiamo, è comunque buona.

In ambito Basic, per quel poco che abbiamo potuto provare le macchine, abbiamo notato che non gli sono estremamente spinti come il Altair, ma a livello di strumento per il CO-LOR con un'attenzione per l'aspetto colore e l'umore del fondo, dei contrasti e del cursore tra proprio al livello di forma dei caratteri.

Abbiamo visto anche qualche cartolina di giochi, che ci sono sembrati anche carati e ben realizzati. È ovvio che questo aspetto viene tenuto dal costruttore in particolare considerazione per la massima diffusione della macchina.

Nasce in esattamente quando l'HB-55 arriverà in Italia o il caso con qualche dichiarato che il prodotto sarà distribuito solo quando saranno state messe in commercio le necessarie strutture di vendita e supporto, anche a livello di software. L'HB-55 va infatti ad inserirsi in un settore in cui la concorrenza è dura e ben radicata, specie per quanto riguarda Sinclair e Commodore. Il nuovo Sony sembra comunque avere le carte per guadagnare il suo spazio, specie se il prezzo in Italia sarà comparabile in Giappone ossia 54.000 yen, pari a circa 383.000 lire.

26/88



Del nuovo Apple, il Macintosh, se ne sente parlare da parecchio, e si sa bene che sarebbe stato una specie di piccolo Lisa. La progettazione delle macchine, avvenuta negli Stati Uniti al mese di gennaio ed in Europa verso la fine dello stesso mese, ha sostanzialmente confermato le indiscrezioni. Ci si aspettava un personal con dotazioni hobbyistiche, "aperto" come Apple II, e tuttavia rimasto ancora una volta chiuso, come dopo la progettazione dell'Apple III. Il buon vecchio Apple rimane, dunque, e si gira verso le novità avanzate, commercializzate, per il IIe il mese, o l'ope (l'estensione della vostra mano dentro il computer, come viene identificato dalla pubblicità) e il nuovo sistema operativo, il PRODOS. Chi ama "sostenere", comunque, non dappoi altri novità sono previste a scadenza relativamente breve, diciamo fra un anno, e chi non è certo che sarà la volta buona. Per, tra l'altro, che ne previsto anche un portatile.

**Il Macintosh**

Macintosh è il nome della serie più buona della California, secondo quanto si è visto detto. E' il nome proprio canonico, tasto attaccato, e si legge "Macintosh" con l'accento sulla "e". E' stata progettata con l'intento di facilitare il lavoro di tutti coloro che "lavorano alla scrivania", ma in modo da non contrariare gli operatori anche le specifiche di il discorso ruotano circa un mese fa con il Lisa, ora alla portata di chi sa gestire il numero di posizioni senza grossi contrasti anche ad un hardware meno costoso, ma anche meno performante. La base del Macintosh è un quadrato di soli 25 centimetri di lato, lo schermo è piccolo (ma i dati sono dimensionati standard).

**L'hardware**

Il sistema è basato sul microprocessore 68000 della Motorola, con architettura interna a 32 bit, senza ombra di dubbio il microprocessore più potente oggi in uso in questa categoria di macchine.

Il Macintosh nasce con 64 Kbyte di memoria ROM più 128 K di RAM (ora è stato dichiarato se questi limiti è espandibile, ma si supponeva che non lo fosse visto le norme esistenti di riferimento del 68000).

Il video è a 9 pollici, monocolore a livello di colore grigio, con pixel di 312 x 342 punti. La tastiera, come abbiamo già accennato, è completamente in tatti buona, comunque, dimensionata standard, manca il sistema di trascinamento, fornito come opzione esterna.

I tasti per l'andamento del cursore, una serviva, visto che c'è il mouse. Il Macintosh comprende anche due porte seriali ed un generatore polifonico di suono a 12 ottave, capace anche di sintesi vocale. La memoria di massa è realizzata nella versione base da un microfloppy da 3" e 1/2, dello standard Sony lo stesso adottato da Hewlett Packard nell'ultima 9121 ed ora anche dalla stessa Apple nelle nuove versioni del Lisa, la capacità è di 400 Kbyte, quindi maggiore che nel disco HP che è di 270 K. Una seconda unità esterna può essere collegata ad una porta appositamente prevista. Non sappiamo se sarà possibile un seguito utilizzare il Profile, così il disco rigido Winchester da 5 1/4 10 megabyte, ma riteniamo che non dovrebbe esservi nessuna problema.

**Il mouse**

Mouse, in inglese, significa topo. In effetti gli somiglia, si muove quasi tutto sulla scrivania, ed è legato per la coda al computer in modo che non possa scappare. Scherzi a parte,



**APPLE Macintosh**

può sembrare strano ma il topo è una perfezione di input, trattate lo clic, cioè, e potrebbe comandare qualcosa al computer. Nella foto si vede la posizione del cursore, o meglio i suoi spostamenti rispetto alla posizione di partenza. Sulla "punta" del topo c'è una spia che afferra e può muovere in qualsiasi direzione, senza fine. In questo modo è possibile spostare il meccanismo su un piano qualsiasi (tipicamente lo scrivania) senza alcuna limitazione. I movimenti dalla sfera che ne conseguono vengono interpretati dal computer in modo da modificare la posizione del cursore sullo schermo, cioè, ovviamente, e grafico. Il sistema è molto intuitivo, e il movimento del cursore semplice e miracolo. Nella parte superiore del mouse c'è un grosso pulsante, che serve per la selezione. Per scegliere un'opzione di un menu, dunque, ci si posiziona con il cursore nella posizione desiderata (movendo il topo (anche a più appresi) sul tavolo, e una volta raggiunto il punto desiderato si preme il pulsante). La tastiera, in tutto ciò, non serve. Naturalmente, un oggetto come il mouse è utile solo quando la macchina è dotata di un software che consenta di sfruttare adeguatamente le caratteristiche.

**Il software**

Quando si accende il Macintosh, sul video compare un disegno del computer con una fascia che ruota su se stessa e attorno il dischetto da cui scappano il boot, altrimenti detto. Questo da un'idea di quanto si sa poco a attenzione a stare attenti di comunicare immediatamente per l'esperto. Eseguite il boot, compare sullo schermo un menu (grafico) sul quale si può operare con il topo. In generale (dipende dal software applicativo utilizzato) c'è una riga in alto con una serie di opzioni, la selezione di una di queste tramite il topo fa apparire una finestra che costituisce una copia di sub-menu, al quale si accede sempre con il topo, e così via. La tastiera, generalmente, viene usata solo per ritardare caratteri altrimenti.

Alcune "facilità" possono essere richiamate sullo schermo in qualunque momento, anche durante lo svolgimento di un applicativo: ad esempio un blocco note fornito di più pagine, nel quale si possono immagazzinare appunti di qualunque genere, una rubrica

sempre da usare con il topo, un orologio, lo schermo della tastiera con le configurazioni occorrenti.

**I programmi applicativi**

Sono stati già tradotti in italiano (compresi analoghi sotto licenza) dai programmi prodotti dalla Apple, il MacWrite (per il trattamento di testi) e il MacPaint (per il disegno). Abbiamo potuto verificare in prima persona quanto sia semplice, grazie a questa organizzazione, scrivere un testo (con MacWrite) e creare un disegno (con MacPaint) da scrivere sull'interfaccia del menu stesso. Le nuove stampanti grafiche della Apple provvede, poi, a risolvere il fatto si curia, sempre senza alcuna difficoltà per l'operatore. Sono stati anche programmi come disponibili a breve scadenza programmi di data base per l'archiviazione e la gestione di dati, e per una quantità di altri applicazioni. Basta dire che sono oltre 100 le software house che si sono impegnate a sviluppare programmi per il Mac. Tra queste: Microsoft, Lotus, Software Publishing, Ashton-Tate, Sorcim, Hayden, Imagic, per citare solo le più note. Il presidente della Microsoft (che sta fra l'altro adattando al Mac il MultiPlan, suo spreadsheet tipo VisiCalc di ottima prestazione) ha affermato che nell'84 molti del fatturato della società sarà probabilmente realizzato con la vendita del software per il Macintosh.

**John dice "come Apple II"**

Steve Jobs, fondatore e presidente della Apple Computer, ha dichiarato di aspettarsi dal Mac il stesso successo della famiglia Apple II. Secondo un'indagine di analogia, si potrebbero vendere nel 1984 ben 350.000 Macintosh in tutto il mondo. Per far fronte a questa richiesta, contemporaneamente al Mac è stata progettata e realizzata una fabbrica a Fremont, in California, con un investimento di 20 milioni di dollari, con 35 miliardi. Occupa 15.000 metri quadrati e 300 persone, la fabbrica è ad alto grado di automazione, e può produrre un macintosh ogni 27 secondi. Il prototipo per il mercato si sono, anche considerando che in Italia il prezzo previsto è fra i 5 e i 6 milioni compresa la stampante.

Anteprima



## Hewlett Packard HP-150

di Marco Marinacci

Nel panorama HP, il 150 è una macchina molto nuova non solo per il "touch-screen", che ne è certamente la caratteristica più apprezzabile e del quale parleremo tra breve, ma anche perché la sua concezione e stile di alcune fondamentali evoluzioni nel panorama della grande casa americana, la cui linea di desk-top è stata orientata finora a soprattutto ad applicazioni nel campo spaziale o scientifico o nel controllo di strumentazioni di vario genere.

L'ingegnere generale del 150 lo destina, infatti, prevalentemente ad un uso gestionale, orientandolo in un certo senso la strada tracciata un paio di anni fa con il 125: una macchina un po' di rispetto alla quale, comunque, il 150 costituisce un notevole balzo in avanti.

Il 150 è la prima macchina HP interamente "monocolorata" in logica locale, ed è probabilmente questa la novità più importante: l'utente italiano leggerà sullo schermo SOLO messaggi in bianco, anche per questo riguarda il sistema operativo. Esistono già alcuni casi (abbastanza sfortunati per le verità) di programmi standard tradotti, tipo WordStar per intenderci, ma la localizzazione anche a livello di sistema opera-

vo è qualcosa di nuovo in materia molto più completa ed efficace nella sempre crescente diffusione del computer a qualsiasi livello.

Altra innovazione destinata a facilitare l'accesso da parte di un utente non esperto è il PAM, un programma che viene lanciato automaticamente all'accensione della macchina e che consente di passare da un programma applicativo all'altro, senza mai tornare al sistema operativo: il tutto è automaticamente semplificato dalla possibilità di indicare direttamente sullo schermo con il dito (o con il cane touch-screen) la zona corrispondente all'operazione desiderata.

Ma l'utente inglese è probabilmente disorientato da un passo di vista postico, come avviene il funzionamento. Ma prima ci sembra importante darvi almeno una rapida occhiata all'hardware.

### L'hardware

Cominciando dal cuore. Nel desk-top più recente la HP sta utilizzando diffusamente il microprocessore MC 68000 della Motorola, abbi-

scritibilmente il più potente della sua categoria. Ci si poteva dunque aspettare di trovarlo anche nel 150 che, invece, è stato basato sull'8088 della Intel, un 80 bit con bus dati a 16 bit: è perché di questa scelta possono essere molteplici, ma crediamo ci possano essere sostanzialmente nella distribuzione gestionale piuttosto che nella linea della macchina, ad un prezzo di 6800, adatto a lavorare con usanza operativa. Il sito preferito è un forse meno apprezzato 8088, che nei confronti dell'altro presenta nell'ottica operativa delle applicazioni con la macchina e sarà indirizzata. L'indubbio vantaggio di poter utilizzare il sistema operativo MS-DOS (e il suo equivalente nel PC della IBM) è ovviamente con i programmi scritti per questo sistema. CP/M-86 quindi il 150 è possibile risolvere senza problemi i "classici" del CP/M, come ad esempio il WordStar della Micropro per il trattamento di testi, o il Visio della Visotop nel settore degli spreadsheet e tabelle elettroniche, adattamenti che proprio la HP ha già realizzato per alcune delle sue macchine. Ben venga da aggiungere il punto del 68000 in un sistema che deve essere assolutamente facile da usare per il maggior numero possibile di utenti, anche considerando che nel settore gestionale l'esperienza di un microprocessore potente, veloce e capace di indirizzare grandi quantità di informazioni come il Motorola è molto meno adatta che nel campo scientifico. La macchina RAM da base è di 256K, e può essere espansa a passi di 128K fino ad un massimo di 640 Kbyte; totali. Come interfaccia, il 150 è provvisto di due porte seriali RS-232 e una HP II (o IEEE-488) che consente il collegamento della stessa periferica. Prato fra tutte le memorie di massa, che nella configurazione tipica è rappresentata dalla unità 9"1/2", che ospiterà due micro floppy da 3 pollici e mezzo standard. Sotto della capacità di 720 Kbyte ciascuno, in alternativa ci sono i classici micro floppy e il disco rigido fisso Winchester.

Il video ha una diagonale di 9 pollici ed una capacità di visualizzazione in affiancamento di 24 linee per 80 colonne, più due linee per le scelte di linea fissate ed una per il rinvio di stato e di errore del sistema. Il grafico ha potenza e macchine elevate conformemente agli standard HP cui siamo abituati. I caratteri hanno una matrice di 7 x 10 in cella da 9 x 14; i simboli disponibili sono in totale ben 896 (contando anche i vari simboli disponibili per le applicazioni, come italiano, germanico, ecc.). La visualizzazione può essere normale o in negro su, sottointesa, ma con una larghezza.

Lungo i lati della cornice dello schermo si può vedere una serie di bottoni associati al touch-screen; per il funzionamento del touch-screen la pressione del dito è individuata in base all'angolo dei raggi emessi da una coppia di led, che formano il sistema le coordinate del





può essere dotato dall'utente. La "matrice" è di 46 righe orizzontali e 24 in verticale, quindi un led per riga ed uno ogni due colonne - più che sufficiente per l'uso con la punta del dito, tanto più che la posizione viene fatta quando il dato viene eliminato dalla schermata e quando non vi è alcun problema di "vuoto". Il sistema adottato è dunque il più semplice possibile: l'affidabilità è comunque letale anche grazie alla dipendenza di una funzione dal terminale che consente di regolare il allacciamento delle righe e delle colonne rispetto ai punti individuali di fu. estrinse di led.

Qualche parola su spesa anche sulle ispezioni, sebbene nel 150, grazie al touch-screen, sia quasi un computer secondario. È veramente un pezzo forte del sistema: bello, comodo da usare, completo, gli accorgimenti calzanti attorno al piatto di poter non solo scegliere di collocare in posizione giusta o inchiesta, ma anche di poter indifferentemente far uscire dal lato destro o dal sinistro il cavo di collegamento al sistema. Secondo quanto ci è stato anticipato, questa istruzione dovrebbe essere destinata all'impiego su macchine a 160 modelli HP. I dati disponibili e la loro collocazione sono mostrati dalla foto pubblicata meglio che da qualsiasi descrizione.

Per concludere lo sguardo all'hardware, vi segnaliamo la disposizione abbastanza inconsueta delle varie parti: l'unità centrale è nello stesso cofano con il monitor, nella parte alta del quale è possibile anche ricoprire una stampa in termica, come mostrato nelle foto, ovviamente gratis.

Una cosa che ci ha colpito, e che parliamo di considerare un valore della rivalutazione economica del sistema, è il peso dei vari componenti: più di 10 chili per la sola unità del monitor con stampante e processore.

### Il software

Dedicata che la facilità di impiego del 150 è basata sul software ed in particolare sul PAM, Personal Application Manager. È un programma che allacciamento della macchina, fa compiere sul video testi rettangolari per spiegare delle procedure che sono state "installate" sul o nei microfloppy usati. Per scegliere, basta indicare con la punta del dito il rettangolo corrispondente al programma desiderato. Dato il poco tempo, abbiamo fatto a disposizione soltanto un programma dimostrativo, peraltro di eccezionale qualità. Precedono prima di andare avanti, che il passaggio che vedete nelle foto sono in righe semplicistiche perché la macchina a nostra disposizione era una delle prime, e la traduzione in italiano era ancora in corso.

La schermata del PAM è visibile nella foto il rettangolo più luminoso e la freccia indica uno quello che sarà il programma in corso quando si allacciava con il dito l'opposto Start. Applicare, in basso a sinistra il comando Help (per saperne di più) - via dritta fa apparire quattro microtelaie nella foto successiva, sono alcuni cagnagli sulla pagina disponibili, la foto 3 mostra invece la



Foto 1 - La schermata del PAM



Foto 3 - Opzioni "configurazione del sistema" del PAM. Nella foto semplice di un'operazione di completa sostituzione con il disco le cassette inserite.



Foto 5 - La schermata modello tra il programma DEMO. Tra i modelli la cosa desiderata si passa al sottoprogramma di competenza.



Foto 7 - In questa zona del DEMO del 150 si può scegliere il tipo di macchina che si desidera per vedere il tipo di computer della base di un'operazione.

configurazione del sistema (però rettangolo del PAM) e la 4 ma directory di MSDOS, al quale si è passati grazie l'opposto MSDOS del PAM. Nelle stesse foto potete notare l'ologramma della linea di stato e, immediatamente al di sopra, la coordinata della posizione del cursore, nella schermata del PAM si può leggere anche la data. Non avevano ancora detto i fatti, che il 150 è provvisto di orologio con datario interno, ovviamente quanto e con batteria longeva.



Foto 2 - Dal PAM abbiamo visto che il 150 è pronto per essere una spezzatina delle varie disponibili.



Foto 4 - Se si preme dal PAM si può operare con il 150 come con una qualsiasi macchina in MS-DOS.



Foto 6 - È stata scelta la versione "dimostrativa" del sistema ma espone il cambiamento di microfloppy.



Foto 8 - Una altra scena sul programma DEMO ricorda all'utente di cambiare con il disco 3 o più tardi a partire dalla schermata, così vengono usati da una serie di file in modo da formare una figura geometrica.

per l'alimentazione indipendente della rete luce. Comandando sul software, facciamo il DEMO ed appare la schermata della foto 5: la linea in alto ci dice "ecco la zona che ti interessa", così facendo selezioniamo ed eravamo l'hardware (foto 6) vediamo avanti nel DEMO di cosa, ovviamente, non siamo a descrivere tutte le fasi.

È possibile conferire al sistema da una caratteristica come il touch-screen vengono sfruttate per la semplificazione e la versatilità del



Fig. 10 - Nel Pictor il cursore si muove in modo continuo proprio come del vero video a schermo



Fig. 11 - Una riga del Personal Card File si muove automaticamente quando l'utente la vuole spostare



Fig. 12 - Anche nel Pictor il cursore si muove come da prima del video

software per il 150 sono stati realizzati interessanti package di grafica, tralasciando di testi ed archiviazione di dati, qualche esempio, sempre tratto dal programma DEMO, e mostrati nelle fotografie.

La strada scelta è stata comunque quella di mettere a disposizione dell'utente anche non esperto programmi facili da usare: questo è stato ottenuto anche grazie a versioni semplificate di programmi più impegnativi (tutti i quali la versione semplificata risulta comunque compatibile). È il caso, ad esempio, del WordStar, probabilmente il più diffuso programma per il trattamento di testi: il MemoMaker può essere utilizzato senza problemi per scrivere, scrivere, "normal", anche si può passare al WordStar quando si ha bisogno di tutta la potenza e la flessibilità di quest'ultimo e quando, presentandosi, si è acquisita una sufficiente esperienza.

Abbiamo apprezzato particolarmente il Personal Card File (anche questo compatibile con un programma più potente) che era un tool-

screen su la grafica per la maggior immediatezza. Sullo schermo viene simulata la vista in prospettiva del cassetto di uno schedario, con gli indicatori che sporgono dalle varie schede (vedi foto 11). L'utente può scorrere il cassetto e indovinare lungo l'archivio e selezionarlo, indicando l'archivio. In scheda che si desidera (si appare sullo schermo foto 12), per modificare un campo basta indicare, ancora col dito, quello desiderato e variarlo a piacere (senza difficoltà) questa volta, la tastiera. Naturalmente è possibile stabilire a piacere la conferma (con le schede ed il mouse) e selezionati e salvati.

Un'ultima annotazione che vogliamo fare riguarda il VisiCalc e verosimilmente l'uso medesimo di uno che deriva dalla possibilità di indicare con la punta del dito la casella sulla quale si vuole intervenire (foto 11).

#### Conclusioni

Abbiamo già detto di apprezzata che il 150 rappresenta una scelta nella politica Hewlett Packard. La grande cosa americana si è finora collo-

cata soprattutto in una presenza di altre case non andando a cercar il grosso pubblico. Il 150 esce sostanzialmente all'appello dei Personal Computer Center, che hanno fra l'altro il compito di organizzare corsi e seminari (gratuiti) per i nuovi utenti e nei quali la casa madre ha commissionato e dimostrato di credere molto a livello mondiale. Lo sforzo per semplificare l'uso da parte dell'utente non è stato risparmiato al punto di impiegare il primo sistema con il quale l'utente impara ad indicare gli oggetti, il dito, per spostarli il cursore sullo schermo e indicare le opzioni valide. Il prezzo è una sorpresa per chi conosce i prodotti HP: 8 milioni per unità centrale, monitor, tastiera, due dischetti da 5 1/4", cassetto 1,3 milioni e mezzo con il monitor da 15 megabyte.

Con queste premesse, il 150 si sembra per "gli altri" un concorrente temibile non solo per le prestazioni, ma anche in assoluto sul piano del prezzo. Naturalmente, servono in grado di guidare meglio-dopo una prova completa, che può risultare in uno dei prossimi numeri. ■



E.D.P. Market s.r.l.

Rivenditore Autorizzato

apple computer

in dimostrazione il nuovo apple Macintosh

VIC-20 C-64

CORSI DI

PROGRAMMAZIONE BASIC

Per informazioni Via E. Fermi 75 - Roma - Tel. 5580648 - 5582931

## The Apple In Your Hand

E. Floegel

*Ed. originale*  
*ing. W. Hölzacker GmbH*  
*Hörsbrunn, W.-Germany*  
*Ed. Assocata*  
*ELCOMP publishing, Inc.*  
*55 Redrock Lane*  
*Passaic, CA-91766*  
*phone (714) 823-8314*  
*220 pagine, US\$ 9,75*



Ecco rinata in un unico volume tre dei linguaggi di cui è possibile dotare un Apple II o un Apple III: il BASIC, l'Assembler e il FORTH. Una scelta di questi "dialetti" si rivela un atto non perpleso, perché non il Pascal?

La scelta è stata probabilmente dettata dal desiderio dell'autore di definire questo linguaggio "monocore" ai più, ma molto potente nell'applicazione di controllo. Il FORTH è stato usato, tra l'altro, per gestire i movimenti delle caserme durante le riprese del film Guerre Stellari.

Insieme a BASIC e al Pascal, il programmatore stesso è una via di interazione. Il FORTH usa per i calcoli la notazione polacca inversa (RPN) che farà molto piacere ai fedeli users delle programmazioni HP. La transizione per questo fondamentale è introdotta in un'agevole fase alla gestione della grafica e di gestione base che illustra le possibilità del FORTH di gestire una memoria virtuale, una memoria cioè che seppure residente sul disco viene vista dall'utente come RAM della macchina.

La sezione del Basic non è un manuale del linguaggio ma una raccolta di programmi più pronti per girare e che coprono un po' tutto lo stilizzato gestionale di un Apple. Particolarmente curate le applicazioni matematiche con studi di funzione e grafici tridimensionali. Non possono mancare un programma di calcolo delle fasi lunari e il classico gioco del labirinto.

Molto ben curata la sezione riguardante il Linguaggio Macchina, con molte tabelle e programmi più sviluppati, anche qui si sono trovati vari giochi e utility (c'è persino un Superkit),

tutti gli esempi sono stati realizzati con il LI-SM, uno dei più comuni Assembler per il 6502.

Una speciale sezione del Linguaggio Macchina è dedicata al 6525, una VIA (servizio interfaccia ad espansione) usata su molti personal dotati del 6502/6510, e describe in modo particolare il regno di realizzazione di una scheda I/O completa. Un programma per questo scheda fa gestione di un file e l'uso della VIA per comunicare con una stampante parallela tipo Centronics.

Nell'Appendice le tabelle per l'Assembler e la copia integrale dei dati-sheet originali SYNERTEK relativi al 6522/6523A. A richiesta la casa editrice fornisce il dischetto con tutti i programmi del libro (\$19,95), la scheda FORTH (15 \$9,00) e la scheda VIA montata e collaudata (15 \$9,95).

L'esperienza è chiara e precisa e il libro si lascia leggere senza sforzo anche da chi non conosce perfettamente l'inglese, chiaro è proposto la scelta dell'autore: poche parole e tanta pratica, da sempre il modo più rapido per imparare. Il prezzo è accessibile e molte cartelle di stampa. Racciamo gli elenchi nel testo, del tutto accessi ai programmi.

Possato che in Italia sia di difficile reperibilità.

F.D.D.

## Alla scoperta del VIC 20 Architettura e tecniche di programmazione

Rita Beolchi - Denis Gianni

*Gruppo Editoriale Jackson*  
*Via Rosolini, 12 - 20124 Milano*  
*360 pagine - 22.000 lire*  
*Edizione 1983*

Un altro buon libro sul VIC si aggiunge alla collezione Jackson per merito della penosa delle signore Rita Beolchi e Denis Gianni. Della gra-



ma ricordiamo con piacere "Imparare a programmare con il VIC 20" già recensita su questa rivista.

Gli argomenti sono descritti con sufficiente chiarezza e completezza, con sufficienti accortezze per dare la giusta dimensione del problema che si stanno affrontando per non indugiare su cosa già del resto è in altri libri. L'esplicitazione più semplice sfuggono ma ciò dovuto al fatto che essendo il libro diretto ad argomenti, si è ritenuto più giusto dare spazio a quelli di più largo risonanza tra il pubblico.

La comprensione del testo è facilitata da una maniacosa presenza di programmi dimostrativi e di tabelle illustrative per permettere la prova e questa si verifica dagli argomenti e nello stesso tempo di accertarsi sulla macchina su quanto, come esplicitazione e sferrato dalle tabelle, per imparare ad usare un computer occorre molta pratica.

L'opera è suddivisa in otto capitoli e nove appendici descrivono insieme alle principali parti costitutive.

Il primo capitolo è descrittivo e tratta l'architettura del VIC 20 ed un particolare del microprocessore 6502 con una sommaria descrizione del chip, dei suoi registri interni e dei vari modi di funzionamento. Nel vivo della trattazione si entra con il secondo capitolo che affronta il problema della gestione del video collegata all'uso del chip 6545 su cui vengono date le debite informazioni sul modo di manipolare, sia software, i suoi registri interni al fine di modificare i modi di visualizzazione, di agire sul generatore di caratteri e, tra le altre cose, interazioni, di lavorare in grafica ad alta risoluzione ed in multicolore.

Un occhio di riguardo va prestato alle lettere del terzo capitolo trattante l'input/output del VIC 20 gestito dal 6522 (di cui è fornita una soddisfacente descrizione dei registri interni) ed in particolare l'output da tastiera, FLO o registratore e console, dei dispositivi collegati al bus IEEE 488 ed una descrizione della comunicazione tramite RS 232. Si prosegue con due programmi dimostrativi sull'uso dei joystick e si conclude con un programma di battaglia navale tra due VIC 20.

Da seguito nell'opera vengono dati i fondamenti per l'utilizzo della stampante VIC 1515 o GP 100. VC descrivendo necessariamente i comandi ed i modi di stampa.

Nel capitolo 5 e 6 viene data particolare importanza alla trattazione del file su cassetta e su disco dedicato a tale argomento più di cento pagine e più di sessantasei programmi dimostrativi.

Gli ultimi due capitoli sono dedicati al sistema operativo, all'interprete basic del VIC ed al linguaggio macchina del 6502. Particolarmente interessante è l'argomento di modifica della routine di interrupt.

Il libro si conclude con un insieme di appendici di cui una parte descrittiva il funzionamento ed i comandi delle più note cartidge di interesse sulla porta di espansione del VIC.

Tutto è sommato si trovano di fronte ad un'opera che, benché non del tutto originale, si legge con piacere e fornisce una buona nozione di lavoro su questo del genere che la coppia Beolchi-Gianni ha abba fatto con grande cura al miglior testo pubblicato in Italia sul VIC 20.

## BYTE

15 ottobre 83

### 64K RAM come telecamera allo stato solido

È un dato di fatto che l'attuale tecnologia microelettronica consente complesse elaborazioni a costi ridotti. Questa situazione, se comporta un notevole vantaggio (il basso costo), d'altro canto impone la conversione di qualsiasi tipo di gradiente analogico, attualmente le immagini registrate dalle telecamere vengono ancora fatte transitare questa tecnica. Si è pertanto sviluppato l'interesse per una soluzione alternativa.

Stando riferendo il stato dell'evoluzione che Steve Carter fa ad un suo recente progetto: una telecamera allo stato solido, basata su una RAM supercarica (allo stesso principio del transistor che, operando come fototransistor). Steve tiene da anni una rubrica firmata su Byte (che da tempo è approdato alla 600 pagine), di "Circuiti e Circuiti Colgate", nella quale presenta progetti hardware di complessi circuiti innovativi. Nel numero di settembre lo racconta come attraverso lunghi tentativi personali abbia raggiunto il suo più recente scopo.

Il problema era il seguente: per rilevare immagini albinosi sulle telecamere analogiche, necessitavamo con l'uso del Vidicon (a basso costo), per la separazione e il trattamento stesso invece indotti ad usare tecniche digitali. Il Saleco del sistema sarà invece l'apparato di conversione.

Presolo la questione va considerata da due punti di vista, l'analogo e il digitale, in relazione alla velocità con cui viene effettuato il campionamento (conversione da analogico a digitale). Nel secondo caso

tramite un trasduttore A/D ad alta velocità con frequenze di campionamento superiore a 5 MHz viene effettuato un processo di frame grabbing (o grab = impadronirsi) che in 1/30 di secondo cattura l'immagine ai livelli digitali e lo immagazzina, sia per la manipolazione immagine per immagine, dato che i circuiti del Vidicon è appeso di 30 quadri al secondo (negli USA, 25 quadri del nord America).

Il primo caso ha invece problemi di prezzo (sia dovuto alla funzione sia alla velocità dell'A/D, che avrà un campionamento da 0,1 a 1 MHz). Questa situazione non consente di lavorare immagine per immagine, poiché un rilevamento completo viene effettuato ad tempo necessario alla trasmissione di più quadri, ciò comporta che se si provava di lavorare su immagine a moto lento o nullo (il prezzo relativo a questo volta è tra 300 e 1300 \$ per un sistema completo (inoltre del prezzo ci è per la telecamera e gli obiettivi) con una risoluzione pari a 256 x 256 punti, mentre a parità di Pixel un sistema ad alta velocità costa almeno 10000 \$).

Si trattava quindi di scoprire un sistema che fosse direttamente un'immagine campionata: ciò avrebbe aumentato la velocità (e quindi il costo di applicazioni) e diminuito sensibilmente il prezzo. La prima idea furono le RAM CCD (che però costavano 3000\$ per una matrice 256 x 256) e i vetori di Sotodosh organizzati in 128 x 1 (una sarebbe serviva un complesso motore per muoverli). Si passò poi alle RAM distribuite, per struttura sensibile alla luce (una organoide in modo totalmente di fluttuare da una griglia). Il problema richiama di cadere nel dimenticatoio quanto Steve vuole e consumata di una RAM diventa necessaria nel modo che gli serve.

Si tratta di un chip da 64K bit della Macron Technology Inc., nel Idaho chiamato IS313 Optic RAM, che viene fornito di un lamina (a un centimetro) con i contatti superiori costate di una foglia e quattro immagini la sua superficie interna ed i due blocchi da 256 x 128 organoide e matrice di celle. L'area totale della cosa è il prezzo 42 dollari, equivalenti a 70.000 lire!

Diventando la scala di grigi e del dispositivo non consente alternative a semplice nero e bianco, ma la cosa può aver compresa da una ridistribuzione di questi due valori in modo da simulare il tono grigio.

Il seguito dell'articolo riporta i dettagli hardware per realizzare una telecamera allo stato solido con una risoluzione 256 x 128, nel modo di elaborare era stato annunciato il software necessario per il suo, per una versione completa per Apple II plus, Cricca ha anche riferito di volere dedicare ad una RS-232C per poter collegare la circuiteria a qualsiasi personal computer.

Indirizzo di Byte  
Bye Reader Service PO BOX 268  
Dallas TX 75206 USA  
Indirizzo di un negozio che vende la RAM e le interfacce  
The Macromat Inc  
561 Wilton Avenue  
Columbia NJ 07106

## IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO

di ACCESSORI, OPZIONI, ESPANSIONI  
E PERIFERICHE VARIE PER TUTTI I  
PERSONAL, MINI E MICRO COMPUTER

Disponibilità per pronta consegna di

DISK DRIVE  
MODEM  
TASTIERE  
SCHEDE DI ESPANSIONE  
INTERFACCIE VARIE  
CONTENITORI PER COMPUTERS  
ALIMENTATORI SMITH  
JOY STICK  
VENTOLE  
PENNE OTTICHE  
MONITOR

NON SI VENDE A PRIVATE

Si trovano distributori in tutti le zone.  
Ritornareci i questionari e cartoline di vendita.

GVM GIANNI VECCHIETTI  
via Mazzini, 11 - P. 11100 - 00117 Roma - Tel. 06/570007



## Computers & Electronics

formerly Popular Electronics

(L'Espresso, aprile 83)

### Confort ed efficienza nell'uso del computer

(Articolo di Leo Solomon e Al Barera)

Oltre dagli argomenti di attualità nell'uso del computer e la relazione tra comodità d'uso ed efficienza, questa seconda parte si è dedicata ai problemi pratici ed efficienti sulle macchine da scrivere, i cui problemi sono simili, in qualche modo, a quelli che si presentano nel mondo della tecnologia. L'indossare di parecchie delle cause di fastidio rilevate dagli operatori nell'uso prolungato di terminali e schermi video.

Proprio sulla scorta di queste indicazioni si sono individuati gli aspetti più significativi della situazione che interessa, e per poter passare i loro limiti sono quelli che determinano la comodità dell'operatore, quindi

altezza della tastiera, forma della sedia, luminosità (intensità e tipo) dell'ambiente, tipo di condizionamento dell'aria dell'ambiente, rumore di fondo e variazioni delle frequenze e psicologiche dell'ambiente. Gli autori dell'articolo si riferiscono ai punti già su questo tema (v. articolo in seconda di questa rivista). L'unico difetto che ha due categorie di terminali, quelli integrati, con tastiera e video in un unico mobile (in cui alcuni dei parametri sono già stati risolti) e quelli a elementi separati, mettendo in risalto che se l'uso dei primi appare più immediato rispetto a quello dei secondi (che vanno collegati all'utente), in caso di guasti il mobile unico presenta la necessità di dover impiantare più o meno funzionanti, il che è un evidente svantaggio.

Già affetti da costruzioni al di sopra del livello di terminali (terminali di computer) sono per lo più progettati dai seguenti elementi: (1) la tastiera, (2) lo schermo, (3) il mobile, (4) l'ambiente. L'articolo di Computer & Electronics si divide quindi in quattro distinte sezioni: (1) La tastiera. È abbastanza noto che gli elementi più graditi in un computer sono la forma, le dimensioni e il tipo dei tasti, che deve risultare gradevole e non stancante, non si distinguono sull'argomento conosciuti che tutti i possessori di un personal hanno fatto queste riflessioni al momento dell'acquisto.

Un argomento spesso ed erroneo è il video. Le zone di risposta in relazione alla dimensione dello schermo, ragionate tra i 30 e i 35 pollici e con una pagina (cioè di 24 o 25 righe per riga) oltre 90 colonne, sono la distanza e gli angoli che costituiscono la visione. Non solo: questi parametri sono largamente superati, si sa che alcuni studi di un gruppo di ricercatori come grande generale l'Istituto Nazionale di Sanità e Salute dei Lavoratori (The National Institute for Occupational Safety and Health) ha fissato i seguenti valori: (a) la distanza tra lo schermo e gli occhi dell'operatore deve essere tra 44 e 56 cm per schermi da 30" e a comunque inferiori a 33", (b) il centro dello schermo deve formare con il piano degli occhi un angolo compreso tra 10 e 20 gradi, e nessuna parte dello schermo deve trovarsi oltre un angolo di 46 gradi (va detto però che per ora il punto (b) è oggetto di molte voci positive).

Un ulteriore argomento è il colore dei font, dei testi, degli alberi e degli icone e sono pensati che ad un maggior contrasto dell'immagine corrisponda la migliore capacità lavorativa, ma per scorgere che di fatto si preferisce un colore cromato in grado di affaticare meno l'occhio. Un primo tentativo è stato fatto con il colore verde su sfondo nero, ma un'analisi è stata trovata una combinazione ancora più adatta all'occhio: il giallo ambra (su sfondo nero). Questo accade perché la forma dell'occhio e tale che il giallo e il colore blu vanno più sensibili (a barriera cromatica dell'occhio umano) e quindi con un qualche punto vedere bene anche con un contrasto minore, con conseguenze in un lavoro dell'occhio stesso. Questo dato, pensato sperimentalmente da ricercatori tedeschi ed italiani, hanno previsto che operatori con terminali gialli lavorano al solito quattro volte più di altri lavoratori a terminali neri (il risultato di questi studi ha un'altro esperimento fatto). Invece che evasione del mondo le linee stradali può impastarsi, un tempo tutta in bianco, stanno venendo ridipinte in giallo.

Veniamo ora al mobile, la parte (3) dell'articolo. Citando di seguito i parametri apparsi più evidenti, si tratta di poter regolare indipendentemente l'altezza dello schermo e quella della tastiera, entrambi questi componenti devono poter ruotare verso l'utente (angolo di 180°) necessità più marcata per il video, quasi identica, inoltre, deve poter ruotare intorno a se stesso fino a 360°. La stessa sedia deve essere anatomica, in grado cioè di fornire un comodo punto di appoggio alla spina dorsale e al punto d'appoggio, con possibilità di regolazione dell'altezza della sedia stessa e dei braccioli. La posizione di questi ultimi rispetto alla tastiera e al corpo umano è dettata sia dall'efficienza al polso e al gomito, sia inerente ergonomiche se sono presenti le regolazioni. Infine, la sedia può avere un appoggio che tenga il piede leggermente angolato rispetto al suolo, dato che una posizione postica porta fastidi e deficit di circolazione.

(4) Grande è anche l'importanza dell'ambiente, la luce dell'essere particolarmente volatile e pericolosa del tipo artificiale fluorescente, ma la prima non deve assolutamente mancare distaccata dallo schermo, mentre la seconda può anche essere la sola presente. Il rumore di tipo ambientale (telefono, musica, traffico, ecc.) deve essere isolato e se è tutto in un unico grosso cassa di distrazione, così come le temperature vanno poste in un altro ambiente ovvero utilizzare alternativamente il computer: il mobile di tipo soffice, se non tollerato ad alti livelli, può essere invece di legno.

Le temperature ideali e fissate tra 20° e 22° centigradi, con una umidità compresa tra il 40 e il 60%.

Per finire rimane da dire il solo colore dell'ambiente, che dev'essere neutro il più possibile (ad es. color terra), anche vende va bene.

# Per programmare il Suo computer personale



## il BASIC è indispensabile

Se Lei ha già un computer o lo vuole acquistare uno si deve subito ad interessare cosa per corrispondere

**PROGRAMMAZIONE BASIC E MICROCOMPUTER**

Non si accorga soltanto del tipo di computer, il nuovo corso **IST** è costituito da 10 gruppi di lezioni per l'apprendimento della programmazione in BASIC e per la sua applicazione a vari microcomputer (TRIAS INSTRUMENTS, APPLE ATARI, COLOR GENIE, COLOR COMPUTER, EPSON, ecc.) e in particolare ai modelli **Commodore e Sinclair**.

### AL TERMINE DEL CORSO:

- Sarà in grado di capire qualsiasi pro-

gramma e, automaticamente potrà creare di nuovi. • Sarà valente programmatore standard e saprà quindi più adatta alle Sue necessità. • Conoscere le caratteristiche delle varie uscite di analogica. • Conoscere il linguaggio BASIC con alta abilitazione. • Capire il problema di una corretta analisi dei problemi ad una solida base teorica: pratica del GDP (tecnica elettronica data) per abilitazione in campo personale e professionale. • Sarà pronto ad operare con le macchine programmabili della nuova generazione.

Chieda subito — in **VISIONE GRATUITA**, per posta e senza alcun impegno — la prima dispensa per una **PROVA DI STUDIO** e la documentazione completa. Riceverete tutte con il vostro raccomandato.

**LST** ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA  
La scuola del progresso

- Attuale e completo l'unico insegnamento per corrispondenza.
- Iniziativa gratuita di oltre 15 anni in Italia e oltre 20 in Svizzera.
- Non c'è nessuna spesa di iscrizione.
- Non c'è nessuna spesa di materiale.
- Conoscere prima il corso gratuito.

- Con l'**IST** Lei può studiare nella comodità di casa Sua, come e quando preferisce.
- L'**IST** Le garantisce un'assistenza didattica personalizzata con Esperti qualificati.
- Il Certificato Finale **IST** dimostrerà il Suo impegno ed i risultati ottenuti.

Da compilare, ritagliare e spedire in busta a **DM 63 b**

**IST - ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA** Tel. 0302-530463  
Via S. Pietro 45 - 21018 LUSIO (VA) (orario 9.00-17.30)

**Sì, desidero ricevere — in VISIONE GRATUITA, per posta e senza alcun impegno — la prima dispensa per una PROVA DI STUDIO e la documentazione completa del Corso**

Intendo studiare con il computer  che possiedo già  che non possiedo ancora

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Professione o studi frequentati \_\_\_\_\_





Nel diluvio di computers, ecco un raggio di sole: Rainbow, il Personal Computer Digital. Un computer progettato e costruito per aiutarvi a svolgere meglio e più rapidamente qualsiasi lavoro.

Una gamma di programmi software appositamente creati per le varie attività.

Offriamo il più completo programma di assistenza oggi disponibile.

Dall'addestramento per l'uso, alla manutenzione del Rainbow presso il vostro ufficio. E una garanzia di 12 mesi.

Pensateci come alla soluzione ideale.

Digital Equipment, SpA.

Via F. Testi 11-20092 Cinisello B. (MI)-Tel. 077501



**digital**



# giochi



## A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

di Maurizio Bergami

Se dall'apparizione dei primi calcolatori gioco e computer si sono rivelati un fenomeno inimitabile.

È difficile dire perché giocare con il computer rivesta un fascino così irresistibile al quale possiamo rinviare a torturarci. Forse è quella antica atmosfera di fantascienza che inevitabilmente è collegata alla parola magia e "esimata" forse semplicemente il fatto che la sua chiave è per molti versi un compagno al gioco ideale infaticabile, paziente sempre pronto ad obbedire. Qualunque sia le risposte i computer game sono ormai un fenomeno di enorme portata, che ha da tempo raggiunto l'oscuolo delle strade e che in molti ha i benefici effetti collaterali di arrivare alla cultura informatica e di aumentare un modo paragonato spesso inaspettatamente associato ai specialisti in calcio bianco.

Di giochi per computer ne esistono tanti e si riconoscono alle classificazioni in alcune categorie di base.

### Gli Arcade games

In inglese il termine arcade viene usato per denominare i salotti giochi, se ne avete mai visitato una saprete di sicuro che la caratteristica principale di questo tipo di giochi è la velocità.

Un buon arcade game deve essere "fast and furious" come dicono negli States, ve-

loce e frenetico, non solo perché il suo fascino risiede nella prontezza di riflessi e nel colpo d'occhio richiesto al giocatore, ma anche (soprattutto) per farvi girare facce più velocemente della ruota dei 200 lire necessari alla partita successiva.

Il primo è stato il famosissimo Space Invaders, nonostante le limitazioni delle manette di allora (sembra di stare parlando di secoli fa quando invece sono trascorsi pochi anni) era costruito molto bene e se è prova il fatto che non è ancora scartato dal tetto dalla circolazione, magari aggiornata in qualche versione più colorata. Per darvi un'idea delle tecniche usate per rendere ap-



passionanti gli arcade pensate ad esempio al sonoro di Space Invaders. Era semplicissimo, appena una sorta di battito cardiaco in sottofondo al quale non si faceva nemmeno caso. Ma appena il gioco aumentava di velocità anche il battito aumentava di frequenza, come se il proprio cuore aumentava il polso, e la cosa contribuiva molto al coinvolgimento to-

ale che si prova. L'obiettivo in Space Invaders era di distruggerli sparando dal basso, orde di alieni che calavano dal cielo. Da esso ha preso il via una lunghissima serie di giochi più o meno "spaziali" che, in omaggio all'originale, vengono genericamente chiamati "shooters up", nel spargere in alto. Le ultime novità hanno come ben poco a che vedere con il capostipite, abbiamo avuto modo di vedere in un'arcade di Oxford street a Londra uno Star Wars dal realismo impressionante, naturalmente indimenticabile, realizzato con tecniche di grafica vettoriale a colori.

Assieme agli shoot'ers up l'altro grosso filone degli arcade games è quello dei giochi di percorso (tipo Pac Man per intenderci). Anche qui al primo è seguita tutta una serie di repliche più o meno fedeli: l'ultimo nato è Pesto, che ha avuto uno strepitoso successo quest'anno sia per le associazioni che presenta, sia per la semplicità che apre il piccolo percorso che ne è protagonista.

Da un'indagine condotta in America sembra sia l'altro che i giochi a percorso siano i preferiti dei gentili sesso. La stessa ricerca avanzava l'ipotesi che quanto non sia dovuto ad una repulsione dell'ansimo femminile verso la violenza nascosta in uno Space Invaders, quanto al fatto che in questo tipo di giochi si de-

ve "giocare" qualcosa!

Gruppo a se fanno i giochi che sembrano qualche sport anche se è un po' esagerato parlare di simulazione. Il suo l'ha dato il Ping-Pong che è stato il primo poi ad arrivare nelle due sotto forma di console da attaccare al televisore domestico. Poi sono venuti tennis, calcio, football americano e chi più ne ha più ne metta. Anche qui il progredire della tecnica ha permesso di aumentare il realismo e, forse, il divertimento. Adesso, a tennis si gioca "in prospettiva" osservando l'avversario dal fondo campo.

Per finire non si può fare a meno di citare Donkey Kong e simili, dove si deve salire su e giù per delle scale evitando gli ostacoli mentre si cerca di salvare la fanciulla prigioniera dello scatenato.

### Gli Adventure games

È difficile spiegare esattamente cosa sia un adventure game. Una delle migliori definizioni la dà Peter Gerrard nel suo libro Exploring Adventures "Siete in un mondo magico frutto dell'immaginazione, dove dovete combattere con problemi ignoti e spesso invisibili che sembrano sfuggire a qualsiasi soluzione logica". Potete trovare scettolare, sottacque, nello spazio, in grandi caverne o in qualsiasi posto nell'universo conosciuto, ma obiettivo finale è sempre quello soprav-

vivere e raccogliere tutti i tesori che si trovano esistono in questo buzzaro e magiografico gioco.

La prima avventura, chiamata semplicemente *Adventure*, è stata scritta da Willie Crowther e Don Woods in Fortran su un PDP-10. Occupava ben 300K e nonostante Testi rimane una delle migliori esistenti.

300 K byte però sono tanti, e all'epoca nessuno pensava che sarebbe stato possibile implementare un'avventura su un microcomputer. Ci riuscì invece Scott Adams, che riuscì a far entrare la sua *Adventureland* nei 16K di un TRS 80.

Da allora il successo dei giochi d'avventura è andato in continuo crescendo, ed ora è possibile trovarne per ogni computer esistente, dall'Amivac 3100 allo ZX 81.

Non è semplice capire il



perché di questa incredibile popolarità. In fondo l'avventura classica non ha risultati di quelle caratteristiche come grafica e suono che tanto piacciono.

Forse però il segreto è proprio in questo, perché si dà un lato una figura vale mille parole è anche vero che la nostra fantasia da venti parole può trarre un'immagine che nessun disegno può rendere.

Comunque esistono ormai anche avventure "grafici", in cui cioè il testo è supportato da una serie di immagini che si evolvono nel succedersi dell'avventura.

Il gioco comporta un dialogo con il computer, che diventa il nostro alter ego nel mondo fantastico in cui si svolge l'avventura. Con delle normali frasi si specificano le azioni che caso deve eseguire, ad esempio "PRENDE LA TORCIA" o "APRI IL PORTONE". Naturalmente è pericoloso sempre in agguato, animale feroce, insidie naturali, orchi, maghi sembrano coalizzati per farti soccombere nell'impresa. Detto con più semplicità che un'avventura su un poco più di un gioco per bambini, ma vi possiamo assicurare che non è vero, anzi ben presto ci si trova talmente smandati e stremati da non accorgersi più del tempo che scorre.

Gli avventure sono giochi per chi ama ragionare e per chi ha fantasia. Risolverli è difficile (altrimenti quale sarebbe il divertimento?) e spesso non bastano le ore né giorni, anzi non sono pochi quelli per i quali si deve ancora trovare una soluzione. Sono, forse, i più avvincenti giochi per computer che esistono.

### I giochi di strategia

A differenza dei precedenti questi giochi sono pensati per il calcolatore di passare tempi così estenuanti: scacchi, dama, chessò e via dicendo.

Gli scacchi sono certamente il più famoso: chi conosce il gioco non può non sentirsi il fascino di una partita col computer. La potenza



e la velocità delle macchine dell'ultima generazione hanno reso possibile la scrittura di programmi sempre più perfezionati, e per chi non è un Gran Maestro è facilissimo ritrovarsi battuto da una "stupida macchina".

Seguono poi una vasta gamma di giochi su scacchiere o

di carte; sono stati portati sul calcolatore praticamente tutti quelli esistenti, dal Monopoli al Bridge.

Rispetto agli originali hanno molte vantaggi, il principale è quello di permettere di fare a meno di un avversario umano per poter giocare, e poi volete mettere il piacere di non dover scoprire ogni volta che uno dei pedoni bianchi sembra essere scomparso nel nulla? D'altra parte è forse un po' alquanto fare lunghe partite di fronte non a un nostro simile ma ad uno schermo televisivo. Si può sempre però delegare al calcolatore solamente il compito di arbitro e segnalare, siccome l'altro della sua imparzialità.

Di fronte a questo programma (specialmente se si è stati appena sconfitti) è quasi spontaneo essere insidiati dal dubbio che la macchina abbia qualche forma di intelligenza. A dire il vero i primi programmi di scacchi sono stati proprio da studi sull'intelligenza artificiale.

### Le simulazioni

Tutti hanno desiderato almeno una volta di fare qualcosa di speciale come guidare un bolide di formula 1 o pilotare un aereo, pochi però ci sono riusciti. Con i giochi di simulazione si possono finalmente provare, almeno in parte, quelle emozioni altrimenti proibite.

L'origine di questi programmi ha però ben poco a che fare col divertimento. Ci riferiamo naturalmente ai simulazioni impegnate dalle compagnie aeree nell'addestramento dei piloti, o scolaristi complessi e costosi, in grado di notare effettivamente le condizioni di un volo.

Quelli esistenti in commercio ritengono comunque ad essere sufficientemente realistici, grazie alle capacità delle macchine attack.

I più diffusi, com'è ovvio, sono i simulatori di volo, la grande varietà esistente in commercio permette di provare a pilotare un po' di tutto, dal biplano del Barone

Rosso al F4U 747. Seguono poi le corse in macchina, come il POLE POSITION della Atari che però si avvicina di più ad un'azione game. Per gli amanti del mare esistono poi simulazioni della navigazione in anticonarico e, sulla scia forse della popolarità di Azura, della navigazione a vela. L'ultima novità è lo SPACE SHUTTLE, disponibile per alcuni meno economici come BBC, Dragon e Spectrum. Provate l'emozione di rientrare sulla terra in caduta libera da fuori l'atmosfera!



### Giochi e personal computer

Fino a qualche tempo fa per giocare con un calcolatore bisognava avere accesso ad un centro di calcolo (e fare di più con i giochi) o ricorre a qualche amico.

Ora è invece possibile farlo comodamente a casa propria grazie alla diffusione di videogiochi domestici e personal computer. Naturalmente i limiti di MC sono più ristretti all'impiego di questi ultimi, quindi non si può dire che accentrino la nostra attenzione sull'ambito di MC giochi, senza dimenticare la loro caratteristica fondamentale, la programmabilità. Cerchiamo quindi, nei limiti del possibile, di affiancare alle recensioni e alle notizie dedicate ai prodotti disponibili in commercio, qualche articolo che vi spieghi e non esaurisca un atteggiamento passivo di fronte alla macchina ma a farvi da soli i vostri giochi.

Come già sottoposto, la rubrica dedicata ai giochi apparsi su MC ogni mese. Aspettiamo i vostri suggerimenti e le vostre richieste. Buon divertimento!

# giochi

MELBOURNE

**HOBBIT**

Spectrum - Commodore 64

di Maurizio Bergami

*"In una buca nel terreno si trova un hobbit". Così inizia il libro di Tolkien al quale è ispirato questo Adventure game. Cos'è un hobbit? È un essere fantastico, più piccolo di un nano, amante della vita tranquilla, che di solito vive in pace con i suoi vicini nella Contea, nella Terra di Mezzo. Non è il tipo che si aspetta di vedere intraprendere una rischiosa avventura! Invece il povero Balbo Baggins, il protagonista della favola di Tolkien, si trova suo malgrado coinvolto in un'impresa piena di pericoli per poi, aiutare il mago Gandalf ed il nano Thorin a recuperare il fascioso tesoro custodito dal feroce drago Smaug. Ovviamente nell'avventura voi prenderete il ruolo di Balbo, in un'ovvia corsa ad affrontare nelle 64 caselle per riuscire a conquistare il tesoro ed infine riportarlo al sicuro nella vostra buca.*

## Il programma

The Hobbit è stato scritto in un periodo di diciotto mesi da un gruppo di quattro persone guidato da Philip Mil-



chel e Veronica Megler. Questo dovrebbe essere sufficientemente chiaro: comprendere l'estrema complessità del programma, che crediamo rappresenti lo stato dell'arte fra gli adventure non utilizzati i dischi è naturalmente tutto in linguaggio macchina, la sua ovvia lunghezza rende piuttosto alto il impegno necessario per cercarlo su cassette, aumentato tra l'altro dallo SCREENS introdotto (nella versione per lo Spectrum) che è ormai una pratica consolidata nei prodotti della Melbourne House.

L'Hobbit presenta alcune caratteristiche che lo differenziano dai tradizionali giochi d'avventura, fondamentalmente l'ENGLISH, l'ANIMATION e l'ANIM-TALK.

L'English è un subset della

lingua inglese, usato per comunicare con il computer, che permette fra di abbassata sofisticata del tipo "Attaca con prudenza il gobbit usando la spada" oppure "passa tutto accetto la corda". Come si vede è un bel progresso dalle rudimentali fra verbo-oggetto dei primi adventure Animation e animtalk sono invece due aspetti del comportamento dei personaggi che si acco-

lano durante lo svolgimento dell'avventura. Questa sono infatti incredibilmente dotati di una specie di vita propria, quindi le loro azioni non dipendono esclusivamente dalle vostre. La conseguenza più significativa è che ogni volta il gioco ha una trama leggermente diversa, la qual cosa ne aumenta il più notevole fascino. L'altro grosso conseguenza è che i vari caratteri vi risponderanno in base al loro momento attuale ed alla conversazione con cui vi rivolgete loro. Sono quindi facile ottenere un secco "no" come risposta da Thorin quando lo pregherete di fare qualcosa. Se vi capita però non farlo, prendete dal suo, perché lui è più forte e se lo attaccate si arrabbia!

Il vocabolario dell'English è sufficientemente vasto, verbi, avverbi e proposizioni permessi sono riportati alla fine dell'opuscolo che accompagna la cassetta. Ci sono però alcune omissioni come il verbo JUMP ONTO che, sebbene non sia normale, è perfettamente lecito.



**Produttore:**  
Melbourne House - 224 Dudley Rd.  
Tredwinton, Melbourn - TN11 8PE  
**Distributore per l'Italia:**  
Felix Computer - GBC Italiana S.p.A.  
Viale Stazione 66  
20122, Canale Botanico, Milano  
Piacenza (VA) telefono  
L. 30.000



in realt , come potete vedere nelle fotografie. Ce ne sono circa 30, un risultato notevole se si pensa alle limitazioni di memoria di un home computer come sono Spectrum e 64.

Durante il gioco lo schermo   diviso in due zone, le cinque linee in basso sono la "finestra di comunicazione" e servono per impostare gli ordini al computer. Il resto dello schermo   la "finestra dell'avventura", in questa zona appare la descrizione dei luoghi, di cosa potete vedere e in generale di quello che succede nella Wildeland.

Purtroppo non possiamo essere specifici sullo trama e su cosa vi offende nell'impresa senza togliervi parte del divertimento, quindi lasciamo a voi scoprire il fascino dell'hoobit, prendendo il programma segue il libro molto fedelmente, quindi quando vi troverete in difficolt  la cosa migliore da fare   andare a leggere la copia (in inglese) che viene fornita con la cassetta. A dire il vero anche il comando "help", ma non   sempre risposta, ed   errante nei momenti di crisi dove apparire "sta andando benissimo".

Con libro o senza libro arrivare alla fine   molto complicato e personalmente dobbiamo ancora incontrare qualcuno che abbia risolto completamente il gioco. Se ci mancasse faticoso sapere!

### Considerazioni

Per gli amanti di questo genere di giochi si tratta di un classico da non lasciare sfuggire. La grafica, il modo di comunicare con il computer, l'animazione rendono l'hoobit uno dei pi  ricchi avventure che abbiamo avuto modo di veder girare su Spectrum e Commodore 64. Il prezzo   il pi  elevato di quello normalmente richiesto per un gioco tipo Space Invaders, ma anche la sostanza   ben diversa. Non abbiamo ancora avuto occasione di vedere in Italia la versione per il 64, uscita da pochissimo in Inghilterra.

## Reviews

### Soldati 3D

Una nuova tecnica di rappresentazione grafica tridimensionale   stata impiegata nell'ultimo gioco della Quacknia per lo Spectrum, *Ami Attack*. Ne   autore uno scrittore di 25 anni, *Sandy White*, che   uelso a Ed scense nel programma del suo di scuola su due dischi d'oro da vederli brevettare con il nome *Soldati 3D*. Una delle caratteristiche fondamentali del *Soldati 3D*   l'indipendenza dal microprocessore impiegato. *Ami Attack* ad esempio, pur essendo per lo Spectrum   comunque eseguibile su Z80,   stato sviluppato per la maggior parte su una macchina dotata di 6802.

*Intelligence White* aveva spedito la sua video cassetta con registrate le fasi principali del gioco alla *Stratford*, ma dopo molti mesi la *Stratford* Cambridge gli aveva comunicato di non essere in grado di svolgerlo in quanto non disponeva di un videoregistratore. Lo scrittore   stato allora contattato alla Quacknia, che   una delle principali software house inglesi, i cui dirigenti sono rimasti molto impressionati dall'originalit  di *Ami Attack* da offrire il giorno successivo all'agente un biglietto aereo per recarsi a Southampton, dove la Quacknia ha sede, e firmare il contratto per la relativa commercializzazione.

Nel gioco si deve cercare di salvare una fanciulla prigioniera nella citt  di Antioch, popolata da feroci ormeche.

### Horace per Commodore 64 e Dragon

*Horace*   il protagonista di una serie di giochi scritti in collaborazione dalla *Pison* e dalla *Milbourne House*.

Si tratta di un esercizio serio, tanto brutto da fare quasi trincerati. La gamma dei giochi di *Horace* comprende attualmente tre titoli: *Horace Horace*, *Horace goes along* e *Horace and the spiders*.

*Horace*   ancora disponibile solo per lo Spectrum, ma dato il loro successo nessuno la *Milbourne* ha deciso di approntarne anche le versioni per *Dragon* e *Commodore 64*. Sono stati tradotti finora i primi due, *Horace and the Spiders* seguir  tra breve. Tutti i giochi sono ispirati a qualche "classico", precisamente *Pac-Man*, *Frogger* e *Apple Panic*. Sarebbe sbagliato pero considerarli delle semplici copie, poich  un *Horace* che le nuove ambientazioni danno un tocco di originalit  non trascurabile.

La *Milbourne* ha poi annunciato che la serie di *Horace* non si fermer  mai ma si attende di aggiungere presto ai precedenti.

### Arriva un natibus carico di...

  in giro per l'Inghilterra il bot della *Virgin Games*. Questa   l'ultima trovata pubblicitaria della *Virgin*, che pur essendo a fianco i titoli sul mercato mostra chiaramente di voler assumere subito una posizione preminente. Il bot   naturalmente un classico modello a due pioni, di quelli che vengono testati di Londra,   venuto fuori per l'occasione e fatto funzionare da stand viaggiante.

Il *Virgin Bot*   comunque solo uno delle tante iniziative di questa software house. Chi compra un suo gioco ad esempio viene automaticamente iscritto alla *Virgin Games Gang* e pu  concentrare all'istituzione di poter viaggiare o se viaggia di un giorno sul *Virgin Bot*. Merito di essere citati per i nomi del sito tuffo della serie centrale. Non   ancora tuttavia un gioco *Virgin*. Scrivete all'ufficio "Name Ho Ur Buon Rivenditore Vecchio C&C". Se poi avete tempo un gioco che sarebbe commercializzare potete sempre contattarli la sezione "Voglio Diventare Ricco E Famoso".

### Pezzo dall'Arcade a casa vostra

Pezzo   il nome dell'arcade game pi  giocato quest'anno. Il pezzo piogno Pezzo deve muoversi dentro un labirinto di cubetti di ghiaccio mentre viene inseguito dalle mazzette snow-ben (ogni delle neve). Nonostante l'aria indiffera per Pezzo   e totalmente alla mano della snow-ben, dal momento che il blocco si muoveva e dando una spinta al momento giusto riesce spesso a schivare le intenzioni della sua lunga e solida inesorabile, perche quella perfida bestia non sembrano non finire mai! Come tutti gli arcade di successo anche Pezzo entra ad apparire sotto forma di programma per i vari home computer e si conosce gli bot che variano per la Spectrum (della Ocean e della Microcentral) e una per l'Electron,   fruitissimo successo del BBC. Il programma prevede l'impiego della tastiera o, a scelta, del joystick *Kempston* e *APG*.



# Le soluzioni non sono tutte uguali.



**Q**ualunque sia il vostro problema da noi troverete una soluzione, la migliore! Vi offriamo tutta la gamma dei personal computer APPLE e uomini pronti a collaborare con voi giorno dopo giorno. Fate subito quello che più di un milione di persone ha già fatto prima di voi. Scegliete la soluzione APPLE.

**Venite da noi.**  
**Scoprite la migliore.**

**L&L** computers

L.go II Giugno, 4 - 70125 Bari - Tel. 080/824877 Telex 812082 LLBA-I

Rivenditore Autorizzato



**apple computer**

## THE IST YOUR COMPUTER XMAS FAIR

**Londra 15-18 dicembre 83**

Da una mostra natalizia non si possono chiedere novità a firma, né grandiosi accostamenti.

Praticata l'occasione di conferenze, e quelle si sono svolte, al Forum Your Computer Christmas Fair restano dal 15 al 18 dicembre nei due piani del Windley Conference Centre, a Londra. L'organizzazione cura con l'aiuto spinto del giornale, Your Computer Agency rivigori alla ventata mostra di software, che quasi straripa da tutti gli stand, per non una miriade rappresentativa di case editrici (Duckworth, Sunbeam, McGraw-Hill, Melbourne, Bantam...) tra le quali spicca l'azienda di John Wiley & Sons, pacchiana l'hard ware, quasi tutto appoggiato dai Sinclair (moduli di attività sociale e musicale ai tutti).

Tra le case produttrici di home è tra il Dragon con il nuovo e subito criticato modello da 64K, e c'è un angelo per assicurare il Mavesoft (la sicurezza e volere del software per la, dalle pagine dei paradisi isola), mentre totale è stata l'azienda nuova della Commodore che della Sinclair, troppo malaf-



di Leo Sorgi e Maurizio Bergami

forata a cambiare sede ogni quindici giorni per poter praticare in una mostra dove pure c'è un certo spazio espositivo, il Sinclair Village, era organizzato per i prodotti ai suoi occupati.

Oltre alle software house più famose dobbiamo citare i nuovi nomi Dorrell e Martech (che si

sono associate con altri due società per lo sviluppo, produzione e distribuzione), Richard Shepherd Software, CRL con i prodotti del prodigo Richard Taylor (quella di Heres per lo ZX81, Folk per lo Spectrum) e tante altre.

Le aste di colore sono relative al pubblico, non credo si potesse prevedere quello che è co-

piato ragazzi di 9-10 anni (che da noi si chiamano bambini) discutevano tra loro e con i convenuti (questi per la gran parte sotto i 15 anni) sulle caratteristiche tecniche del gioco, per poi salutarlo il rapporto qualità/prezzo (da loro è il "value for money") ed eventualmente passare all'acquisto senza nessun esordito "adulti" accompagnatore. Più un marketing manager ci ha poi spiegato che il loro mercato si sta rivolgendo quasi esclusivamente a quel pubblico, per il più desideroso di giochi che siano nuovi e con competitività a prezzo per i pacchetti più alti. In questo momento la Libmanif ha presentato uno dei suoi giochi, "Attacco dei cannibali messiani" con un maggior premio in Equità assegnato alla mostra stessa. Mentre la Libmanif ha chiesto il costo di tutti i giochi presentati offerte da parte della casa editrice, per poter pagare una cartolina legale per assicurare il loro diritto legati.

Un'altra nota riguarda il fallimento del floppy disk. L'acquisto viene pilotato un'interfaccia per poter lavorare di gestione di BBC B, che ci ha attirati in questo riproduttore una canzone degli Eurobeat, in quel momento presentati anche in TV dalla catena di negozi di dischi Gar price.



### Duckworth

Edizione del famoso "The VIC Revealed", la Duckworth ha annunciato un'opera simile per il Commodore 64, che dovrebbe essere un perfezionamento. Altra novità è la serie dei POCKET BOOK, libri dal ridotto numero di pagine e prezzi con tutte quelle informazioni che la comunità aveva sempre a portata di mano: gruppi di memoria, pacchi chiave del bus, tabelle di conversione decimale-esadecimale e così via. Per il momento in catalogo si sono le versioni per VIC, 64 e Spectrum, seguiranno quelle per Dragon e BBC. A chi vuole esplorare le possibilità grafiche del suo computer sono invece dedicati "Spectrum Graphics" e "VIC Graphics" di Nick Humphreys.

### Sunshine

Prà volte citata da MComprocomputer per i suoi libri, la Sunshine occupa un posto al sole nell'edizione dell'informatica domenica. Tra le ultime uscite segnaliamo Advanced Sound & Graphics per il Dragon (250 pagine, 5,95 £) e Machine Code Master per il Commodore 64 (399 pp., 6,95 £).

Tutti i periodici citiamo Popular Computing Weekly, e Dragon User.



### Horace & Hobbit

Volete quello strano accento Ma che prende dal tutto della stand Melbourne? È Horace, l'interlocutore di tutti i giochi a prezzo della casa, secondo una regola seguita da ogni grossa software house: ha a go famoso solo tra gli Spectrumisti (Horace and the Spiders, Horace Go Slings, Hungry Horace) ma lo troverete anche tra i Commodoriani, poiché è passata la trasposizione dei giochi. Non soltanto a già presente sul mercato la versione per 64 dell'Hobbit, il famosissimo adventure game basato sul libro (che viene regalato insieme alla cassetta) di J.R.R. Tolkien.

La Melbourne, come i nostri lettori Hobbit già sanno, pubblica numerosi libri per lo Spectrum.

**C'è pubblica...**



A quest'ora, in un'aula di 25000 metri quadrati, 90 "governamenti" pubblici, 15000 computer ha una programmazione a cura 60 giorni, per avere dati utili ed elaborazioni e sapere il numero di febbraio (che era in alto incasso nei giorni della mostra). Proviamo comunque anticipare che l'affluenza è stata saggia: dovete un giorno due giorni per diventare un profano (o buona quest'è) il sabato e la domenica, nonostante una faticosissima spaziosità circoscritta.

Ebbene si attendeva Carrier ha visto anche novità? Ma chi si sarebbe aspettato di vedere tra il pubblico anche bambini tra gli 8 e i 10 anni, con le loro "bande di alphas"? La stragrande maggioranza, comunque, era di sesso maschile e di età compresa tra 10 (4) e 15 anni.

**e pubblici...**



**Termiche ed economiche della Alphacom**

Nato dalla necessità di sostituire le ZX Printer con qualcosa di più affidabile, le stampanti Alphacom sono state pensate ed interconnesse secondo i protocolli standard RS 232C per il seriale e Centronics per il parallelo: ecco quindi il modello 32 che si collega direttamente agli ZX 081 e Spectrum ed il fratello maggiore 34 con le citate stampanti. Il prezzo, molto competitivo sul mercato USA che in Inghilterra di circa 400 sterline, quindi circa 130.000 lire (senza trasporto) anche in Italia, le Alphacom sono infatti importate anche dalla nostra penisola.

Le caratteristiche principali sono ovviamente la qualità e la silenziosità: rispetto alle ZX (per le due versioni Alphacom) si differenziano anche dal numero di colonne, 32 per i Sinclair e 40 per gli altri computer.



**Nessun "bug" nei programmi della Bug-Byte**

Particolarmente ricco il catalogo di questa casa, con programmi per Spectrum, BBC, VIC 20 e Commodore 64. Il fiore all'occhiello senza dubbio il nuovissimo adventure game "Two Kingdom Valley", per 64 e BBC.

In uso sono presenti ben 175 schermate grafiche in alta risoluzione: un risultato che avviene in un dato possibile solo con i Dippy disk.

Nei più recenti pubblicazioni del gioco che veniva fatto risorgere alla nostra era scritto in piccolo "Eat your heart out, Bilbo!" con "mangia il legume, Bilbo!", allusione al protagonista dell'Illobili. I confronti adventure per lo Spectrum sentiti dalla Melbourne House, e realizzati



**CRI**

Otto ai soliti giochi, la CRI esponeva due programmi per i quali è un troppo facile pensare di avere un grande successo.

Il primo è "High resolution" 750 screen byte di linguaggio macchina, che permettono di ottenere sullo ZX 81 una grafica "564x32". Vogliamo sottolineare che il tutto è ottenuto esclusivamente via software, senza la necessità di costosi add-on. Il secondo invece è il FHTH, un'evoluzione al Basic dello Spectrum struttura alla grafica e in suono. Con essa si possono raggiungere risultati parimenti finora sconosciuti come al linguaggio macchina, come ad esempio le spruzzi.

Il bello è che l'azione di entrambi i programmi non è un perfezionista ma una soltanto (un minimo di 34 anni, che come ha detto in un'intervista, invece di perdere tempo con i giochi si diverte di più a risolvere sistemi operativi).

High Resolution costa 6 sterline, mentre il FHTH appena 10.



**Memotech 512**

In un angolo — ma c'era anche lui — il Memotech, nato dall'esperienza degli add-on per ZX-81. Come confermano dagli stessi espositori, per i prezzi, almeno sulla carta, si è mosso nel settore editoriale (Vhs o music) per quanto persone business-oriented che va collocata dopo il 64, non standard, e prima del BBC B, che costa troppo (400 sterline) contro le 200 del 64 e le 275 del 512.

Comunque le prove tecniche sui giornali sono buone, e si spera che il tempo nuovo il 1980.



**Fate parlare il vostro computer**

La storia della parola è uscita da la botanica di storia per arrivare alla poesia degli economisti bene computer. Alle nostre voluttuose espressioni due vocabolari sociali, entrambi per lo Spectrum. Quello sulla Sola è prodotto della C'stech, la sua caratteristica principale è di avere un vocabolario piuttosto grande il principio di funzionamento è senza di fare. Il sintetizzatore è dotato di un processore amplificatore audio con relativo altoparlante costituito con un modulo perfettamente automatico. L'altro modello, venduto dalla software house CDS, è il Currah Microspeech. Il principio di funzionamento è lo stesso del Chetalk, ma con qualche miglioria, almeno sulla carta, dal momento che permette una più razionale ricerca di intonazione.

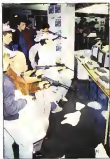




### Light Rifle dalla Stack

Sul principio della penna ottica, la Stack ha sviluppato un facile tipo joystick da usare in combinazione con i giochi da computer. Al prezzo di €29,95 inclusa VAT si può visitare ogni cosa sullo schermo, e come vedere la cosa si tiene grazie al tipo casuale e credo.

La Stack è importata in Italia dalla Easy Byte di Roma.



### Nuovo Dragon

Uno dei pochi prodotti nuovi visti a Wembley è il Dragon 64, uscito pochi giorni prima e già sulle pagine dei giornali tecnici. Se il 32 — importato anche in Italia, da noi e l'anno personal basato sul 8089 — era stato accolto favorevolmente da pubblico e critica (più i giochi, più roba a libro, svariate le rubriche e i manuali dedicati), il 64 potrebbe aver fatto il suo scopo di vendita appena anche per il successo di piccolo business. Ciò probabilmente non avverrà anche considerando il prezzo, 2554, che lo porta in concorrenza con il 64 (ben meglio introdotto nel personal computing e nel settore televisivo).



### Superbase 64

Dalla Precision Software un altro prodotto di alta classe per il Commodore 64. Si tratta di un Data Base programmabile che può organizzare record con costi fino a 1.100 caratteri a formati definiti dall'utente, accesso veloce a più ordini e informazioni di altro (help) per semplificare il uso. Il Superbase si usa direttamente agli altri prodotti della Precision: l'EasyScript e l'Easyrep, e costa €99,95 inclusa VAT, e essere disponibile anche per il PET 8096 e per il 700 8.



### QuickSilva

Praticamente inafferrabile lo stand QuickSilva, anche la foto e coperta dalla gente. Da riportare la casa ha recentemente realizzato l'Univisilva 64, un software di gestione fatto da Nisha Sharma che, dopo il prezzo 141, "conserva" il vostro CRM (in un software sottile) in un database, organizza, chiama, divide, cambia, legge, processa o stampa, e potete lavorare con o senza strumenti esterni e con i ritmi "precedenza", oltre ad aggiungere una quantità di altre.

Il programma costa 84,95 sterline.

### In Egitto con Linusoft

Tra le varie installazioni prese alla mostra c'è un quello della software house che gode molto



dall'attuale ordine (il loro), per promuovere il loro ultimo gioco, "Attacco da catastrofe imminente", la casa estrema a scorie un viaggio in Egitto, per due persone, della durata di alcuni giorni. Nuovo stile.

### Salva PI-MAN

La Automata, come detto nel capitolo precedente, chiede stati onde finanziarie la compagnia legale per i diritti di autore. Neanche dell'ultimo potrebbe recuperare la situazione. La loro vecchia versione di Monopoli era stata ritirata dopo la causa intentata dalla casa titolare dei diritti dell'originale gioco di società, allora il gioco per lo Spectrum era stato ribattezzato Go To Jail (in un progetto), ma ancora una volta era in serie quasi problemi. Fatto sta che servono 8000 sterline, oltre 20 milioni di lire, per provare a risolvere, e tra le offerte risulta quella calcolata e presentata dalla Arts, il, mentre spiccano quella della ancor piccola CRL, £130, ancora la più alta era Girato, DK, Troms, £250 (650 800 lire).





**Interceptor Micros**

Amplissima l'offerta di pubblico allo stand di questa giovane azienda a conduzione familiare, che si avvale della collaborazione dei programmatori Chasin e Gray, i loro lavori sono prodotti da Richard Paul Jones, il giovanotto figlio dell'organizzazione.

Nel catalogo ci sono una quindicina di giochi, solo per il 64, tra questi spiccano le versioni di clonati (Crazy Kong, Frogger, Music Composer, Star Trek) ma anche loro profusione del tipo "a pacchetto" come Choua Minor e Siren City. I prezzi sono nella fascia bassa, tra le 7 e le 8 vertenze, e le cassette sono inatte non in solo inimitabile confezione rigida, ma in cassette morbide ben più allettanti e pratiche.

La Interceptor è distribuita in Italia per informazioni, Fredricko (particolarmente breve) e Tadley, Hants, tel. 07356-71145.

**Tutti gli indirizzi della mostra**

**Honeyfield**  
Honeyfield Software  
Strandam House  
Roth Place  
High Street Barnet  
London EN5 1ED

**Software Cosmos**  
Martech House  
Bay Terrace  
Percmay Bay  
East Sussex  
BN24 6EE

**Interceptor Micros**  
Richard P Jones  
Tadley Hants  
(07356 - 71145)

**Sunshine**  
12-13 Little  
Newport Street  
London WC2R 3LD

**Melbourne House**  
226 Stanley Road  
Teddington  
Middlesex  
TW11 8UE

**Duckworth**  
The Old Piano  
Factory  
43 Gloucester Cr.  
London W1

**Automata**  
27 Highland Road  
Portsmouth, Hants  
PO4 9DA

**CREL**  
140 Whitechapel Road  
London E1

**Llanasaft**  
49 Moyzt Plessett  
Tadley, Hants  
RG26 6BN

**Bag Byc**  
Mulberry House  
Carring Place  
Liverpool L1 8JB

I prodotti Memotech, Cheetah, Dragon e Alphatronic sono attualmente importati in Italia, come buona parte del software.



**Dr. Watson per tutti**

Uno tra le compagnie meglio organizzate della mostra è la Honeyfield, che si occupa di corsi per il 64 (e tra breve anche per lo Spectrum) in formato, originale, comprende un libro ed una cassetta in un unico involucro plastico e al prezzo incredibile di 85 sterline. Tra i titoli c'è un corso di linguaggio macchina basato sul 64 in particolare, e sul 302/6510 in generale.

Altrettanto utile un toolset professionale, sempre per il 64, con 79 comandi, del quale nessuno si dimostrava una versione ridotta di 28 comandi.



.....avvicinati a **VICTOR**®  
(il Personal a 16 bit più venduto d'Europa).

E' qui da noi.

**bit computers**

Victor è disponibile con la sua completa biblioteca di programmi nei nostri punti vendita.

 bit computers

Sede centrale: Roma, v. Flavio Domiziano, 10  
(EUR) .tel. 06/5126700-5136023

LATINA - corso della Repubblica, 200 - telef. 0773/497301  
CISTERNA DI LATINA, via Aversa, 11 - telef. 06/9696973  
GAETA lungomare Cabala, 74 - telef. 0771/470165  
VITERBO via Giacomo Matteotti, 73 - telef. 0761/38668  
TARQUINIA via S. Lucia Filippini, 17 - telef. 0766/856212

# Nello spazio delle stampanti, Star è uno dei pianeti più grandi.

Non dimenticate,  
le stampanti dipendono dal vostro computer.  
Scegliete  
tra le numerose stampanti STAR  
quello che meglio  
si adattano  
al vostro sistema.



**star**  
star europe gmbh



**RADIX 10/15**  
200 caratteri al secondo (240 cps)  
Account / Blank / Near Letter Quality.  
16 K-byte buffer. Interfaccia seriale e parallela.  
**RADIX 10 80 colonne Lire 1.800.000**  
**RADIX 15 136 colonne Lire 2.173.000**

**DELTA 10/15**  
160 caratteri al secondo (200 cps dot-matrix / blank).  
8 K-byte buffer. Interfaccia seriale e parallela.  
Grafica dot-matrix ad alta risoluzione.  
**DELTA 10 80 colonne Lire 1.980.000**  
**DELTA 15 136 colonne Lire 1.690.000**

**GEMINI 10/15**  
120 caratteri al secondo. Grafica dot-matrix ad alta  
risoluzione. Interfaccia parallela standard  
(opzionale seriale).  
**GEMINI 10X 80 colonne Lire 800.000**  
**GEMINI 15X 136 colonne Lire 1.345.000**

**STX**  
Tecnica 80 colonne grafica (480 punti) con interfaccia  
per VIC 20 e 64. Lire 500.000

**UFFICI REGIONALI**  
**Nembo (Pisale)**  
Via Tarolo 158 - 10127 Torve  
Tel. 011/209.71.72  
**3 Venezia Electron Gb srl**  
Via Cavanetti 12  
35030 Selva Marina Deste (PD)  
Tel. 042/63.80.22  
**Torino**  
Via di Belfiori 27  
01020 Moson (PT)  
Tel. 0573/29.00.31  
**Marche**  
Via Ligo Foccalo 15  
62017 Porto Recanati (MC)  
Tel. 071/57.06.424

**AGENTI**  
**Liguria**  
Eduardo Fabaro - 16127 Genova  
C.so Maria Grazia 27/14  
Tel. 010/55.40.37  
**Emilia Romagna**  
I.G. S. Francesco S.r.l.  
Via delle Nazioni 84 - 41100 Modena  
Tel. 059/71.38.69  
**Campania**  
AEP - Via Terracina 371  
80125 Napoli - Tel. 081/820000

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**  
**ASEM Snc.**  
Via Duvino, Giulio 22  
33030 Santo Stefano di Burgo (UD)  
Tel. 0432/95.10.14  
**Computer City Sp. A.**  
Via S. Gerardo 84 - 20052 Monza  
Tel. 0362/92.50.87  
**KYPER**  
Via L'Arletto 14 - 51100 Arezzo  
Tel. 0573/28.81.13  
**Electrolas S.r.l.**  
Via Ariosto Leoni 35 -  
00147 Roma  
Tel. 06/54.20.305 - 54.23.716

**DISTRIBUTORE PER L'ITALIA**  
**BOIPBOIL**  
SEDE E UFFICI COMMERCIALI  
Viale Certosa, 289 - 20137 Milano  
Tel. (02) 321.00.81 18 linee r.a.s. /  
Telex n. 212043 CLANN

## Las Vegas 7-10 gennaio '84

Anche negli Stati Uniti, così come in Italia, Germania e Gran Bretagna, sotto Natale è stato pressoché impossibile comprare un Commodore 64 tanto esaurito. Se Commodore rappresenta senza dubbio la punta di diamante, il fenomeno non era però circoscritto, al punto che durante la grande "kermesse" dell'elettronica di consumo che ogni anno si svolge in mezzo alle case da gioco di Las Vegas, Nevada, si sono trovati tantissimi al tavolo: "Cosa è successo a dicembre nel mercato dei computer?" La folla dei computer consiglia circa tutti oltre un terzo degli spazi espositivi dell'edizione annuale della più grande mostra del mondo riservata agli operatori specializzati (importatori, costruttori, compratori, trattantoni, rivenditori, etc.) di elettronica civile erano occupati dai computer, software ed accessori, al punto che è stato necessario aprire anche l'ala est del gigantesco Convention Center che ospita la maggior Anziera ancora il Mercato della Ap-



ple, le novità hard e software sono state quelle Commodore che ha presentato in anteprima (eccettiamo nel secondo quadrante) il 264 e 384, che macchina in cui grana mista costante nel motore evoluto di software applicativi standard

(word processor, calc. sheet, base) "Lisa like" cioè con archivi con cassette allegata sullo schermo, non che apriva il carattere ad estragere le schede etc. etc.

Tank, assistenti gli accesse-

re non solo joystick, paddle o comodissime "track-ball", ma anche convertitori kit di pulizia per dis-disco, accordi e così RS-232 più piccoli con tutte le numerose varianti del caso. Tutti i maggiori costruttori e distributori di software magnetici possono ormai direttamente al personal computer, compresa la stessa Polaroid che affianca dischi e dischetti alle cassette video.

La parte del leone sperava però al software applicativo, gestionale, professionale, grafico, musicale, educazionale, di gioco. La grande sorpresa si è avuta proprio nel settore giochi dove Atari e Mattel hanno presentato curiose e programmi non solo per le loro macchine, ma anche per i sistemi concorrenti, Commodore, Apple e IBM compresi. A guidare del numero e della diversificazione degli espositori di software c'era prima il Reader's Digest, assillato di trovare i nuovi tempi della corsa all'oro.

Pavlo Nati  
Massimo Colaburco  
Leo Sergio e Maurizio Bergami



## Sega per gli home

Dall'attacco della versione per sala giochi, ecco alcuni ritorni della Sega per personal home computer. Il migliore è senza dubbio Buck Rogers, dall'incantevole realizzazione di colori e di elevata velocità, disponibile per VIC e i6k, IBM PC e Apple II (su disco) e per i vari Atari, Zaxxon, l'altro gioco d'azione in 3D, solo per il PC, Congo Bongo per tutti gli Atari, un vecchio che si avvia in videogioco per i computer atari e per la console Intellivision, Star Trek, per tutti i computer atari, Star Trek III (disco su 11") "AIA: ricerca di Spock" per tutti i troni che per il VIC.

La sede della Sega è al 555 di Melrose Avenue, Los Angeles, California 90014

## Giornale a barre

Avete presenti quelle linee di vario spessore che compaiono sulla copertina posteriore dei libri americani? Certo saprete che si tratta di un

codice per codificare informazioni, che poi vengono lette da un apparecchio fotosensibile Bell, una casa americana, che con accuratezza fantasma si è chiamata Databar, ha interfacciato ogni home computer un lettore di questo tipo, per di più chiamandolo CISBAR (acronimo di Optical Scanning Reader), che costa 80 dollari e noi, direi, che ci facciamo? Ci comprano i libri americani per vedere che vogliono dare le notizie? Ma questa domanda si deve essere posta anche loro, e quindi ecco Databar soft. The Monthly Bar Code Soft Magazine, scritto tutto a righe verticali (robò da non credere!), che per pochi soldi si promette almeno il programma (da chiamare!) per i vari computer interfacciabili ad Oric, già diversi altri girare di costante, soft, ecc. Inutile è disponibile una bell'edizione di software in cui, all'accessibile cifra di \$ 10 l'uno, puoi scegliere tra 30 titoli anziché più 30 escono ogni mese. Fate la vostra scelta.



## Chalkboard Hard & Soft

Nel possessione delle tavole grafiche spicca la Chalkboard, interfacciabile a Commodore, Atari, Apple e IBM, che offre una superficie utile di ben 30 cm di lato.

Ma è bello non è questo perché questo prodotto viene utilizzato da numerosi package applicativi che negli Stati stanno avendo grosso successo nel settore hobbiistico ed educativo.

Si tratta di: Leoni Puzosbrak e Miano Illustratore per gestire lo schermo in alta risoluzione (per disegnare a proprietà), Microm Maestro (per i muscoli), Berjam e Logic Master tra i giochi, Lisa Links (educativo), Programming Kit come tool e molti altri.

Come ulteriore curiosità va viene stampato Padmaster, un prodotto di 20 battenti pagine a colori con programma che adempie alla Chalkboard, il primo numero uscito nel Gennaio '84, proprio in occasione della mostra.

La Chalkboard si trova al 3772 di Pleasantdale Road, ad Atlanta, in Georgia, così che postale 30340.

## PC Junior

Ed ecco finalmente l'isola delle felici: il figlio ideale di tutte le macchine americane, il soldato che vince tutte le guerre e l'unico rimedio contro l'invasione degli ultracompi superici e segnor, mio a voi... il Personal Computer IBM Junior, in arte IBM PC 2 (supplena seriosissima)! Delle sue caratteristiche principali abbiamo riferito nei nostri scorsi.



## Reader's Digest

Tra i tanti grossi nomi che si sono lanciati nell'informatica figura anche la Reader's Digest, che al grado di "Fun & Education" genera una gamma di programmi per i principali computer. Il catalogo, attualmente abbastanza prezioso ma in rapida espansione, prevede Sports Spades per Apple II (su dischi o 64 per ora) e gli 800 Club di Chess, di Vocabulary per Apple II (dischi, dai 9 in su), Puzzle Master e Alphabet Bezier per Apple II e PC. In sola 1 ana/100 pag. Lookmaker per TRS-80 mod. 3, III e IV, PC IBM e Apple II.

## Command Dialer

Per usare questo telefono automatico bastano alcune sue più operazioni: (1) memorizzare nome e numero di telefono di cui frequentate uso, (2) scrivere sul le scartine i nomi corrispondenti a scritte bollanti (colore, polizia, sede del blocco...), (3) memorizzare la segreteria Command Dialer, infatti, riconosce la vostra voce dalla scartina, e se gli consegnate uno dei nomi memorizzati, lui fa da solo il numero, e se trova occupato richiama ad intervalli fino per se' non di seguito. Altre possibilità sono l'andrebbe conversazioni telefoniche che a mano libere che amplifica il segnale all'altoparlante ed accende la sensibilità del microfono per permettere di parlare a ruota con la consorte pagata sul telefono. E anche conversazioni per il disastro d'emergenza, soprattutto per persone che abbiano difficoltà a memorizzare i numeri telefonici (bambini, vecchi, malati...), ed in caso di urgenza necessari.



## Microfloppy da 3,5"

Si sta sviluppando anche il settore delle memorie di massa su microfloppe di tipo 5.25 da 3,5", anche in conseguenza del grosso numero di costruttori hardware che ne sta facendo uso (tra



La Topo Customer Electronics Usa

questi il HP) e la Microsoft e la TDK hanno presentato i loro dischetti (come dicono chiamarli) forse ancora discutibili, mentre NEC ha lanciato un sistema che fa il suo e la Asteo, ancora alla ribalta, offre un microfloppy also solo 2,54 con il poliflex!



## Commodore News

Colgando l'occasione della non massiccia folla convenuta al Winter Consumer Electronics Show, la Commodore si preparava saggia e prudente... e con un certo entusiasmo... il capomonte dei due milioni di unità prodotte del VIC 20, ed del milione per il 64 che analie se è mirata in tutto il mondo dopo la ricopertura postuma su posizioni rispetto al 20, tanto da esser considerato computer dell'anno negli USA. In un'occasione da noi è lo stesso in GB è secondo, con 250.000 pezzi venduti solo alla giora locale lo Spectrum, che li vanta 400.000 unità.

Sempre la Commodore presentava la sua nuova serie di home computer, che presenta molte novità rispetto alle precedenti, nei due modelli C 264 e C V 364, da uscirà intesa simile.

Vediamo le caratteristiche del primo in tratta di un sistema basato sul microprocessore 7500 con clock base (da 0,75 a 1,16 MHz) che gestisce una ROM di 32K (opzionale a 64 con l'aggiunta di una o più cartucce per un totale di 32K) ed una RAM di 64K, da cui ben 60 righe di righe da BASIC. Questa è una versione 2.5, con comandi che vanno a gestire la programmazione che il sistema, a 2 oscillatori (uno standard, l'altro a scelta di rumore o zone di prompt), 128 colori (16 tonalità per il livello di luminosità) e la grafica, che è la prima serie 40x25 affianca ancora un'ora da

120-230 punti: in totale oltre 75 situazioni, ma vanno aggiunti le 12 del programma in serie per un totale di oltre 800 situazioni, che è supportato da 12 costanti. Le periferiche collegabili sono tre: lo softdrive (SDI), stampante (SDI ecc.) che da anni produce tra cui spicca un lettore di dischi veloci (500 drive) ed un modem.

Il CV 364 usa lo stesso processore, ma nella versione HMOS, la ROM è di 48K anche e soprattutto per poter gestire la scheda di ricerca vocale intesa all'apprendimento, che gestisce un vocabolario inteso di 230 parole (opzionale intesa di 400) già in commercio. Per entrambi i modelli il consumo è bassissimo (1,5 W).

Il software disponibile per questo macchina non è tanto, ma pure di qualità elevatissima, si parte da un J PLUS il package che incorpora un wordprocessor a 40 colonne, uno spreadsheet ed un File Manager; c'è anche un WP meglio, ma il prezzo forte pure il Mega Desk, un sistema con grafica a colori in 3 dimensioni che mostra l'effetto, anche nel movimento e quanto fa il Lisa della Apple, e consente l'uso della color stamp, dell'orologio, dell'archivio ecc. in modo semplicissimo.

Il Mega Desk è stato rielaborato anche per il 64, che ha la stessa RAM e le stesse facility grafiche, e anche altre cose hanno presentato programmi di qualità per questo home computer.



### Invitati speciali

**Menestration** (al senso lato) della folla, tra le decine di migliaia di visitatori, c'era anche un piccolo Android, che vagava tra i saloni con aria disincantata (per lui doveva essere una specie di cura).

Donde? Si sa dolcemente la testa, come desiderato dai costruttori che l'hanno fatto sembrare friendly (= amichevole, per l'utente).

Alcuni visitatori possiedono questo fatto per un momento di ubriachezza, commentando con frasi di tipo "Avrà bevuto troppo ch... e via dicendo. Poverini!"



### Joy controller Wico

Una nuova casa americana di controller per gioco, la Wico dell'Illinois, si fa nota su larghezza la leadership del settore nel mercato nazionale. I prodotti sono di due tipi: il tradizionale joystick, potenziometrico di tipo proprietario, il Command Controller, più la palla rotante o trackball; lanciata da lei la Atari nella sua macchina da bar, chiamato RedBall. Entrambi i prodotti sono disponibili con le connessioni per Apple, Commodore, Vic e 64. Sono già in commercio altri due titoli da noi, Tandy Color Computer, Texas TI 99-4A e la centrale videoprogrammi di marchio americano del Philips Videopac, e sono previste ulteriori versioni di collegamento. Wico che il joy costa 30 dollari, e il trackball appena 3 di più: vi lo pensate che qualcuno potrebbe spazzarli. La Wico Corporation ha sede in 6406 West Cross Pkwy Road, Niles, Illinois 60541.

### 3D e colori Vectrex

Il più noto videogioco con tecnica video verticale amplia le sue possibilità aggiungendo a computer la Vectrex, un sistema riguardando un paio di speciali occhiali (adatti anche per chi porta lenti correttive) che realizza in istante quasi scoppi la tecnica adottata e ancora ignota, ma non se tratta dei soldi: prezzi di plastica blu e rossa (dal tipo di quella usata per i film) di tre dimensioni. Per avere il massimo vantaggio da un'occasione sono stati approntati tre giochi: il 3D Pole Position, il Mine Storm e il Narrow Escape. Sempre per avvicinare ai livelli computer è stata sviluppata una light pen con l'apposito software di gestione in una cartuccia del tipo di quelle dei giochi.



### Tutti gli Imagic

En giuoco Imagic, già noto al nostro pubblico richiamando il VIC 20, è stata ampliata ad altri computer. Sul PC Jr in serie Denton Attack, Macratarpoon, Baseball Football (americano), in HD, per il Commodore in serie Dragonfire, Warzone, Football, Microswapper (HD) e Nova Blast, per il VIC Dragonfire, Demon Attack, Atlanta e Nova Blast. Per molti di questi sono disponibili le versioni su Atari 400/800 e 5800 oltre che per TI 99/9A.



Il nome più grosso annunciato all'argomento è Atari, che — seguendo le tendenze attuali — ha realizzato la versione da casa classica su tutta i computer di gioco: il TI 99-4A, IBM PC, Coleco, Intellivision e Apple II, ma anche e soprattutto VIC e 64, che — stando basati sui 6502 come i principali computer Atari — potranno fruire delle versioni più sofisticate a quella originale del Pac-Man (o dalla versione familiare Miss Pac), oltre all'ultimo sistema modulare di Pole Position, ma escludere però per il VIC ma solo per il 64, oltre a molti altri (Moon Patrol, Barbarians, Galaxian, Joust, Juggie Hunt).

Tra i programmi applicativi spesso sono anche il Masque I, realizzato dalla Waveform, che rende il 64 un eccellente strumento musicale a parte la gestione del quadrante oscillatore, del modellamento della forma d'onda, del sintetizzatore tra le voci, della gestione del software etc. etc. questo programma è presente in un interessante insieme software che da solo realizza l'autoaggiornamento in un numero di silenzioso e per di più in crescita, del classico all'invito, al latino, all'arabesco e così via, anche la gestione di software di gestione del programma grande spazio, come la realizzazione di altri software che vedremo la luce nella prossima primavera. In questo modo il sistema completo, che si avvale del computer, dei floppy disk driver, del monitor e di una sezione amplificativa, oltre al Masque I, verrà a costare 600 dollari (il pro-

gramma da solo costa \$ 70 contro i 3000-10 000 che costano generalmente un apparecchio dedicato dalla fascia alta (vedi le nostre notizie). La commercializzazione del prodotto è affidata a 2000 punti vendita scelti tra computer, negozi, negozi di generalità, di libri, di alta fedeltà e di strumenti musicali.

Il Masque I è realizzato dalla Waveform, 1972 Bonita Way, Berkeley, California CA 94704.

Vi siete stufati dei soliti giochi silenti e passivi? Bene, scrivete alla Tynac, 129 Main Street, Franklin, NJ 07416, che produce degli affascinanti giochi in 3 dimensioni e che — con affermata — parlano pure!

La linea chiamata Tynac Talker (calcolatrice) è stato ideata apposta per loro come



della Game Gear, console, cartuccie e floppy da 30 a 35 dollari (attualmente \$5 - 175) solo per Atari e IBM oltre che Vic e 64, ma i titoli Samurai, Dualzone e Pegasus, sono tra il meglio ed i migliori. Della Tynac c'è anche un Universal Tape Interface & Duplicator, che oltre ad operare in CBM qualsiasi registratore digitale (e a ricavarne l'onda esatta in caso di piccole distorsioni) mette a disposizione una grossa per secondo registratore con cui effettuare copie dei nastri, il tutto a 50 dollari.

Per Atari altri programmi applicativi della Quick Review Fox, che ha venduto 40 000 WP in un anno: poiché negli USA si sono le banche-dati accessibili dalle linee telefoniche con il Quicklink, che per 50 dollari consente di collegarsi ai database di Compuserve, The Source e Dow Jones Services, oltre che al word-processor della stessa QRF; il programma è compatibile con VIC Modeler 1800 con l'AttoModem 1630 e con la scheda 83 colore della Delta 20, oltre che con gli standard seriali, IEEE 488 e Centronica.

C'è poi il Quickmail, un mailing list generator per XG-compatibile con il loro programma di lettere commerciali e mail ed il QuickIn, un debugger universale giusto per Atari ad Apple oltre che per VIC e 64, a 40\$.



**Novità NEC**

Nello stand NEC, oltre al PC 8802 con sua giungla termica e datascanner dedicato e al lettore di microflop in un case con l'aggiornamento per una seconda unità, c'era uno stand quello successivo la cui principale novità era il bassissimo ingombro.

Invece che un orzaiolo aveva la base in verticali, con un orzaiolo che al contempo distribuisce la carta bianca e raccoglieva quella stampata, una maniglia ruotava dell'intrinseco portante il tutto.

Un altoparlante posto verso il subprocessore da polo.



**Citizen**



Dopo la Times, lanciata in orbita dal mercato dei computer Sirelis, ecco l'arrivo dell'entrata di un altro concorrente: Citizen, che entra nel mercato con una stampante della quale non sappiamo davvero nulla. Ad attardarsi.

**Controller per tutti**

Nei vari padiglioni della mostra erano presenti molti accessori di vario tipo, che abbiamo deciso di raggruppare sotto la voce "controller joystick & trackball", light pen, tasciature grafiche etc. Per alcuni non disponiamo di dati tecnici ma solo di foto e il caso della modello BSR (q) a la da prodotta. Facete parte di un gruppo intrinseco composto anche dalla ADC del settore alla fedeltà e dalla Autec quella intrinseca di modulatori per computer, molto simile alla Kozai, quest'ultima ha realizzato una light pen di pressione per l'Apple. La Anaga invece ha tirato fuori una sua padola, composta da una doppia pedata da premere che si usa



in un binario con il gioco Sirelis dell'Atari 800 sullo schermo viene mostrata la pista in movimento con le scansioni e la punta da premerla, e il controller mostra l'istituzione su consanguine dei movimenti (da scansioni) del giocatore che ordiglia sui pedali cosa molto interessante — quasi come un vero joystick. Tra gli accessori per gli accessori segnaliamo una Stack Station ( = base alfabetica, composta di una presente tavola con un rettangolo alitamento adovivo incolloando sopra il joystick quello non si muove più, consentendo l'adattarsi di variare i ritardi alle mani in caso di divaricamento prolungato

**Times Sinclair**



Negli Stati Uniti la Sinclair non vende direttamente i propri computer, ma li commercializza tramite la Times. Gli ZX 81 e Spectrum venduto in America non sono poi gli stessi che si vendono in Europa, ma presentano modelli anche sostanziali per meglio reggere la spietata concorrenza tipica di quel mercato.

I modelli che la Times ha in catalogo sono microtecniche due, il TS 1500 e il TS 2040.

Il primo è in pratica uno ZX 81, dotato di una tastiera a penna come quel di dello Spectrum e di 16K di RAM volatile, reperibile fino a 32, che viene venduto a 99 Dollari. Ad esso può essere collegato un adattatore per cartacce ROM, un supporto di memorizzazione del software che negli States ha molto successo, nonostante il costo leggermente superiore a quello della classica cassetta audio.

Un altro prodotto collegabile al TS 1500 è ovviamente la stampante, che però non è la stessa e numerata ZX printer, ma un modello sviluppato appositamente dalla Times e siglato TS 2040. Si tratta di una stampante termica, silenziosa e sufficientemente veloce (2 l'

sec, cioè 84 caratteri per secondo, che consente la contemporanea di accensione dell'analogo europeo, essendo venduta a meno di 100 dollari.

Da qualche tempo è reperibile anche in Europa, grazie alla Dean Electronics che la importa.

Il TS 2040 è ovviamente la versione inter-



na dello Spectrum, ma a differenza del TS 1500 non è solamente un modello importato del "cugino" venduto in Europa e prodotto della stessa ditta di nota.

Gli è aspetto estero e diverso, a cominciare dal colore che non è più il classico nero ma un brillante argento, la maggiore larghezza è dovuta alla presenza sulla destra di uno sportellino, aprendo il quale è possibile accedere alle cartacce ROM.

La memoria è di ben 73 Kbyte, di cui 8 24K di ROM e 48 di RAM, dal momento che lo Z 80 può indirizzare al massimo 64K, la ROM è stata paginata in due blocchi rispettivamente di 16 e 8K.

È possibile collegare direttamente alla console due normali joystick tipo Atari, anche le possibilità ancora sono state ipotizzate e al posto del vecchio BEEP è presente un generatore a quarzo-quali con un range di 10 ottave.

Il Basic ha cinque comandi aggiuntivi: RESET, FREE, ON ERROR, GOTO, STACK e SOUND.

Nonostante tutto questo, negli Stati il prezzo è di poco superiore a quello dello Spectrum europeo: 206 dollari (240 000 lire) contro 136 Dollari (165 000 lire).

Anche il TS 2040 è previsto con varie gamma di espansioni e periferiche, alcune delle quali già disponibili, che permettono di trasformarlo in un economico sistema per professionisti.

Già si intravedono, collegabili tramite un apposito box di espansione, il vecchio molto apprezzato il TS 2025, un modulo microcosmo (170 dollari nei vari reticoli possibili, audio-ai, rapporti automatici ecc.). È sul punto di essere messo in commercio infine una stampante ad impatto da 80 colonne, la TS 2060.

M #



**AUDIO**

REVIEW

RIVISTA DI  
ELETTROACUSTICA  
ED ALTA FEDELTA'

Musica e computer ti appassionano?

Leggi!

**Audio**  
R E V I E W

La più qualificata rivista italiana  
di elettroacustica ed alta fedeltà

# MUSICA ELETTRONICA



**Sul numero  
di febbraio 1984**

**Tecniche  
di sintesi:  
la sintesi  
additiva**

**Sul numero  
di gennaio 1984**

**Strumenti  
analogici  
e strumenti  
digitali  
nella musica  
elettronica:  
principi  
di funzionamento**

### Distributori di software

Vi ricordate i distributori americani di giochi da minicomputer? Beh, adesso ci sono quelli di programmi. La cosa funziona così: voi siete pronte (o tu) a cercare che si inserisce nel vostro computer (o tra di una EAROM realizzabile all'ordine), andare al distributore, vedere le schermate dei giochi disponibili, ed eventualmente possibile per alcuni titoli. Fate la vostra scelta, inserite la cartuccia e i soldi, inviate la cartuccia con il programma e lo schermo su cui sono stampate le istruzioni. Quando il serie stampa del gioco, avete paura: tutto funziona davvero, e voi cambiate gioco potete scegliere tra cartucce e pagando solo un terzo del costo di una nuova cartuccia.

Il sistema è organizzato con un microcomputer più simile a disco su cui sono memorizzati le schermate di prova e gli stessi programmi per tutti i computer: uno schermo a colori fa da display, e un terminale al pagamento esecutore tipo di minicomputer, a seconda che si accetti danaro contante ovvero passatelo in biglietto aerea.

Il sistema è molto comodo per tutti gli utenti. Le software house che producono una floppy per il passaggio netto che loro fanno per ogni copia venduta, i gestori dei locali di vendita che pagano la corrente ma non il noleggio, e prendono un tanto a programma installato. Il cliente che sceglie bene e paga poco. La cosa dei distributori, che prende il suo?



Attualmente negli USA sono disponibili due sistemi basati su un diffusore mobile. Il primo è il Microwriter della Corona, con metodo di pagamento, offre 15 secondi di prova per ogni gioco, e stato provato anche Natale con 1000 microcomputer con slot per il VCS Atari, i Commodore VIC a 64 e il Coleco Adam, ed in sviluppo l'espansione per il PC Jr. i programmi costano da \$1 a \$15, o in un ampio raggruppamento venendo lanciati anche in Europa a seguito di un accordo sistemato tra la casa americana e la Rossetti, una compagnia del Vecchio continente che dovrà curare gli adattamenti agli standard televisivi PAL e SECAM (negli USA c'è l'NTSC). A proposito della Corona va sempre detto qualcosa a riguardo dello staff: il sistema uno è Thomas Cravetti, il suo vice Allan Adams, responsabile del Pong — il mitico oggetto dei videogiochi — insieme a Nolan Bush-



nell'intervallo sul mercato in veste di colla beratrice della Corona, un incarico a Joseph Korman, che fa il primo presidente della Adam. La sede della compagnia è al 1237 di Livingston Station Road, Sunnyvale, California 94086.

Il secondo modello si paga su un tavolo ed è realizzato dalla Remex, a cui riferiti si trovano al 500 della main 5th Avenue di New York 10017 NY. La disponibile in un tavolo di 220 inch di 20 marcia, e si sa che anche in questo modo lo viene effettuato i soldi ma per il PC Jr. i dati disponibili, in scrittura come nel caso del Microwriter si trovano qui.

### HP-71

Un nuovo personal portatile Hewlett Packard e l'HP-71. La memoria totale è di 81,5 Kbyte, da quali ben 64 dedicati al Basic; il display è a cristalli liquidi, da una riga per 96 caratteri e la memoria di massa è a schivette magnetiche, a cassetta e video. Una specie di 71 può comprarsi, con qualcosa in più e qualcosa in meno.

Tra l'altro l'interfaccia HP-IL, è collegabile agli altri computer della stessa casa: portavo quindi far parte anche da terminale portatile di altri sistemi. Per un uso di tavolo e prezzi a un'alternativa viene da 80 colonne. Il costo è di 329 dollari.



### Alphacom 81

L'Alphacom presenta il modello 81, una macchina tecnica da 80 colonne con grafica grafica. È dotato di interfaccia su Cromosoma che RS-232, l'installazione (senza vendita a 214 dollari) e la facilità di interfacciamento e la rendono particolarmente adatta ai computer della fascia bassa Adam, Commodore 64, Texas Instruments ecc. Per Commodore e Texas che non

dispongono di serie standard l'Alphacom vende apposite interfacce al prezzo in agosto su 30 dollari.



### Mattel

La Mattel Electronics ha acquistato in esclusiva il diritto di una eccezionale tecnica di rappresentazione tridimensionale sviluppata al Georgia Institute of Technology. Essa permette di ottenere immagini 3D in colori su un normale televisore usando un apposito paio di occhiali. È già stato il primo gioco che la compagnia si chiama Home Vision 3D ed è operato al momento con "Tasmo Ma". Dovranno e per ora disponibile solo nell'Estiviana.



### Adam

La Coleco ha annunciato una serie di nuove periferiche per l'Adam, il suo home computer, tra queste la più appetibile sotto commercialmente una unità a floppy disk ed un modulo di espansione in grado di portare a 114 la memoria RAM. Per poter fornire un servizio sempre migliore, la Coleco ha poi raggiunto un accordo di collaborazione con la Honeywell, la quale offre una rete di 35 punti di assistenza sparsi per tutta l'America.



Accessori

Accessori a gioco. Periva, benissimo essere il motto di questa C.E. E' perché con' tratto veramente di tale tipo e per tale a gusto. I più richiesti erano ovviamente i joystick e il offerta era di sicuro pari alla domanda. Abbondavano i modelli classici, con la semplice levetta rotazionale magari con una pallina in cima.



per favorire la presa, e quello anatomica con tanto di pulsante di sparo in vista alla choche.

La novità era però data dalla truck ball, una palla di gomma dura e plastica che spinge in parte dalla scatola che la contiene. Si anima facilmente posata sopra la mano ed è l'ultima moda nel campo degli arcade games. Quanti fatti le dette avevano il catalogo più di un modello e la TG Products esponeva una linea completa, da la semplice pallina alla truck ball, con addirittura sei joystick "ambidestri". Nell'Enjoystick infatti il bottoncino di sparo è



intestato in un corpo in plastica ribaltabile per aderire alle necessità dei giocatori.

Dal gioco pare al gioco per imparare. TATARU vendeva il nuovo Atarih, un modulo completo una serie di sensori che permette di compiere degli elementari esperimenti accademici. La confezione base chiamato Starter set, comprende una cartuccia ROM col software, un'apposita interfaccia, divisa in sezioni da trasportare e un manuale con gli esperimenti consigliati. Il costo è di 90 dollari, a 50 dollari è poi disponibile il Light Module con vari rivelatori di luminosità. Confessiamo di aver apprezzato moltissimo l'idea, perché riteniamo giusto avvicinare i giovani all'uso del computer come mezzo di raccolta ed elaborazione di dati. Speriamo di vedere presto qualcosa di simile anche per altre marche di personal più diffuse in Italia.

Un aspetto spesso trascurato da noi e che invece negli States è tenuto nella giusta considerazione è quello della manutenzione dei computer: in giro si vedevano moltissime con-



Un tra di loro, fatto parte nell'organizzare un altro di sinistra? e una base portatile per joystick, sempre in altre, magari come una spazzola di cavi di tipo spago, si doveva invece le dita per poi Apple della Apple. Per un'altra base per joystick, una serie di sensori per l'interazione di un computer con il joystick, una serie di sensori per l'interazione di un joystick con il joystick.

faccino per far tornare come nuovo il proprio personal. Molto notissimo invece i prodotti della Bbb, già nota nel campo degli accessori tv-hi, il suo kit demontato BCC 5 è indispensabile un pacchetto da 512" per la pulizia del floppy disk driver, uno spray per rinvigorire sprays e pulisce con relativo panno e un secondo spray antistatico per lo schermo del monitor o del TV.

Per i più esperti lo danzavano la Perfect Data proprietaria una valigia piena di spray, solventi, sgrassatori e materiali alla "Tutto quello che avrebbe voluto sapere nella pulizia del monitor e non avete mai avuto chiodi".

E se il general solite portarlo in giro per mostrarlo agli amici? Se avete un IBM o un Epson 80-30 niente paura, perché la American Teconstr vi può fornire della volente da valigetta al prezzo del biglietto il vostro gioiello con tutti gli accessori, a parte ovviamente la superficie per la quale è disponibile un'altra valigia separata.

M. E.



# SHARP



## MZ-700

### Il Personal Computer più completo e più compatto per la famiglia e per la scuola

La serie MZ 700 impiega una CPU ad alta velocità ed una ampia memoria a 64 Kib.

In questo compatto Personal Computer (MZ 731) sono integrati anche un registratore cassette e una stampante-plotter a colori.

Strutturata in maniera precisa e compatta, la serie MZ 700 offre elevate prestazioni per soddisfare le necessità più varie dal campo hobbistico al didattico ed al gestionale.

- Prestazioni elevate ed alta velocità con la CPU Z80A
- Area di memoria programmabile di 64 Kbytes
- Tastiera-Unità centrale sottile e compatta
- Una varietà di sistemi per ogni necessità: MZ-721... Tastiera-CPU con unità a cassette MZ-731... Tastiera-CPU con unità a cassette e stampante Plotter a 4 colori

DISTRIBUITO



MELCHIONI  
COMPUTERTIME®

MELCHIONI COMPUTERTIME

20083 COLOGNO MONTESE (MI) - VIA F. RAGGI, 40 - Tel. 02/5125.835 - 35.45.407 - Telex 210233 MITIME

RIVENDITORI E SERVIZI DI ASSISTENZA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE



## DRAGON 32

di Leo Sogge

*Il nuovo computer che vi proponiamo in questa prova ha diverse caratteristiche che l'hanno reso noto e diffuso in tutto il Regno Unito, partendo alle 100000 unità destinate dalla casa (che tra l'altro si vanta di essere quasi esclusivamente componenti prodotti in GB ed in assemblati), e che potrebbe essere valido anche sul mercato italiano. Il Dragon si colloca nella fascia media della categoria: ha una tastiera nera, 32K di RAM interna, dei quali 25 accessibili da BASIC per il programma e le variabili; il recente, potentissimo microprocessore Motorola 6809, un display a cristalli liquidi Microdot molto simile a quello del Color Computer Tandem, un piccolo convertitore analogo-digitale a 8 bit sulla porta joystick e un semplice oscillatore musicale programmabile. Si tratta senza dubbio del primo vero mezzo di divertimento dell'utente nostrano per maneggiare il fatidico 6809, che dà un'approccio all'interprocessore nato diverso da quello tradizionale da farlo considerare uno di mezzo tra un 8 e un 16bit per di più, appunto alla stessa famiglia (e quindi filosofia di programmazione) che ha generato il 68000 attualmente l'unico 16 bit (in effetti un ibrido tra 16 e 32) usato su supermicro.*

*Le principali doti di un affetto computer sono la versatilità, la velocità e la semplicità di programmazione in linguaggio macchina, fu allora anche dall'ottima gestione dei file binari su un cassetto che si disciò, il possesso della memoria e rappresentazione della stessa reperibilità delle informazioni tecniche (ma si sta muovendo qualcuno anche in Italia) sia nella macchina in generale che nella specifico hardware (MPU 6809, controller video 6847, VIA 6821 etc.) come che comunque non dovrebbe rappresentare un (daremo) collo di bottiglia.*

*In quest'ottica appaiono più problematiche le limitazioni intrinseche alla macchina: se il Dragon aveva inteso lanciare un oggetto valido solo per il settore hobbyistico ed educativo, e per nulla conciliabile con il ben-*

*meno e il dedicato, ha centrato in pieno il suo obiettivo, poiché uno schermo di 32 colonne per 15 righe non può diversare un economico display per microprocessori o per supermicro, ma neanche un'interfaccia con il Prestel, ne pensarlo un unico oscillatore (per di più approssivo di modulazione della forma d'onda) può essere usato come tastiera (ovvero musicale). Lo stesso Dragon ha tentato in parte di colmare queste lacune con l'introduzione del modello 64, che secondo critiche anziane ha però fatto l'aggiunta al gradino superiore, sia per caratteristiche che per prezzo. A noi non resta che consigliare con il fratello minore, in attesa di una pronta distribuzione e propagazione di materiale bibliografico e software (ovvero "collezione") in quantità.*

## L'esterno

Non si può certo dire che l'estetica sia il punto di forza di questo home computer. L'impressione generale è che i progettisti abbiano dimensionato il mobile in funzione della struttura interna, intendendo il passato lo superiore come semplice copertura della circuitaria. La tastiera — che segue lo standard QWERTY ed è a 52 elementi più la barra spaziatrice — contribuisce all'aspetto spoglio poiché sui tasti non riporta nessun simbolo grafico o alternativo oltre a quello della funzione principale. La qualità è media, e la battitura degli elementi provoca un rumore leggermente fastidioso, comunque sopportabile. Da notare i quattro tasti di controllo del cursore, disposti a croce e distanziati, in modo da rendere agevole l'uso per gioco; ancora da osservare il tasto CLEAR, in basso a destra, che realizza direttamente la pulizia dello schermo.

Numerosi i collegamenti disponibili sul pannello posteriore (troviamo la presa per alimentazione, il tasto d'accensione e l'uscita per altoparlante). Per la prima è stato adottato un insolito connettore a vaschetta con 9 contatti, stesso necessario della tripla alimentazione che viene fornita al Dragon (5,5, 14 e 28V). Sul lato sinistro (avendo frontalmente la tastiera) ci sono la connessione per TV domestica, un pulsante di RESET, le connessioni per mouse a stampante paralleli (più due aperture per joystick a doppio potenziometro incrociato, collegati tramite dei connettori DIN pentapoli con un angolo a 270 gradi, al posto delle tradizionali vaschette).

L'ultimo porta di contatto con l'esterno è posta sulla destra: si tratta della porta seriali, connessa direttamente sulla piedinatura del microprocessore (quindi integrazione ad ogni collegamento con interfaccia non standard), realizzata con un connettore a pettine da 20+20 pin.

## L'interno

Considerando l'aspetto dell'esterno ci si aspetta trovare un'architettura interna curata e così è. Lo spazio a disposizione viene ripartito tra tre sezioni distinte (senza alcuna scomoda sovrapposizione), ovvero l'alimentazione (che copre anche il modulatore TV), la pila con tutti i chip e la tastiera; il collegamento tra queste unità avviene mediante due connettori, uno a 9 contatti (ris alimentazione e pila madre) e uno a 16 contatti per la tastiera.

La logica e spaziosa su area superficie sufficientemente estesa, è costituita dal microprocessore Motorola 6809, con i suoi chip periferici, tra questi spicca il controller video 6847.

La RAM complessiva (che non è quella

### Componenti

Dragon Data Ltd.  
 Quadrante Software SAS 40N (GB)

### Distributore per l'Italia

Aut - Via Prato Sesto 18 - 37126 Verona

### Prezzi (a IVA)

DRAGON 32	540.000
Connettore per il disk drive	140.000
Cabine con 1 disk drive	450.000
Cabine con 2 disk drive	590.000
Disk drive aggiuntiva	490.000
Coppia joystick	40.000
Costo per stampante parallela Centronics	20.000



Alcuni di gli connettori del Dragon: si trova il chip nel lato esterno.

disponibile per l'interno) è organizzata con 16 integrati da 16K su un bit — nel modello in prova c'erano le 4116 della Mostek — per un totale di 32 Kbyte, come dichiarato dalla casa: visto la disposizione dei chip c'è da pensare che il nuovo modello Dragon 64, con il doppio di RAM, abbia lo stesso numero di integrati (di più non ce n'erano) ma su delle 4132 o similari da 32K bit onde raggiungere la configurazione standard. Il sistema operativo ed il linguaggio BASIC esteso Microsoft (a proposito, si tratta di una implementazione molto simile a quella del Color Computer Tandy Radio Shack TRS-80, con cui il Dragon è spesso self-compatibile) giacciono in due Texas 4754, sulla destra nella foto generale, affiancate al microprocessore. La gestione dell'ingresso audio è invece affidata ai due 6821, dei chip molto versatili. Da notare, sulla sinistra della pila, il reole che presumibilmente comanda il motore del registratore (operazione da BASIC con le istruzioni MOTOR ON e MOTOR OFF). L'accessibilità dei vari punti è molto semplice.

## Il linguaggio

Moltissime e versatissime le istruzioni





La versione di Dragon 32 (110000) di cui l'illustrazione rappresenta il più alto address



La versione di Dragon 32 (110000) di cui l'illustrazione rappresenta il più alto address

della versione implementata, eseguite per di più in modo assai veloce dal 6809 vista l'entrata articolata del linguaggio cerchiamo di passare velocemente sui punti più salienti.

Vedremo nell'ordine, grafica, suono e joystick, alcune particolarità del BASIC e l'uscita a disco.

### La grafica

Senza dubbio la parte più complessa ed articolata del linguaggio, è uno dei punti di forza del Dragon. È disponibile come base ad alta risoluzione, in ben cinque versioni che si differenziano per dettaglio di punti e di colori, e quindi anche per memoria occupata: a tal proposito va subito detto che all'incirca il sistema riserva alla grafica circa 5,9K byte (6144 bit per l'esattezza), equivalenti — come vedremo — a 4 pagine in bassa risoluzione.

Questa è organizzata in 86 righe di 32 elementi, per un totale di 512 elementi contemporaneamente presenti sullo schermo, cosa che preclude in maniera definitiva l'uso tipo business (il mistero potremo arrivare ad una pagina video da 64 colori) il text mode e la bassa risoluzione da 2048 pixel (corrispondenti ad una griglia di 64 x 32 pixel) occupano la stessa zona di memoria, i 512 byte della locazione 1024 al 1535, e possono quindi esser facilmente interfacciati, i caratteri grafici sono divisi in due set di 256 elementi l'uno, e possono esser visualizzati o con la stampa da CHR\$, ovvero con l'uso detto POKE di schermo (in questo secondo caso si tratta di quel codice) con i numeri d'ordine da 0 a 255, ottenibili ad esempio con il semplice ciclo:

```
POK T = 128 TO 255 POKE 1000 + T, T
NEXT T
```

I colori disponibili sono 8 più il nero (corrispondente al codice 0) che non viene però accettato da tutte le istruzioni che accettano la specificazione del colore. I comandi in lo-ros sono:

CLS e, che colora l'intera pagina con il colore il cui numero d'ordine è n.

PRINT, che accende tra la chiacchiera in n, 0 < n < 511, che USING per i tabulati, con il campo definito tra il segno di percentuale.

Le solite SET, RESET e POINT con specifiche (tra parentesi) le coordinate ed eventualmente il colore.

Andando a parlare dell'alta risoluzione bisogna descrivere le strutture a pagine grafiche del Dragon. A partire dalla fine della memoria di schermo in bassa risoluzione, locata in 1535, si ha una successione di zone di memoria di 1536 byte, dette pagine: all'accensione il sistema ne riserva 4, per un totale di 6144 byte, ma tramite il comando PCLEAR se ne possono aggiungere altre 4 per un massimo di 12388 locazioni assegnate. Esistono ben cinque modi grafici, numerati da 0 a 4 e definiti nella tabella sottostante:

modo	punte	ris. ac.	ris. ver.	num. c.	byte
0	■	128	96	2	2496
1	■	128	96	4	3072
2	■	128	96	2	3072
3	■	128	96	4	3168
4	■	256	96	2	3168

e i colori non possono esser usati liberamente, bensì vanno presi secondo combinazioni predefinite.

Per selezionare uno di questi modi bisogna usare l'istruzione:

```
PMODE modo, pagina
```

possibilmente seguita da un PCLS che ci

garantisce la pulizia della pagina di cui intendiamo occupare: inoltre l'assolutizzazione dell'alta risoluzione va fatta con la SCREEN insieme di colori, risoloz e con parametri sono i numeri d'ordine dei gruppi di colori ammessi nonché il tipo di schermo (0 in lo-ros, 1 in hi-ros).

Le istruzioni che manipolano il singolo punto sono le solite PSET, PRESET, PPOINT, uno sguardo particolare va dato alla

POOPY (0 TO 9) che con l'ovvio transfer (integrando) il contenuto della pagina di cui nella pagina n.2, possibilità molto utile anche per altre strutture.

I comandi che seguono sono tra quelli che si segnalano per articolazione e quindi potenza sono LINE, PAINT, CIRCLE e soprattutto DRAW. Vediamoli.

LINE (X1 Y1 - (X2 Y2), L1 L2

accetta (oltre alle coordinate iniziali e finali) anche due ulteriori opzioni, L1 ed L2. La prima va a specificare il colore con cui il punto del essere visualizzato, quindi se va posto (SET) ovvero cancellato (RESET), la seconda almeno o una B (= ben, riquadro), che traccia il bordo della figura geometrica che avrebbe per diagonale la linea data, oppure una BF (= box filled, riquadro riempito) che sostituisce il FILL, andando a colorare della stessa tinta sia il bordo che l'interno.

PAINT (OP: YP), P1, P2

È il solito FILL, che a partire dal punto di coordinare XP, YP dipinge tutto con il colore P1 (finché non trova il bordo di colore P2. Questa istruzione riempie figure geometriche lasciando il bordo di un altro colore.

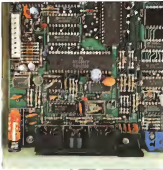
CIRCLE (X,Y), R, G, AL, I, F

serve a disegnare tutto ciò che di nuovo





Un'ottima vista dell'insieme di un'unità di base Dragon 32 (1/3).



Il processore video BM 4041.

esiste, grazie ai suoi ben 7 parametri. Oltre alle coordinate e alla lunghezza del raggio (e ai colori da usare), la CIRCLE ci consente di specificare il rapporto tra altezza e larghezza (AL) per le elissi (per i cerchi AL = 1), nonché l'angolo (I) e la fine (F) del tracciamento per ottenere solo un'ala in modo selettivo.

Un capoverso a parte lo merita l'istruzione DRAW, che con le sue 15 specifiche è un linguaggio a parte, solo lei! La sintassi è semplicissima:

DRAW stringa

ovvero stringa è un insieme di lettere (che esprimono comandi, segni d'interpunzione (tutti come controllo) e numeri (per le coordinate). Ricordiamo che questo comando serve al tratto del disegnatore su un foglio uguale allo schermo in alta risoluzione. Possiamo orientare la mano in 3 direzioni, delle quali quattro secondo i punti cardinali (U = up, su per nord, D = down, giù per sud, L = left, sinistra per ovest, R = right, destra per est) e altre quattro per le orientazioni intermedie (E, F, G, H per 45, 135, 225 e 315 gradi). Il comando BM (blank move, movina sceri servita) consente di muoversi ad un nuovo punto di scrittura senza tracciare la linea che lo avrebbe all'ultimo visualizzato, la M (move, movina) ripete lo stato di scrittura. Le opzioni A, C ed S cambiano rispettivamente l'angolo, il colore e la scala (dimensione) del disegno, mentre la N (no update, non aggiornamento) inverte tutti i segni che gli si comanda partendo sempre dallo stesso punto iniziale. Tutti i comandi vanno inseriti senza interruzioni, mentre le coordinate devono essere spaziate da una virgola. Un'alternativa oppure consente di definire una stringa automatica e di farla eseguire in un DRAW, ad esempio ponendo

AS = "ULJLJDRP" DRAW AS

ovvero di inserire l'istruzione della AS

dentro un'altra esecuzione, con il segnalibro, X (stringa), (X = associate, esegui).

AS = "ULJLJDRP"

DRAW "SOS" DRAW 2004 XAS

I due comandi grafici più interessanti sono però il GET e il PUT, che rendono la pigrizia del Dragon la più versatile della categoria. Si tratta di istruzioni di memorizzazione e riproduzione di parti delle pagine grafiche su particolare la GET (X1, Y1) - (X2, Y2) (ovvero il

recte nell'array (ovvero) la zona controllata nel riquadro specificato dalle coordinate iniziali e finali specifiche, eventualmente in dettaglio maggiore tramite l'opzione G. Per far ciò bisogna opportunamente predisporre un settore di memorizzazione opportuna. Il manuale consiglia di usare una cella di vettore (5 byte in virgola mobile) per un punto dello schermo, per il quale basterebbe un semplice bit secondo il manuale, dunque, uno schermo



La RAM del Dragon 32 che, attraverso il bus, è collegata al BUS video con una 128K. Per vederla raggiungere i 512K (1/2).

in alta risoluzione di  $256 \times 192 = 49152$  punti avrebbe bisogno di circa 250 Kbyte per essere realizzata. Consideriamo invece la procedura indicata da Keith e Steven Braun, padre e figlio autori di "Advanced Sound & Graphics" per il Dragon, editi Samtime, £ 5,95, che in alta risoluzione (modo 4) suggeriscono di calcolare il numero di punti da salvare, dividerlo per 40 (5 byte da 5 bit) e aggiungere il risultato un 10%, casualità che tenga conto degli errori di arrotondamento relativi alla codifica di immagini basate (i punti sullo schermo) in numeri. In definitiva, per una zona  $50 \times 50$  servono  $2500/40 = 62,5$  elementi, arrotondati a 63 più 7 di margine di tranquillità = 70.

DM A 1701

GET (10,10) - (80,80), A

ed è stato omesso il codice G per il dettaglio.

Ancora più movimentata è l'istruzione dalle, che accetta quattro parametri:

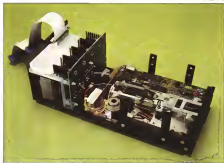
PUT (X1, Y1) - (X2, Y2) <nome>, modo che effonda la decodifica rispetto da memoria a bit sullo schermo. Ci aiutiamo il parametro modo, che in dieci come l'immagine può essere ritrasmessa sulla pagina grafica attualmente in uso. Abbiamo 5 possibilità: PSET, PRESET, OR, AND, NOT. Data un'immagine, PSET la riproduce cancellando tutto quello che c'è sotto, PRESET fa lo stesso ma inverte l'immagine, OR la sovrappone a quella esistente, AND visualizza solo i punti in comune, cancellando quelli che non appartengono ad entrambe le figure, NOT inverte i colori. Questi comandi hanno una grandissima potenza, consentendo di manipolare lo schermo libero in finestre deliranti.

## L'obbiettivo

In questo paragrafo intendiamo esporre



Alcune altre scelte da parte dell'architettura di questo sistema: una sola porta joystick e il D 16 (16 bit) senza flag di errore canonici. A destra l'uscita di un modulo contenente un driver segnale ma con spazio per il secondo.



alcune nozioni relative alla gestione del suono, all'uso della porta joystick e alla possibilità dell'ingresso audio.

Il suono è realizzato senza grosso dispendio di energie: un solo oscillatore da voce al sistema, e viene modulato sul segnale video, per cui è disponibile sull'altoparlante del televisore. Non è previsto nessun tipo di modellamento della forma d'onda, per cui la sintesi di strumenti è impossibile. L'unico inconveniente di un generatore di rumore reale problematica la realizzazione di effetti da gioco, anche se questo può essere simulato.

Due i comandi BASIC disponibili: SOUND e PLAY, il primo riservato appunto agli effetti speciali (e ad altre piccole applicazioni), l'altro destinato a comporre musiche.

SOUND F D emette un suono di frequenza F per un periodo grosso modo pari a D 16 secondi, ponendo su F che D spaziarà tra 1 e 255, gli effetti vanno ottenuti con l'uso della gene-

razione casuale dell'argomento F, ad esempio così:

```
FOR T = 0 TO 9
  SOUND RND (256)
NEXT T
```

Per ottenere semplici cornetti sonori, anche se senza accordi né ritmo, si usa:

```
PLAY <stringa>
```

ove <stringa> è un insieme di comandi composti da lettere, numeri o simboli speciali (del tipo visto con DRAW). Le note possono essere indicate o come lettere, secondo le convenzioni internazionali (C,D,E,F,G,A,B), o rispondendo alle note del Do (in poi eventualmente seguite da segni opposti per il diesis (+) oppure -) e per il bemolle (-), alternativamente possono essere usate i numeri da 1 a 12. I comandi sono S: durata L (length), tempo T (tempo), ottava O, pausa P e volume V. L esprime la durata della nota: può variare da 1 a 255, e maggiore è il numero più lungo è il tempo T rappresenta il tempo (in musica a chiamarsi proprio così), ovvero una quantità di-

rettamente proporzionale al numero di battute nell'unità di tempo, per cui l'abbiamo indicata ritmo (che, pur essendo un'altra cosa, è più imprecisa): anche T può variare da 1 a 255 (il valore di default, cioè di mancanza della specificazione, è più a 2), e maggiore è il numero, più veloce è l'oscillazione. Le ottave a disposizione sono 5, identificate con numeri progressivi a partire da 1, con default 2, la pausa (introdotta è direttamente proporzionale al valore di P (compreso tra 1 e 255), mentre il volume varia da 0 a 31, con default intermedio (15).

La presa per due joystick funziona con un convertitore analogico-digitale a 6 bit, corrispondenti ad una risoluzione di sole 64 gradazioni (da 000000 binario = 0 decimale a 111111 binario = 63 decimale) per tensione in ingresso grosso modo da 0 a 5V per una porta giochi 64 direzioni sono tanto, ma per un qualsiasi uso hobbyistico bastano appena per illustrare i principi di funzionamento. La mancanza di un nume-

## MAPPA DI MEMORIA DEL DRAGON 32

0000	—	—	—	—	—	—	—
1074	—	—	—	—	—	—	—
4550	—	—	—	—	—	—	—
12204	0	1	2	3	4	5	6
12700	—	—	—	—	—	—	—
49154	0	1	2	3	4	5	6
65200	1	2	3	4	5	6	7
65378	1	2	3	4	5	6	7
65535	1	2	3	4	5	6	7

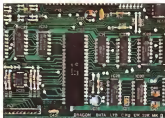


Foto: per una visione dell'architettura di questo computer (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9)

ro più elevato di bit e resa maggiore dell'esteriorità delle parole BASIC JOYSTK (16), con a da 0 a 3, che reattando lo stato della porta la rendono facilmente accessibile. A questo punto si poteva trascrivere direttamente una parola di comando dello stato del pulsante di fuoco, che invece manca, la condizione logica relativa ai tasti di controllo joystick e comandata nei bit meno significativi della locazione 65280, il cui contenuto, normalmente pari a 127 o 255, cala di 1 se viene premuto il tasto di fuoco dell'elemento di destra, di 2 se quello di sinistra. Aggiungiamo che se viene premuto un tasto il contenuto della locazione 337 passa a 255, mentre quello della locazione 135 ne conterrà il codice di tastiera.

Esistono altri due comandi molto interessanti ed utili per svariate applicazioni, e sono il MOTOR e l'AUDIO. Il primo va usato con il registratore dedicato, eventualmente realizzabile in casa con un qualsiasi apparato del genere. Il comando MOTOR ON dà corrente, mantenendo in moto il sistema, e non esiste l'OFF, dato che la routine di caricamento da disco chiamata da BASIC con il CSAVE provvede da sola a tale funzione. Il segnale emesso dal Dragon non ha un tono di guida — che agevolerebbe il controllo automatico del livello di registrazione — ma è comunque affidabile per chi volesse però aver più sicuro, poiché il segnale emesso dall'oscillatore interno è presente anche sull'uscita per registratore (soluzione comune a molti degli home che modulano l'audio sulla TV), sarà utile una breve routine di caricamento, del tipo:

```
MOTOR ON SOUND 126 25 CSAVE 'nomia dal programma.
```

Molto interessante è anche l'espressione in noi debita delle funzioni del comando AUDIO ON oppure OFF per il suo utilizzo si può mandare sull'audio del televisore un qualunque segnale audio proveniente dallo stesso registratore usato per i dati. Questo vuol dire, ad esempio, che durante i giochi si possono avere manichette non realizzate dal computer (le cui maniche non in tempo reale, con ovvio risparmio nel tempo di esecuzione). Ma non solo possono essere inseriti dei comandi sonori alle operazioni svolte da tastiera, ad esempio come aiuto in un programma di astrazione.

**Il resto del BASIC**

Anche se in questa prova abbiamo preferito accennare alle sezioni prettamente hobbyistiche, non dobbiamo tralasciare il linguaggio implementato, che pur avendo un'estensione media (16 Kbyte) risulta ottimizzato e quindi potente, versatile e veloce, essendo — come detto — una versione standard della Microsoft Language implementata su Tandy accenniamo qui di seguito ad alcune ulteriori possibilità di questo BASIC.

Il comando EDIT e anch'esso una specie di linguaggio — una volta chiamata la linea con un:

EDIT <numero di linea>

**MESSAGGETTI D'ERRORE DEL TAPPETINO**

A	DIRT FLYS ON TAPP	TRUSTED BY TEND
AD	ACCORDIA DI TAPP	ATTACHED BY TAPP
AO	INDENT TAPP AND TAP	NOY (INTEREST)
BO	NOY + TAPP (INTEREST)	NOY + TAPP (NOY)
CO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
DO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
EO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
FO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
GO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
HO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
IO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
JO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
KO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
LO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
MO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
NO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
OO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
PO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
QO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
RO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
SO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
TO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
UO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
VO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
WO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
XO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
YO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST
ZO	NOY (TAPP) INTEREST	NOY (TAPP) INTEREST

abbiamo diverse opzioni. La L (tasto la linea nella sua forma attuale, la C indica che il successivo carattere della linea editata va sostituito con il prossimo che verrà digitato, la I inserisce il prossimo carattere, mentre la D cancella l'altro visualizzato e la K cancella il resto della linea, la S «car >» (cerca) «car >» nella linea, la barra spaziatrice avanza il cursore di un carattere, ENTER restituisce il controllo al normale modo.

La gestione delle stringhe, oltre che degli usuali comandi, si avvale dell'omino INSTR (N, AS, BS), che si dice se AS è una sottostringa di BS.

L'insieme di comandi non strettamente necessari alla programmazione, ma che pure la agevolano e ne rendono semplice la

composizione, va solitamente sotto il nome di tool (strumento) oppure ad (astok) e il Dragon ha diversi comandi di questo tipo: il classico comando è TRON, continuazione di trace on, traccia memoria (da cui tra l'altro viene il nome del coprotagonista del film omonimo), che visualizza i numeri di linee delle ultime istruzioni eseguite, coordinato dal suo opposto TROFF, significativi sono anche il RENUMbering che riordina i numeri di linea di un programma, e il DELETE (cancel) che elimina delle linee specifiche. Molto utili anche i due comandi H&E e H&X, il primo accetta un numero in forma decimale, mentre l'altro converte in base 16 il numero in base 10 (edifici); tra parentesi.

Destiniamo alcune note anche al carica-



Fotografia: per il joystick è necessario un adattatore di ingresso per il computer.



Un altro dettaglio del sistema di base del computer. Nella foto, per una parte, si vede il doppio motore d'impulso che ruota nel vano per il disco. I circuiti della prova per registrare e leggere il segnale di senso di rotazione del disco sono al centro della foto per mostrare l'altezza del disco magnetico e con i circuiti per decodificare il segnale.



mento da sinistra. Delle svariate possibilità, che rendono il Dragon assai appetibile per gestori di piccole quantità di dati su una cassetta, ma soprattutto da disco, va citato il moderno comando CSAVE, che — secondo gli ultimi indirizzi della programmazione — specifica il caricamento di programmi BASIC ovvero in linguaggio macchina (tramite il suffisso M), di quest'altro si possono specificare oltre al nome (di lunghezza massima 8 caratteri) anche la locazione da cui deve iniziare il caricamento, quella in cui finisce nonché il punto di entrata della routine salvata. Il comando complementare è CLOAD, che sempre tramite il suffisso M indica all'utente che si tratta di un programma in LM, e gli specifica la cella di partenza del caricamento. Molto utile per gestione è soprattutto il comando SKIP (<name> che automaticamente postuma il nastro subito dopo la fine del programma <name>.

Un aspetto negativo va però fatto a 24 messaggi d'errore, organizzati in codice di un paio di caratteri e quindi non immediatamente interpretabili, cosa che — per esperienza — interessa notevolmente i tempi di correzione e modifica di un listato, facendo scendere l'interesse nella macchina.

### Il lettore di dischetti

Già di prima l'occhio si intrattenne qualche vena di che poi venne confermata da un'occhiata più approfondita, il sistema si presenta con una cartuccia contenente il DOS (ma non solo quello...) più il lettore, nel cui alloggiamento è già presente lo spazio per una seconda unità. I dati tecnici parlano di una singola faccia-doppia densità che dopo la formazione assicura 180K, l'organizzazione dello spazio vede 40 tracce da 18 settori di 256 byte ciascuna, con l'elenco (directory) sulle tracce 20. Il controller può supportare fino a quattro driver su singola o doppia faccia.

Veniamo alle caratteristiche software. Il Dragon DOS, lo schema di supporto, va ad inserirsi nell'apposita porta delle destra

della tastiera, poiché la mappatura di memoria del sistema destra (K alle operazioni, questa cartuccia contiene non solo il sistema operativo del disco (peraltro molto versatile) ma anche un'estensione del BASIC, nel settore del tool, di cui parleremo dopo. L'introduzione della cartuccia muove la pagina video di 1536 byte in su, e il manuale avverte che questa cosa può creare problemi non solo con il bobinaggio grafico precedentemente realizzato in pagina 1, ma anche con successive idee o flapate nello stesso spazio, dato che l'ultima non provvide da salti a proteggere in caso ciò avvenga bastava spegnere e riaccendere il computer. Le istruzioni sono le solite SAVE e LOAD, più la CHAIN <nome> per il file che durante l'esecuzione di un primo programma carica quello chiamato <nome> e senza cancellare i valori delle variabili usate dal programma caricato segue il nuovo a partire dalla linea <num linea> (che può essere omessa se l'esecuzione va intesa dalla prima linea).

La gestione dei file si realizza in modo interattivo, tramite i comandi FWRITE <nome>, <lista valori> e il complementare

FRREAD <nome>, <lista valori>

si può leggere direttamente da disco senza dover provvedere ad aprire o chiudere canali di comunicazione, entrambi questi comandi hanno ulteriori varianti con diverse versioni, e sono agevolati da altre istruzioni di complemento.

Il DOS specifica due tipi di file, mettendo un indicatore dopo il nome. BAS se si tratta di un programma BASIC, BIN se si tratta di un file binario. Se un file viene chiamato con un nome precedente, l'indicatore di quello vecchio viene alterato in BAK, ed il nuovo viene caricato in modo normale, così che possano coesistere entrambi sullo stesso dischetto, in caso di un'ulteriore sovrapposizione, l'attuale BAK viene cancellato, il BAS chiamato BAK e il più recente chiamato come BAS. Per gestire i dischetti si hanno almeno tre comandi importanti: PRO-

TECT (ON oppure OFF), KILL, e BACKUP. Il PROTECT ON segnala al S/O che quel file non può essere cancellato senza un apposito PROTECT OFF, e lo mostra sull'elenco con una P in campo inverso, il KILL elimina un file, il BACKUP copia direttamente un file da un lettore ad un altro.

L'aggiunta al BASIC (cosmì di diverse parole chiave alle note ERR, ERL ed ERROR GOTO) fanno l'ON un analogo, all'AUTO che da solo chiama lo STOP, il WAIT si che introduce una pausa di n millesimi di secondo, BEEP che da un breve segnale altoparlante, MERGE che fonde il programma in RAM con uno su disco e SWAP che scambia i valori di due variabili, va aggiunta la BOOT, che realizza il caricamento da disco di sistemi operativi a partire dalla locazione 9728 (l'incanone del programma va fatta con un EXEC 9740). Ancora, il MEM del BASIC, che contiene il numero di byte liberi in RAM, vengono aggiunti il FREE, che calcola i byte liberi sul floppy disc, e il LOP, che dice quanti dischetti in uno specifico file. Ovviamente l'aggiunta della cartuccia amplia il numero dei messaggi d'errore, che giungono a 45.

### Conclusioni

Dall'andamento della prova si può certamente comprendere gran parte del nostro giudizio personale, sostanzialmente più che positivo.

I punti di forza sono da ricercarsi nel microprocessore 6809, nella grafica completa e veloce, nella gestione dei file e nell'uscita parallela secondo lo standard Centronics, gli elementi negativi sono l'assenza di un'unità musicale, la pagina testo di soli 32\*16 caratteri e senza i simboli del lower case (ma i quali, ricordiamo, ci sono le minuscole peraltro ottenibili in stampa). Altro punto a favore la buona compatibilità con il Color Computer della Tandy, che accresce il software già disponibile. È quindi consigliato agli hobbyist oltre che al settore didattico ma nessuno pensi di farsi altro.

# »qualimetric« frutto dell'esperienza

È il supporto magnetico BASF. Poiché è proprio della BASF non affidarsi al caso, ma offrire un prodotto, risultato di ricerche continue e specializzate che esigono impegni costanti. Solo così si spiega l'importanza del marchio QUALIMETRIC: sicurezza ed economicità per il vostro sistema.



qualimetric

**BASF**  
Qualità  
su  
misura

Il supporto magnetico BASF è il risultato di ricerche approfondite ed accurati controlli. Know-how nella chimica e nella fisica, nazionale nell'elaborazione delle miscele prime e nella miscelazione di ossidi, esperienze nella cooperazione media-sistema, stanno alla base della ineccepibile qualità.

**DB**  
DATA BASE

20147 Milano  
viale Inghilterra, 5  
telefono 02-4047046  
telex 315206 DATBAS



**BASF**



*Idem computer in prova aprono una nuova dimensione dell'informatica personale. Innanzitutto si tratta di un vero portatile: pesa solo due chili e, come si può vedere, si "porta" in una valigetta 24 ore: appare vero il tratto del solito portatile pieno di componenti. Il sistema operativo di base 32K comprende oltre ad un potente BASIC Microsofti quattro programmi applicativi quali un text editor, un programma per telecomunicazioni, un programma per indici, tre numeri telefonici ed un altro elettronico. Ha un display a cristalli liquidi da 320 caratteri (8 righe da 40 caratteri) e grafica da 13.000 punti (240 x 64). La memoria CMOS è espandibile a 32K ed è suo contenuto è mantenuto in vita da una batteria ricaricabile. È possibile usare contemporaneamente fino a 24 programmi a file in memoria grazie ad un nuovo programma che visualizza un "catalogo" dei file. C'è una libera interazione tra i programmi: si può editare un programma BASIC con il text editor e si può leggere e a ritroso un qualsiasi text file dal BASIC. Il programma TELCOM trasforma la macchina in terminale portatile o consente di usarla per caricare o trasferire programmi o text file collegandola ad un altro computer attraverso il cavo seriale. Sono incluse interfacce per stampante parallela tipo Centronics, una porta seriale RS232C, cinescopio per registratore a cassette e lettore di cassetta a barre. L'assistenza delle bar-*

## Olivetti M10 + Tandy Radio Shack TRS-80 mod.100

di Bo Anelli

*re e di circa venti ore dopo le 11 possono scattare senza perdita dei dati immagazzinati nella memoria. L'uscita di una macchina di questo genere sfiora i limiti della fantasia.*

*Come si può vedere dalle foto i due prodotti sono estremamente simili. Non è ancora stato fatto e dato il contratto della KJ ancora Ltd, una ditta giapponese per il noto in Italia ma che con 3700 dipendenti, è il maggior produttore al mondo di materiali ceramici di precisione per una vasta gamma di applicazioni. Il 45% del fatturato è costituito dai rapporti ceramici per circuiti integrati esportati in tutto il mondo.*

*Oltre che per Olivetti e Tandy, la KJ cerca produrre una versione di questo computer*

*anche per la NEC, non ancora disponibile in Italia.*

*Più che di grandi successi dobbiamo dunque parlare di piccoli giapponesi. Esattamente le due macchine sono diverse. L'Olivetti ha il display a cristalli liquidi montato in una scatola di plastica in plastica mentre di due centimetri in modo da poter essere inclinato. Come tutti i display a cristalli liquidi il contratto è formato dall'angolo nel quale viene costruito dalla tensione di polarizzazione. Tutto è dato le macchine hanno un potenziometro situato sul lato destro per regolare il contrasto ma la superiorità del display indubbia dell'Olivetti si nota particolarmente quando la macchina viene usata su un piano orizzontale come una scrivania. Molto spesso, però, un oggetto di questo tipo, più che viene adoperato su una scrivania viene appoggiato sulle ginocchia e in questo caso il display*

inclinabile, accende meno importanti. Inoltre per un computer portatile, messo sotto la pancia mobile e meglio il display viene sotto all'inclinazione desiderata a tramite il combinato effetto di una molla e l'angolo delle cerniere, abbiamo avuto per troppo poco tempo a disposizione la macchina per poter esprimere un giudizio sull'abitabilità.

Un'altra differenza fondamentale tra i due, e la seconda. In fatto di due i trattini di una tastiera di almeno qualche a, di grandezza standard e con i suoi anelli/leve, sono rimasti di tanto riposti. Al di fuori dei trattini presenti su molti portatili questi tasti permettono una scrittura rapida e precisa. La tastiera del TRS-80 è una tastiera standard "QWERTY" mentre quella della Olivetti e del tipo europeo "QZERTY" vale a dire che per quanto riguarda le lettere, i caratteri "Z", "W" e "M" stanno in posizioni differenti. Questo è forse il unico rispetto alla disposizione dei caratteri che gli così "internazionale" stanno in basso, mentre nel caso "europeo" stanno in alto. Questo vuol dire che, ad esempio, durante la scrittura di un programma mi bisogna premere lo SHIFT per ottenere i caratteri, oppure premere il tasto SHIFT+LOCK o viceversa, come se una macchina da scrivere da tre lettere ma siccome apparte la parte superiore del tasto. Si ricordano anche i segni speciali come \$ ^ , \* ~ etc. che vengono usati molto spesso nelle istruzioni BASIC non possono essere riprodotti senza dover ripremere lo SHIFT+LOCK per uscire dal modo manutenzione. Nel TRS-80, invece il tasto CAPS LOCK, oltre a cambiare le lettere e quindi questo problema non sussiste. Sulla macchina italiana sono invece disposti tutti i tasti con le loro accenti (è e ó) etc. che possono essere stampate senza alcuna modifica con una stampante del tipo Critermus 337 o 339 opportunamente selezionata per la lingua italiana. Merito altre stampanti sono in grado di stampare le lettere accentate, ma in alcuni casi è necessario una modifica dei caratteri. Ad esempio nell'MD la "ó" accentata corrisponde al codice ASCII 123, mentre una stampante X vuole magari il codice 156, per stampare le stesse caratteri. Come si può vedere dalle due foto pubblicate in questa

#### Olivetti MB10

##### Caratteristiche

Arg. C. 400/114 C. S.p.A.  
77 Via Aniene - 00131 FIRENZE (Italia)

##### Distribuzione per l'Italia

200/11 S.p.A. - Roma  

Modello: 1010	L. 1.365.000
Modello: 1020	L. 1.600.000
Modello: 1030	L. 1.800.000

#### Tandy Radio Shack TRS-80 mod. 100

##### Caratteristiche

Tandy Corporation  
 First World, Texas 75102 U.S.A.

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

SECOR - P.O. Box Pagan Mappo 26 - 21100 Cremona  
 IBM M. COMPUTER - Via 7, Torino 104

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

SECOR - P.O. Box Pagan Mappo 26 - 21100 Cremona  
 IBM M. COMPUTER - Via 7, Torino 104

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

##### Distribuzione per l'Italia

JAYSPASS - P.O. Box 210, Adelaide 5  
 50012 Milano

articolo incluso uno pinato esterno. Premendo il tasto NUM (sint. T O U I G K L M) diventano un tastiera numerica. Puccino pena, che val' l'oblio, questo esecuto tutti gli altri (sint. restano + - \* / =) e la parante, moltiplicatore. Tutto scomodo in molti casi.

Sul pannello possono trovarsi i caratteri per l'autoformazione seriale RS232C, e per la parallela il tipo Centronics più una presa DIN per il collegamento ad un registratore. Sull'M10 c'è un connettore standard ICR che serve per il collegamento ad un lettore di codice a barre, che sul TRS-80 si trova sul lato sinistro. Sul lato destro c'è una presa per l'alimentazione esterna da 9V. L'interuttore di accensione ed il potenziometro di regolazione del contrasto del display.

Internamente si possono notare anche, dalle foto, delle differenze tra le due macchine. I circuiti stampati sono completamente diversi anche se in base di massima usano gli stessi componenti: CPU del tipo 80C85 o CMOS con clock a 2,8 MHz, 31 quattro e un uscita da 4,9132 MHz ma diverso per clock, e in un'unità di input/output del tipo 80C55, una UART per l'autoformazione RS232C) del tipo 809402, un orologio del tipo 32K. La memoria RAM sono una delle cose più piccole di queste macchine. Ogni gruppo di 8K è contenuto da 4 chip da 2K montati su una piastrina di ceramica (due sopra e due sotto), il tutto forma l'espansione di un integrato da 28 PIN. Verrrebbe sfortunato pensare che le memorie CMOS da 8K, come ad esempio le HITACHI HD6004. Essere poi compatibili, ma invece di seguire gli standard "Byte-Wide" queste memorie lanciano una piedinatura completamente diversa e non è quindi possibile inserire delle memorie commercializzate.

Il contenuto delle memorie è mantenuto da una batteria ricaricabile al Nibbel Cadmio per un tempo che varia da circa 6 giorni per la versione 32K ad un mese per la versione 8K.

#### Software

A livello di software e di prestazioni le due



A sinistra: tastiera del TRS-80 con codice di caratteri uguale a quella Olivetti. A destra: tastiera del TRS-80 con codice di caratteri diverso da quello Olivetti. In alto: tastiera del TRS-80 con codice di caratteri diverso da quello Olivetti. In basso: tastiera del TRS-80 con codice di caratteri diverso da quello Olivetti.

macchine sono assolutamente identiche, salvo alcuni particolari dovuti al diverso tipo di carattere. La descrizione del software è quindi uguale per entrambi i modelli.

Il sistema operativo è contenuto in una ROM di base 32K, e comprende un esteso BASIC Microsoft, un così detto, un programma di telecomunicazione, un programma per indirizzo e

numeri telefonici ed infine un programma di scheduling ovvero una specie di agenda elettronica.

### BASIC Microsoft

Il BASIC incluso in queste macchine è una vera sorpresa. Si tratta non del solito BASIC limitato per un portatile, bensì di una versione estesa e potente degna di un personal ad alto livello. Il set di istruzioni è composto da ben 129 istruzioni di base che combinati tra di loro danno luogo ad oltre 150 istruzioni. Come punto di confronto possiamo elencare alcune delle istruzioni di questo BASIC ed il BASIC dell'Apple II, ben conosciuto da molti lettori.

#### Instruzioni di input

INPUT AS

AS=INPUT (\$N)

AS=INKEYS

LINE INPUT AS

INPUTWAS

LINE INPUTWAS

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

INPUTS (M,M)

onda personal computer. Il PRINT USING funziona su un display che su un terminale ERM funziona, quale stampante, RAM, sistema di RS232C.

Per quanto riguarda le funzioni sulle stringhe c'è una funzione chiamata INSTR che può essere usata per trovare la posizione di una sottostringa all'interno di una stringa. Un'altra funzione utile è SPACENIN che crea una stringa di N spazi. Le funzioni STRINGSIN (M) e MLEN (M) restituiscono il numero di caratteri di una stringa lunga M caratteri avverti codici ASCII seguiti da M.

Le variabili IF, THEN e stato conosciute. IF...THEN...ELSE sono un materiale che si possono usare.

Ci sono 5 task funzione che possono essere programmati da BASIC. Se di questa lista sono preprogrammati (ma possono facilmente essere ridotti) come segue:

F1 - Print

F2 - Load

F3 - Save

F4 - Run

F5 - List

F6 - Menu

F7 - Help

F8 - Quit

F9 - Exit

F10 - End

F11 - Stop

F12 - Clear

F13 - Run

F14 - List

F15 - Save

F16 - Print

F17 - Quit

F18 - Exit

F19 - End

F20 - Stop

F21 - Clear

F22 - Run

F23 - List

F24 - Save

F25 - Print

F26 - Quit

F27 - Exit

F28 - End

F29 - Stop

F30 - Clear

F31 - Run

F32 - List

F33 - Save

F34 - Print

F35 - Quit

F36 - Exit

F37 - End

F38 - Stop

F39 - Clear

F40 - Run

F41 - List

F42 - Save

F43 - Print

F44 - Quit

F45 - Exit

F46 - End

F47 - Stop

F48 - Clear

F49 - Run

F50 - List

F51 - Save

F52 - Print

F53 - Quit

F54 - Exit

F55 - End

F56 - Stop

F57 - Clear

F58 - Run

F59 - List

F60 - Save

F61 - Print

F62 - Quit

F63 - Exit

F64 - End

F65 - Stop

F66 - Clear

F67 - Run

F68 - List

F69 - Save

F70 - Print

F71 - Quit

F72 - Exit

F73 - End

F74 - Stop

F75 - Clear

F76 - Run

F77 - List

F78 - Save

F79 - Print

F80 - Quit

F81 - Exit

F82 - End

F83 - Stop

F84 - Clear

F85 - Run

F86 - List

F87 - Save

F88 - Print

F89 - Quit

F90 - Exit

F91 - End

F92 - Stop

F93 - Clear

F94 - Run

F95 - List

F96 - Save

F97 - Print

F98 - Quit

F99 - Exit

F100 - End

F101 - Stop

F102 - Clear

F103 - Run

F104 - List

F105 - Save

F106 - Print

F107 - Quit

F108 - Exit

F109 - End

F110 - Stop

F111 - Clear

F112 - Run

F113 - List

F114 - Save

F115 - Print

F116 - Quit

F117 - Exit

F118 - End

F119 - Stop

F120 - Clear

F121 - Run

F122 - List

F123 - Save

F124 - Print

F125 - Quit

F126 - Exit

F127 - End

F128 - Stop

F129 - Clear

F130 - Run

F131 - List

F132 - Save

F133 - Print

F134 - Quit

F135 - Exit

F136 - End

F137 - Stop

F138 - Clear

F139 - Run

F140 - List

F141 - Save

F142 - Print

F143 - Quit

F144 - Exit

F145 - End

F146 - Stop

F147 - Clear

F148 - Run

F149 - List

F150 - Save

F151 - Print

F152 - Quit

F153 - Exit

F154 - End

F155 - Stop

F156 - Clear

F157 - Run

F158 - List

F159 - Save

F160 - Print

F161 - Quit

F162 - Exit

F163 - End

F164 - Stop

F165 - Clear

F166 - Run

F167 - List

F168 - Save

F169 - Print

F170 - Quit

F171 - Exit

F172 - End

F173 - Stop

F174 - Clear

F175 - Run

F176 - List

F177 - Save

F178 - Print

F179 - Quit

F180 - Exit

F181 - End

F182 - Stop

F183 - Clear

F184 - Run

F185 - List

F186 - Save

F187 - Print

F188 - Quit

F189 - Exit

F190 - End

F191 - Stop

F192 - Clear

F193 - Run

F194 - List

F195 - Save

F196 - Print

F197 - Quit



eventuali dati in ingresso provenienti dall'interfaccia RS232C.

La gestione dei file di input/output è molto semplice: basta "aprire" il file col comando OPEN. Ad esempio il seguente programma trasferisce il contenuto del test file "PROVA" contenuto in RAM contemporaneamente in cassette in un file chiamato TEST sull'interfaccia RS232C, sul display (LCD) e sulla stampante collegata all'unità parallela.

```

5 MAXFILES = 5
10 OPEN "RAM:PROVA" FOR INPUT AS 1
20 OPEN "CAS:TEST" FOR OUTPUT AS 2
30 OPEN "COM:3761E" FOR OUTPUT AS 3
40 OPEN "LCD" FOR OUTPUT AS 4
50 OPEN "PT" FOR OUTPUT AS 5
60 LINE INPUT PT AS
80 PRINT3 AS
90 PRINT2 AS
100 PRINT4 AS
110 PRINT5 AS
115 IF NOT EOF (1) THEN GO
120 CLOSE

```

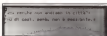
La gestione dell'interfaccia RS232C è anche molto semplice. Sono disponibili 9 RAJD RATE, da 75 a 19200, in lunghezza di parola (6, 7 o 8 bit), quattro possibilità di parità (even, odd, ignore o nessuna parità), uno o due STOP BITS ed infine la scelta tra protocollo XON/XOFF o senza protocollo. Nella riga 10 del programma si preme, la configurazione dell'interfaccia e la velocità 190 Baud, 7 bit, Parità pari (cioè stop bit), ed XON/XOFF abilitata.

Per quanto riguarda le funzioni numeriche bisogna tener conto che tutte le operazioni aritmetiche vengono eseguite in doppia precisione pari a 14 cifre significative e perno si adatta molto bene ad un uso in campo scientifico. Il prezzo da pagare per questa precisione è ovviamente un rallentamento della velocità di esecuzione. Tuttavia è la possibilità di dichiarare le variabili come single precision oppure intere. Per quanto riguarda l'accesso alle funzioni matematiche il rispetto è molto limitato dato che interamente i calcoli vengono comunque eseguiti in doppia precisione, mentre nei tempi di loop FOR, NEXT e multipli più veloci con l'indice dichiarato intero. Il seguente programma "gira" in 27 secondi senza dichiarazioni la riga 10, solo 7 secondi con il intero. Definisce il tempo preciso con DEF SNG il tempo è di 23 secondi.

```

10 DEF INT 1
20 FOR I = 1 TO 10000 NEXT
30 BEEP

```



L'Olivetti è molto veloce e molto affidabile come lo è il editor in italiano che che lo stesso autore ha successivamente diversamente dalla versione e vengono sostituite come tali.

Nel caso de l'Applesoft si può non è possibile dichiarare intanto l'indice il tempo di esecuzione è di circa 10 secondi. Ci sono sei funzioni logiche in questo BASIC. Cinque di queste lavorano su valori da 16 bit ed una lavora su un solo bit. Le cinque funzioni binarie sono AND, OR, XOR, EQV e IMP, e sono in scro-dove a che è abituato a ragionare in termini di linguaggio in assemblea. Se ad esempio si vuole settare l'indirizzo bit di un byte basta eseguire un OR con 128 sul valore più A - A OR 128. Per togliere l'ultimo bit si può fare un AND con 127. La funzione unaria è NOT che il valore è l'alfano di volta 0 e viceversa. Gli aritmetici del linguaggio macchina saranno un po' delusi dal fatto che non è possibile un diviso/Matore su un aritmetico binario e se l'aritmetico in maniera che i sempre comando di modifica e visualizzazione di cifre di carattere. Ci sono soltanto le istruzioni PEEK e POKE ed un bellissimo CALL con tre parametri. Il primo è l'indirizzo il secondo (opzionale) è il valore del accumulatore fra 0 e 255 ed il terzo

il valore del registro AL (anch'esso opzionale fra 32768 e 65535).

Mancò la funzione FOR, che serve per evitare il trabocco dello stack nei casi in cui si vuole ripetutamente da una subroutine ad un'altra senza poter tornare con un RETURN. Un'altra funzione che avrebbe fatto comodo è il DEF FN per definire una funzione.

L'editore del registro AL (anch'esso opzionale fra 32768 e 65535).

È anche possibile aggiungere un altro programma a quello corrente con il comando MERGE. Purtroppo, però, non è previsto il comando REN per la manutenzione sistematica delle righe.

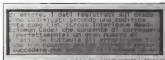
Come già abbiamo accennato questi computer sono alimentati da batterie (4 o 10 celle AA) per un'autonomia di circa 20 ore (coefficiente in pratica). Il BASIC prevede una istruzione POWER che serve per definire il tempo di auto-generazione. Ad esempio POWER 100 stabilisce un tempo di 10 minuti tra l'ultima operazione (inserimento di un carattere o programma in corso) e lo spegnimento automatico della macchina.

## TEXT

Il programma TEXT è un test editor soft.



Qui in alto di alto mio (cioè, si dovrebbe orientarsi per l'immagine) i modelli di BASIC, ed in basso un esempio di display sull'Olivetti e il contenuto per il lettore di video a barre e quello per l'interazione in testo. Sul TMS 60 questi due contenuti si trovano sul loro schermo a destra rispettivamente.



Alcuni esempi del display a cristalli liquidi. Dall'alto un esempio grafico con grafico testo ed il MENU principale.



per l'inserimento di un lungo brano all'interno di un testo conviene soltanto in fondo al testo e poi spostarlo dopo con **Set/Cat/Print**.

Il programma di stampa accorpato e partecipa molto presto. Non consente sempre tipo di formattazione del testo se non la massima lunghezza della riga che può essere spessifonata tra 10 e 132 caratteri. Il testo viene stampato allineato a sinistra con una lunghezza della riga tale che solo parole inerte entrino nel numero di caratteri specificati al momento della stampa che può essere effettuata solo con la stampante collegata all'interfaccia parallela e tale quella seriale. Tuttavia, poiché i testi file sono accessibili dal BASIC non è difficile creare un programma per la formattazione del testo, dirigendo la stampa all'interfaccia seriale qualora si desideri usare una stampante con interfaccia di questo tipo. Presentiamo prossimamente un programma per la formattazione del testo con direzione automatica delle parole a fine riga.

## TELECOM

Un altro pezzo forte di queste macchine è il programma di telecomunicazione, con il quale è possibile dialogare con altri computer, direttamente via cavo oppure via modem di accoppiatore seriale o linea telefonica. È dunque possibile usare la macchina come terminale portatile per collegarsi via modem ad una banca dati, forse l'unico caso consistente del programma seriale e quello di collegarsi con un altro computer per trasferire testi o programmi (senza forma di test file).

Come già accennato si può collegare un registratore a cassette per salvare i programmi e così fare in tal modo accedere ad un altro computer con il tipo di connessione tradizionale. È un'altra accortezza e poi salvati sui dischi. È ovvio che il computer usato per questa semplice attività è quello di interfaccia seriale e deve avere il software necessario per la gestione. Abbiamo esposto questa operazione, senza toccare particolari difficoltà. Con l'Apple forse sembra seriale e programma Visiware) e con l'Osborne. A titolo di interesse generale aggiungiamo che le versioni americane sia del Tandy sia dell'Olivetti sono dotate di Direct Connect Modem incorporato.

## ADDRESS e SCHEDI.

Questi due programmi sono il risultato del caso speciale dei testi editati del quale sotto la funzione Find è abilitato. Usando il test editato per creare un file chiamato ADDRESS DO nel quale si possono inserire per esempio nome e indirizzo e numeri telefonici si può creare un elenco telefonico distribuito. Usando poi il programma ADDRESS si può ricevere telefonatamente un telefono nome (o indirizzo o numero di telefono), basta digitare come stringa di ricerca parte del nome o del cognome (in minuscolo o maiuscolo). Il programma SCHEDI è esattamente uguale solo che usa un test file chiamato NOTE DO. L'intenzione è di usare questo programma come una specie di agenda elettronica. Si possono inserire i propri appuntamenti, i costi da pagare con la relativa data o numero di telefono, si dovrebbe fare a una certa ora ecc. Per questo applicazione e si le procedure consuete con un software portatile (ad esempio il modulo del telefono, il nome per il programma, il viaggio in biglietti, 5 per i costi da pagare, il simbolo dell'autonomia) per l'appuntamento con il momento, la data per la scadenza del pagamento del debito e così via. Poi si può fare un ricerca per il simbolo e si vede subito a quali telefono da fare, o conti da pagare ecc.

Per aggiungere o cancellare una voce basta chiamare il file NOTE DO o ADDRESS DO (nei testi editati).

Nel manuale del TRS-80c c'è un programma in BASIC che può essere usato per fare il rinvio



Funzionamento delle due macchine aperte. In alto a sinistra il computer completo, in basso a sinistra il computer senza schermo (collegato con microprocessore e display driver) e la tastiera.

alfabico di un test file come ad esempio Telefono telefonico contenuto in ADDRESS. In questo modo si può ottenere una stampa ordinata dell'elenco.

## Documentazione

Il manuale del TRS-80 (che è addirittura più grande della macchina) è molto esauriente (nonché del resto consultato per la Real o Stack fin dai tempi del TRS-80 mod. 1) per quanto riguarda l'uso dei programmi applicativi e gli strumenti del BASIC. Nell'appendice troviamo un elenco dei codici ASCII corrispondenti a tutti gli set di caratteri ed i relativi usi di periferiche. Inoltre c'è la predistinta dei concetti relativi al collegamento alla console, all'interfaccia seriale e a quella parallela, c'è lo schema del controller per i test di controllo a barre ed il test della predistinta del BUS di sistema a 40 pin. Ma non è tutto, una descrizione dettagliata della mappa di memoria, dell'hardware e software relativo alle interfacce e del display (come si fa ad esempio a trasferire il contenuto grafico del display ad una stampante grafica).

Il manuale dell'Olivetti è invece troppo limitato. Molti degli strumenti del BASIC non sono descritti e solo grazie al fatto di aver avuto un manuale anche il TRS-80 si è riuscito a capire alcune funzioni del BASIC, per non parlare dei collegamenti alle periferiche che non trattati per niente (anzi ad esempio la predistinta dei concetti). Nell'esempio si è visto in italiano.



utilizzo di un manuale provvisorio (in inglese), mentre la versione definitiva sarà in italiano.

## Conclusioni

Come già traspare, il nostro giudizio su queste macchine è molto favorevole. L'interesse di aver sotto mano un portatile piccolo come un libro ma con una potenza pari ad un personal computer da vari punti di vista. È indubbio e si è stato molto interesse (ovvero del resto, in chi si trova spesso a dover scrivere articoli, in ogni modo improbabile del giorno e della notte). È il fatto che si può immediatamente passare dal word processor al Basic per una qualsiasi applicazione numerica rafforza l'interesse.

Per quanto riguarda la future espansione possiamo fare solo delle proiezioni in base alle informazioni fornite dalla macchina stessa, uno eccellente per una ROM espandibile da 32K, un controller per il BUS del sistema, le versioni D6K1 e D6K05 parlano tutti di una qualche forma di memoria di massa (senza floppy o ancora a bulbi). Non sarebbe male poter collegare un monitor o perché no un plotter. Per quanto riguarda il software, speriamo che sarà disponibile in un volume, e il più presto delle altre per il RENUMBER, Assemblee e Disassembler. E non è l'unico, già consente alcune di queste cose.

Dovendo esprimere un giudizio sulla scelta tra le due macchine, bisogna tenere conto dell'esperienza di chi le acquista. Il display inclinato dell'Olivetti è un grosso punto a suo favore. Dell'altro punto la tastiera quasi multilingua per chi abbia per molti anni usato e progettato computer con tastiere americane e molto in uso favore. Inoltre per una persona che si avvicina per la prima volta al computer è più facile avere una lunga esperienza di macchine da scrivere non ci sarà alcuna problema. In ogni caso consigliamo l'acquisto del modello con almeno 24K di RAM 8K, in una macchina che permette di usare più programmi allo stesso tempo. Finiscono troppo presto. Il prezzo è abbastanza contenuto per le versioni meno espansibili e parzialmente invece che costano un po' di meno quelle più capaci.



## ROLAND DXY-800

di Francesco Petrucci

*La produzione di periferiche sta subendo la stessa evoluzione che si registra nel campo dei computer, e esse sono ben più economiche, e con prestazioni superiori.*

*E così anche le periferiche presenti un tempo solo in grossi centri di calcolo, e usate solo a scopo produttivo, diventano economiche e quindi utilizzabili a livello personale e amatoriale.*

Protagonista di questa evoluzione è l'industria giapponese che ormai si è affiancata a quella americana nel campo delle periferiche, e lo sta facendo nel campo dei computer. Sono moltissime le case, anche americane, che si presentano sul mercato, con prodotti spesso originali, sempre in omaggio. E così l'utilizzatore personale ed un certo punto si avorge che il prezzo di una periferica rimaneva fino ad allora invariabile, si è abbassato a tal punto da permettere l'acquisto senza complicazioni da parte della propria struttura. In sostanza se un plotter ha prestazioni pari a una professionale e costa quanto un componente IBM, figura che diventa un componente del proprio sistema personale.

È questo il caso del plotter ROLAND DXY-800 che presenta soluzioni tecniche originali, un prezzo all'economicità ma che non ne pregiudica le prestazioni.

È un plotter A3 e costa un milione (nella versione monopenna). È sicuramente oggi il plotter con il miglior rapporto "prezzo/qualità". A questo si aggiunge la qualità e l'esperienza del SW di base, equivalente a quello di macchine di categoria superiore.

*Adatte le prestazioni, certamente non limitate ad un uso professionale, sono sicuramente silenziose per un uso personale, didattico o creativo di un plotter.*

### Esame esterno

La particolarità costruttiva che caratterizza il DXY-800, e che ne condiziona l'aspetto estetico è che, in un certo senso, ne tradisce l'economicità, è soprattutto l'alimentazione separata.

La macchina ha in dotazione un alimentatore esterno, consistente in una scatola nera di plastica agiata, dotata di un gancio per poterla appendere ad una parete. Questa scatola fornisce sei a 9 volti necessari all'elettronica su 128 volti necessari al motore.

Questo fatto permette di alleggerire la costruzione in maniera drastica, un po' come avviene con i computer più economici.

In pratica la struttura principale del plotter è costituita dal piano di lavoro metallico, che ha i bordi angolari, e che ha sulla faccia inferiore uno strato di gomma protettiva. Presenza poi, sulla faccia superiore tre emersioni: il caricatore portapenna, il coperchio di plastica che protegge le testatine e il braccio. Visto dal di sotto si vedono il corpo del motore X, privo di qualsiasi protezione, e il BLACK BOX, la scatola nera contenente tutta la parte elettronica.

Il plotter, come dice anche lo stile, è un XY, cioè la carta è bloccata sul piano e la penna viene spostata in senso verticale lungo il braccio, e in senso orizzontale, con tutto il braccio, lungo il lato del plotter.

Il braccio, nel suo movimento, è guidato solo dall'alto, mentre un carotolo metallico che viene avvolto e svolto da un motore, quello che sbucca bruscamente dal di sotto del piano di lavoro.



La velocità massima è di 180 mm/sec e si raggiunge tracciando segmenti in direzione assiale, densissime di molto tracciando linee curve.

La velocità trasversa non è settabile via SW, ma può essere limitata via HW tramite lo switch presente sul pannello posteriore.

Se il contatto carta-perfora non è favorevole, può succedere che linee che per motivi SW sono tracciate più lentamente (ad esempio le circonferenze) risultino più macchiate di quelle assiali.

L'accorciamento di tracciamento di un segmento di data lunghezza, ad esempio e indipendente dal passo definibile via SW, ed è dell'1%, mentre l'accorciamento di ripetizione linea è di 0,3 mm.

Le prestazioni dichiarate, che saranno poi verificate nelle prove pratiche, sono proporzionate alle classi dell'apparecchio, nottissime per un uso amatoriale, e comunque equivalenti a quelle di plotter che due anni fa costavano almeno il doppio.

La macchina può lavorare in tre modi, simili anche via SW: TEST MODE, comando PRINT CHR\$(27) - "2". Il test è molto semplice, consiste nel verificare la presa di ciascuna penna, e nel disegnarci, con ciascuna di esse, un simbolo MARK, PRINTER MODE, comando PRINT CHR\$(27) - "1". Printer mode significa che la macchina lavora sul suo piano scrivendo 53 righe di 125 caratteri nel formato di default S = 3, che è di 2,8 per 1,6 mm. Se il testo è più lungo, arrivato all'ultima riga, la penna si ripresenta in alto a sinistra e aspetta un comando HOME per ripartire, dopo che l'operatore ha



Fig. 3 - Pannello di controllo. Da sinistra: il 4° e il 5° pulsante formano il sistema di controllo del Roland DXY 800.



Fig. 4 - Multa scelta di test di stampa: per ogni test diversi. La lista è in alto a destra; che designa in alto la lista di nomi di test in un file di prova; in basso della lista. Il servizio è garantito dalla Roland della Japan.



Fig. 5 - Pannello di prova per il comando DXY. In alto a sinistra: il pannello di controllo; in alto a destra: i pulsanti G, X, Y, C.

ovviamente cambiato il foglio di carta PLOTTER MODE, comando PRINT CHR\$(27) - "0". E il comando di default, in cui il plotter svolge la sua funzione di "disegnatore meccanico".

### I programmi Demo

Abbiamo testato la macchina eseguendo un programma che contiene in sequenza tutti i comandi del software di base del

Plotter Roland DXY-800 (riass. di fig. 8).

Esaminando con attenzione i risultati (output di fig. 2, pag. 61) si guadagna sicuramente positivo per quanto riguarda la precisione di tracciamento, si nota invece molto la cura differenziale di tratto tra le linee parallele agli assi X e Y, e le linee curve. In pratica le linee parallele tracciate alla massima velocità, mentre la linea curva, che richiede l'arresto di entrambe i motori e l'azionamento a velocità variabile.

```

100 REM *****
110 REM *****
120 REM *****
130 REM *****
140 REM *****
150 REM *****
160 REM *****
170 REM *****
180 REM *****
190 REM *****
200 REM *****
210 REM *****
220 REM *****
230 REM *****
240 REM *****
250 REM *****
260 REM *****
270 REM *****
280 REM *****
290 REM *****
300 REM *****
310 REM *****
320 REM *****
330 REM *****
340 REM *****
350 REM *****
360 REM *****
370 REM *****
380 REM *****
390 REM *****
400 REM *****
410 REM *****
420 REM *****
430 REM *****
440 REM *****
450 REM *****
460 REM *****
470 REM *****
480 REM *****
490 REM *****
500 REM *****
510 REM *****
520 REM *****
530 REM *****
540 REM *****
550 REM *****
560 REM *****
570 REM *****
580 REM *****
590 REM *****
600 REM *****
610 REM *****
620 REM *****
630 REM *****
640 REM *****
650 REM *****
660 REM *****
670 REM *****
680 REM *****
690 REM *****
700 REM *****
710 REM *****
720 REM *****
730 REM *****
740 REM *****
750 REM *****
760 REM *****
770 REM *****
780 REM *****
790 REM *****
800 REM *****
810 REM *****
820 REM *****
830 REM *****
840 REM *****
850 REM *****
860 REM *****
870 REM *****
880 REM *****
890 REM *****
900 REM *****
910 REM *****
920 REM *****
930 REM *****
940 REM *****
950 REM *****
960 REM *****
970 REM *****
980 REM *****
990 REM *****

```

```

100 REM *****
110 REM *****
120 REM *****
130 REM *****
140 REM *****
150 REM *****
160 REM *****
170 REM *****
180 REM *****
190 REM *****
200 REM *****
210 REM *****
220 REM *****
230 REM *****
240 REM *****
250 REM *****
260 REM *****
270 REM *****
280 REM *****
290 REM *****
300 REM *****
310 REM *****
320 REM *****
330 REM *****
340 REM *****
350 REM *****
360 REM *****
370 REM *****
380 REM *****
390 REM *****
400 REM *****
410 REM *****
420 REM *****
430 REM *****
440 REM *****
450 REM *****
460 REM *****
470 REM *****
480 REM *****
490 REM *****
500 REM *****
510 REM *****
520 REM *****
530 REM *****
540 REM *****
550 REM *****
560 REM *****
570 REM *****
580 REM *****
590 REM *****
600 REM *****
610 REM *****
620 REM *****
630 REM *****
640 REM *****
650 REM *****
660 REM *****
670 REM *****
680 REM *****
690 REM *****
700 REM *****
710 REM *****
720 REM *****
730 REM *****
740 REM *****
750 REM *****
760 REM *****
770 REM *****
780 REM *****
790 REM *****
800 REM *****
810 REM *****
820 REM *****
830 REM *****
840 REM *****
850 REM *****
860 REM *****
870 REM *****
880 REM *****
890 REM *****
900 REM *****
910 REM *****
920 REM *****
930 REM *****
940 REM *****
950 REM *****
960 REM *****
970 REM *****
980 REM *****
990 REM *****

```

Figura 6 - Estratto del programma INMO.2. Il programma che, al stato di plotter come una prova, fa arrivare l'elenco di un numero di punti sul SW di base.

```

100 REM *****
110 REM *****
120 REM *****
130 REM *****
140 REM *****
150 REM *****
160 REM *****
170 REM *****
180 REM *****
190 REM *****
200 REM *****
210 REM *****
220 REM *****
230 REM *****
240 REM *****
250 REM *****
260 REM *****
270 REM *****
280 REM *****
290 REM *****
300 REM *****
310 REM *****
320 REM *****
330 REM *****
340 REM *****
350 REM *****
360 REM *****
370 REM *****
380 REM *****
390 REM *****
400 REM *****
410 REM *****
420 REM *****
430 REM *****
440 REM *****
450 REM *****
460 REM *****
470 REM *****
480 REM *****
490 REM *****
500 REM *****
510 REM *****
520 REM *****
530 REM *****
540 REM *****
550 REM *****
560 REM *****
570 REM *****
580 REM *****
590 REM *****
600 REM *****
610 REM *****
620 REM *****
630 REM *****
640 REM *****
650 REM *****
660 REM *****
670 REM *****
680 REM *****
690 REM *****
700 REM *****
710 REM *****
720 REM *****
730 REM *****
740 REM *****
750 REM *****
760 REM *****
770 REM *****
780 REM *****
790 REM *****
800 REM *****
810 REM *****
820 REM *****
830 REM *****
840 REM *****
850 REM *****
860 REM *****
870 REM *****
880 REM *****
890 REM *****
900 REM *****
910 REM *****
920 REM *****
930 REM *****
940 REM *****
950 REM *****
960 REM *****
970 REM *****
980 REM *****
990 REM *****

```

Figura 7 - Estratto del programma INMO.2. Il programma che, al stato di plotter come una prova, fa arrivare l'elenco di un numero di punti sul SW di base.

Figura 8 - Estratto del programma DEMO.1. Il programma DEMO che, al stato di plotter come una prova, fa arrivare l'elenco di un numero di punti sul SW di base.

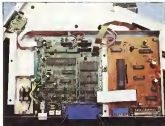


Fig. 9. Vista interna del plotter «Elettro» - In alto è visibile il pannello di controllo a pannello piatto al litonio, in basso le due bobine guida di tensione che comandano, oltre la rotazione, l'angolo con parallelo, e quella di destra che comanda l'angolo in AS 232

Fig. 10 - A sinistra, vista della struttura. Tolo il coperchio di plastica, si vedono il cassetto per documenti e il cassetto dell'incasso, sovrastato dal gruppo di stampa T

bili, fonte di questa differenza. Un'altra critica, ma considerando la classe della macchina e il rapporto prestazioni/prezzo sicuramente favorevole non è giusto usare questo termine, si può fare al sei di carattere che è assolutamente standard e di qualità mediocre. I caratteri sono molto squadrati, sono cioè tracciati a segments e con il mezzo di segments possibili, e inoltre possono essere tracciati solo nelle quattro direzioni cardinali, mentre spesso è necessario scrivere lungo linee inclinate con la stessa inclinazione della linea.

I comandi di disegno sono piuttosto Completo e il gruppo dei MOVE e DRAW semplici e relativi e il gruppo di comandi CIRCLE, ARC anche con la possibilità di separare la definizione del centro della circonferenza dal suo tracciamento. Ci sono i comandi di tracciamento ass, con le acciuse "tascate" di riferimento. Si possono eseguire linee tratteggiate, definito solo un tipo di tratteggio, ma con la possibilità di settare lo step.

C'è un comando di "divisione" che consiste in pratica nel tracciamento di una rigatura tra due circonferenze. C'è infine un comando di tratteggio rettangolare, di cui si può settare l'angolo e la distanza tra i tratti.

Questo comando eseguito con un plotter a 8 penne dà sicuramente risultati eccellenti nel campo dei disegni "statiati" ed in particolare dei diagrammi a barre.

L'altro programma DEMO è quello di test della funzione PRINTER e che consiste nel solito loop che enumera e stampa i caratteri ASCII (inizio di fig. 6 e coppia di fig. 12)

Nel manuale operativo della macchina (32 pagine dicom, che trattano sia la questione interfacciamento, sia la questione comandi) si sono a basso di numerosi programmi DEMO tra particolare per AP-

PLE II, IBM PC TRS 80) Uno di questi lo abbiamo trascritto (istato fig. 7, Foratip e visibile nella foto di apertura).

Abbiamo modificato il programma per ottimizzare l'esecuzione. Il disegno, come si capisce guardandolo, è costituito da una serie di segments, leggermente distanti l'uno dall'altro, tracciati in sequenza.

La modifica consiste nel tracciare alternamente (e il flag P si occupa di garantire questa alternanza) dapprima una linea dall'alto in basso e poi dal basso verso l'alto.

Questa soluzione evidenzia la necessità di prestare attenzione allo "economicità" di un programma. L'obiettivo è quello di realizzare il disegno facendo eseguire alla penna il minimo dei percorsi a vuoto.

Esistono stampanti, bidirezionali ottimizzate, che ottengono questo percorso minimo. Ma le stampanti hanno, rispetto ai plotter, movimenti più obbligati. Non soltanto, almeno nella fascia bassa di costo, i plotter che eseguono disegni orientando i percorsi. Questo lo può fare, se il disegno lo permette e se il rapporto risulta consistente, il programmatore.

**Conclusioni**

Utilizzare un plotter è molto sconsigliato e dispendioso quando, a nostro parere, è giusto che questo diventi una periferica presente in un sistema personal, dove l'uso della macchina non deve avere obiettivi di produttività.

Inoltre alcune package di SW applicativo, che vanno per la maggiore negli USA, dispongono di uscite specifiche per plotter, così come, ad esempio, è normale che un Word processor preveda una uscita su printer.

Il ROLAND DXY-800 è una macchina da attribuire "personal plotter" ma bene per quanto riguarda il prezzo, la qualità di disegno, ma probabilmente sta stretto per quanto riguarda formato di lavoro, SW di base e prestazioni.

L'economicità è raggiunta con soluzioni tecniche che semplificano la costruzione, come il pannello "autoportante", l'isolamento dell'alimentazione, l'uso della plastica nella "carrozzeria", ma che in definitiva non penalizzano le prestazioni.



Fig. 11 - Esempio del disegno. In parallelo sono 8/20 per 15 per l'ordinatore, come nella foto di apertura. Il comando 3/20 è un po' strano: indica il campo della stampa.

50	50	5	24	•	30	•	30	•
51	51	5	25	•	40	•	40	•
42	52	5	46	•	45	•	46	•
43	53	5	47	•	50	•	50	•
44	54	5	48	•	55	•	55	•
45	55	5	49	•	60	•	60	•
46	56	5	50	•	65	•	65	•
47	57	5	51	•	70	•	70	•
48	58	5	52	•	75	•	75	•
49	59	5	53	•	80	•	80	•
50	60	5	54	•	85	•	85	•
51	61	5	55	•	90	•	90	•
52	62	5	56	•	95	•	95	•
53	63	5	57	•	100	•	100	•
54	64	5	58	•	105	•	105	•
55	65	5	59	•	110	•	110	•
56	66	5	60	•	115	•	115	•
57	67	5	61	•	120	•	120	•
58	68	5	62	•	125	•	125	•
59	69	5	63	•	130	•	130	•
60	70	5	64	•	135	•	135	•
61	71	5	65	•	140	•	140	•
62	72	5	66	•	145	•	145	•
63	73	5	67	•	150	•	150	•
64	74	5	68	•	155	•	155	•
65	75	5	69	•	160	•	160	•
66	76	5	70	•	165	•	165	•
67	77	5	71	•	170	•	170	•
68	78	5	72	•	175	•	175	•
69	79	5	73	•	180	•	180	•
70	80	5	74	•	185	•	185	•
71	81	5	75	•	190	•	190	•
72	82	5	76	•	195	•	195	•
73	83	5	77	•	200	•	200	•
74	84	5	78	•	205	•	205	•
75	85	5	79	•	210	•	210	•
76	86	5	80	•	215	•	215	•
77	87	5	81	•	220	•	220	•
78	88	5	82	•	225	•	225	•
79	89	5	83	•	230	•	230	•
80	90	5	84	•	235	•	235	•
81	91	5	85	•	240	•	240	•
82	92	5	86	•	245	•	245	•
83	93	5	87	•	250	•	250	•
84	94	5	88	•	255	•	255	•
85	95	5	89	•	260	•	260	•
86	96	5	90	•	265	•	265	•
87	97	5	91	•	270	•	270	•
88	98	5	92	•	275	•	275	•
89	99	5	93	•	280	•	280	•
90	100	5	94	•	285	•	285	•
91	101	5	95	•	290	•	290	•
92	102	5	96	•	295	•	295	•
93	103	5	97	•	300	•	300	•
94	104	5	98	•	305	•	305	•
95	105	5	99	•	310	•	310	•
96	106	5	100	•	315	•	315	•
97	107	5	101	•	320	•	320	•
98	108	5	102	•	325	•	325	•
99	109	5	103	•	330	•	330	•
100	110	5	104	•	335	•	335	•
101	111	5	105	•	340	•	340	•
102	112	5	106	•	345	•	345	•
103	113	5	107	•	350	•	350	•
104	114	5	108	•	355	•	355	•
105	115	5	109	•	360	•	360	•
106	116	5	110	•	365	•	365	•
107	117	5	111	•	370	•	370	•
108	118	5	112	•	375	•	375	•
109	119	5	113	•	380	•	380	•
110	120	5	114	•	385	•	385	•
111	121	5	115	•	390	•	390	•
112	122	5	116	•	395	•	395	•
113	123	5	117	•	400	•	400	•
114	124	5	118	•	405	•	405	•
115	125	5	119	•	410	•	410	•
116	126	5	120	•	415	•	415	•
117	127	5	121	•	420	•	420	•
118	128	5	122	•	425	•	425	•
119	129	5	123	•	430	•	430	•
120	130	5	124	•	435	•	435	•
121	131	5	125	•	440	•	440	•
122	132	5	126	•	445	•	445	•
123	133	5	127	•	450	•	450	•
124	134	5	128	•	455	•	455	•
125	135	5	129	•	460	•	460	•
126	136	5	130	•	465	•	465	•
127	137	5	131	•	470	•	470	•
128	138	5	132	•	475	•	475	•
129	139	5	133	•	480	•	480	•
130	140	5	134	•	485	•	485	•
131	141	5	135	•	490	•	490	•
132	142	5	136	•	495	•	495	•
133	143	5	137	•	500	•	500	•
134	144	5	138	•	505	•	505	•
135	145	5	139	•	510	•	510	•
136	146	5	140	•	515	•	515	•
137	147	5	141	•	520	•	520	•
138	148	5	142	•	525	•	525	•
139	149	5	143	•	530	•	530	•
140	150	5	144	•	535	•	535	•
141	151	5	145	•	540	•	540	•
142	152	5	146	•	545	•	545	•
143	153	5	147	•	550	•	550	•
144	154	5	148	•	555	•	555	•
145	155	5	149	•	560	•	560	•
146	156	5	150	•	565	•	565	•
147	157	5	151	•	570	•	570	•
148	158	5	152	•	575	•	575	•
149	159	5	153	•	580	•	580	•
150	160	5	154	•	585	•	585	•
151	161	5	155	•	590	•	590	•
152	162	5	156	•	595	•	595	•
153	163	5	157	•	600	•	600	•
154	164	5	158	•	605	•	605	•
155	165	5	159	•	610	•	610	•
156	166	5	160	•	615	•	615	•
157	167	5	161	•	620	•	620	•
158	168	5	162	•	625	•	625	•
159	169	5	163	•	630	•	630	•
160	170	5	164	•	635	•	635	•
161	171	5	165	•	640	•	640	•
162	172	5	166	•	645	•	645	•
163	173	5	167	•	650	•	650	•
164	174	5	168	•	655	•	655	•
165	175	5	169	•	660	•	660	•
166	176	5	170	•	665	•	665	•
167	177	5	171	•	670	•	670	•
168	178	5	172	•	675	•	675	•
169	179	5	173	•	680	•	680	•
170	180	5	174	•	685	•	685	•
171	181	5	175	•	690	•	690	•
172	182	5	176	•	695	•	695	•
173	183	5	177	•	700	•	700	•
174	184	5	178	•	705	•	705	•
175	185	5	179	•	710	•	710	•
176	186	5	180	•	715	•	715	•
177	187	5	181	•	720	•	720	•
178	188	5	182	•	725	•	725	•
179	189	5	183	•	730	•	730	•
180	190	5	184	•	735	•	735	•
181	191	5	185	•	740	•	740	•
182	192	5	186	•	745	•	745	•
183	193	5	187	•	750	•	750	•
184	194	5	188	•	755	•	755	•
185	195	5	189	•	760	•	760	•
186	196	5	190	•	765	•	765	•
187	197	5	191	•	770	•	770	•
188	198	5	192	•	775	•	775	•
189	199	5	193	•	780	•	780	•
190	200	5	194	•	785	•	785	•
191	201	5	195	•	790	•	790	•
192	202	5	196	•	795	•	795	•
193	203	5	197	•	800	•	800	•



## Cambridge Computing INTELLIGENT JOYSTICK

di Maurizio Bergami

*Qualunque sia il mezzo "affidabile" dell'acquisto, l'uso principale cui è destinato un home computer è il gioco.*

Da questo punto di vista lo Spectrum è un'ottima scelta: la sua enorme popolarità (più di un milione di pezzi venduti fino ad oggi) è dovuta anche alla enorme quantità di software giocati scritto per questo macchina, per la maggior parte di elevata qualità e basso prezzo.

Anziché ai tanti pregi lo Spectrum ancora purtroppo un gravissimo difetto: l'assenza di un joystick.

Manovrare strumenti e puntare mirati con la tastiera non è facile, quindi numerosi dire hanno cercato di rimediare a questa mancanza proponendo indipendentemente delle interfacce mediante le quali si può collegare un normale joystick. Altra allo Spectrum. È rimasta però un problema di compatibilità col software, nel senso che alcuni programmi non per vedono affatto l'uso di un joystick, mentre altri sono previsti per essere giocati solamente con determinati modelli (generalmente con quello prodotto dalla Data Koncept).

Questo nuovo joystick della Cambridge Computing sembra in grado di condurre radicalmente la situazione dal momento che è programmabile, cioè può simulare la pressione di qualsiasi tasto, ed è in grado di effettuare la scelta a seconda del gioco. L'urna

contiene la sua compatibilità praticamente totale con tutto il software in commercio.

Il joystick viene fornito in una robusta confezione di polistirolo che contiene la cloche, l'interfaccia e il software necessario per programmarlo.

La prima cosa su cui cade lo sguardo aprendo la scatola è ovviamente la cloche, una e decisamente buona. In compenso si nota subito la presenza di ben due pulsanti di sparo, necessari in un numero sempre maggiore di programmi. La levanta in modo, con un cappuccio di



*La cloche joystick, aperta. Potete vedere il circuito con i suoi interruttori che vengono usati manovrando la levanta.*

plastica in cima, spintasi ad effetto. Sembra molto robusta e per la facilità con cui si manovra ricorda quella delle soldo-giochi.

Il pedana, come già accennato, sono due, da loro indipendenti. Da esse viene l'unico indizio che fa pensare ad una costruzione artigianale del joystick, sono infatti del tipo economico in vendita presso tutti i rivenditori di materiale elettronico. Questo può comunque essere considerato addirittura un vantaggio in caso di rottura infatti sarà facilissimo reperire il ricambio.

Il joystick è fatto per essere impiegato, piuttosto che appoggiato su un tavolo, in ogni caso è piuttosto comodo da usare. A differenza di altri modelli che abbiamo avuto modo di provare il pensiero chiaramente la chiassa di macro-switch con cui è costruito quando si sposta la levanta, anche se questo fatto lo rende leggermente rumoroso di lì, compenso la certezza che il contatto sia stato chiuso. Dal joystick però si può girare, lungo circa a un metro a mano, per il collegamento con l'interfaccia, esso termina con un classico (per i joystick) connettore Cannon a 9 poli.

L'interfaccia ha un'aspetto decisamente più professionale. Il contenitore fatto su misura, è anch'esso di plastica nera e si accoda perfettamente con il colore dello Spectrum.

In basso è presente un connettore 28 + 28 poli di rifilare sul connettore posteriore del computer. Quest'ultimo è replicato sul retro dell'interfaccia, e in particolare che abbiamo appurato molto che rivela la sua vera e propria progettazione questo joystick. In questo modo è infatti possibile lasciare l'interfaccia inserita anche quando si devono usare altre periferiche e l'utente non è costretto ad un continuo interseguire che, tra l'altro, non consentirebbe troppo il connettore dello Spectrum.

All'interno dell'interfaccia vi è un circuito stampato doppio faccia su cui sono montati i circuiti integrati TTL, 2 memoria statiche 2114 da 4 kilbit ed un regolatore di tensione a 5 volt. La presenza del regolatore è necessaria dal momento che l'interfaccia poteva l'alimentazione dalla linea da 12 volt in modo da non sovraccaricare quella stabilizzata a 5 volt.

### Come si adoperi

Vediamo ora in dettaglio la procedura di impiego del joystick.

Per prima cosa è necessario installare l'interfaccia sul connettore posteriore dello Spectrum. Questo operazione va effettuata a computer spento. Una scorciatoia longitudinale lungo tutto il computer assicura un ottimo stabilimento. Non c'è nulla tanto di peggio che vedere il sistema bloccarsi a causa di un'instabilità di collegamento, magari mentre si è nel pieno di raggiungere il record nel gioco favorito. All'interfaccia vi può collegare la cloche, tramite il connettore Cannon.

A questo punto si deve accedere lo Spectrum a caricare il programma registrato sulla cassetta in dotazione. Molto utile, per esempio la MIPCO (il procedimento alla sua installazione è molto, una volta quasi accettato dato il pubblico di gioco) o il sistema a cui è destinato questo prodotto (o no?).

Per chi è abituato a lavorare a schermo è meglio che comunque presente anche il programma originale.

Il programma vi fa AUTORIZZARE, premendo un tasto composto da 8 opzioni:

- 1) Istruzioni.
- 2) Lista giochi.
- 3) Memorizza un nuovo gioco.
- 4) Cancella un gioco.
- 5) SAVE del programma.
- 6) Prende il joystick per un gioco già memorizzato.





Carta stampata di Opzione 3

Con l'opzione 3 è possibile incrementare i tasti usati da giochi in proprio possesso, il procedura è molto semplice: il calcolatore chiede il nome del gioco e i tasti usati per muoversi e sparare, dopo di che premendo la chiave si può verificare che l'operazione sia stata compiuta correttamente.

A questo punto si deve salvare il programma con aggiornamento con l'opzione 3. È possibile ripristinare automaticamente sul lato B della cassetta le dotazioni che è stato lasciato libero appostatamente. Così facendo non è più necessario programmare il joystick ogni volta, ma è sufficiente inserire il nuovo programma e scegliere il gioco desiderato con l'opzione 3.

Una cosa non menzionata dalle istruzioni è che, una volta effettuata la scelta, il programma di un dischetto NEW, facendo pensare a clas-

**Contratto**  
Cambridge Computing  
1 Boston Street - Cambridge  
England

**Distributore per l'Italia**  
ATI P/E CO s.r.l.  
Cas. Post. 36-M.  
80121 Giuglia Lido (Roma)  
Tel. 06-5811231

**Prezzo (IVA e spedizione comprese)**  
Analogue joystick L. 99.000



Menu di default

si gioco disastro. Invece i tasti scelti sono stati memorizzati nella RAM dell'interfaccia ed il programma si è automaticamente passato al modo di giocare il gioco. Non rimane quindi che dire il solito LOAD ed incominciare a difendere la Terra dagli attacchi alieni (o forse, avendo un senso generale, perfino andare a raccolta ad attraversare strade e fiumi).

Tra l'altro fare ad ora abbiamo sempre parlato di giochi, ma non è automaticamente ad essi l'aspetto del joystick, invece non è affatto detto che l'unico modo di addebiere su questo potrebbe infatti benissimo arrivare per quanto riguardasse il cinescopio in un word processor oppure in un programma per disegno con il Paintbox della First's Plotter Products.

### Conclusioni

Vediamo: il joystick è considerato la manovra ed è fornito, cosa piuttosto rara, di due pulsanti di azione indipendenti. L'interfaccia è realizzata in maniera professionale, con componenti di ottima qualità, e robusta, stabile ed ha addirittura una val ritiro un duplicato del connettore dello Spectrum, con i vantaggi sopra menzionati. Infine il programma per programmazione (ovvero il gioco di prova) è l'interfaccia è semplice da usare, ben protetto contro errori di setup o scelte errate ed è tradotto in italiano.

Prima di dare un giudizio definitivo ritenere solo da esaminare il prezzo: 99.000 lire, IVA e spedizione comprese, non sono poche in assoluto, rappresentando quasi un terzo del costo di uno Spectrum 16K, ma ci sembrano perfettamente giustificate dalla qualità del prodotto ed in linea con il prezzo di vendita inglese, che è di 35 sterline più o meno 90.000 lire.

Insomma questo joystick programmabile ci sembra di sicuro eccellente, raccomandabile senza esitazioni a tutti i possessori di uno Spectrum che amano i giochi elettronici.

### Come funziona

Dato il progetto decisamente originale di questo joystick è interessante vedere come sono state costruite le sue caratteristiche.

Per spiegare il fatto ci avremo fatto un riferimento allo schema semplificato di Figura 1. È esso costituito di 5 blocchi di base per il suo porta OR a due ingressi.

Il joystick vero e proprio è formato da 4 macrostrutture, che vengono collegate al movimento della leva o dei pulsanti.

Un codificatore da 8 linee a 5 output nelle linee A0-A3 del bus indirizzo della CPU, che non è necessariamente presente, viene durante un'operazione di lettura della tastiera. Il codificatore riduce semplicemente il numero di linee richieste dalle essenze sfruttando il fatto che solo uno dei bit di A0 e A15 sarà sempre durante una qualsiasi lettura della tastiera. Le tre linee in uscita diventano i tre bit più significativi delle linee di indirizzo della RAM dell'interfaccia. I restanti bit provengono da due fonti diverse, e servono che si sta programmando l'interfaccia o meno.

Queste due fonti vengono selezionate da un interruttore elettronico, comandato dalla linea della CPU WE (Write Enable, cioè abilitazione scrittura).

Quando l'interfaccia viene programmata WE è portata allo stato logico 0 e l'interruttore si trova nella posizione mostrata in figura, collegando le linee di indirizzo della RAM a quelle della CPU. Contemporaneamente WE è bit 15 del segnale di dati nella RAM e consente le linee dati di quest'ultima a quelle della CPU.

Alla tastiera però non è assegnato un solo

indirizzo per la pressione ogni volta che A0 è basso e viene data una istruzione IN dal programma monitor o dall'ULA al computer, se non un'operazione di lettura della tastiera. Così, quando si programma l'interfaccia, la tastiera viene letta dal programma fornito su cassetta e la CPU fornisce sulle linee dati D0-D4 una parola di 5 bit corrispondente all'eventuale stato preazionato. Questa dato va memorizzato nella RAM dell'interfaccia ad una locazione, determinata dalle linee d'indirizzo A0-A7 della CPU, che corrisponde ad una particolare posizione del joystick.

Quando si gioca le linee di uscita del joystick vengono collegate alle RAM dell'inter-

faccia elettronica, poiché WE si trova allo stato alto.

Normalmente il monitor dello Spectrum utilizza una lettura della tastiera ogni 20 microsecondi, durante non IRQ (incendio di operazione) di I/O e A0 sono estratte le linee di collegamento al pedale Chip Select della RAM sarà abilitata e così potranno essere letti sia dalla memoria dell'interfaccia che dalla tastiera. L'indirizzo della RAM in cui sono effettuate le letture dipende ora dalla posizione fisica del joystick, e a quell'indirizzo si trovano i dati corrispondenti al tasto scelto in precedenza.

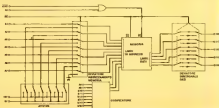


Figura 1 - Schema a blocchi dell'interfaccia

Fiera di Milano  
14-18 Aprile  
1984

# COMPUTER SHOW

quando il computer  
sa fare qualcosa di più

È bello sapere che ognuno di noi può contare in ogni momento su un amico fidato, tanto serio e preciso sul lavoro, quanto versatile e disponibile fuori dall'ufficio. Capace, tra l'altro, di fotografare, disegnare, farti l'oroscopo o i bioritmi, prescriverti la dieta, scrivere la tua musica, aiutarti nello studio e... sempre pronto per una partita a scacchi.

Il computer, oggi, è anche questo e tante altre cose.

14-18 Aprile 1984. Cinque giorni per presentare al grande pubblico tutto quello che di nuovo e particolare si può fare con il computer nel campo del lavoro e dell'hobby.

---

**COMPUTER SHOW** è un'iniziativa del Salone dell'Informatica

Informazioni e adesioni:

Segreteria: 20139 Milano - Via Marochetti, 27 - tel. (02) 53.98.267 - 56.93.973

---



Dall'esperienza di chi da anni **COS**truisce **MIC**rolaboratori

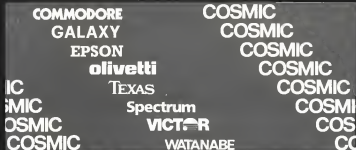
# COSMIC COMPUTER SHOP

A ROMA - Via G. Lanza 99-101-103-105 (TRA VIA MERULANA + VIA CAVOUR) Tel. 738224

 Fermata Vittorio Emanuele (Linea A) Via Cavour (Linea B)

Biblioteca specializzata elettronica e informatica

Sabato aperto



**COSMIC**  
COSTRUZIONE MICROLABORATORI

Seedi, Lgo. L. Anselmi, 4 - Tel. 06/5401325-9423218  
Computer Shop, Via G. Lanza, 99-105 - Tel. 06/738224  
Ass. Tecnica, Lgo. L. Anselmi, 2 - Tel. 06/5406337

# FINALMENTE ANCHE IN ITALIA !

CINQUE FRA I PIÙ AFFERMATI DISTRIBUTORI DI PERIFERICHE EDP DIRETTAMENTE AL VOSTRO SERVIZIO CON LA LORO RETE NAZIONALE DI DISTRIBUZIONE.

**D.D.P. SRL**  
L.go Migliara 16  
10143 Torino  
(011) 7497636

**TELCOM SRL**  
Via M. Civitaki 75  
20148 Milano  
(02) 4047648

**D.P.I. SRL**  
Via M. Civitaki 73  
20148 Milano  
(02) 4043536

**LABEL SRL**  
Via M. Malbran 51  
50127 Firenze  
(055) 350471

**DATATEC SRL**  
Via L. Settembre 28  
00196 Roma  
(06) 3686840

## STAMPANTI AD IMPATTO

### MITSUI 2100

80/132 colonne 120 CPS bidirez.  
Interfaccia parallela e seriale  
Near letter quality  
Moduli continui e singoli  
Disponibile opzione IBM PC e APPLE  
Lit. 1.140.000

### PRISM

Stampanti grafiche a colore da 80 a 132 colonne

## STAMPANTI A

### MARGHERITA

#### JUKI 6100

Letter quality - 18 CPS bidirez.  
Margherita ADLER  
Protocollo DIABLO 630  
Compatibile IBM PC e APPLE  
Lit. 1.280.000

## PLOTTERS

### SWEET P

Formato A4 completo di software  
PLOT 80 per CP/M  
Lit. 1.350.000

### SWEET P

Formato A4 completo di software  
BPS per IBM PC  
Lit. 1.790.000

### YEW PL 1000

Formato A3 e A4 con 4 penne  
Lit. 1.950.000

## PERIFERICHE PER APPLE

### FLOPPY

Drive 5 1/4  
Lit. 615.000

### WINCHESTER

Drive 5 1/4 da 5 M Byte con DOS 3.3  
Lit. 3.400.000

## PERIFERICHE

### MAGNETICHE ROTANTI

Tutta la nuova gamma di FLOPPY  
e WINCHESTER SHUGART  
da 8" e 5 1/4" ora anche in versione  
SLM

## TERMINALI

### TATUNG

VT 4100 l'imballabile 12" 80x25 con  
testata separata  
Lit. 795.000

### TATUNG

VT 4200 il nuovo 12" 80x25 con di-  
segno ergonomico  
Lit. 895.000

## COMUNICAZIONI

### NOVATION

Modem acustico CAT  
Lit. 640.000

## LETTORI OTTICI

Tutta la gamma di lettori OCR e  
BAR CODE

## DATA TRAK

Unità intelligente portatile completa  
di FLOPPY 8"  
e porta seriale per scambio dati  
in formato 3740  
Lit. 4.450.000

## SOTTOSISTEMI

Controllers e sottosistemi a Floppy e  
dischi rigidi compatibili DEC,  
DATA GENERAL ed IBM serie 1.

TUTTI I PRODOTTI SONO COPERTI DA GARANZIA I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA FRANCO SEDE  
PAGAMENTO CONTRASSEGNO GLI ORDINI POSSONO ESSERE INOLTATI TELEFONICAMENTE O PER LETTERA

**R**isparmiando di essere le funzioni AND, OR (inverso) ed OR ESCLUSIVO per esaminare l'uso pratico e cioè come costruirle, con semplici algoritmi basati sul loro uso, i singoli bit di un registro di memoria e verificare determinate condizioni.

#### Tecniche fondamentali di controllo

La volta scorsa abbiamo presentato schemi elettrici e circuiti stampati relativi a due semplici schede didattiche utili per effettuare alcune operazioni d'ingresso dati e per verificarne altre in uscita tramite degli opportuni visualizzatori a diodi LED.

Tutto ciò è stato fatto perché siamo convinti che, coloro i quali realizzarono tali circuiti, verificando prontamente le soluzioni ed i problemi posti alla loro attenzione, ne trassero un notevole beneficio relativamente all'apprendimento e potranno perciò più facilmente elaborare soluzioni per i loro specifici problemi. Non dimentichiamo inoltre che tramite un visualizzatore si può verificare in maniera diretta l'esattezza di un qualunque programma di controllo esterno.

Non vogliamo perdere altro tempo in discorsi, quindi veniamo al dunque esaminando qualche elemento fondamentale.

Risumiamo in figura 1, per comodità del lettore, le tabelle delle verità delle operazioni AND, OR, EOR, NOT.

0 AND 0 = 0	0 OR 0 = 0	0 EOR 0 = 0	NOT 0 = 1
0 AND 1 = 0	0 OR 1 = 1	0 EOR 1 = 1	NOT 1 = 0
1 AND 0 = 0	0 OR 1 = 1	1 EOR 0 = 1	
1 AND 1 = 1	1 OR 1 = 1	1 EOR 1 = 0	

Figura 1

L'operazione di OR ESCLUSIVO è stata qui indicata con EOR per linearità di esposizione in quanto EOR è il codice macchina dell'istruzione del 9802 che effettua appunto tale operazione in linguaggio macchina tra il contenuto dell'accumulatore ed un certo dato. Se invece anziché la scheda VLSI si volessero di seguire questo articolo verificando, passo-passo, quanto andremo a dire con il circuito mostrato nella porta aerea (del VIC o del 64). Ripartiamo ancora una volta in figura 2 gli indirizzi del REGISTRO DIREZIONE DATI e del REGISTRO D'INGRESSO USCITA di tali macchine. Nel seguito faremo riferimento per tutte le operazioni al VIC essendo del tutto ovvia la conversione al Commodore 64.

VIC 20		COMMODORE 64	
DIR	DATA	DIR	DATA
0000	0100	0000	0000
0001	0100	0001	0000

Figura 2



da zero

Quarta parte

di Tommaso Pansico

Supponiamo di aver letto il contenuto di un registro di memoria e che esso sia 10101010, = 170<sub>10</sub>. Se volessimo porre a zero solo il bit 7 senza curarci dello stato degli altri, basterebbe scrivere nel registro in questione una qualunque parola costantemente zero nel settimo bit, per esempio 00101010, = 42<sub>10</sub>. In questo modo è semplice, ma se abbiamo la necessità di azzerare la settima posizione (o qualunque altra) non conoscendo il contenuto del registro da modificare e non vogliamo alterare lo stato degli altri bit, non che le cose sembrano complicarsi poiché non è possibile utilizzare la procedura precedente. Infatti, come detto, per il puro azzeramento del bit 7 basterebbe scrivere in memoria un qualunque numero che contenga uno zero in settima posizione, ma in questo caso perdremmo il controllo del rimanente bit correndo il rischio di modificarli.

Se per esempio in IOR fosse contenuta la parola 10101010 (POKE 37136,170) con tutte le linee predisposte come uscite (POKE 37138,255), vedremmo accesi i LED 7,5,3,1 sul visualizzatore. Se al posto di ogni LED acceso si fosse un relè che stesse controllando degli utilizzatori e volessimo disattivare solo il settimo, automaticamente da programma, non potremmo assolutamente inserirne nel REGISTRO D'INGRESSO USCITA (IOR) una parola casuale, anche se costante assai zero in settima posizione, perché rischieremo di scegliere anche i relè interessati al controllo.

Ecco che ci viene in aiuto l'operazione AND che risolve tutti i nostri problemi. È un'operazione utilizzata per azzerare un bit in una determinata posizione di una parola in memoria effettuando un procedimento detto di mascherare.

N.B. — Questo modo di definire l'AND è esatto se si opera in LM ma non lo è del

tutto se si lavora in BASIC. Per il momento non si toglie generalità al discorso se la si suppone corretta anche in quest'ultimo caso.

Consultando la tabella della verità dell'AND vediamo che il risultato è 1 solo se entrambi gli operandi sono 1, quindi, volendo azzerare il fumigatore bit 7 della parola 10101010, basterà mascherarlo con 01111111 infatti:

10101010 AND	01111111	=	00101010
--------------	----------	---	----------

avendo eseguito l'AND bit per bit. Se volessimo azzerare i bit 7 e 5 basterebbe eseguire:

10101010 AND	01011111	=	00010110
--------------	----------	---	----------

ciò porre nella maschera uno zero in posizione 7 ed uno in posizione 5.

Concretizziamo come al solito tutto con un esempio pratico. Utilizziamo per ora il BASIC, quindi le parole binarie andranno codificate in decimale (vedi MC n° 25 pag. 99).

L'esempio consiste nel riportare in uscita sul visualizzatore la parola 1111111<sub>2</sub> = 255<sub>10</sub> (LED tutti accesi) e modificare di volta in volta solo i bit desiderati.

Scrivete e fate girare il programma listado n°1, sul visualizzatore tutti i LED saranno accesi.

10	POKE 37138,255	POKE 37136,255
20	INPUT M	
30	A = 37136	B = PEEK(37136)
40	POKE A AND M	
50	GOTO 30	

Algoritmo 1 - Mascherare con l'AND

Azzeriamo ora il bit 0 basterà, come detto, mascherare il contenuto di IOR, PE-

DIR	MEMORIA	IND	CONT
11111111	11111111	111	11111111
11111111	11111111	111	11111111
11111111	11111111	111	11111111
11111111	11111111	111	11111111
11111111	11111111	111	11111111

Figura 3 - La modifica di alcuni bit con l'operazione di mascheratura. L'output non indicato è LED, ogni corrispondenti ad un bit posto a zero.

EK (371151), con 11111110, quindi rispondiamo alla richiesta di input con la codifica decimale di tale maschera che è 254. Le operazioni per azionare successivamente i LED posizionate in 3-2-1, 7, 6-5-4 sono descritte in figura 3.

La tabulazione che effettua la mascheratura dal contenuto del REGISTRO D'INGRESSO-USCITA in LM è la seguente:

LOA # 912  
carica il numero FF<sub>16</sub> = 11111111, nell'accumulatore (A).

STA # 912

memorizza il contenuto di A nel registro 912<sub>16</sub> = 37136<sub>10</sub> (GOT) ponendo tutta la linea come uscita.

LOA # 913

carica in A il contenuto del registro 910<sub>16</sub> = 37138<sub>10</sub> (GOR).

AND # MASCHERA

esegue l'AND di A con la maschera voluta e memorizza il risultato in A.

STA # 913

memorizza il contenuto di A nel registro 913<sub>16</sub>.

La fusione di LDA e STA è già stata descritta (MC n° 25 pag. 99). L'istruzione AND # MASCHERA è effettuata in questo caso in modo immediato FAND (logo dell'accumulatore e della maschera) ponendo il risultato in A. Le due istruzioni LDA che compaiono nel segmento indicato hanno entrambe la funzione di caricare l'accumulatore con mentre la prima carica in esso un numero prestabilito, FF, la seconda vi carica il contenuto del registro di memoria 9110. I codici operativi di tali istruzioni non saranno quindi gli stessi poiché il primo è un caricamento in modo immediato e il secondo è un caricamento in modo assoluto.

La codifica del precedente segmento è indicata nel listato 2. Il programma è stato

memorizzato a partire dalla localizzazione decimale 820 (0334<sub>16</sub>) con la seguente rotazione: 1) FOR i = 9 TO 13 REAO A  
2) POKE 820 + I, A NEXT  
3) DATA 369, 256, 141, 18, 148, 173, 16, 146, 41, MASCHERA, 141, 18, 148, 96  
4) POKE 37136, 256, NEW

Al posto di "MASCHERA" potete economizzare in memoria 254 e poi modificarlo con 241, 112, 143 per ottenere lo stesso risultato dal programma in BASIC precedentemente descritto. Le sequenze sono le seguenti:

1) POKE 826, 241 : SYS 600

2) POKE 826, 112 : SYS 620

3) POKE 826, 143 : SYS 630

Naturalmente lavorando in LM si effettuano controlli e tempo reale quindi questo è l'unico modo per ottenere in uscita dei living sofisticati.

Se a qualcuno può interessare altro che il programma fornito in LM esegua la sola modifica dei byte in 10 cioè miscelina mentre la rotazione completa gira in 22. Ogni ciclo può essere assunto pari ad un microsecondo circa.

Esaminiamo ora l'operazione opposta a quella descritta finora, e cioè come porre ad 1 un singolo bit. Ciò può essere effettuato utilizzando l'OR logico.

Dalla relativa tabella della verità si vede che se ha un 1 come risultato si ottiene uno degli operandi e 1, quindi nella maschera che si utilizza dovranno essere posti degli 1 nella posizione in cui si desidera avere il bit e degli 0 nelle altre posizioni. Per esempio:

10000111	OR	
01001000	=	
11001111		

alza i bit 6 e 3 lasciando invariati gli altri. Il listato 3 esegue le mascherature indicate in figura 4 operando in maniera opposta rispetto al precedente definito per l'operazione AND.

DIR	MEM	IND	CONT
00000000	00000001	1	00000000
00000000	00001100	24	00000000
00001111	10000000	100	00000000
00001111	01100000	100	00000000

Figura 4 - Mascheratura con l'operazione OR. Anche qui l'output non indicato è LED, ogni corrispondenti ad un bit posto sul mascheratore.

Analogsamente, il segmento in LM che svolge la funzione descritta è il seguente:

LOA # 913

ORA # MASCHERA

STA # 913

Lasciamo al lettore il compito di amplificarlo in analogia al caso precedente.

### Un passo avanti

Abbiamo visto che, per modificare dei bit in determinate posizioni in un registro di memoria, si esaltano opportunamente il suo contenuto, usando maschere diverse a seconda che si voglia porre alto o basso lo

stato dei bit suddetti. Può capitare a volte di dover controllare il REGISTRO D'USCITA e quindi lo stato della user port per a) abilitare o disabilitare dei relai o di cosa collegati mandando una sola maschera. In tal modo si avrebbe per l'uscita un funzionamento tipo TOGGLE e cioè mascherando una prima volta l'uscita vi alza, mascherando una seconda volta vi bassa e così via.

Una tale modo di operare è consentito dall'operazione logica OR ESCLUSIVO (EOR). Dalla tabella della verità si può facilmente vedere che l'uscita è 1 se e solo se uno solo degli operandi è 1.

Sappiamo infatti che in IOR, sia contestata la parola 00000000, cioè che l'uscita siano tutte basse:

Mascherando il contenuto di tale registro con 10000000

00000000	EOR	
10000000	=	
10000000		

abbiamo quindi ottenuto come risultato quello di alzare il bit 7 di IOR che equivale ad accendere il settimo LED del visualizzatore. Effettuiamo ancora la mascheratura del REGISTRO D'INGRESSO-USCITA (che ora contiene 10000000) con la maschera già utilizzata:

10000000	EOR	
10000000	=	
00000000		

il risultato è dunque quello di resettare il settimo bit (e LED). Per implementare tale algoritmo in LM non ci sono problemi in quanto esiste, tra le istruzioni del 6502, quella (EOR) che effettua l'OR ESCLUSIVO del contenuto dell'accumulatore con un dato specifico e memorizza il risultato in A. La routine che realizza tale funzione è la seguente:

LOA # 913  
EOR # MASCHERA  
STA # 913

10	POKE 37136,256
20	INPUT M
30	A = 37136 : B = PEER(37136)
40	POKE A, B OR M
50	GOTO 20

Listato 3 - Mascheratura con l'OR.

In BASIC non esiste un'operazione diretta di OR ESCLUSIVO, ma possiamo provare a ricavarla come combinazione di AND, OR, NOT. Se ben ricordate, nel n° 26 di MC avevamo detto che l'operazione EOR risultava dalla seguente combinazione:

A ⊕ B = A ⊕ B

Ora, l'accostamento di due termini indica un'operazione di prodotto quindi AND, il ⊖ indica una sottrazione quindi OR, il trattino indica una negazione quindi NOT. Possiamo allora scrivere:

A ⊕ B = A + A NOT B OR B AND NOT A  
Se A è il contenuto del registro d'uscita che di volta in volta viene modificato e B rappresenta la maschera relativa ai LED da

LINEA	LOC	MNEMONIC	OPCODE	DEC
0001	0034	LDA	AF	169
0002	0034	PP	FF	255
0003	0036	STA	80	141
0004	0037	BI	12	18
0005	0038	BI	81	148
0006	0039	LDA	AD	172
0007	003A	BI	10	18
0008	003B	BI	81	148
0009	003C	RND	80	41
0010	003D	MASCH	MASCH	141
0011	003E	STA	80	141
0012	003F	BI	10	18
0013	0040	BI	81	148
0014	0041	HTS	80	98

Listato 2 - Mascheratura in linguaggio macchina con FAVD.

accendere o spegnere, scrivete e fate girare il seguente programma:

```
10 POKE 37308,255 : POKE 37308,0
20 INPUT #
30 A = PEEK(37310) : C = 37305
40 POKE C,A AND NOT B OR B AND NOT A
50 GOTO 20
```

Introdurre poi un numero da 0 a 255 e premere RETURN: vedrete accendersi alcuni LED che si spegneranno introducendo lo stesso numero usato per accenderli (e premendo ancora RETURN).

L'elenco trovato quindi funziona.

**Usiamo gli ingressi**

Fin'ora abbiamo parlato delle operazioni relative al controllo delle uscite del VIA 6522 nella user port. Essendo però spesso necessario rilevare dei dati dal mondo esterno per immagazzinarli nella macchina, esaminiamo brevemente il modo di procedere effettuando alcune semplici esperienze con la scheda VLI2 del VecLab. Inserite allora tale scheda all'apposito connettore delle VLI. All'accensione, come già sapete, tutte le linee della porta attende sono configurate come ingressi quindi, per il momento, volendo verificare operazioni d'ingresso ad otto bit, non dovremo operare nessuna modifica sul REGISTRO DIREZIONE DATI del VIA. Come già sappiamo, in tale condizione ogni informazione sulle linee della user port viene trasferita nel REGISTRO D'INGRESSO - USCITA. Se leggiamo il contenuto di tale registro di BASIC, avremo sullo schermo un numero che è la codifica decimale della parola binaria che di volta in volta si forma sulla porta d'ingresso.

DATA	STANDARD	DATA
FF	11111111	255
F7	11111110	254
F3	11111100	252
F1	11111100	250
F0	11111000	248
EF	11111000	247
EE	11110000	240

Figura 5 - Dopo aver scritto il programma indicato nell'articolo, accenderete il pannello di questo tavolo sotto forma di un LED: vedrete la corrispondenza tra un 1 ad un LED spento in corrispondenza ad uno zero premendo RETURN dopo aver composto ogni parola.

Per verificare ciò, scrivete ed avviate il seguente programma:

```
10 PRINT PEEK(37310) : GOTO 10
```

e potete gli interruttori in modo da accendere i LED corrispondenti ai bit 7,6,5,4. In BOR sarà allora trasferita la parola 11110000 e sullo schermo sarà visualizzato il numero 240 che è appunto la codifica decimale di tale parola. Provate anche con altri numeri configurando in modo diverso gli interruttori: vi renderete facilmente conto che abbiamo realizzato un traduttore binario - decimale.

Prendiamo come ulteriore esempio la seguente subroutine che produce le linee come uscite e, se viene abilitata dopo l'ac-

ensione, spegne gli otto LED di parola: LDA # 5 : FF STA # 9102 RTS

Non potrete inserirla in macchina tramite gli interruttori in ingresso codificando i codici operativi del programma in binario.

Ripetiamo in figura 5 lo svolgimento in esadecimale e binario di tale programma insieme in macchina e fate girare la seguente procedura:

```
10 FOR I = 0 TO 5
20 GET AS : IF AS = "" THEN 20
30 POKE 628 + I*PEEK(37308) : PRINT I
40 NEXT
50 PRINT "FINE"
```

Per introdurre i codici operativi codificati in binario tramite gli interruttori accenderete un LED in corrispondenza ad un 1 e spegnerete lo stesso in corrispondenza ad uno 0, premete poi RETURN ogni volta che non viene visualizzata la scritta FINE.

Fatteste quindi le VLI2 e premete ENTER e i tasti STOP/RESTORE. Servite POKE 37316,0 SYS 629, digitate RETURN e gli otto LED resti si spegneranno.

Provate che fatica ad accedere allo spazio direttamente con la macchina tramite 0 ed 1.

**Una breve panoramica: il Flip-Flop**

Terminiamo l'articolo con alcuni elementi di elettronica digitale per orientare il nostro bagaglio di conoscenza in tal senso. Come al solito cercheremo di essere meno rigorosi possibile essendo il nostro scopo quello di fornire dei concetti fondamentali che, a certi fini, staccano la curiosità di chi legge o chiariscono qualche dubbio riguardo alle terminologie usate, spesso, quando si entra più in dettaglio nelle descrizioni di macchine complesse quali un computer. Per le trattazioni più ampie ritardiamo ai testi specializzati e per i suggerimenti attendiamo le vostre lettere.

L'argomento di questo mese è costituito dal FLIP-FLOP.

Un FLIP-FLOP è un dispositivo sulla cui uscita possono essere presenti due stati stabili (ciclabili) ed è capace di passare da uno all'altro sotto l'azione di un segnale di comando, rimanendo in condizione in cui si è portato anche quando tale segnale viene rimosso. Ad esempio un interruttorio della luce può essere considerato un semplicissimo FLIP-FLOP meccanico potendosene assumere due condizioni (aperto o chiuso) se è stimolato dalla presenza esercitata su di esso del dito, che rappresenta il segnale di comando. Lo stato (condizione dell'uscita) rimane quando la causa modificatrice (in questo caso la pressione esercitata dal dito) viene rimossa, cioè differenzia un F.F. da una normale porta logica la cui uscita assume la configurazione, indicata dalla tabella della verità e la mantiene fin tanto che vengono mantenute le condizioni degli ingressi. Per segnale si intende ge-

neralmente l'andamento nel tempo di un fenomeno fisico, per noi un segnale di comando è per esempio il passaggio di una tensione da 0 a +3 volt, fronte di salita, o da +3 a 0 volt, fronte di discesa. Il cambiamento dello stato delle uscite di un F.F. può avvenire in corrispondenza di uno di tali fronti o nel tempo in cui il segnale rimane ad un certo livello logico. Nel primo caso avremo dei dispositivi edge triggered e nel secondo dei dispositivi level triggered.

Torna tutto queste definizioni date a nulla hanno lasciato molti ad un po' perplessi,



Figura 6 - Un tipico caso edge triggered che consente nel fronte di salita (o di discesa) cambiare stato quando la tensione relativa al segnale da ingesso assume un certo soglia predefinita (0 volt (o da +3 volt)). Con questa tipo di commutazione si hanno alcune difficoltà di trasformazione in quanto i dati vengono elaborati nel momento e rispetto di qualche quante commutazioni.

ma se fate mente locale sulla figura 6 vi accorgete che in fondo si tratta di cose semplicissime.

Estraiamo ora, per concretizzare il prefazio, qualche tipo di F.F. e qualche applicazione. Quello più elementare è il F.F. SR (set-reset) che è indicato in figura 7a. Come potete osservare, esso può essere realizzato utilizzando due NAND a due ingressi che ormai conoscete bene (vedi MC n. 25). Le sue funzioni sono indicate dalla relativa tabella della verità. È bene osservare che le due uscite di un F.F. sono sempre in condizioni complementari l'una rispetto all'altra, cioè se una è in condizione logica 1, l'altra sarà in condizione 0. Pertanto basterà andare lo stato di una di esse essendo esso quello dell'altra.

Sempre in riferimento alla figura 7a, con i terminali d'ingresso collegati, l'uscita si trovi nella condizione Q=1 (guardi Q=0) se partiamo ad esempio l'ingresso S a livello zero (cioè lo colleghiamo a massa), lo stato dell'uscita si invertirà e azzererà l'altro termine ad 1 provocherà dai combinatori. Per riportare il dispositivo nelle condizioni di partenza, dovranno agire sul terminale di reset R collegandolo a massa. Senza d'impiego sull'importanza di tale comportamento, tentiamo di farvi notare che in tal modo si riesce a mantenere uno stato, cioè a memorizzarlo, per un tempo desiderato ed è questo il punto su cui vogliamo farvi riflettere.

Prima di cominciare diamo un'altra definizione. Chiameremo segnale di clock un segnale periodico che serve per sincronizzare degli eventi, cioè fatti avvenire ad intervalli prestabiliti. Esso può essere rappresentato da una tensione che varia nel tempo da un livello basso ad uno alto alternativamente, ottenendo a ciascun livello per un tempo dipendente dalla frequenza di

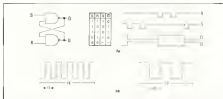


Figura 7 - Il FF SR è un esempio tipico di dispositivo sincronizzato in quanto il cambiamento dello stato viene sempre determinato dal segnale di ingresso che lo ha provocato. Esattamente allo stesso tempo si vede che tale FF cambia stato quando il segnale cambia, non solo sull'altro segnale. Dalla tabella delle verità si può notare che non è ammessa la condizione  $S=R=0$  perché in tal caso esattamente la stessa condizione dello stato  $Q$ . Si prenda attenzione al fatto che per alcuni stati un latch è un semplice elemento di memoria come in questo caso mentre per altri è un elemento che memorizza il dato quando viene un impulso di clock. Nella parte c) è riportato un esempio di segnale di clock. Il tempo in cui il segnale rimane a livello alto (o basso) dipende di quanto volte esso resta in un secondo cioè della sua frequenza.

tali cambiamenti (fig. 7b). Modificando opportunamente un FF SR, cioè aggiungendogli un ingresso di clock C, come è indicato in figura 8, si ottiene una versione sincrona di tale dispositivo, in cui cioè gli ingressi S ed R possono influenzare l'uscita con i loro cambiamenti solo durante il tempo in cui il segnale di clock è a livello alto e l'informazione in ingresso viene memorizzata sul fronte di discesa di tale segnale.

Anche in questo caso ci interessa firmo affermare un concetto: che il dato viene prima preparato in ingresso e memorizzato dopo, quando il segnale di sincronizzazione lo permette.

Con altre modifiche che non siamo qui a indicare si possono ottenere nuove tipi di FF per circuiti di tipo JK, di tipo D o T (toggly). Tramite questi componenti è pos-

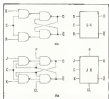


Figura 8 - Nella parte a) è riportato un esempio di FF sincronizzato. Gli ingressi S e R influenzano lo stato solo quando il segnale di clock è a livello alto. Il dato viene memorizzato sul fronte di discesa di tale segnale. In presenza non è ammessa la combinazione  $S=R=0$ . Nella parte b) è rappresentata un FF JK ed il suo simbolo. Il funzionamento è il seguente: (1) se  $J=R=0$  il FF non cambia mai stato. (2) se  $J=0$  e  $R=1$  il FF assume lo stato 0. (3) se  $J=1$  e  $R=0$  il FF assume lo stato 1. (4) se  $J=R=1$  il FF assume lo stato opposto al suo stato ogni volta che il segnale di clock è a livello alto. Il simbolo del segnale di clock è C. (5) se  $J=1$  e  $R=1$  il FF assume lo stato opposto al suo stato ogni volta che il segnale di clock è a livello basso. (6) se  $J=1$  e  $R=0$  il FF assume lo stato alto.

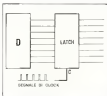


Figura 9 - In una sezione del processore si ha il collegamento dell'informazione dal dispositivo all'uscita in corrispondenza ad ogni impulso di clock.

sibile realizzare contatori, divisori, sommatore o shift-register. Non vogliamo, per ovvie ragioni, soffermarci oltre sull'argomento ma daremo qualche esempio per ribadire l'importanza di tali dispositivi.

Riferendoci alla figura 9, supponiamo di dover leggere in uscita da un circuito un'informazione ad otto bit che varia nel tempo e di dover conoscere lo stato delle uscite ogni quanto ignorando gli stati intermedi. Basterebbe allora collegare l'uscita fluttuante all'ingresso di un insieme di FF sincronizzati ad applicare un impulso di sincronizzazione ogni minuto. Infatti i dati saranno sempre presenti in ingresso dei FF ma saranno trasferiti sulle loro uscite solo quando l'impulso di clock li consentirà. E questa la tecnica per affittare il blocco (latch) di un'informazione ad utenti dipendenti (semplicemente) ed è usata normalmente per la visualizzazione dei dati sugli strumenti digitali.

Con un'altra versione possiamo considerare, senza entrare molto in dettaglio, una CPU che divide il BUS dei dati con la parte bassa dei byte degli indirizzi mentre il rimanente byte alto è indipendente.

Questo è un classico esempio di BUS in multiplex (vedi figura 10). Ad un certo istante il byte di codice basso è posto sul

BUS comune dai due indirizzi. Viene poi generato dalla CPU un impulso sul terminale di clock del latch ed in virtù di quest'ultimo il byte basso dell'indirizzo viene memorizzato. Una volta memorizzato nel latch, non è più necessario che esso venga trasferito sulle linee del microprocessore e può quindi essere memorizzato il ciclo di trasferimento del dato vero e proprio che non influenzerà poi l'indirizzo non essendo generato durante il tempo di trasferimento non azzardare segnali di sincronizzazione sul terminale di clock del latch.

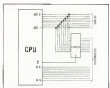


Figura 10 - BUS a multiplex realizzato con un latch.

**Per finire**

Ritorniamo per un attimo al VIC 20 e al suo VIA.

Abbiamo in linea di massima terminato la trattazione delle operazioni di base per il controllo delle linee direttamente collegate al REGISTRO D'INGRESSO-USCITA del 6522. Vogliamo comunque accennare ad un fatto molto importante e cioè che se in ingresso l'informazione è fluttuante, cioè variabile nel tempo (ad esempio in uscita da un convertitore analogico-digitale), essa può essere bloccata (latched) ad intervalli regolari e trasferita in memoria senza aggiunta di circuiti e ulteriori grazie alla grande versatilità del 6522 il quale permette agli ingressi di operare in modo latch. In altre parole, come avrete potuto notare dalla mappa di memoria del VIA pubblicata su MC n. 25 pag. 90, esiste un registro detto REGISTRO DI CONTROLLO AUSILIARIO (ACR) e configurandolo in modo opportuno alcuni suoi bit, se un programma si sta leggendo dai dati posti sulla user port, ogni qual volta noi provochiamo una transazione di livello su CBI facendo passare tale linea da basso ad alto (fronte di salita), viene catturato il dato presente in ingresso e trasferito nel REGISTRO D'INGRESSO-USCITA. Vari tipi di segnali possono inoltre essere generati dalla linea CB2 che agisce, insieme alla CBI, come il controllo diretto di un altro importante registro detto REGISTRO DI CONTROLLO DI PERIFERICA (PCR) per permettere la comunicazione con le varie altre icine che devono lavorare controllate dal computer.

Di queste cose avremo comunque modo di parlare in seguito. A la prossima volta.





# Qual è il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa?



**VICTOR**

*Ormai abituati alla risonanza dei grossi nomi, forse non ci viene subito in mente. Eppure, il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa è Victor, di Harden Italia.*

*Saranno le sue incredibili capacità grafiche e di elaborazione, o le sue eccellenti possibilità di comunicazione e dialogo con altri computers, o la sua biblioteca di programmi. Saranno l'eccellente Harden-Text per la videoscrittura o il versatissimo Harden-Azenda per la gestione, entrambi interamente in italiano.*

*O sarà magari la capillarità del suo servizio assistenza e vendita (a tutt'oggi sul solo territorio italiano conta ben 150 dealers).*

*Resta il fatto che il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa è ancora Victor.*

*Di Harden Italia.*

**HI HARDEN  
ITALIA**

HARDENITALIA S.p.A.  
Corso Ducale Milano-Pavia  
Strada 7 - Palazzo T.3  
20088 ROZZANO - Tel. (02) 8343741 r.a.

## Alcune considerazioni sul concetto di "precisione" in computer grafica

In questo numero tratteremo un argomento tipico della Computer Graphics: la precisione. Utilizzeremo, per quanto riguarda la precisione dell'input, sia la tavoletta grafica di MC che il nuovissimo Digitizer DT1000 della Wataabe, che abbiamo potuto provare e che utilizzeremo anche nei prossimi numeri.

La precisione è un concetto che abbiamo tutti ben chiaro e con il quale dobbiamo fare i conti quando affrontiamo problemi in cui occorre eseguire delle misure o dei calcoli.

In computer grafica la "precisione" riguarda sia la fase di input dati, sia la fase di elaborazione, sia la fase di output.

E' poiché, come dice un detto popolare, non c'è catena più forte del suo più debole anello, occorre equilibrare la precisione delle tre fasi, in quanto è inutile spingere una di esse quando un'altra fase ha una precisione bassa.

In sostanza è inutile utilizzare sistemi con precisione a 50 cifre quando tutti i numeri rappresentati ad esempio punti da visualizzare in un video con precisione di qualche centinaio di punti.

D'altra canto altre grandezze, che non sono coordinate di punti da visualizzare ma che sono elementi della elaborazione, e indispensabile che abbiano la massima precisione. Ad esempio mentre è sufficiente utilizzare numeri interi per definire le coordinate di un punto, non si può pensare certo usare numeri interi per definire, in radianti, gli angoli che servono in un certo calcolo.

Per quanto riguarda la fase di input dei dati grafici, se i dati sono trascritti via tastiera e inseriti direttamente nel programma possono scegliere la precisione che vogliono. Se utilizzano invece gli apposa-

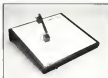


Figura 1 - La tavoletta grafica di MC microcomputer. E' stata progettata per avere un numero intero della nostra precisione.

ti strumenti di input (in genere il digitizer o le padde) entra in gioco la loro precisione.

La tavoletta grafica di MC microcomputer, accedendo collegata all'Apple II, è stata realizzata in modo da avere la stessa precisione del suo monitor grafico. Ha quindi un piano di lavoro di 280 per 192 millimetri e la precisione di puntamento è di un millimetro, che tradotto sul video equivale al fudico pixel.

L'angolo iniziale della catena, digitizer, e l'angolo finale, monitor, sono dunque perfettamente equilibrati.

Il Digitizer Wataabe Mitsubishi DT1000 ha ovviamente prestazioni migliori. Nella scheda tecnica qui a fianco ne specifichiamo le caratteristiche tecniche.

### La tavoletta grafica di MC microcomputer

Prima di passare ai programmi che eseguiranno le prove comparate delle tre modalità di input (tastiera, tavoletta grafica di MC, Wataabe Mitsubishi DT1000), presentiamo, isolate dal contesto di un pro-

gramma, le routine di interruzione dati della tavoletta di MC (basta fig. 2) e del DT1000 (basta in fig. 3), stati per chi voglia sapere come lavora un digitizer.

La tavoletta di MC è stata più volte presentata e utilizzata nei numeri precedenti di MC.

Il primo programma richiede inizialmente il caricamento dei dati dal file "Puddle code" (figa 116) in cui sono memorizzati tra gli altri gli elementi ottenuti con il programma di calibrazione, e sono definite funzioni e costanti.

Il main program è la sola riga 160 che richiama via via le routine di interruzione del singolo punto e visualizza i valori trovati.

Le routine di interruzione singolo punto è a riga 170 e comporta il richiamo a sua volta della sottoroutine di lettura contenuta dai valori trovati dalle padde (accoppiata con la Tavoletta e collegata alla game-port dell'Apple II).

La condizione di riga 190 (che si verifica quando si preme il bottone della tavoletta) provoca l'interruzione della lettura continua e il calcolo dei valori  $X\%$ ,  $Y\%$  (righe 210 - 230).

Ritorniamo infine che non essendo questo un programma grafico non vi sono routine di formattazione e i dati possono assumere valori negativi.

### Il Miglot DT1000

Questo secondo programma comprende le routine di caricamento dei dati dal DT1000. E' la routine di riga 210-270.

La riga 230 c'è un BEEP avvertiva quando si può immettere un dato. Vedremo, in uso da prossimi numeri, che per un lavoro di interruzione accurato punto per punto è opportuno che il Digitizer lavori in POINT MODE, ovvero accetti il dato solo quando viene premuto un tasto sul tastierino. Altrimenti c'è la STREAM MODE, in cui i dati vengono accettati con continuità, con una frequenza stabilita tramite una apposita istruzione di temporizzazione.

Il digitizer invia i dati sotto forma di caratteri ASCII, secondo il formato XXXX, YYYY, F etc. Questi caratteri sono cercati nella stringa K5 (di riga 250,

```

130 REM (H12)H1228210ME
144 PRINT CHR$(14)"MIGLOT Puddle CODE"
150 DEF FN PR(X) = INT(X)
160 DEF FN PR(X) = INT(X)
170 DEF FN PR(X) = INT(X)
180 DEF FN PR(X) = INT(X)
190 DEF FN PR(X) = INT(X)
200 DEF FN PR(X) = INT(X)
210 DEF FN PR(X) = INT(X)
220 DEF FN PR(X) = INT(X)
230 DEF FN PR(X) = INT(X)
240 DEF FN PR(X) = INT(X)
250 DEF FN PR(X) = INT(X)
260 DEF FN PR(X) = INT(X)
270 DEF FN PR(X) = INT(X)
280 DEF FN PR(X) = INT(X)
290 DEF FN PR(X) = INT(X)
300 DEF FN PR(X) = INT(X)
310 DEF FN PR(X) = INT(X)
320 DEF FN PR(X) = INT(X)
330 DEF FN PR(X) = INT(X)
340 DEF FN PR(X) = INT(X)
350 DEF FN PR(X) = INT(X)
360 DEF FN PR(X) = INT(X)
370 DEF FN PR(X) = INT(X)
380 DEF FN PR(X) = INT(X)
390 DEF FN PR(X) = INT(X)
400 DEF FN PR(X) = INT(X)
410 DEF FN PR(X) = INT(X)
420 DEF FN PR(X) = INT(X)
430 DEF FN PR(X) = INT(X)
440 DEF FN PR(X) = INT(X)
450 DEF FN PR(X) = INT(X)
460 DEF FN PR(X) = INT(X)
470 DEF FN PR(X) = INT(X)
480 DEF FN PR(X) = INT(X)
490 DEF FN PR(X) = INT(X)
500 DEF FN PR(X) = INT(X)
510 DEF FN PR(X) = INT(X)
520 DEF FN PR(X) = INT(X)
530 DEF FN PR(X) = INT(X)
540 DEF FN PR(X) = INT(X)
550 DEF FN PR(X) = INT(X)
560 DEF FN PR(X) = INT(X)
570 DEF FN PR(X) = INT(X)
580 DEF FN PR(X) = INT(X)
590 DEF FN PR(X) = INT(X)
600 DEF FN PR(X) = INT(X)
610 DEF FN PR(X) = INT(X)
620 DEF FN PR(X) = INT(X)
630 DEF FN PR(X) = INT(X)
640 DEF FN PR(X) = INT(X)
650 DEF FN PR(X) = INT(X)
660 DEF FN PR(X) = INT(X)
670 DEF FN PR(X) = INT(X)
680 DEF FN PR(X) = INT(X)
690 DEF FN PR(X) = INT(X)
700 DEF FN PR(X) = INT(X)
710 DEF FN PR(X) = INT(X)
720 DEF FN PR(X) = INT(X)
730 DEF FN PR(X) = INT(X)
740 DEF FN PR(X) = INT(X)
750 DEF FN PR(X) = INT(X)
760 DEF FN PR(X) = INT(X)
770 DEF FN PR(X) = INT(X)
780 DEF FN PR(X) = INT(X)
790 DEF FN PR(X) = INT(X)
800 DEF FN PR(X) = INT(X)
810 DEF FN PR(X) = INT(X)
820 DEF FN PR(X) = INT(X)
830 DEF FN PR(X) = INT(X)
840 DEF FN PR(X) = INT(X)
850 DEF FN PR(X) = INT(X)
860 DEF FN PR(X) = INT(X)
870 DEF FN PR(X) = INT(X)
880 DEF FN PR(X) = INT(X)
890 DEF FN PR(X) = INT(X)
900 DEF FN PR(X) = INT(X)
910 DEF FN PR(X) = INT(X)
920 DEF FN PR(X) = INT(X)
930 DEF FN PR(X) = INT(X)
940 DEF FN PR(X) = INT(X)
950 DEF FN PR(X) = INT(X)
960 DEF FN PR(X) = INT(X)
970 DEF FN PR(X) = INT(X)
980 DEF FN PR(X) = INT(X)
990 DEF FN PR(X) = INT(X)

```

Figura 2 - Programma di input della tavoletta di MC. E' un programma che presenta completezza di PRINT sul video delle coordinate assolute via Tabul.

```

100 REM (H12)H1228210ME
110 DEF FN PR(X) = INT(X)
120 DEF FN PR(X) = INT(X)
130 DEF FN PR(X) = INT(X)
140 DEF FN PR(X) = INT(X)
150 DEF FN PR(X) = INT(X)
160 DEF FN PR(X) = INT(X)
170 DEF FN PR(X) = INT(X)
180 DEF FN PR(X) = INT(X)
190 DEF FN PR(X) = INT(X)
200 DEF FN PR(X) = INT(X)
210 DEF FN PR(X) = INT(X)
220 DEF FN PR(X) = INT(X)
230 DEF FN PR(X) = INT(X)
240 DEF FN PR(X) = INT(X)
250 DEF FN PR(X) = INT(X)
260 DEF FN PR(X) = INT(X)
270 DEF FN PR(X) = INT(X)
280 DEF FN PR(X) = INT(X)
290 DEF FN PR(X) = INT(X)
300 DEF FN PR(X) = INT(X)
310 DEF FN PR(X) = INT(X)
320 DEF FN PR(X) = INT(X)
330 DEF FN PR(X) = INT(X)
340 DEF FN PR(X) = INT(X)
350 DEF FN PR(X) = INT(X)
360 DEF FN PR(X) = INT(X)
370 DEF FN PR(X) = INT(X)
380 DEF FN PR(X) = INT(X)
390 DEF FN PR(X) = INT(X)
400 DEF FN PR(X) = INT(X)
410 DEF FN PR(X) = INT(X)
420 DEF FN PR(X) = INT(X)
430 DEF FN PR(X) = INT(X)
440 DEF FN PR(X) = INT(X)
450 DEF FN PR(X) = INT(X)
460 DEF FN PR(X) = INT(X)
470 DEF FN PR(X) = INT(X)
480 DEF FN PR(X) = INT(X)
490 DEF FN PR(X) = INT(X)
500 DEF FN PR(X) = INT(X)
510 DEF FN PR(X) = INT(X)
520 DEF FN PR(X) = INT(X)
530 DEF FN PR(X) = INT(X)
540 DEF FN PR(X) = INT(X)
550 DEF FN PR(X) = INT(X)
560 DEF FN PR(X) = INT(X)
570 DEF FN PR(X) = INT(X)
580 DEF FN PR(X) = INT(X)
590 DEF FN PR(X) = INT(X)
600 DEF FN PR(X) = INT(X)
610 DEF FN PR(X) = INT(X)
620 DEF FN PR(X) = INT(X)
630 DEF FN PR(X) = INT(X)
640 DEF FN PR(X) = INT(X)
650 DEF FN PR(X) = INT(X)
660 DEF FN PR(X) = INT(X)
670 DEF FN PR(X) = INT(X)
680 DEF FN PR(X) = INT(X)
690 DEF FN PR(X) = INT(X)
700 DEF FN PR(X) = INT(X)
710 DEF FN PR(X) = INT(X)
720 DEF FN PR(X) = INT(X)
730 DEF FN PR(X) = INT(X)
740 DEF FN PR(X) = INT(X)
750 DEF FN PR(X) = INT(X)
760 DEF FN PR(X) = INT(X)
770 DEF FN PR(X) = INT(X)
780 DEF FN PR(X) = INT(X)
790 DEF FN PR(X) = INT(X)
800 DEF FN PR(X) = INT(X)
810 DEF FN PR(X) = INT(X)
820 DEF FN PR(X) = INT(X)
830 DEF FN PR(X) = INT(X)
840 DEF FN PR(X) = INT(X)
850 DEF FN PR(X) = INT(X)
860 DEF FN PR(X) = INT(X)
870 DEF FN PR(X) = INT(X)
880 DEF FN PR(X) = INT(X)
890 DEF FN PR(X) = INT(X)
900 DEF FN PR(X) = INT(X)
910 DEF FN PR(X) = INT(X)
920 DEF FN PR(X) = INT(X)
930 DEF FN PR(X) = INT(X)
940 DEF FN PR(X) = INT(X)
950 DEF FN PR(X) = INT(X)
960 DEF FN PR(X) = INT(X)
970 DEF FN PR(X) = INT(X)
980 DEF FN PR(X) = INT(X)
990 DEF FN PR(X) = INT(X)

```

Figura 3 - Programma di input per il Mitsubishi DT1000. E' un programma che presenta una scelta informazionale nelle quattro righe in basso, e una scelta grafica sul monitor HS-R dell'Apple II.

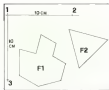


Figura 4 - Diagramma usato per il test degli input. Per trovare le forme di input abbiamo utilizzato un algoritmo di ricerca che serve per la funzione, poi il risultato viene *FILE* e per il calcolo degli angoli della figura F2.

che viene successivamente frazionata e tradotta in valori numerici.

L'istruzione INF2 trasferisce la funzione di input dalla tastiera al digitizer che è inserito nello SLO2 2. La corrispondente istruzione di "SWITCH OFF" è la IN00. Questo programma, al contrario del precedente, lavora sul monitor grafico dell'Apple II. Per trasferire i dati dal formato Diguzar (che è di 300 per 260 millimetri) al formato video HGR (che è di 200 per 160 pixel) occorre trasformarli secondo i due fattori di scala SX (che è pari a 0.67368...) e SY (0.6153...).

Accettiamo così che per lavorare a pieno schermo le porzioni della figura siano schiacciate lungo l'asse Y.

I dati immessi sono visualizzati in forma affiancata (riga 130) e visualizzati in forma di disegno, secondo una logica dipendente dal valore del flag F%:

- F% = 1 inizio spezzata
- F% = 2 continuazione spezzata

F% = 4 fine della spezzata e chiusura della figura con collegamento al punto di inizio spezzata

F% = 8 fine della immissione

In tale maniera ad esempio per disegnare un triangolo occorrono i comandi:

- X1,Y1,1 primo punto e menziona, coordinata in A%, B%,
- X2,Y2,2 secondo punto, collegato al primo
- X3,Y3,4 terzo punto collegato sia al secondo che al primo

Questo è un piccolo esempio di programma senza menu interattivo sulla superficie della tavoletta.

Non presenta menu interattivo "a più" per il fondo: il DT1000, per varie voci menu di lavoro e utilizzato in modo produttivo al suo massimo.

### La precisione delle misure

Per testare la precisione della tavoletta di MC e del digitizer DT1000 abbiamo realizzato due programmi che prevedono anzitutto gli input, oltre ad un input di tastiera, e che permettono di eseguire la misura della superficie di aree e la misura di angoli.

È evidente che quando confrontiamo le tre misure (accuratamente differenti) che otteniamo, rimane irrisolto il problema fondamentale, cioè che non sappiamo quale sia il valore reale, ad nostro caso il valore effettivo dell'area o degli angoli che misuriamo.

Ma questo è un "inconveniente" comune a tutte le misure che si eseguono, e che viene trattato in una specifica maniera che si chiama "Teoria degli Errori" e che si può esercitare nel modo che segue.

La diversificazione del valore di una gran-

dice *reale* viene sempre accompagnata da errori, non è in realtà mai e potrebbe conoscere tale valore ma solo sapere che esso e con grande probabilità contenuto entro certi limiti che saranno tanto più stretti quanto più raffinato come gli strumenti impiegati ed accurate le misure eseguite.

Per fare un esempio la misura del diametro di una moneta eseguita con un metro da falegname dà valori differenti rispetto a quella ottenuta utilizzando un calibro. Ma anche quest'ultima non è quella reale e anche se è probabile che sia vicina a quella reale.

### I programmi di test

I programmi di test sono due, uno uno, uno due. Il primo utilizza la nota formula di Gauss per il calcolo di un'area di un poligono qualsiasi, e il secondo utilizza la altrettanto nota formula di Carnot per il calcolo degli angoli di un triangolo dati i tre lati.

Il programma è unico in quanto sarebbe stato inutile ripetere tutte le routine di lettura dati che sono comuni ai due test. La parte relativa al calcolo degli angoli viene implementata da 1000 in su e richiama le stesse routine utilizzate dalla parte relativa al calcolo delle aree.

Vediamo ora le prime parti che girano tutta intorno a un main menu che rivela ai due modi di input e che visualizza i risultati ottenuti. In figura 7 vediamo l'output ottenuto immettendo, con le sue modalità, i dati relativi all'area F1 della figura 4.

La differenza dei risultati ottenuti con i diversi modi di immettere dati è dell'ordine del 3%, e questo può dipendere da tre fattori di incertezza che potrebbero, nel caso peggiore, sommarsi:

```

000 GOTO 1000
010 DEF FN(X1,Y1,X2,Y2)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
020 DEF FN(A)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
030 DEF FN(B)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
040 DEF FN(C)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
050 DEF FN(D)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
060 DEF FN(E)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
070 DEF FN(F)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
080 DEF FN(G)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
090 DEF FN(H)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
100 DEF FN(I)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
110 DEF FN(J)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
120 DEF FN(K)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
130 DEF FN(L)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
140 DEF FN(M)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
150 DEF FN(N)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
160 DEF FN(O)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
170 DEF FN(P)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
180 DEF FN(Q)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
190 DEF FN(R)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
200 DEF FN(S)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
210 DEF FN(T)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
220 DEF FN(U)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
230 DEF FN(V)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
240 DEF FN(W)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
250 DEF FN(X)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
260 DEF FN(Y)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
270 DEF FN(Z)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
280 DEF FN(AA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
290 DEF FN(AB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
300 DEF FN(AC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
310 DEF FN(AD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
320 DEF FN(AE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
330 DEF FN(AF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
340 DEF FN(AG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
350 DEF FN(AH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
360 DEF FN(AI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
370 DEF FN(AJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
380 DEF FN(AK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
390 DEF FN(AL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
400 DEF FN(AM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
410 DEF FN(AN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
420 DEF FN(AO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
430 DEF FN(AP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
440 DEF FN(AQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
450 DEF FN(AR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
460 DEF FN(AS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
470 DEF FN(AT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
480 DEF FN(AU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
490 DEF FN(AV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
500 DEF FN(AW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
510 DEF FN(AX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
520 DEF FN(AY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
530 DEF FN(AZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
540 DEF FN(BA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
550 DEF FN(BB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
560 DEF FN(BC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
570 DEF FN(BD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
580 DEF FN(BE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
590 DEF FN(BF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
600 DEF FN(BG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
610 DEF FN(BH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
620 DEF FN(BI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
630 DEF FN(BJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
640 DEF FN(BK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
650 DEF FN(BL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
660 DEF FN(BM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
670 DEF FN(BN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
680 DEF FN(BO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
690 DEF FN(BP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
700 DEF FN(BQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
710 DEF FN(BR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
720 DEF FN(BS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
730 DEF FN(BT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
740 DEF FN(BU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
750 DEF FN(BV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
760 DEF FN(BW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
770 DEF FN(BX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
780 DEF FN(BY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
790 DEF FN(BZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
800 DEF FN(CA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
810 DEF FN(CB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
820 DEF FN(CC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
830 DEF FN(CD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
840 DEF FN(CE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
850 DEF FN(CF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
860 DEF FN(CG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
870 DEF FN(CH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
880 DEF FN(CI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
890 DEF FN(CJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
900 DEF FN(CK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
910 DEF FN(CL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
920 DEF FN(CM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
930 DEF FN(CN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
940 DEF FN(CO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
950 DEF FN(CP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
960 DEF FN(CQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
970 DEF FN(CR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
980 DEF FN(CS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
990 DEF FN(CT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1000 DEF FN(CU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1010 DEF FN(CV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1020 DEF FN(CW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1030 DEF FN(CX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1040 DEF FN(CY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1050 DEF FN(CZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1060 DEF FN(DA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1070 DEF FN(DB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1080 DEF FN(DC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1090 DEF FN(DD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1100 DEF FN(DE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1110 DEF FN(DF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1120 DEF FN(DG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1130 DEF FN(DH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1140 DEF FN(DI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1150 DEF FN(DJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1160 DEF FN(DK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1170 DEF FN(DL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1180 DEF FN(DM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1190 DEF FN(DN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1200 DEF FN(DO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1210 DEF FN(DP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1220 DEF FN(DQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1230 DEF FN(DR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1240 DEF FN(DS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1250 DEF FN(DT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1260 DEF FN(DU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1270 DEF FN(DV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1280 DEF FN(DW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1290 DEF FN(DX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1300 DEF FN(DY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1310 DEF FN(DZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1320 DEF FN(EA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1330 DEF FN(EB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1340 DEF FN(EC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1350 DEF FN(ED)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1360 DEF FN(EE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1370 DEF FN(EF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1380 DEF FN(EG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1390 DEF FN(EH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1400 DEF FN(EI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1410 DEF FN(EJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1420 DEF FN(EK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1430 DEF FN(EL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1440 DEF FN(EM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1450 DEF FN(EN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1460 DEF FN(EO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1470 DEF FN(EP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1480 DEF FN(EQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1490 DEF FN(ER)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1500 DEF FN(ES)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1510 DEF FN(ET)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1520 DEF FN(EU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1530 DEF FN(EV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1540 DEF FN(EW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1550 DEF FN(EX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1560 DEF FN(EY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1570 DEF FN(EZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1580 DEF FN(FA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1590 DEF FN(FB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1600 DEF FN(FC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1610 DEF FN(FD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1620 DEF FN(FE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1630 DEF FN(FG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1640 DEF FN(FH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1650 DEF FN(FI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1660 DEF FN(FJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1670 DEF FN(FK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1680 DEF FN(FL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1690 DEF FN(FM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1700 DEF FN(FN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1710 DEF FN(FO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1720 DEF FN(FP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1730 DEF FN(FQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1740 DEF FN(FR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1750 DEF FN(FS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1760 DEF FN(FT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1770 DEF FN(FU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1780 DEF FN(FV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1790 DEF FN(FW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1800 DEF FN(FX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1810 DEF FN(FY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1820 DEF FN(FZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1830 DEF FN(GA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1840 DEF FN(GB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1850 DEF FN(GC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1860 DEF FN(GD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1870 DEF FN(GE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1880 DEF FN(GF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1890 DEF FN(GG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1900 DEF FN(GH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1910 DEF FN(GI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1920 DEF FN(GJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1930 DEF FN(GK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1940 DEF FN(GL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1950 DEF FN(GM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1960 DEF FN(GN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1970 DEF FN(GO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1980 DEF FN(GP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
1990 DEF FN(GQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2000 DEF FN(GR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2010 DEF FN(GS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2020 DEF FN(GT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2030 DEF FN(GU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2040 DEF FN(GV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2050 DEF FN(GW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2060 DEF FN(GX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2070 DEF FN(GY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2080 DEF FN(GZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2090 DEF FN(HA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2100 DEF FN(HB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2110 DEF FN(HC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2120 DEF FN(HD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2130 DEF FN(HE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2140 DEF FN(HF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2150 DEF FN(HG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2160 DEF FN(HH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2170 DEF FN(HI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2180 DEF FN(HJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2190 DEF FN(HK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2200 DEF FN(HL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2210 DEF FN(HM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2220 DEF FN(HN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2230 DEF FN(HO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2240 DEF FN(HP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2250 DEF FN(HQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2260 DEF FN(HR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2270 DEF FN(HS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2280 DEF FN(HT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2290 DEF FN(HU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2300 DEF FN(HV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2310 DEF FN(HW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2320 DEF FN(HX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2330 DEF FN(HY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2340 DEF FN(HZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2350 DEF FN(IA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2360 DEF FN(IB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2370 DEF FN(IC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2380 DEF FN(ID)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2390 DEF FN(IE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2400 DEF FN(IF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2410 DEF FN(IG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2420 DEF FN(IH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2430 DEF FN(II)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2440 DEF FN(IJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2450 DEF FN(IK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2460 DEF FN(IL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2470 DEF FN(IM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2480 DEF FN(IN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2490 DEF FN(IO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2500 DEF FN(IP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2510 DEF FN(IQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2520 DEF FN(IR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2530 DEF FN(IS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2540 DEF FN(IT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2550 DEF FN(IU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2560 DEF FN(IV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2570 DEF FN(IW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2580 DEF FN(IX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2590 DEF FN(IY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2600 DEF FN(IZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2610 DEF FN(JA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2620 DEF FN(JB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2630 DEF FN(JC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2640 DEF FN(JD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2650 DEF FN(JE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2660 DEF FN(JF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2670 DEF FN(JG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2680 DEF FN(JH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2690 DEF FN(JI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2700 DEF FN(JJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2710 DEF FN(JK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2720 DEF FN(JL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2730 DEF FN(JM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2740 DEF FN(JN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2750 DEF FN(JO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2760 DEF FN(JP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2770 DEF FN(JQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2780 DEF FN(JR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2790 DEF FN(JS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2800 DEF FN(JT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2810 DEF FN(JU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2820 DEF FN(JV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2830 DEF FN(JW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2840 DEF FN(JX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2850 DEF FN(JY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2860 DEF FN(JZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2870 DEF FN(KA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2880 DEF FN(KB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2890 DEF FN(KC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2900 DEF FN(KD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2910 DEF FN(KE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2920 DEF FN(KF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2930 DEF FN(KG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2940 DEF FN(KH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2950 DEF FN(KI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2960 DEF FN(KJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2970 DEF FN(KK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2980 DEF FN(KL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
2990 DEF FN(KM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3000 DEF FN(KN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3010 DEF FN(KO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3020 DEF FN(KP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3030 DEF FN(KQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3040 DEF FN(KR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3050 DEF FN(KS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3060 DEF FN(KT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3070 DEF FN(KU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3080 DEF FN(KV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3090 DEF FN(KW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3100 DEF FN(KX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3110 DEF FN(KY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3120 DEF FN(KZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3130 DEF FN(LA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3140 DEF FN(LB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3150 DEF FN(LC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3160 DEF FN(LD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3170 DEF FN(LE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3180 DEF FN(LF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3190 DEF FN(LG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3200 DEF FN(LH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3210 DEF FN(LI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3220 DEF FN(LJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3230 DEF FN(LK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3240 DEF FN(LM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3250 DEF FN(LN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3260 DEF FN(LO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3270 DEF FN(LP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3280 DEF FN(LQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3290 DEF FN(LR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3300 DEF FN(LS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3310 DEF FN(LT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3320 DEF FN(LU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3330 DEF FN(LV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3340 DEF FN(LW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3350 DEF FN(LX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3360 DEF FN(LY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3370 DEF FN(LZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3380 DEF FN(MA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3390 DEF FN(MB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3400 DEF FN(MC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3410 DEF FN(MD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3420 DEF FN(ME)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3430 DEF FN(MF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3440 DEF FN(MG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3450 DEF FN(MH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3460 DEF FN(MI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3470 DEF FN(MJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3480 DEF FN(MK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3490 DEF FN(ML)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3500 DEF FN(MN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3510 DEF FN(MO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3520 DEF FN(MP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3530 DEF FN(MQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3540 DEF FN(MR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3550 DEF FN(MS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3560 DEF FN(MT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3570 DEF FN(MU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3580 DEF FN(MV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3590 DEF FN(MW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3600 DEF FN(MX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3610 DEF FN(MY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3620 DEF FN(MZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3630 DEF FN(NA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3640 DEF FN(NB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3650 DEF FN(NC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3660 DEF FN(ND)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3670 DEF FN(NE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3680 DEF FN(NF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3690 DEF FN(NG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3700 DEF FN(NH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3710 DEF FN(NI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3720 DEF FN(NJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3730 DEF FN(NK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3740 DEF FN(NL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3750 DEF FN(NM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3760 DEF FN(NN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3770 DEF FN(NO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3780 DEF FN(NP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3790 DEF FN(NQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3800 DEF FN(NR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3810 DEF FN(NS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3820 DEF FN(NT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3830 DEF FN(NU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3840 DEF FN(NV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3850 DEF FN(NW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3860 DEF FN(NX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3870 DEF FN(NY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3880 DEF FN(NZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3890 DEF FN(OA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3900 DEF FN(OB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3910 DEF FN(OC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3920 DEF FN(OD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3930 DEF FN(OE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3940 DEF FN(OF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3950 DEF FN(OG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3960 DEF FN(OH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3970 DEF FN(OI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3980 DEF FN(OJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
3990 DEF FN(OK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4000 DEF FN(OL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4010 DEF FN(OM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4020 DEF FN(ON)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4030 DEF FN(OO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4040 DEF FN(OP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4050 DEF FN(OQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4060 DEF FN(OR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4070 DEF FN(OS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4080 DEF FN(OT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4090 DEF FN(OU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4100 DEF FN(OV)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4110 DEF FN(OW)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4120 DEF FN(OX)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4130 DEF FN(OY)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4140 DEF FN(OZ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4150 DEF FN(PA)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4160 DEF FN(PB)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4170 DEF FN(PC)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4180 DEF FN(PD)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4190 DEF FN(PE)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4200 DEF FN(PF)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4210 DEF FN(PG)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4220 DEF FN(PH)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4230 DEF FN(PI)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4240 DEF FN(PJ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4250 DEF FN(PK)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4260 DEF FN(PL)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4270 DEF FN(PM)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4280 DEF FN(PN)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4290 DEF FN(PO)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4300 DEF FN(PP)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4310 DEF FN(PQ)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4320 DEF FN(PR)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4330 DEF FN(PS)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4340 DEF FN(PT)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4350 DEF FN(PU)=.5*(X2-Y1+X1+Y2)
4360 DEF FN
```



e di 5 vengono posti uguali al punto 1 e 2 (nghe 1230-1240), questo, come al solito, per poter eseguire i calcoli utilizzando dei loop.

Dalle righe 1270 in poi c'è la routine che crea e calcola secondo il teorema di Carnot. Dopprima vengono calcolati i lati del triangolo, che vengono arena parzionate nella misura L(3,5), poi (riga 1330) viene calcolata la formula di Carnot che dà il COS(α). Poiché non esiste nel BASIC standard la funzione trigonometrica ARCCOS, la si ricava tramite la ATN (riga 1350).

Infine l'angolo trovato viene tradotto da radianti in gradi. Eseguendo il loop per il calcolo degli angoli, viene calcolato anche la somma e il tutto viene immagazzinato nella matrice A(1,4).

## Conclusioni

Per concludere, la precisione e un concetto che deve essere ben chiaro a chi utilizza un computer. Una maggior precisione di calcolo si paga sempre in termini di occupazione di memoria e di velocità di elaborazione. Va dunque utilizzata la precisione più adatta al problema che si sta trattando.

Questo discorso vale anche in computer grafica, specie quando si utilizzano periferiche per l'input e per l'output dei dati.

Infatti se si utilizza, come output, il video grafico dal computer, il calcolo e l'input possono essere adeguatamente precisi. Ma se l'output è un plotter oppure l'applicazione richiede risultati matematicamente precisi si deve adeguare sia la fase di

input sia la fase di elaborazione.

In particolare, se i nostri programmi hanno come output il video grafico dell'Apple II, la tastiera grafica di MC Microcomputer, che è dotata di un potente SW di base, è una periferica di input di adeguata precisione.

Ma se i nostri obiettivi sono di computer grafica produttiva, tutto il sistema va potenziato e quindi occorrono sia un digitizer che un plotter di adeguata precisione.

Avendo a disposizione sia il Plotter MP1000 che il digitizer DT1000 della Watanabe, che formano un "coppione" di buone prestazioni (a basso costo), approfondiamo nei prossimi numeri il tema della precisione, che è l'indice principale delle prestazioni di un apparecchio per il computer grafica.

## Digitizer Watanabe DT1000 Mitabets

Come si intacca dalla sigla, il digitizer Watanabe DT1000 appartiene alla stessa famiglia del plotter MP1000, recentemente provato in MC microcomputer, del quale ha le stesse precisioni in termini di precisione e area di lavoro, e con il quale quindi potrà essere una "bella coppia" per il computer grafica.

Ha una area di lavoro di 380 per 280 millimetri con una risoluzione di 9.8 mm. Questo vuol dire che il digitizer senza il computer connesso si dedica di millimetri l'accuratezza ovvero la precisione di posizionamento, che è del tutto indipendente dai valori trasmissi, e invece di 1 mm se si lavora sul formato nessuno.

Il DT1000 ha in dotazione un ottimo cursore con ingrandimento opaco dotato di una lente di ingrandimento e che permette quindi un puntamento più preciso possibile, anche se qui, riferendosi l'assisa, la precisione dipende dalla sua "manca". Tra gli accessori disponibili c'è anche un puntatore a raso.

Un'altra caratteristica del DT1000 è il tastiere, a quattro pulsanti, svedale con il cursore. In pratica il digitizer viene al computer tre dati X<sup>n</sup>, Y<sup>n</sup>, F<sup>n</sup>, il simbolo di presenza indica che il dato è fornito intero, X<sup>n</sup>, Y<sup>n</sup>, sono le coordinate del punto n° n, e il segno (+) che indica quale dei quattro tasti è stato premuto.

Questo permette in programmi, non molto complessi, che utilizzano il digitizer per l'input, di evitare la creazione dei menu e quindi di sfruttare per i dati grafici tutta l'area, e inoltre di semplificare molto il pro-



Il digitizer Watanabe Mitabets DT1000. La superficie è inclinata di qualche grado, la dimensione dell'area lavorata all'input è di 380 per 280 millimetri.



Particolare del lato posteriore della Mitabets. Qui sono collegati i cavi per il video, il tastiere e il cursore.

gramma che non deve avere routine di riconoscimento area menu e, all'interno di questo, di riconoscimento delle singole aree delle opzioni.

Per questo riguarda l'interfacciamento, la macchina è dotata della classica RS 232 che lavora in input/output su quattro moli dei suoi connetti possono tenere via software.

Esaminando il lato posteriore si notano

due distinte la connessione dello stato cursore, la connessione 252 a 25 poli, 2 switch per il settaggio delle caratteristiche di comunicazione, una connessione per il display a led, il laser reset, terra, funzione, alimentazione e interruttore ON/OFF.

Nei prossimi numeri provveremo a fornire la massima ed in queste occasioni denuncieremo i vari circuiti.



Particolare del cursore della Mitabets. Il tastiere ha quattro tasti (X, Y, F, e il simbolo di presenza) e che produce i valori X, Y, F e il simbolo.

al servizio  
dei tuoi problemi...



...easy-byte ti suggerisce  
il nome, le periferiche, il software  
ed il prezzo.

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

apple computer



Macintosh

olivetti M 20

VICTOR

sindair e commodore

SOCIO:



**B** COMPANY OF  
**easy-byte**

ROMA  
Via G. Villani, 24-26  
Tel. (06) 7811519-7987026

Sede operativa, centro ricerca  
e sviluppo software  
Via B. Platina, 22  
Tel. (06) 796216

LATINA:  
Via Enrico Toti (Galleria CISA)  
Tel. (0773) 468001

# "PIXY 3" DISEGNA A 3 MANI PER IL TUO PERSONAL COMPUTER.



"PIXY 3" è un plotter professionale, ma a prezzo contenuto, che unisce alla massima affidabilità prestazioni elevate.

Formato A4, tre colori, velocità di scrittura di 200 mm/sec, compatibile con i packages software più noti è particolarmente studiato per soddisfare le esigenze grafiche dei Personal Computers. Riproduce informazioni grafiche, diagrammi e statistiche sia su carta comune che su lucidi utilizzabili per proiezione.



**MANNESMANN  
TALLY**

20094 Corsico (MI) - Via Cadamosto, 3  
Tel. (02) 4582350/1855/1860/1865/1870  
Telex 4500934  
00137 Roma - Via I. Del Lungo, 42  
Tel. (06) 8278450  
10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 30B  
Tel. (011) 8225101  
40050 Montevoglio (BO) - Via Einstein, 5  
Tel. (051) 965284



# assembler

di Valter Di Dio

## Ottava e ultima parte

Con la scorsa puntata sulle routine assemblatiche abbiamo praticamente concluso il discorso sulla programmazione in linguaggio macchina del 6802. Tutto ciò che abbiamo visto ci permette infatti di scrivere i nostri programmi senza problemi. Restano però aperte alcune questioni di programmazione: "superiori", ovvero alcuni problemi di gestione a livello hardware delle periferiche della nostra macchina. Per fare un esempio se decidiamo che il nostro computer debba emettere una nota con una certa frequenza dobbiamo sapere quanto tempo ad esempio le istruzioni per poter calcolare esattamente i cicli di ritardo. Altre questioni rimangono aperte e le facciamo (e l'ho) di interrupt, che, con la diffusione dei VIC 20 e Commodore 64 che ne fanno un uso indispensabile, non può più essere ignorata.

## Cominciamo dal RESET

Appena si accende un qualsiasi computer, una apposita circuiteria (in genere un condensatore) effettua il Reset del 6802, questo si ottiene semplicemente mettendo a massa per un istante il pin 40 del 6802 (vedi figura 1). Quando ciò si verifica il microprocessore effettua un JMP automatico alla routine di reset in indirizzo si trova in \$FFFC e \$FFFF, naturalmente a questo due locazioni deve corrispondere una ROM altrimenti all'accensione non si potrà far sapere al 6802 dove andare a cercare la routine di reset. In quasi tutte le macchine esiste la routine di reset e vettorizzata, nel senso che è in grado possibile cambiare con una nostra sostituzione alcuni parametri in RAM. Operazioni comunque abbastanza delicate per cui occorre un'ottima conoscenza del sistema operativo della macchina su cui si interviene. Un errore nella routine di reset blocca completamente la macchina e non si rivedeva se non spegnendo e poi riaccedendo il tutto.

## Gli Interrupt

Al pin 4 e 6 del 6802 fanno capo gli interrupt. Il loro modo di comportarsi è molto simile al Reset solo che consentono un controllo maggiore da parte del programmatore. Gli Interrupt del 6802 sono due: il NMI (non mascherabile interrupt) e IRQ (richiesta di interrupt) che, come dice il nome, può anche venire ignorata.

L'Interrupt non mascherabile si differenzia dal Reset solo per il fatto che l'istruzione in corso (e il gruppo di istruzioni che

potrebbe ingenerare confusione) vengono completate, viene effettuato il salvataggio automatico sullo STACK del Program Counter e dello Status e viene effettuato un JMP alla routine puntata da \$FFFA e \$FFF8. Questa routine eseguirà una serie di controlli sulle periferiche per sapere chi ha attivato l'Interrupt e, una volta soddisfatta la richiesta, tornerà al punto in cui era stata interrotta con un RTI (Return from Interrupt). Due considerazioni la prima è che il Microprocessore non salva tutti i registri interni, sarà quindi cura del programmatore l'eventuale salvataggio e il ripristino dei registri che la routine di gestione dell'Interrupt utilizzerà in modo da rientrare nel programma con i valori corretti. Una tipica routine per il salvataggio dei registri è la seguente:

```
SAVEREG PHA ;salva l'accumulatore
        ,audio STACK
TAX     ,transferisce X in A
PHA     ,lo salva
TVA    ,transferisce y in A
PHA     ,lo salva
CLI     ,ribatte l'Interrupt
        ,a proseguire
```

GND	1	40	SES
RDY	2	39	Ø2
Ø1	3	38	Ø0
IRQ	4	37	Ø0
BC	5	36	nc
YMI	6	35	nc
SYNG	7	34	R/√
+5v	8	33	DØ
AØ	9	32	D1
A1	10	31	D2
A2	11	30	D3
A3	12	29	D4
A4	13	28	D5
A5	14	27	D6
A6	15	26	D7
A7	16	25	A15
A8	17	24	A14
A9	18	23	A13
A10	19	22	A12
A11	20	21	+5v

Figura 1 - Pinboard del 6802. Da notare la linea SYNG che indica il pin di un controllo opzionale e il pin 30 che serve a attivare il flag di Overflow.

In figura 2 trovate il contenuto della parte alta dello STACK dopo un Interrupt e il SAVEREG. Il programmatore può riprendere i valori da registri dallo STACK così il seguente:

```
RESTORE PLA ,preleva X dallo stack
        TAX ,lo mette a posto
        PLA ,lo stesso
        TAY ,per Y
        PLA ,questo è proprio A
        RTI ,RETURN from Interrupt
```

La seconda è sull'uso dell'NMI che essendo particolarmente brutale viene usato solo per i guasti Hardware e per le interruzioni dell'alimentazione quando indipendentemente dall'operazione in corso, occorre ritornare subito al salvataggio del contenuto della memoria prima che l'immagazzinazione di emergenza venga persa. Abbiamo infatti fatto attenzione al fatto che l'Interrupt non mascherabile può interrompere anche una operazione di scrittura sul disco e ciò rischia di rendere illeggibile il contenuto dell'intero disco.

L'Interrupt Request (IRQ) permette invece il controllo del programmatore prima di eseguire l'interruzione vera e propria. Abbiamo infatti visto che nel regime dello Status uno dei flag prende il nome di Interrupt Disable e può essere settato o azzerato con le istruzioni SEI (Set Interrupt Disable) e CLI (Clear Interrupt Disable). Nel momento in cui il pin 4 del 6802 viene messo a massa il microprocessore, prima di eseguire il JMP alla locazione indicata in \$FFFE e \$FFFF, effettua il test del flag I, se viene trovato a uno (ad esempio dopo un SEI) la richiesta di interruzione viene ignorata e il microprocessore prosegue indisturbato il suo lavoro, in caso di Interrupt abilitato viene prima posto ad uno il flag I (per impedire un nuovo Interrupt prima che un'azione completa la sequenza di SAVEREG) e poi viene eseguito il salto alla routine di gestione dell'IRQ. Questa routine i registri interni del 6802 e poi passa a controllare le periferiche per scoprire chi ha richiesto l'interruzione. Appena salvati i registri conviene ribattere subito gli Interrupt per evitare che una nuova richiesta vada perduta. Con l'IRQ può succedere un'altra cosa: nessuna delle periferiche ha chiesto l'IRQ. Questo perché l'interruzione non era hardware ma software, ovvero il microprocessore ha trovato nel programma che stava eseguendo un Break (BRK). L'istruzione di Break si usa di solito nel debug di programmi in linguaggio macchina per scoprire cosa sta succedendo dentro la CPU. Quando il microprocessore incontra un BRK effettua un IRQ a tutti gli effetti, unica differenza consiste nel flag B che viene forzato a 1. Se si è verificato allora un Interrupt e il flag B è alto allora si tratta di un Break e la routine di gestione dell'IRQ invece di cercare il colpevole tra le periferiche andrà ad eseguire un programma che visualizza il contenuto dei registri, il program counter e tutto quello che può interessare ai fini del debug di un programma. A questo proposito si deve





# Cin, cin...

## brindiamo ad una scelta azzeccata!

Perché ho trovato un elaboratore che ha grandi prestazioni ed un piccolo prezzo!

Perché il Gruppo BAGSH mi garantisce programmi personalizzati di elevata qualità!

Perché le diverse esperienze di un gruppo di qualificate aziende ha risolto i miei problemi ed aumentato i miei profitti!

**ICL**  
trader point

memoria RAM da 64Kb a 128Kb  
memoria di massa da 1,0Mb a 30Mb  
da 1 a 8 utenti in reale multiprogrammazione



**il punto d'incontro delle esperienze più qualificate.**

Via Nicolò dell'Arca, 1 - 40129 BOLOGNA - Tel. (051) 35.32.34/37-10.99 (3 linee)

BOLOGNA, BRESCIA, CARPI, CATTOLICA, CESENA, FERRARA, FIRENZE  
FOLIGNO, MILANO, MODENA, PADOVA, PARMA, REGGIO EMILIA, TRIESTE

## Conversioni decimale - esadecimale - binario

di Marco Di Martino - Pirelli Borroneri

Passando un personal o una HP 41 e, volendo programmare in linguaggio macchina (il proprio linguaggio macchina, non assembler) ne son trovato spesso a che fare con numeri binari e esadecimali e relative conversioni. Ho sviluppato così questo programma che consente di convertire numeri sulle basi 2, 10 o 16 fra loro e ho inoltre aggiunto una sezione (L.B.L. C) che sottrae un numero decimale ad uno esadecimale fornendo il risultato in esadecimale, utile quando si vogliono (o si devono) calcolare le locazioni di memoria.

Per convertire un numero binario o esadecimale in decimale ho usato il tipico algoritmo che consiste nel separare ogni singola cifra del numero da convertire (linee da 17 a 28), moltiplicarla per una potenza di 2 o di 16 e sommare i risultati (linee da 26 a 34) Esempio:

$$\begin{array}{r} 101_{10} \text{ diventa} \\ 1 \times 16^0 = 1 + \\ 0 \times 16^1 = 0 + \\ 1 \times 16^2 = 256 + \\ \hline 267_{10} \end{array}$$

Ovviamente questo dato vale per convertire un numero in base qualunque in decimale.

Per eseguire il procedimento opposto esistono, o perlomeno io conosco, due sistemi (anche se sostanzialmente sono gli stessi), uno per fare i calcoli con carta e matita, l'altro molto più adatto per un calcolatore. Il primo sistema, quello per carta e matita, per intenderci, consiste nel dividere ripetutamente il numero decimale per la base in cui deve essere convertito, a restituirsi al risultato intero e segnando il resto, fino a quando il risultato della divisione non sarà minore della base, a questo punto il risultato è dato dalla parte intera dell'ultimo quoziente seguito da tutti i resti ottenuti dalle divisioni presi però in ordine inverso a quello con cui sono stati ottenuti. Chiamo vero? Facciamo un esempio, vogliamo convertire il numero 10130<sub>10</sub> in esadecimale.

$$\begin{array}{r} 10130 : 16 = 632 \\ (2) \quad 632 : 16 = 39 \\ \quad \quad 39 : 16 = 2 \\ \quad \quad \quad (7) \end{array}$$

il risultato è 2792<sub>16</sub>.

Il sistema usato nel programma, invece, consiste nel dividere ripetutamente il numero decimale per la base sino ad ottenere un risultato minore della base stessa (linee da 36 a 93) dopodiché la parte intera del quoziente formerà la cifra più significativa e le cifre seguenti saranno date dalla parte intera del prodotto fra la parte frazionaria e la base.

Probabilmente un esempio numerico sarà più chiaro, convertiamo 1201<sub>10</sub> in esadecimale.

$$\begin{array}{l} 1201 : 16 = 75.0625 \\ 75.0625 : 16 = 4.6914 \dots \text{ 1}^{\text{a}} \text{ cifra 4} \\ 0.6914 \times 16 = 11.0625 \text{ 2}^{\text{a}} \text{ cifra B} \\ 0.0625 \times 16 = 1 \text{ 3}^{\text{a}} \text{ cifra 1} \end{array}$$

cioè 1201<sub>10</sub> = 4B1<sub>16</sub>

Entrambi i procedimenti valgono per qualsiasi base.

Il programma accetta come input massimo le seguenti cifre:

7.9 E 25 <sub>10</sub>	per conversione dec. a dec.
16 777 213 <sub>10</sub>	per conversione dec. bin.
FFFFFFFF <sub>16</sub>	per conversione esadec. bin.
FFFFFFFFFFFF <sub>16</sub>	per conversione esadec. dec.
11111111 <sub>2</sub>	per conversione bin. dec. o bin. esadec.

è possibile però arrivare a 12 cifre binarie con le seguenti procedure (introdurre la cifra binaria nel registro alpha, memorizzare 2 in R<sub>00</sub> e digitare XEQ 09).

Per chi possiede il modulo estensione funzioni (HP 82180A) le basi da 07 a 37 possono essere combinate in questo modo:

07 ALE <sub>16</sub>	26 ATOX	37 A* <sub>16</sub>
09 ST <sub>10</sub> 17	21 ASTO 16	34 GTO 09
04 ASTO 16	22 ASHF	35 55
10 ASHF	23 ASTO 21	36 GTO 04
11 ASTO 21	24 AS*9	37ALB 08
12 8	25 GTO 07	38 40
13 ST <sub>10</sub> 15	26 40	39ALB 06
14ALB 04	27 AS*7	40 -
15 1	28 GTO 04	41 RCL C2
16 ST- 17	29ALB 09	42 RCL 17
17 CLA	30 CLX	43 YXX
18 RCL 16	31 57	44 +
19 RPL 21	32 XCV	45 ST+ 19

Le funzioni disponibili in questo modulo non solo consentono un risparmio di 11 passi (3 registri di programma) e di 1 registro dati, ma soprattutto portano a un risparmio di tempo che può arrivare anche al 50%.

Inanzitutto, con l'istruzione ATOX (poteva il carattere più a sinistra della stringa contenuta nel registro alpha e lascia il suo codice numerico nel registro X), il carattere è immediatamente prelevato dalla stringa senza più bisogno della lunga routine (linee da 17 a 34), inoltre non è più necessario dover confrontare il carattere estratto con tutti gli altri contenuti nei registri da 0 a 15 per calcolare il valore che rappresenta, infatti il codice dei caratteri numerici e alfabetici è uguale a quello ASCII, quindi è sufficiente sottrarre, al codice, quel numero, che lo riporta al valore rappresentato dal carattere. Per esempio nel caso dei caratteri alfabetici da A a F (codice ASCII da 65 a 70, valore esadecimale da 10 a 15) bisognerà sottrarre 55.

In questo modo per ogni carattere verrà eseguito solo un test condizionale e un salto, mentre senza le funzioni esse, nel caso della F il loop veniva ripetuto 16 volte, nel caso della A, 9 volte, nel caso del 2 una volta e così via.

Per chi non possiede un HP-41 e avesse a che fare ugualmente con conversioni fra numeri a base diversa da 10 esiste un sistema molto semplice per convertire numeri binari in esadecimali e viceversa, nel primo caso, bisogna dividere il numero binario in gruppi di 4 cifre e convertire ogni singolo gruppo, secondo la seguente tabella.

binario	esadec.	binario	esadec.
0000	0	1000	8
0001	1	1001	9
0010	2	1010	A
0011	3	1011	B
0100	4	1100	C
0101	5	1101	D
0110	6	1110	E
0111	7	1111	F

In pratica ad ogni 4 cifre binarie corrisponderà una cifra esadecimale e viceversa.

## Conversioni decimale - esadecimale - binaria

81*LBL "COM"	55*LBL 43	189*LBL C
82*LBL A	56 I	190 STO 23
83*LBL 10	57 STO 12	191 ROM
84 16	58 GTO 84	192 CLZ
85 STO 22	59*LBL 87	193 STOF
86*LBL 89	60 RCL 19	194 *DF
87 ASTO 16	61 RTN	195 NEG IP
88 *SHF	62*LBL 8	196 RCL 23
89 ASTO 21	63*LBL 17	197 +
89 I	64 CLR	198 GTO 11
91 STO 10	65 *RCL 7	199*LBL 8
92 0	66 2	200 *RCL 10
93 STO 19	67 STO 22	201 GTO 12
144*LBL 80	68 NEG 84	202*LBL 4
15 -1	69 *TH	203 *RCL 13
16 STO 17	70*LBL 8	204 GTO 11
17*LBL 84	71*LBL 12	205*LBL 8
18 I	72 2	206 *RCL 6
19 ST+ 17	73 STO 10	207 *RCL 81
20 "	74 GTO 82	208 *RCL 23
21 ASTO Y	75*LBL 4	209 "0"
22 *RCL 16	76*LBL 11	210 *RCL 80
23 *RCL 21	77 16	211 "1"
24 ASTO 16	78 STO 10	212 ASTO 80
25 *SHF	79*LBL 87	213 "2"
26 ASTO 21	80 5	214 ASTO 82
27 *SHF	81 ST+ 2	215 "3"
28 ASTO X	82 1,9	216 ASTO 83
29 *RCL 7	83 STO 16	217 "4"
30 GTO 87	84 *RCL	218 ASTO 84
31 CLZ	85 *RCL	219 "5"
32 ASTO Y	86*LBL 14	220 ASTO 85
33 *RCL 7	87 *RCL Y	221 "6"
34 GTO 88	88 *RCL 15	222 ASTO 86
35 STO 20	89 RCL 18	223 "7"
35 "8"	90 /	224 ASTO 87
37 ASTO Y	91 RCL 18	225 "8"
38 *RCL 7	92 *RCL Y	226 ASTO 88
39 GTO 83	93 GTO 14	227 "9"
40*LBL 95	94 CLR	228 ASTO 89
41 RCL 20	95 9	229 "0"
42 RCL 080 10	96 ST- 10	230 ASTO 10
43 *RCL 2	97 *RCL 2	231 "0"
44 GTO 86	98*LBL 88	232 ASTO 11
45 I	99 *RCL 080 X	233 "C"
46 ST+ 18	100 *RCL 10	234 ASTO 12
47 GTO 85	101 *RCL 15	235 "0"
48*LBL 96	102 GTO 81	236 ASTO 13
49 RCL 22	103 *RCL	237 "E"
50 RCL 17	104*LBL 81	238 ASTO 14
51 *RCL	105 *RCL	239 "F"
52 RCL 10	106 *RCL 10	240 ASTO 15
53 *	107 *	241 CLR
54 *RCL 14	108 GTO 88	242 END

## Esempio:

010 100<sub>10</sub> = 64<sub>16</sub>    7A<sub>16</sub>7 = 01111010

Questo sistema è molto utile quando si deve calcolare la cifra da introdurre in un registro per sommare solo alcuni bit, come mi capita spesso di dover fare programmando il mio personal.

\* \* \*

Il programma proposto questa volta è uno strumento di lavoro utile a chi ha a che fare con i calcolatori. L'autore ne descrive abbastanza bene il funzionamento, ma ha dimenticato di fornire istruzioni per l'uso di tale programma. Ecco, per ciascuna conversione, le operazioni da compiere:

**DEC - HEX** impostare sul registro X il numero da convertire e premere XEQ "A".

**HEX - DEC** impostare il numero esadecimale da convertire, sotto forma di carattere sottodoti nel registro ALPHA e premere XEQ "A".

**DEC - BIN** impostare sul registro X il numero da convertire e premere XEQ "B".

**BIN - DEC** impostare sul registro X il numero da convertire e premere XEQ "B".

**HEX - BIN** impostare il numero esadecimale da convertire, sotto forma di carattere sottodoti nel registro ALPHA e premere XEQ "D".

**BIN - HEX** impostare sul registro X il numero da convertire e premere XEQ "D".

Per sommare un numero decimale a un numero esadecimale, con risultato in forma esadecimale, impostare il numero decimale in X, premere XEQ "C", impostare il numero esadecimale (carattere ALPHA) da sommare, quindi premere R/S.

Ovviamente si ricordano che in modo USER, le label utilizzate in questo programma risultano assegnate automaticamente alle prime due righe di testi.

4144 LBL 10

415 "FJIB"

416\*LBL 21

417 \*RCL 4

418 \*RCL

419 \*RCL

420 RTN

## Errata corrige

Nel programma "Battaglia navale" pubblicato nel n. 25, per un errore tipografico sono state ommesse alcune righe che riportiamo qui sopra.

Chiediamo scusa ai lettori.

Simulare giochi sulla TV 55 o 59 cm è molto semplice, soprattutto per quanto riguarda la visualizzazione sul display. Il nostro lettore ci è venuto in questo articolo (scritto presentando un programma per il quale ringrazieremo la mancanza di un router (!) nella nostra TV 59, purtroppo con 7 Op 12...

## TIMERACE

di Daniele Corradetti - Pesaro

Da quando è apparso, su di un'altra rivista, un articolo su di una gara a cronometro per HP 41C mi è venuta in mente di realizzare un'auto fittizia di "timare" il programma su SOA per la mia TI-59. Il primo grosso problema da affrontare è stato l'impostazione dei visualizzatori.

Come far apparire un "auto in ritardo alla pista"?

Per la HP 41 è cosa relativamente facile, data la flessibilità del visualizzatore alfanumerico, ma con la TI...

### Il visualizzatore

Accettando il compromesso della semplicità ho pensato che lo "0" fosse il numero più adatto a simulare, appunto, l'auto mentre i numeri "1" fossero i più distanti dallo zero prescelto ed avrebbero potuto ripresentarsi a bordo della pista.

Cioiché il visualizzatore ha assunto il seguente formato:



Altro problema: come indicare al pilota la presenza di una curva? Nella simulazione la pista superiore dei numeri 5 e 2 può servire ad indicare rispettivamente una curva a destra e l'altra a sinistra ed ecco il visualizzatore come appare nelle curve:



Certo non è la scchezza delle HP ma il visualizzatore delle TI di più non permette

### Lo sterzo

Per fare spostare a destra oppure a sinistra l'auto ho usato questo schema dal numero 11111111 (oppure 21111112 o

anche 51111115 per le curve) e sovrapposto l'alfabetogramma del numero contenuto in R01 e si aggiunge la velocità divisa per dieci.

Inizialmente il contenuto di R01 è fissato nel numero 4 il cui INV Log è 10000 che sottoposto a 11111111 dà come risultato 11110111 posizione dell'auto al centro della pista, se a questo si aggiunge la velocità sotto forma "n" si ottiene 11100111, a formato fisale del display.

Lo sterzo e la forza centrifuga, nelle curve, non fanno quindi altro che sommare o sottrarre una unità al contenuto di R01. (Contenuto iniziale di R 01 corrispondente all'auto al centro-pista)



### La gara

Il gioco, naturalmente, consiste nel percorrere il circuito nel più breve tempo possibile essendo, appunto, una gara a cronometro. Dopo aver letto le due schede che contengono il programma ed i circuiti si preme START (A) e si parte greggiando sul circuito di Montecarlo (vedi mappa)



ta). Se si desidera, invece, girare sull'altro circuito basta premere SBR SBR e dopo 54" circa si potrà premere lo START essendo stato selezionato il circuito chiamato "3".

Con lo START apparirà a lampeggio l'auto ferma al centro della pista - preacciso subito R/S per arrestare il programma.

ed inserire i comandi (inizialmente accelerare).

Se non impostiamo alcun comando l'auto proseguirà con velocità costante la sua corsa (inizialmente, non avendo ancora accelerato, essendo V=0 verrà segnalato con "0" a lampeggio).

Dopo aver accelerato l'elaborazione riprenderà facendo apparire a lampeggio un primo numero che corrisponde al numero del tratto di pista che abbiamo appena percorso (come dice il 1° Km, il 2° Km, ecc.) che ci consentirà di conoscere sempre le due parti del circuito siamo (servendosi anche della mappa del circuito).

Dopo questa prima indicazione apparirà la posizione dell'auto sulla corsa sempre affiancata dalla velocità.

Premeremo allora R/S che, formando l'elaborazione, ci permetterà di accelerare (con C), frenare (con B), sterzare (con SBR CE oppure SBR Cl) ecc. a seconda dei tratti di pista che dovremo affrontare. Naturalmente sarà prudente effettuare i primi giri di pista a bassa velocità (1,2) tenendo conto della forza centrifuga nelle curve (che ci sposterà all'interno dello stesso) in modo da capire meglio il funzionamento evitando il "9,99999999" e cioè il fuoristrada.

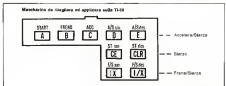
Alla fine del giro verrà lampeggiato, dopo la posizione ultima raggiunta, il tempo



trascorso o, più precisamente, il numero di impostazioni che ci hanno consentito di percorrere il circuito.

### Il circuito

I circuiti sono immagazzinati da R 30 ad R 49 per totale 60 registri usati che, "accendigliati" per due volte, formano i 120



Tenero	075	71	SEF	121	42	STD	227	06	06	303	91	P/S
000 76 LRL	076	29	CP	152	09	08	229	43	RCL	304	25	CLR
001 32 X/T	077	61	GTD	153	01	1	229	05	09	305	35	L/M
002 43 RCL	078	01	01	154	01	1	230	75	-	306	98	RHT
003 01 01	079	79	LRL	155	01	1	231	01	1	307	99	PTO
004 32 X/T	080	76	LBL	156	01	1	232	00	0	308	91	FRT
005 22 INV	081	14	0	157	01	1	233	67	FFF	309	32	INV
006 09 08	082	71	SEF	158	01	1	234	03	03	310	79	INT
007 77 GE	083	95	-	159	01	1	235	03	03	311	65	X
008 03 03	084	61	GTD	160	01	1	236	27	27	312	01	3
009 04 04	085	00	00	161	01	1	237	95	-	313	00	0
010 47 E9	086	52	52	162	02	GTD	238	94	PR9	314	95	-
011 03 03	087	76	LBL	163	02	02	239	43	RCL	315	61	GTD
012 04 04	088	15	E	164	85	-	240	07	07	316	01	01
013 00 0	089	71	SEF	165	43	RCL	241	32	1/T	317	90	90
014 77 GE	090	75	-	166	00	00	242	43	RCL	318	01	1
015 03 03	091	61	GTD	167	75	-	243	05	05	319	90	0
016 04 04	092	00	00	168	43	RCL	244	77	GE	320	42	STD
017 92 RTH	093	82	82	169	01	01	245	02	02	321	08	35
018 76 LRL	094	76	LBL	170	22	INV	246	77	77	322	96	STF
019 25 CLR	095	34	73	171	28	L94	247	87	FFF	323	03	03
020 25 CLR	096	71	SEF	172	95	-	248	01	01	324	61	GTD
021 94 +/-	097	85	-	173	98	R3V	249	02	02	325	02	02
022 76 LRL	098	61	GTD	174	99	PRT	250	84	84	326	21	21
023 24 CE	099	00	00	175	66	PRU	251	87	FFF	327	85	-
024 01 1	100	65	65	176	66	PRU	252	02	02	328	04	6
025 44 SUM	101	76	LBL	177	71	SEF	253	02	02	329	09	0
026 01 01	102	35	1/N	178	29	CP	254	92	92	330	61	GTD
027 61 GTD	103	71	SEF	179	42	RCL	255	43	RCL	331	02	02
028 01 01	104	75	-	180	03	03	256	02	02	332	37	37
029 75 74	105	61	GTD	181	42	STD	257	61	GTD	333	74	L9L
030 76 LRL	106	61	GTD	182	04	04	258	01	01	334	71	SEF
031 75 -	107	65	45	183	29	CP	259	44	44	335	25	CLR
032 28 CLR	108	76	LBL	184	73	R0A	260	23	INV	336	06	6
033 94 +/-	109	11	R	185	05	05	261	96	STF	337	09	9
034 76 LRL	110	32	INV	186	87	FFF	262	01	01	338	42	STD
035 85 +	111	86	STF	187	03	03	263	28	INV	339	08	08
036 01 1	112	03	03	188	03	03	264	86	STF	340	01	1
037 44 SUM	113	25	CLR	189	09	09	265	02	02	341	00	0
038 01 01	114	42	STD	190	59	INT	266	61	GTD	342	00	0
039 92 RTH	115	00	00	191	67	E9	267	02	02	343	83	CP
040 76 LRL	116	42	STD	192	02	02	268	04	04	344	73	SEF
041 29 CP	117	02	03	193	60	60	269	86	STF	345	00	00
042 43 RCL	118	42	STD	194	77	GE	270	01	01	346	22	INV
043 03 03	119	06	06	195	02	02	271	23	INV	347	59	INT
044 32 X/T	120	01	1	196	69	69	272	86	STF	348	72	ST+
045 25 CLR	121	08	0	197	86	STF	273	02	02	349	05	05
046 77 GE	122	42	STD	198	02	02	274	61	GTD	350	01	1
047 03 03	123	05	05	199	22	INV	275	02	02	351	00	00
048 00 00	124	07	7	200	86	STF	276	02	02	352	64	P3+
049 92 RTH	125	00	0	201	01	01	277	43	RCL	353	03	03
050 76 LRL	126	42	STD	202	44	SUM	278	06	06	354	97	SE2
051 12 C	127	07	07	203	01	01	279	98	R3V	355	03	03
052 25 CLR	128	04	4	204	71	SEF	280	99	PRT	356	03	03
053 92 -	129	42	STD	205	32	X/T	281	61	GTD	357	40	40
054 01 1	130	01	01	206	01	1	282	83	C	358	25	CLR
055 44 SUM	131	02	2	207	44	SUM	283	91	R/S	359	91	R/S
056 00 00	132	01	1	208	06	09	284	43	RCL	360	09	0
057 01 1	133	01	1	209	87	FFF	285	08	08	361	09	0
058 44 SUM	134	01	1	210	03	03	286	22	INV	362	09	0
059 03 03	135	01	1	211	02	02	287	86	STF			
060 61 GTD	136	01	1	212	21	25	288	01	01			
061 01 01	137	01	1	213	43	RCL	289	61	GTD	061	52	X/T
062 79 79	138	01	1	214	07	07	290	01	01	019	25	CLR
063 76 LRL	139	02	2	215	32	X/T	291	64	64	323	24	CE
064 12 R	140	42	STD	216	43	RCL	292	43	RCL	331	75	-
065 25 CLR	141	09	09	217	05	05	293	09	09	335	85	-
066 93 -	142	08	5	218	77	GE	294	22	INV	341	29	CP
067 01 1	143	01	1	219	03	03	295	86	STF	351	13	C
068 74 +/-	144	01	1	220	16	16	296	02	02	364	12	R
069 44 SUM	145	01	1	221	97	SE2	297	61	GTD	381	14	9
070 00 00	146	01	1	222	04	04	298	01	01	385	15	E
071 01 1	147	01	1	223	01	01	299	64	64	395	34	F
072 22 INV	148	01	1	224	82	82	300	25	04R	402	22	1/N
073 44 SUM	149	01	1	225	01	1	301	85	-	409	11	9
074 03 03	150	05	5	226	44	SUM	302	85	-	434	71	SEF

tratto di cui sono composti a circuito

I numeri da R 00 a R 99 sono di calcolo. I due circuiti sono presentati in memoria contemporaneamente.

Il programma infatti considera, nei primi 60 stati, la parte statica del circuito immagazzinato mentre nei secondi 60 il primo decimale. I rimanenti due decimali appartengono al circuito "3" che ha le subroutine SRR mettersi nella forma N,M

0, 111	10	0,	40
0, 01	18	0,	41
0, 01	12	-1, 01	42
0,	13	-1, 11	43
0,	14	-1, 11	44
0,	15	-1, 21	45
0,	16	-1, 21	46
0,	17	-1, 31	47
0, 1	18	-1, 31	48
0, 1	19	1, 00	49
0, 1	20	1, 00	50
0, 1	21	1, 00	51
1, 1	22	1, 00	52
1, 101	23	1,	53
1, 111	24	0,	54
1, 111	25	0,	55
1, 111	26	0,	56
1, 011	27	0,	57
1, 011	28	1,	58
1, 01	29	1,	59
0, 01	30	1,	60
0, 01	31	1,	61
0,	32	-2, 02	62
0,	33	-2, 02	63
0,	34	-2, 02	64
0,	35	1, 11	65
0,	36	1, 21	66
0,	37	1, 21	67
0,	38	1, 11	68
0,	39	1, 01	69

Conversione dei segni di memoria

Il percorso è stato convertito in cifre assemblate dalla calcolatrice considerando,

0 = rettangolo

+ = curva a destra

- = curva a sinistra, dove si esprime il valore della curvatura, più è grande più è stretta

La forza centrifuga varierà proporzionalmente ad n.

Naturalmente l'andamento del circuito è modificato lo a piacere come pare, volendo, lo sua lunghezza.

Il programma TI-59 "TIMERACT" è risultato certamente diverso rispetto a quello per HP 41 C.

La lunghezza del circuito, l'aggiunta del segnalatore del "Km" che a sua parcellazione, la reimpostazione del visualizzatore e la considerazione di altri parametri sono le principali differenze che li distinguono.

Penso comunque un abbuono "risparmio", specie se ci si sala nella gira ruotando ad arrivare fino in fondo, considerando anche il fatto che di pochi per TI-59 se ho in circolazione ben pochi (fosse per la difficoltà dell'impostazione del visualizzatore) almeno confrontando col software per HP.

Cio detto non mi resta che augurarVi... in bocca al lupo... e... non partire in qua-

Continuano a pervenire in redazione numerose proposte per il pocket della Sharp, di interesse sempre crescente a causa delle continue aperture effettuate da noi e dai lettori nell'ambito delle possibilità operative del PC-1500 La Sharp, nel frattempo, ha investito recentemente sul mercato la nuova PC-1500A, la quale si differenzia dalla prima per una capacità RAM di 8K standard e per alcune innovazioni ad Basic.

I programmi di questa mese ci giungono da Ferrara e da Parma e costituiscono l'uno una serie di "computer-art" con il 1590 e l'altro un resolver utile da impiegare per una gestione più agevole del display.

3) ottenere ingrandimenti o riduzioni in scala della figura, a fattori scalo possono essere diversi per l'asse X e per l'asse Y, permettendo così un cambio delle proporzioni delle figure.

È inoltre possibile tracciare linee o posizioni nella penna relativamente alla posizione precedente e non in riferimento al punto d'origine.

Un programma che utilizzi queste subroutine deve trattare con l'istruzione GOSUB "T" che serve ad inizializzare alcune variabili e per stabilire l'origine al centro del rotolo di carta, cosa che permette di disegnare più facilmente rispetto ad un te-

GRAPH.PACK.		
5885:REM PACKAGE	5888:IF SC>10R T<	5141:K2=CONG>+CP
GRAFICO	>1GOSUB "S"	H):Y2=(C-DRH)
5889:REM INIZIAZIO	5878:IF R<>8GOSUB	+LPGJ
22AZIONE	"R"	5150:D=K2+J:P=Y2+
5810: "I":GRAPH I	5889:LINE (O,P)-C	K
GLCURSOR (10	(M,N)	5160:K2=(MKG)+(NR
8,8):SORGN	5898:O=K1:P=Y1:	H):Y2=(C-DRH)
5820:5:J:T=1:	RETURN	+LNGJ
RETURN	5899:REM SCALA	5170:M=K2+J:N=Y2+
5829:REM POSIZION	5180: "S":O=OS:M=	K:RETURN
O	MGS:P=PKT:N=N	5179:REM P,RELAT I
5830: "P":O=K1:P=Y:	NKT	UD
RETURN	5110:RETURN	5180: "PR":O=O+K:P
5839:REM TRACCIA	5130:REM RUOTA	=P+Y:RETURN
5840: "T":M=O:N=Y:	5120: "R":O=O+J:M=	5189:REM T RELAT I
K1=K:Y1=Y	M-J:P=P-K:N=N	UD
5850:O=O+Q1:P=P+Q1:	N-K	5190: "TR":X=X+O:Y
M=M+Q2:N=N+Q2	5139:O=(RNR)/180:	=Y+P
	H=H+O:G=	5280:GOSUB "T"
	COS O	5210:RETURN

Figura 1 - Lista del programma Graph Pack

## GRAPH PACK

Fabrizio Fosari - Parma

Il programma rappresenta un primo tentativo di sfruttare in maniera più completa le elevate capacità grafiche del plotter CE-150. In realtà si tratta di un insieme di subroutine che permettono di creare sul plotter figure anche abbastanza complesse in modo più semplice che non utilizzando una serie di istruzioni LINE. La vera utilità di queste subroutine sta però nel fatto che, una volta disegnata la figura voluta, esse permettono di:

1) spostare l'intera figura in ogni posizione desiderata sia lungo l'asse X che lungo l'asse Y semplicemente modificando le coordinate del punto d'origine.

2) ruotare la figura ad intorno all'origine sia intorno ad ogni altro punto (di cui basta indicare le coordinate) di un numero prefissato di gradi.

stema con l'origine spostata tutta a sistema.

In seguito si deve stabilire il punto da cui la penna inizierà a disegnare, indicandone le coordinate mediante le variabili X e Y, e richiamando la subroutine "P". Per disegnare e sufficiente indicare sempre tramite le variabili X e Y del punto finale della linea da tracciare, e tramite l'istruzione GOSUB "T" andare alla subroutine di tracciamento.

Esempio

```
10 GOSUB "I"
20 X = 0 Y = 0 GOSUB "P"
30 X = 40 Y = 0 GOSUB "T"
40 X = 40 Y = 40 GOSUB "T"
50 X = 0 Y = 40 GOSUB "T"
60 X = 0 Y = 0 GOSUB "T"
```

In questo modo è possibile disegnare un quadrato con il primo spigolo nell'origine. Lo spostamento della figura si ottiene mediante traduzione degli assi. Per far ciò



```
10: CLEAR : GOSUB "
J"
20: FOR Z=0 TO 200
STEP 5
30: R=Z
40: S=2/70+ .5: T=9
50: X=40: Y=40:
GOSUB "P"
51: X=40: Y=40:
GOSUB "T"
52: X=40: Y=40:
GOSUB "T"
53: X=40: Y=40:
GOSUB "T"
54: X=40: Y=40:
GOSUB "T"
70: NEXT Z: Z=END
```



```
80: CLEAR : GOSUB "
J"
85: FOR A=180 TO 45
STEP 4: S=A/180:
T=S
90: FOR Z=0 TO 270
STEP 30: R=Z
90: IF R>3:LET R=0
S: COLOR 8
100: FOR I=-20 TO 20
110: X=I
120: Y=X/R/10
125: IF X=-20:GOSUB
"R"
120: GOSUB "T"
130: NEXT I: I=0+0+14
NEXT Z
140: NEXT A: END
```

Figura 2 - Esempi del programma Graph Pack. I pattern sono a colori.



e sufficiente attribuire il valore desiderato alle variabili Q (asse X) e W (asse Y). Analogamente per cambiare la scala si deve assegnare il valore desiderato alle variabili S (asse X) e T (asse Y) che rappresentano il coefficiente di ingrandimento o riduzione.

Responsabile della rotazione è la variabile R, attribuendole un valore da 1 a 360 si ottiene la rotazione della figura intorno all'origine del numero di gradi specificato. Se si desidera la rotazione della figura intorno ad un punto qualsiasi diverso dall'origine, se si deve indicare le coordinate delle variabili J e K.

È inoltre possibile posizionare la penna e tracciare le linee con valori delle coordinate espresse in modo relativo e non assoluto. I valori delle X e delle Y, cioè, indicano lo spostamento dalla posizione precedente e non si riferiscono all'origine. Per il posizionamento relativo si dovrà attribuire il valore desiderato alle variabili X e Y e richiamare a subroutine "PR". Similmente per il tracciamento relativo si richiamerà la subroutine "TR" e le variabili X e Y rappresenteranno le coordinate del punto d'arrivo della linea rispetto al punto di partenza. Con l'uso combinato delle diverse possibilità offerte da queste routine si ottengono effetti molto gradevoli e, a volte, risultati decisamente imprevedibili.

Negli esempi pubblicati si vede quello che si può ottenere dalla rotazione di una figura anche sempre abbinate ad un ingrandimento in scala. Nella figura 3 grazie alla raffigurazione di più celle FOR-NEXT si mostra come si possa disegnare una qualsiasi curva ed ottenere effetti grafici particolari. Va tenuto però presente che, per il corretto funzionamento della routine di rotazione, il PC-1500 deve essere posto nel modo RADIAN.

Come già accennato, le linee 5010 e 5020 provvedono all'installazione, le variabili S e T sono poste uguali a uno in quanto rappresentano il coefficiente di scala. Alla linea 5030 troviamo la routine di posizionamento, le linee 5040 e 5050 calcolano M e N, punti di arrivo della linea da tracciare, e ne danno conto anche di eventuali traslazioni degli assi. Alle linee 5060 e 5070 si trovano le coordinate grazie alle quali è possibile richiamare le rispettive subroutine se è stato inserito un fattore di scala o di riduzione. L'uso delle variabili X1 e Y1 nella linea 5090 serve ad impedire che ogni segmento tracciato riparta dall'origine. Nella linea 5100 si trova la routine di riduzione in scala mentre le linee dalle 5120 alla 5170 ricalcolano le coordinate dei singoli punti in caso di rotazione della figura. Infine alla linea 5180 troviamo la subroutine per il posizionamento relativo della penna ed alla linea 5190 la subroutine per il tracciamento relativo.

Essendo etichettati tutti i salti, è possibile cambiare facilmente i numeri di linea delle routine a seconda delle esigenze del programma principale.

## Routine e note sul display

David Gatti - Ferrara

La mappa di memoria del display può essere divisa in due parti: la prima inizia dalla locazione &7000 e termina a &704D, mentre la seconda comincia a &7100 e finisce a &714D. Nella prima sono memorizzate le varie configurazioni delle colonne 0-36 e 78-116, mentre nella seconda le colonne 39-77 e 117-155.

Ogni colonna è divisa in due parti di 4 e 3 pixel rispettivamente; i primi quattro vengono memorizzati in un nibble di un byte con indirizzo e un numero pari, mentre i restanti tre, con uno spreco di un bit, in un nibble del byte (di indirizzo dispari) successivo. Rimane da scegliere così se il nibble deve essere quello "low" (meno significativo) o "high" (più significativo): le prime 78 colonne (0-77) del display sono memorizzate in un nibble "low", mentre le altre in un nibble "high".

Un esempio servirà a chiarire meglio le cose: si vuole che nella colonna 15 si accendano alcuni punti in modo che il pattern assenga valore 57 (&39). La colonna è memorizzata nella prima parte della memoria: in un nibble di un byte non bisogna quindi memorizzare 9 (pattern dei primi 4 pixel) ed in un nibble del byte successivo 3 (codizione dei restanti 3 pixel). I nibble sono attribuiti "low" perché la colonna è

situata nella parte sinistra del display.

Ora bisognerà determinare gli indirizzi dato che per ogni colonna occorrono due nibble, e dato che vi sono 15 colonne prima di quella attuale, l'indirizzo sarà:

```
87000 + 800 * 2 = 8711C ( = 28702)
Quindi ora è sufficiente digitare POKÉ
28702,0,3
```

In realtà in ciascuno dei due nibble sarebbe fattibile, ma inutile, perché dopo il POKÉ appare il prompt e perciò scompare ogni configurazione dal display; comunque quanto detto in precedenza può essere verificato con il semplice programma:

```
10 POKÉ 28702,0,3:PRINT
```

Un'operazione di tale genere non ha molta utilità, essendo già l'antiscandalo abilitato, tuttavia la conoscenza della mappa di memoria del display sarà utile per la realizzazione delle routine in linguaggio macchina di seguito descritte.

Le due routine in figura 4 e 5 permettono lo scroll line orizzontale con wrap-around del display, in due sensi. Le quattro locazioni &4000-&4003 sono utilizzate per salvare i dati relativi agli estremi del visualizzatore. Sono state in tale posizione perché non sono, almeno apparentemente, utilizzate, anche per la memoria RESERVE. È stato inoltre preferita questa locazione, in luogo della utilizzazione dello stack, per evitare in caso particolare la saturazione dello stesso.

Queste due routine sono state scritte per

4004	-	AS	70	4C	LD	A,&704C
	-	AE	40	00	LD	4000+A
	-	AS	70	4D	LD	A,&704D
	-	AE	40	01	LD	4001+A
	-	AS	71	4C	LD	A,&714C
	-	AE	40	02	LD	4002+A
	-	AS	71	4D	LD	A,&714D
	-	AE	40	03	LD	4003+A
	-	AS	70		LD	D,&70
	-	DE	40	41	CALL	4041
	-	AS	71		LD	D,&71
	-	DE	40	41	CALL	4041
	-	AS	40	00	LD	A,&4000
	-	AE	71	00	LD	&7100+A
	-	AS	40	01	LD	A,&4001
	-	AE	71	01	LD	&7101+A
	-	AS	40	02	LD	A,&4002
	-	F1			RDA	
	-	AE	70	00	LD	&7000+A
	-	AE	40	03	LD	A,&4003
	-	F1			RDA	
	-	AE	70	01	LD	&7001+A
	-	9A			RET	
4041	-	6A	49		LD	E,&49
	-	F8	28		LD	HL,&9E
	-	44			INC	HL
	-	44			INC	HL
	-	25			LD	A,&(DE)
	-	43			ADEC	HL
	-	08	04		BNZED	04
	-	9A			RET	

Figura 4 - Routine di scroll orizzonte

4004	-	AS	71	00	LD	A,&7100
	-	AE	40	00	LD	4000+A
	-	AS	71	01	LD	A,&7101
	-	AE	40	01	LD	4001+A
	-	AS	70	00	LD	A,&7000
	-	F1			RDA	
	-	AE	40	02	LD	4002+A
	-	AS	70	01	LD	A,&7001
	-	F1			RDA	
	-	AE	40	03	LD	4003+A
	-	AS	70		LD	D,&70
	-	DE	40	41	CALL	4041
	-	AS	71		LD	D,&71
	-	DE	40	41	CALL	4041
	-	AS	40	00	LD	A,&4000
	-	AE	70	4C	LD	&704C+A
	-	AS	40	01	LD	A,&4001
	-	AE	70	4D	LD	&704D+A
	-	AS	40	02	LD	A,&4002
	-	AE	71	4C	LD	&714C+A
	-	AS	40	03	LD	A,&4003
	-	AE	71	4D	LD	&714D+A
	-	9A			RET	
4041	-	6A	02		LD	E,&02
	-	F8	28		LD	HL,&DE
	-	46			DEC	HL
	-	46			DEC	HL
	-	65			INC	A,&(DE)
	-	41			AINC	HL
	-	6E	AE		CP	E,&AE
	-	99	06		BNZ	06
	-	9A			RET	

Figura 5 - Routine di scroll inverso

4650 - 48 78 -LD H:70	465D - 05 -LD A:(HL)
- 8E 46 5D CALL 465E	- 8D FF XOR FF
- 40 72 -LD H:71	- 43 ADEC HL
- 8E 46 5D CALL 465D	- 4E FF CP L:FF
- 9A RET	- 99 00 RJKZ 00
465E - 4A 4B -LD L:4D	- 9A RET

Figura 6 - Routine di inverse display

```

1010*AWAIT QPRINT *SCROLL > *FIRSTORE 200100T0 100
2010*OMIT QPRINT *SCROLL < *FIRSTORE 200100T0 100
3010*CWAIT QPRINT *INVERSE *FIRSTORE 400
1001*INPUT *STAKT1 *FAIDWA
1101*GLD QPRINT *STAKT1 *FAI
1201*READ E:FA-A-E
1301*READ B:IF B:OTHER C:FA-B:POKE D:C:256:POKE 0+1,C-256*
PEEK ID:ID=0+100T0 160
1401IF B>255THEN 170
1501*POKE 0:0
1602B=0+100T0 130
1702D=0-1000P 21MRIT IPRINT *END1 *VDIEND
1802DATA 1630BIREM Data routine scroll1 =>
2010DATA 165-112:76:174:64:0:165-112:77:174
2202DATA 64:1:165-113:76:174:64:2:165-113
2302DATA 77:174:64:3:164-112:190:-16449:104
2402DATA 113:190:-16449:165:64:0:174:113:0
2502DATA 165:64:1:174:113:1:165:64:3:241
2602DATA 174:113:0:165:64:3:241:174:113:1
2702DATA 154:166:75:253:40:68:68:37:67:124
2802DATA 4:154:256
3002DATA 1630BIREM Data routine scroll1 <=
3102DATA 165-113:0:174:64:0:165-113:1:174
3202DATA 64:1:165-113:0:241:174:64:2:165
3302DATA 112:1:241:174:64:3:164:112:170:-16447
3402DATA 104:113:190:-16449:165:64:0:174
3502DATA 112:76:165:64:1:174:112:77:165:64
3602DATA 2:174:113:76:165:64:3:174:113:77
3702DATA 154:166:2:253:40:70:70:101:65:110
3802DATA 70:153:64:154:256
4002DATA 18000BIREM Data routine Inverse
4102DATA 72:112:190:-16011:72:113:190:-16011
4202DATA 154:74:77:5:189:255:67:70:255:153
4302DATA 0:154:256

```

Figura 7 - Programma di avanzamento e ritrasmissione

essere chiamate da un programma Basic, e non prevedono quindi il salvataggio nello stack dei registri utilizzati (A F DE HL).

Volendo, è possibile eliminare il wrap-around inserendo un'istruzione AND subito dopo ogni RDA incrociata. Per la routine SCROLL destro occorre AND FF, mentre per l'altra AND FF, bisognerà inoltre sostituire le istruzioni CALL 4041 con CALL 4645. Per chiamare le routine CALL 46004.

La routine in figura 6 inverte lo stato di tutti i punti del display, ed è utile per rappresentare messaggi in INVERSE VIDEO.

Il programma BASIC in figura 7 è in grado di cancellare e rilocare le routine descritte in qualsiasi punto della memoria. Alla partenza, il programma chiede la prima locazione alla quale dovrà essere cercata la routine, in termini del caricamento, verrà mostrato l'indirizzo dell'ultima locazione occupata.

Questo programma può essere utilizzato per cercare qualsiasi routine, con queste regole:

1 - Il primo DATA deve contenere la locazione di partenza dell'area nella quale la routine è stata scritta, e l'ultimo deve contenere 256 o un numero superiore, per segnalare la fine delle istruzioni.

2 - Le istruzioni vanno inserite normalmente nel DATA, tranne quando vi è un indirizzo a due byte che deve essere rilocato: in tal caso bisogna sostituire a due byte il numero decimale che risulterebbe dalla combinazione di questi due, cambiato di segno, in modo che la macchina possa distinguere gli altri.

## La mappa di memoria (il puro)

Costantemente su questo numero la pubblicazione della mappa di memoria del PC-150, iniziata nel numero scorso. In particolare presentiamo in questa gli indirizzi di partenza di alcune routine utili del sistema operativo.

8000 - 9FFF 8K ROM per lo stampante e periferiche  
A000 - 3FFF 8K ROM del printer-plotter  
C000 - FFFF ROM 16K del Sistema Operativo (variate)  
D002 Comparsa/nessi dei valori numerici  
D009 Comparsa/nessi fra stringhe  
D1EA Ricerca del numero di linea di programma  
D461 Ricerca l'indirizzo di una variabile  
D625 Concatenazione stringhe  
D6B1 CHR\$  
D8CF STR\$  
D6D7 VAL  
D9D0 ASC su C - A60, LEN su C - A64  
D6F3 RIGHTS, MID\$, LEFT\$  
E283 Sostituzione della istruzione (istruzioni un carattere)  
E13F Auto Power Off  
F42C Scansione istruzione  
F5CA Visualizza il contenuto del display buffer  
E1D00 Visualizza il contenuto sul display della porzione centrale del carattere  
ED38 Visualizza il carattere sul display dalla posizione corrente = 0  
ED4D Visualizza un carattere sul display e incrementa il cursore

ED57 Visualizza un carattere sul display senza incrementare il cursore

ED65 Conversione HEX-DEC  
ED6F Visualizza una colonna grafica  
F186 X:Y  
F18A X+Y  
F19A X\*Y  
F184 X/Y  
F1E9 SQR X  
F161 LN X  
F165 LOG X  
F1CE EXP X  
F1D4 10 X  
F191 COS X  
F19E TAN X  
F1A2 SIN X  
F402 ACS X  
F406 ATN X  
F40A ASN X  
F331 DEG X  
F364 DMS X  
F37F ABS X  
F39D SGN X  
F3BE INT X  
F38C X:Y  
F300-F37F Vettori per sala e chiamate  
FFFF-FFFF Indirizzo di partenza delle routine MI  
FFFF-FFFF Indirizzo di partenza del Tutor  
FFFF-FFFF Indirizzo di partenza delle routine NMI  
FFFF-FFFF Indirizzo di partenza della routine RESET

# L'ADVANCE 86A /START PUO' AIUTARLA A RADDOPPIARE LE SUE VENDITE DI PC

## PERCHÈ È L'UNICO VERO PC 16 BIT A SOLO 1.400.000\*

CON MICROPROCESSORE 8086 E CON

• 128 O 256KB DI MEMORIA UTENTE CON CONTROLLO  
DI PARITÀ\*

• 40KB DI MEMORIA ROM

• MEMORIA GRAFICA A 16 COLORI

• ALTOPARLANTE INCORPORATO

• HARD E SOFTWARE 100% IBM/PC COMPATIBILE

• DIAGNOSTICA, BASIC E SISTEMA OPERATIVO PER CASSETTA  
CONTENUTO NELLA ROM

• IL BASIC COMPRESO

• UN SET DI 256 CARATTERI IN ROM

• VISUALIZZAZIONE TV, RGB E MONITOR COMPSYNC  
A COLORI O MONOCROMATICO

• COMPLETA GESTIONE DEL VIDEO

• QUATTRO PAGINE DI VIDEO

• TESTO 80x25 O 40x25

• RISOLUZIONE GRAFICA 300x200 O 640x200

• PORTA PER CASSETTA, PER PENNA DTTICA, PER PENNA GIOCHI  
(JOYSTICK) E CON INTERFACCIA CENTRONICS

IN PIU' L'ADVANCE 86A /START PUO' UTILIZZARE STAMPANTI DI  
QUALUNQUE TIPO PURCHÈ UTILIZZINO INTERFACCIA CENTRONICS,  
E' ESPANDIBILE DALL'UTENTE NEL MODELLO CON 2 floppy DA  
300KB CIASCUNO O NEL MODELLO CON HARD DISK DA 10MB, PUO'  
ESSERE CORREDDATO DI COPROCESSORE ARITMETICO 8087,  
UTILIZZA CUSTOM CHIPS ED ELETTRONICA DELLA FERRANTI  
INSTRUMENTS E DRIVES DELLA SHUGART ASSOCIATES

**QUANDO GI UN PC SI PUO' AVERE TUTTO QUESTO NON E'  
NECESSARIO AGGIUNGERE ALTRO.**



DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

CONDOR INFORMATICS ITALIA SRL  
VA. GRANONI 8  
20145 MILANO  
TEL. 02/40 45 62-49/57540-4927713

Chiunque desideri avere informazioni su un'eventuale concessione di  
vendita può telefonare o restituire questo tagliando

NOOME \_\_\_\_\_

SOCIETA' \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_

\*IN FUNZIONE DEL CAMBIO DEL DOLLARO

MC

## Track Verify

Anche i nostri amici e preziosi dischetti devono fare i conti con il tempo e soprattutto con l'usura dovuta allo sfregamento contro la testina. E più importanti sono i programmi contenuti sul dischetto più saranno usati e quindi soggetti a "erosione". Finché, un giorno non, troppo lontano, la tragica scritta I/O ERROR e il terrificante rumore di ferraglia del drive che testa disperatamente di leggere un file contenuto o comunque la prematura dipartita del dischetto.

Ora, dal momento che l'usura del disco, a parte eventi catastrofici o molti popolari, è abbastanza onerosa e dilata nel tempo, non si potrebbe rivedere in anticipo l'insospetito disastro (possibilmente senza l'uso di un paragnosta P.S., il modo c'è?

## Il DOS

Tutte le operazioni di lettura e scrittura sul disco sono effettuate dal DOS (non a caso DISK OPERATIVE SYSTEM) il quale a sua volta si divide in tre parti: il MAIN che interpreta i comandi e controlla la validità dei parametri, il File Manager che si occupa della lettura/scrittura dei file sul disco, e, al livello più basso (quasi hardware), i RWTS, che realmente legge o scrive un settore del disco.

Il MAIN e il livello più alto, è in grado di riconoscere tutti i comandi del DOS e prepara una lista di operazioni che passa poi al File Manager tramite una tabella chiamata FILE MANAGER PARAMETER LIST.

Il File Manager esegue solo operazioni di OPEN, READ, WRITE, CLOSE e in grado di trovare gli spin liberi sul disco si occupa anche del CATALOG e della creazione o distruzione di file. Per il File Manager tutti i file sono basati e tutti i dati

relativi ai file li preleva da due FILE MANAGER PARAMETER LIST. Ad esempio se vogliamo effettuare una RENAME PROVA, DEFINITIVO in sequenza e lo seguono il MAIN riconosce la parola chiave RENAME, cerca allora il primo nome e lo mette nella FMPL nel campo File Name, controlla che ci sia la virgola seguita dal secondo nome che verrà messo nel campo NEW NAME della FMPL. A questo punto deve mettere ancora nella FMPL il numero di volume, il numero del drive e dello slot. Come ultima cosa mette nel campo OP-CODE (codice operativo) il valore 9 che corrisponde all'operazione RENAME, quindi effettua la chiamata al FILE MANAGER.

Il FILE MANAGER ha a questo punto tutti i dati necessari. Usando il FILE NAME accede al catalogo del disco alla ricerca del file, individua le notizie con il nuovo nome, effettua una VERIFY per sapere se l'operazione ha avuto esito positivo e torna al MAIN con un codice di errore che vale 0 se tutto è stato fatto "normalmente" e un valore diverso da zero in caso di disastri. Per scrivere e leggere il contenuto del dischetto il File Manager ha dovuto però ricorrere all'aiuto del cuneo del DOS, i RWTS (Random Write Track Sector). È solo questa unità che può accedere ai dati scritti sul disco, è solo lei che può interpretare che si è in grado di avanzare il motore del drive, selezionare gli slot e le testine e muovere il braccio con le testine per portarlo sulla

TRACCE	SETTORE	STATO	ACCESSI
00	0	** BUONA **	8
15	1	** BUONA **	4
10	2	SOSSETTA	24
15	3	** BUONA **	4
10	4	** BUONA **	8
15	5	** BUONA **	10
10	6	DIFFETTOSA	48
15	7	DIFFETTOSA	48
10	8	** BUONA **	15
15	9	** BUONA **	3
10	10	** BUONA **	1
15	11	** BUONA **	2
10	12	** BUONA **	1
15	13	DIFFETTOSA	48
10	14	** BUONA **	7
15	15	DIFFETTOSA	48

TRACCE	SETTORE	STATO	ACCESSI
10	0	** BUONA **	1
10	1	** BUONA **	9
10	2	** BUONA **	12

Esempio di stampa (partiale) ottenuto con il programma Track Verify

```

10 FOR I = 740 TO 740 + 35
20 READ D: POKE I,D
30 NEXT
40 RT = ABS?I:2 = 740
50 LC = 2 + 22*LT = 2 + (4:LB = 2 + 15
60 TEXT : HOME
70 INPUT "TRACCE = 10-34 T=TUTTE" :*T$
   AT = VAL (T$)
80 IF ASC (T$) < 50 AND ASC (T$) > 42
   THEN 120
90 INPUT "TUTTE ?":*A$
100 IF A$ = "R" THEN 200
110 GOTO 40
120 IF T < 0 OR T > 34 THEN 40
130 INPUT "SETTORE = ?":D
140 IF D > 15 THEN 120
150 I = 40: PRINT I: PRINT
160 GOSUB 300
170 PRINT "TRACCE - SETTORE - STATO -
   ACCESSI"
175 PRINT
180 PRINT TAB( 3:1T: TAB( 13:1D: TAB( 1
   9:1A$: TAB( 34:1X = ER
185 IF ER = 0 THEN 400
190 PRINT : INPUT "ACCORDA ?":*A$: IF A$ =
   "S" THEN 40
195 END
200 REM TUTTE
210 TEXT : HOME :X = 40
220 FOR T = 0 TO 34
230 PRINT : PRINT :TRACCE - SETTORE -
   STATO - ACCESSI": PRINT
240 FOR D = 0 TO 15
250 GOSUB 300
260 PRINT : TAB( 3:1T: TAB( 13:1D: TAB(
   19:1A$: TAB( 34:1X = ER
270 NEXT : PRINT : NEXT
280 END
300 REM RWTS
310 PROC LT, T, POKE LB, S: POKE RT, X: POKE
   LC, 1: CALL 2
320 ER = PEEK (1400)
330 IF ER < 10 OR ER = 205 THEN A$ = " 0
   :DIFFETTOSA":ER = 0: RETURN
340 IF ER < 2 - 20 THEN A$ = " SOSSETTA
   ": RETURN
350 A$ = "*** BUONA ***": RETURN
400 PRINT : PRINT "RIPROVA CON PIU' TENT
   ATIVI ?":
410 SET A$: IF A$ = "N" THEN 190
420 X = 2 + 14: IF X > 127 THEN PRINT :
   PRINT " :IRRECOMPENSABILE": GOTO
   190
430 PRINT : PRINT "TENTATIVI = "13: PRINT
440 GOTO 140
500 DATA 169,3,160,10,32,217,3,96,0,0,1
   ,96,1,0,19,15,32,3,0
510 DATA 32,0,0,0,0,0,0,0,1,200,20,177,1
   00,0,0,1,239,216
  
```

* 300L						* 300L 207							
0300-	09	01		LDH	#01"	0308-	00	01	00	01	00	11	00
030C-	00	0A		LDY	#00A	0310-	20	02	00	20	00	01	00
0304-	20	D9	07	JNE	#00D9	0318-	FE	00	01	00	14	01	00
0307-	60			RTS		0320-	00	01	EF	00	00	00	00

Tabelle della RWTS

traccia desiderata. L'RWTS (ampiamente spiegato nel manuale DOS da pagina 94 a pagina 98) usa una tabella similmente al FILE MANAGER, in questa tabella sono contenuti il numero di traccia, settore, volume, disc (da 16) e data, l'indirizzo iniziale dei dati da trasferire (256 byte) e il codice operativo: 0 = non fa nulla ma posiziona la testina, 1 = lettura, 2 = scrittura e 4 che esegue la formattazione del disco. La formattazione significa che il disco viene riempito con dati senza byte asincronizzati (dopo aver letto almeno cinque di questi il DOS è in grado di posizionarsi esattamente sul primo bit di ciascun blocco di dati) e viene scritta una testata su ciascuna traccia e su ciascun settore in modo che l'RWTS possa sapere sempre sopra quale punto del disco si trova la testina. Questi dati precedono il nome di HEADER di traccia e di settore, e ognuno di loro contiene un prologo (una serie tipica di byte che non si trovano mai tra i dati) il numero di volumi, traccia e settore, il checksum e un epilogo (altra serie anomala di byte). Una volta formattato un dischetto non è più possibile modificare gli Header e se questi si danneggiano si perde la possibilità di accedere ai dati successivi (la protezione dei dischetti funziona su questo principio).

Ogni volta che l'RWTS decide di accedere ai dati di una certa pista (settore guarda su quale pista si trova la testina (leggendo il primo Header che passa) invia al motore passo-passo del braccio il numero di impulsi necessari a portarlo sulla pista giusta (2 passi per ogni pista) e leggendo il primo Header che passa controlla lo spostamento. Se l'Header letto non corrisponde a quello previsto l'RWTS effettua 48 riatture (7 giri del disco), se dopo 48 volte non è riuscito a trovare la traccia voluta porta il braccio alla traccia 0 (il numero di formatta) e riprova a effettuare dunque lo spostamento. Se a questo punto la traccia cercata non arriva, l'RWTS ritorna alla lotta e ritorna con un codice di errore (\$40) il motivo per cui l'RWTS non riesce a trovare la traccia sospettata può essere dovuto ad un inaccurato del braccio oppure al fatto che l'Header di traccia è rovinato. Il numero di tentativi fatto per posi-

zionarsi su una traccia (retry) viene scritto dall'RWTS nella locazione 9400.

Da qui il funzionamento del programma di TRACK VERIFY. Si fanno leggere su una tale le tracce all'RWTS e si controlla il numero di accessi mancati. Se sono più di 16 (massimo numero di Header per traccia) allora è stata mancata una lettura (per rumore elettrico o difetto di traccia), se le letture mancate sono molte di più, è il caso di copiare il contenuto del dischetto su un nuovo disco. Si può anche tentare di rinizializzare il disco sospetto e riprovare la verifica, di solito infatti il disco è stato leggermente smagnetizzato dalle letture e ricorrendo gli Header il disco torna nuovo. In caso di recidiva si può ancora salvare parte del disco disinstallando la o le tracce difettose facendole sembrare occu-

pate (vedi Mappa dei bit a pagina 133 del manuale DOS 3.3).

Il programma in Basic consente anche di esaminare un settore per volta, nel caso di settore difettoso (su di 48 tentativi falliti) è possibile fare in modo che RWTS disenti più tentativi (fino a 128 volte), se dopo 128 tentativi non si riesce proprio a leggere il settore il contenuto è praticamente perduto (a meno di usare particolari tecniche di lettura diretta dei bit), se invece si riesce a leggere (mettiamo con 64 tentativi), usate dal programma e copiare subito il dischetto con il programma COPY. L'accesso infatti abbiamo lasciato il DOS con l'RWTS più insistente ed è più probabile che il settore difettoso passi senza turbare il COPY.

F. D. D.



## Ancora Motomuro

Nella presentazione del programma Motomuro non abbiamo precisato alcune cose che hanno provocato qualche problema a coloro che hanno preferito copiarci il programma dalla rivista senza comprare il dischetto.

La procedura da seguire è la seguente:

- 1) Copiare e far girare il programma di figura 1 che costruisce la YTABLE
- 2) Passare al Monitor con la solita CALL-151 e mostrare, a partire dalla locazione \$0000, i codici del disassemblato di figura 3 a pagina 65 in alto, poi dalla locazione \$62D0 inserire la restante parte del disassemblato di figura 3 in basso alla pagina. Controllare il tutto con attenzione e salvare con BSAVE XO CODE, A\$6000,LL\$3EA.
- 3) Copiare il programma in Basic di figura 2 a pagina 62, escludere le righe 20, 30, 40, 110 e 120 che servono a caricare e visualizzare l'immagine PIC LOGO (la foto di apertura dell'articolo, riprodotta anche qui sopra, realizzata con la tavoletta grafica di MC). Oppure creare in qualche modo un'immagine e memorizzarla con il nome di PIC LOGO. Salvare il programma col nome di Motomuro.
- 4) Munirsi di due paddle e un avversario e giocare ad libitum...

Quando i nomi contano.



**HEWLETT  
PACKARD**

calcolatrici professionali serie 10  
computer tascabili serie 40  
computer portatili serie 70  
personal computer serie 80  
personal computer tecnici serie 200

# bit computers

rivenditore autorizzato HEWLETT PACKARD

Completa assistenza hardware e software, corsi e libri HP  
Offerte promozionali di lancio, credito personale, leasing

 bit computers

Computer shop Rama, via F. Satali, 55/57/59  
Ip.zza Pio XII - tel. 06/6386096 - 6386146

Sede centrale Rama, v. Flavio Damiziana, 10  
EUR - tel. 06/5126700 - 5138023

Agenzie

LATINA via Armando Diaz, 14 - telef. 0773/495285

LATINA corso della Repubblica, 200 - telef. 0773/497301

CISTERNA DI LATINA via Aversa, 11 - telef. 06/9696973

VITERBO via Giacomo Matteotti, 73 - telef. 0761/38669

GAETA lungomare Caboto 74 - telef. 0771/470168

TARQUINIA via S. Lucia Filippini, 17 - telef. 0766/856212

# exma

un assembler per VIC-20

di Andrea De Prisco

Da un po' di anni il buon Valter Di Dio ci sta parlando di *Assembler*: una macchina parola che identifica un linguaggio di programmazione dalla incredibile velocità, che vive in stretto contatto in attesa di essere scoperto dal utente. Purtroppo col VIC-20, anche dotato di VIC-MON, programmare in *Assembler* non è proprio facile-facile, si ha sempre a che fare con una macra di istruzioni Hex (già a scrivere è al posto di 801 o 5201 al posto di 502D!). Per cui si finisce spesso per fare confusione. Se, inoltre, dopo aver digitato un lungo programma si vuol inserire al centro una nuova linea... *Assolutamente bisogna correggere tutti gli indirizzi dei Branch (salt) che facevano riferimento al di là della linea aggiunta e tutti gli eventuali riferimenti a parole (= istruzioni da salt).*

Nel corso di quest'articolo non spiegheremo come si programma in *Assembler*, presenteremo invece un assembler per il 6502 scritto in Basic e linguaggio macchina, che ci permetterà di scrivere programmi senza l'aiuto degli Hex, usando etichette, variabili, notazioni decimate, binarie, esadec e, per i puristi, esadecimale.

Come per il Basic (MC n. 22) si potrà facilmente editare un programma, salvarlo su nastro, su disco, salvarlo su stampante, e in più, crearsi una lista memoria con un nome, un *diagramma* e con la funzione di *Hex-Dump*, e trasformare pezzi di memoria in linee Basic del tipo DATA 123, 12, 9, 44, 122, 0, 32, ecc.

Esso è organizzato in due parti: in questa prima parte vi consiglieremo tutta la parte in linguaggio macchina (forato i, quello con tutti quei DATA), e del programma Basic, tutta la parte riguardante l'editing di *Symbol*, l'assemblatore vero e proprio e il monitor.

Al prossimo mese sarà la volta della creazione di *Microcomputer* che permetterà di tutti di costruirsi un proprio set di istruzioni speciali tipo la moltiplicazione, la divisione o (\*) il M.C.D. di due numeri, consentendo così una ancora più spedita programmazione in L.M.

bilie continuare a tenerle in memoria sotto forma di linee Basic.

Si dovrà così, una volta che i due programmi saranno su nastro o su disco, caricare dapprima il programma (DATA, dare RUN, aspettare il READY e poi caricare l'Assembler finale dove che se qualcuno si affrettò e dare RUN al secondo listato senza aver eseguito il primo, non solo non funzionerà ma c'è il rischio che il tutto si inceppi sino a spegnimento e riscossione del microprocessore VIC.

Sembra quasi superfluo avvertire che è necessaria la cartuccia da 16K prima di iniziare a digitare!

## RUN

Appes il menu "E", e, già, non è l'unico premendo il tasto "=" (freccia a sinistra): due menu si scrolleranno di posto consentendo di accedere a tutte le opzioni.

Ritornare al menu "E", la prima opzione è "fase di input" e serve appunto per inserire un programma in memoria. Con Shift "I" si va in fase di input dopo aver ripetuto l'area di lavoro, senza lo shift si ha lo stesso effetto senza cancellare in questo modo è possibile lasciare di battere un programma, ritornare al menu, eseguire qualche altra opzione e ritornare al programma lasciato in sospeso per continuare a tracc-

## 2 Listati

L'incoscienza veste di questo programma, in forma di due distinti listati, nasce dalle necessità (costi quei costi) di risparmiare byte. Dato che le routine in linguaggio macchina, tramite i DATA, sono caricate una volta per tutte (con READ o POKE) prima di usare l'Assembler, e in-

```
18 POKE15,0:POKE16,76
19 FOR I=1024 TO 2047
20 NEXT I:POKE1,11
21 END
22 END
23 END
24 END
25 END
26 END
27 END
28 END
29 END
30 END
31 END
32 END
33 END
34 END
35 END
36 END
37 END
38 END
39 END
40 END
41 END
42 END
43 END
44 END
45 END
46 END
47 END
48 END
49 END
50 END
51 END
52 END
53 END
54 END
55 END
56 END
57 END
58 END
59 END
60 END
61 END
62 END
63 END
64 END
65 END
66 END
67 END
68 END
69 END
70 END
71 END
72 END
73 END
74 END
75 END
76 END
77 END
78 END
79 END
80 END
81 END
82 END
83 END
84 END
85 END
86 END
87 END
88 END
89 END
90 END
91 END
92 END
93 END
94 END
95 END
96 END
97 END
98 END
99 END
100 END
101 END
102 END
103 END
104 END
105 END
106 END
107 END
108 END
109 END
110 END
111 END
112 END
113 END
114 END
115 END
116 END
117 END
118 END
119 END
120 END
121 END
122 END
123 END
124 END
125 END
126 END
127 END
128 END
129 END
130 END
131 END
132 END
133 END
134 END
135 END
136 END
137 END
138 END
139 END
140 END
141 END
142 END
143 END
144 END
145 END
146 END
147 END
148 END
149 END
150 END
151 END
152 END
153 END
154 END
155 END
156 END
157 END
158 END
159 END
160 END
161 END
162 END
163 END
164 END
165 END
166 END
167 END
168 END
169 END
170 END
171 END
172 END
173 END
174 END
175 END
176 END
177 END
178 END
179 END
180 END
181 END
182 END
183 END
184 END
185 END
186 END
187 END
188 END
189 END
190 END
191 END
192 END
193 END
194 END
195 END
196 END
197 END
198 END
199 END
200 END
201 END
202 END
203 END
204 END
205 END
206 END
207 END
208 END
209 END
210 END
211 END
212 END
213 END
214 END
215 END
216 END
217 END
218 END
219 END
220 END
221 END
222 END
223 END
224 END
225 END
226 END
227 END
228 END
229 END
230 END
231 END
232 END
233 END
234 END
235 END
236 END
237 END
238 END
239 END
240 END
241 END
242 END
243 END
244 END
245 END
246 END
247 END
248 END
249 END
250 END
251 END
252 END
253 END
254 END
255 END
256 END
257 END
258 END
259 END
260 END
261 END
262 END
263 END
264 END
265 END
266 END
267 END
268 END
269 END
270 END
271 END
272 END
273 END
274 END
275 END
276 END
277 END
278 END
279 END
280 END
281 END
282 END
283 END
284 END
285 END
286 END
287 END
288 END
289 END
290 END
291 END
292 END
293 END
294 END
295 END
296 END
297 END
298 END
299 END
300 END
301 END
302 END
303 END
304 END
305 END
306 END
307 END
308 END
309 END
310 END
311 END
312 END
313 END
314 END
315 END
316 END
317 END
318 END
319 END
320 END
321 END
322 END
323 END
324 END
325 END
326 END
327 END
328 END
329 END
330 END
331 END
332 END
333 END
334 END
335 END
336 END
337 END
338 END
339 END
340 END
341 END
342 END
343 END
344 END
345 END
346 END
347 END
348 END
349 END
350 END
351 END
352 END
353 END
354 END
355 END
356 END
357 END
358 END
359 END
360 END
361 END
362 END
363 END
364 END
365 END
366 END
367 END
368 END
369 END
370 END
371 END
372 END
373 END
374 END
375 END
376 END
377 END
378 END
379 END
380 END
381 END
382 END
383 END
384 END
385 END
386 END
387 END
388 END
389 END
390 END
391 END
392 END
393 END
394 END
395 END
396 END
397 END
398 END
399 END
400 END
401 END
402 END
403 END
404 END
405 END
406 END
407 END
408 END
409 END
410 END
411 END
412 END
413 END
414 END
415 END
416 END
417 END
418 END
419 END
420 END
421 END
422 END
423 END
424 END
425 END
426 END
427 END
428 END
429 END
430 END
431 END
432 END
433 END
434 END
435 END
436 END
437 END
438 END
439 END
440 END
441 END
442 END
443 END
444 END
445 END
446 END
447 END
448 END
449 END
450 END
451 END
452 END
453 END
454 END
455 END
456 END
457 END
458 END
459 END
460 END
461 END
462 END
463 END
464 END
465 END
466 END
467 END
468 END
469 END
470 END
471 END
472 END
473 END
474 END
475 END
476 END
477 END
478 END
479 END
480 END
481 END
482 END
483 END
484 END
485 END
486 END
487 END
488 END
489 END
490 END
491 END
492 END
493 END
494 END
495 END
496 END
497 END
498 END
499 END
500 END
501 END
502 END
503 END
504 END
505 END
506 END
507 END
508 END
509 END
510 END
511 END
512 END
513 END
514 END
515 END
516 END
517 END
518 END
519 END
520 END
521 END
522 END
523 END
524 END
525 END
526 END
527 END
528 END
529 END
530 END
531 END
532 END
533 END
534 END
535 END
536 END
537 END
538 END
539 END
540 END
541 END
542 END
543 END
544 END
545 END
546 END
547 END
548 END
549 END
550 END
551 END
552 END
553 END
554 END
555 END
556 END
557 END
558 END
559 END
560 END
561 END
562 END
563 END
564 END
565 END
566 END
567 END
568 END
569 END
570 END
571 END
572 END
573 END
574 END
575 END
576 END
577 END
578 END
579 END
580 END
581 END
582 END
583 END
584 END
585 END
586 END
587 END
588 END
589 END
590 END
591 END
592 END
593 END
594 END
595 END
596 END
597 END
598 END
599 END
600 END
601 END
602 END
603 END
604 END
605 END
606 END
607 END
608 END
609 END
610 END
611 END
612 END
613 END
614 END
615 END
616 END
617 END
618 END
619 END
620 END
621 END
622 END
623 END
624 END
625 END
626 END
627 END
628 END
629 END
630 END
631 END
632 END
633 END
634 END
635 END
636 END
637 END
638 END
639 END
640 END
641 END
642 END
643 END
644 END
645 END
646 END
647 END
648 END
649 END
650 END
651 END
652 END
653 END
654 END
655 END
656 END
657 END
658 END
659 END
660 END
661 END
662 END
663 END
664 END
665 END
666 END
667 END
668 END
669 END
670 END
671 END
672 END
673 END
674 END
675 END
676 END
677 END
678 END
679 END
680 END
681 END
682 END
683 END
684 END
685 END
686 END
687 END
688 END
689 END
690 END
691 END
692 END
693 END
694 END
695 END
696 END
697 END
698 END
699 END
700 END
701 END
702 END
703 END
704 END
705 END
706 END
707 END
708 END
709 END
710 END
711 END
712 END
713 END
714 END
715 END
716 END
717 END
718 END
719 END
720 END
721 END
722 END
723 END
724 END
725 END
726 END
727 END
728 END
729 END
730 END
731 END
732 END
733 END
734 END
735 END
736 END
737 END
738 END
739 END
740 END
741 END
742 END
743 END
744 END
745 END
746 END
747 END
748 END
749 END
750 END
751 END
752 END
753 END
754 END
755 END
756 END
757 END
758 END
759 END
760 END
761 END
762 END
763 END
764 END
765 END
766 END
767 END
768 END
769 END
770 END
771 END
772 END
773 END
774 END
775 END
776 END
777 END
778 END
779 END
780 END
781 END
782 END
783 END
784 END
785 END
786 END
787 END
788 END
789 END
790 END
791 END
792 END
793 END
794 END
795 END
796 END
797 END
798 END
799 END
800 END
801 END
802 END
803 END
804 END
805 END
806 END
807 END
808 END
809 END
810 END
811 END
812 END
813 END
814 END
815 END
816 END
817 END
818 END
819 END
820 END
821 END
822 END
823 END
824 END
825 END
826 END
827 END
828 END
829 END
830 END
831 END
832 END
833 END
834 END
835 END
836 END
837 END
838 END
839 END
840 END
841 END
842 END
843 END
844 END
845 END
846 END
847 END
848 END
849 END
850 END
851 END
852 END
853 END
854 END
855 END
856 END
857 END
858 END
859 END
860 END
861 END
862 END
863 END
864 END
865 END
866 END
867 END
868 END
869 END
870 END
871 END
872 END
873 END
874 END
875 END
876 END
877 END
878 END
879 END
880 END
881 END
882 END
883 END
884 END
885 END
886 END
887 END
888 END
889 END
890 END
891 END
892 END
893 END
894 END
895 END
896 END
897 END
898 END
899 END
900 END
901 END
902 END
903 END
904 END
905 END
906 END
907 END
908 END
909 END
910 END
911 END
912 END
913 END
914 END
915 END
916 END
917 END
918 END
919 END
920 END
921 END
922 END
923 END
924 END
925 END
926 END
927 END
928 END
929 END
930 END
931 END
932 END
933 END
934 END
935 END
936 END
937 END
938 END
939 END
940 END
941 END
942 END
943 END
944 END
945 END
946 END
947 END
948 END
949 END
950 END
951 END
952 END
953 END
954 END
955 END
956 END
957 END
958 END
959 END
960 END
961 END
962 END
963 END
964 END
965 END
966 END
967 END
968 END
969 END
970 END
971 END
972 END
973 END
974 END
975 END
976 END
977 END
978 END
979 END
980 END
981 END
982 END
983 END
984 END
985 END
986 END
987 END
988 END
989 END
990 END
991 END
992 END
993 END
994 END
995 END
996 END
997 END
998 END
999 END
1000 END
```

Listato 1





re le linee Stampato il carattere lampeggiante che non è quello originale, ma un "soffia" ottenuto controllando continuamente l'orologio interno (loc. 160-162) e "aggiustando" ad intervalli di tempo regolari. Se per giustificare ciò tutti si è sporcato lo schermo, ritornate a menu con shift "MC" e con shift "I" ripulite l'area di lavoro. Insieme da questa è semplicemente la zona di memoria da 20480 a 24576 corrispondente quindi agli ultimi 4k Ram disponibili del 16. E' come una grande pagina video che costantemente è visualizzata (un pezzo alla volta) sullo schermo di una rotazione in linguaggio macchina. Ma ciò non ha molta importanza. L'unica cosa da dire è che il [RETURN] non serve per inserire qualcosa in memoria, ma solo per andare a capo. In altre parole, ogni cambiamento sullo schermo corrisponde allo stesso cambiamento in memoria, cosa che non accade in Basic se, dopo aver istato un programma, vi accendete lo schermo sopra col cursore e con la tastiera, senza toccare il [RETURN].

I comandi di movimento cursore, cancellazione e inserimento carattere funzionano nel modo più intuitivo possibile come se stessi in ambiente Basic. Shift "D" e shift "I" si usano rispettivamente per cancellare una linea (quella dove sta lampeggiando il cursore) o per inserirci una in bianco da riempire. Avrete notato che esiste una precisa suddivisione del campo Etichette (LABEL), operazioni (OPR) e indirizzi (ADDRESS). Senza dilatare ulteriormente in parole, "scatiffiamo" in memoria questo programma:

```

      .R# 20000
      .J# 20000
      .OPR 0
      .INC 0
      .END
  
```

Da menu digitate shift "I" il cursore è pronto per accettare " \* ", per ora digitate solo vedremo cos'è. Con la pressione della barra stampatore il cursore salta sul terzo campo (sostituendo a questo "scatiffamento") Digitate 23000 [RETURN] Il cursore si trova sulla seconda linea, sempre nel campo OPR. Ritenga insieme una bel (PIO) premette la freccia a sinistra (schizzo contrario) digitate PIO e premette una volta lo spazio la label è inserita, il cursore è in OPR, potete procedere come sopra. Così via fino all'ultima linea ricordandovi soltanto che ogni cosa va scritta nel suo campo, quindi allentate un po' con la barra e le frecce a sinistra prima di cercarvene a scrivere programmi lunghi.

Non preoccupatevi se andando per sbaglio nel campo label vedrete apparire qualche " \* " in più funziona lo stesso. Un'ultima cosa: se ancora non vi siete stonazione perfettamente sul modo di fare del programma di editing ricordate che lo spazio alcune volte fa saltare il cursore, shift spazio è molto più pacifico, cancella il carattere sotto il cursore sostitendolo con un blank.

## Le direttive

Le direttive per l'assemblatore sono istruzioni inseribili nel programma da assemblare per non essere istruzioni eseguibili dal 6502. Tanto per incidenza, una direttiva potrebbe essere, "il seguente programma andrà posizionato a partire dal byte 54000" oppure "attento deve incontrarsi la label PRT e da intendere come l'indirizzo SFFD2", o roba simile. Nell'esempio del paragrafo precedente abbiamo già incontrato una direttiva: " \* " serve per definire dove andrà locato il programma dopo l'assemblaggio. In quel caso, 23000 nel campo ADDRESS indicava l'indirizzo della prima istruzione del programma. Come già accennato, ogni numero all'interno del programma può essere espresso in differenti basi. Non fanno eccezione eventuali argomenti delle direttive: in quel caso, al posto di 23000 (decimale) si sarebbe potuto scrivere 5956 (esadecimale) oppure 45470 per esprimerlo in ottale. Per indicare a 8 bit o poco più è possibile esprimere anche in binario usando come prefisso il carattere "b". Ricordando a " \* ", non resta da dire che questa direttiva può anche essere inserita in più parti del programma. Per specificare varie porzioni di programma o vari programmi optate con un suo indirizzo d'inizio. Il suo valore di default coincide con l'area di lavoro, 55000 o 24800 in decimale.

La seconda direttiva "AD" definisce un riferimento in intervallo; per esempio, se esiste un programma a fa nel campo a SFFD2 possiamo dichiarare all'inizio del programma:

```
PRT _AD SFFD2
```

e ogni volta digitare SFFD2 al posto di SFFD2 che è più corto, più memorico e meno esposto a errori di battitura.

Terza direttiva è "EP" dove EP non sta per "extra pedesore" ma per Entry Point e indica qual è la prima istruzione da eseguire (non necessariamente la prima del programma) nel caso che da menu 23100 digitate il RUN PROGRAMMA dopo l'assemblaggio. Se nessun Entry Point è stato dichiarato, non sarà possibile far partire l'esecuzione da menu, ma bisognerà selezionare BUS e digitare SYS seguito dall'indirizzo d'inizio del programma.

Quarta ed ultima direttiva è "BB" (block byte) e si usa per dichiarare un vet-

tore di byte di lunghezza data. Ad esempio:

```
PIPP0 BB 100
```

indica un vettore di lunghezza 100 con gli elementi individuabili con PIPPO, PIPPO+1, PIPPO+2, ..., PIPPO+99 o variabile con il modo indicato dal registro X o Y, ad esempio LDA PIPPO,X con X compreso fra 0 e 99.

Per ultimo (non si tratta di una vera e propria direttiva), la possibilità di definire nel programma sorgente il contenuto di determinati byte. Si ottiene effettuando nel campo operatore il valore esadecimale del byte, preceduto naturalmente da "B". Quando l'assemblatore incontra quest'oggetto, non ricerca il suo codice operativo come vedremo più avanti che fa per le altre istruzioni, ma semplicemente assegna al byte il valore esadecimale specificato e va all'istruzione successiva. In quanto modo è possibile inserire una tabella nel programma sul tipo del DATA in Basic. Esempio:

```

      LOOP  LDR  #2  TABLE,X
           LDR  #3  SFFD2
           INC  SFFD2
           SBL  LOOP
           PRT  #4
           INC  #4
           #5
           #6
  
```

## Il processo d'assemblaggio

L'Assemblatore istato in queste pagine (a proposito: EXMA sta per Extended Microprocessor Assembler) ha alcune particolari features. Come dicevamo prima, è possibile per qualsiasi numero esprimersi in notazione decimale, esa, ottale e binaria, risorse ereditate dal programma e fare ad esse riferimento per salti, subrutine e tabelle. Di conseguenza, la traduzione a codice numerico (l'unico effettivamente "digitabile" dal 6502) necessita di alcune passate. Dopo ogni passata, il nostro programma sorgente memorizza sempre più al codice oggetto (fino, naturalmente, a diventare).

L'EXMA compie in tutto 4 passate anche se, dal punto di vista logico, possiamo assommarle a due sole. Con la prima, linea per linea è decodificato il modo di indirizzamento e il numero di byte occupati da ogni istruzione, e sostituito ad essa il relativo codice operativo. Con la seconda passata, tutti i riferimenti in memoria, le label, sono sostituiti con gli effettivi indirizzi dei byte con si riferiscono.

La necessità di eseguire almeno due pas-

Linea di modifica per inserire in disco il programma EXMA

```

710 IN=004*,S,R* FOR=(17OLENCH)
720 POKEDST*(1,ROCHIDINR-1,1)
730 NEXT POKEDST-1
740 S=(19674) GOTD000
1040 X#004*,S,R* FOR=(17OLENCH)
1050 POKEDST*(1,ROCHIDINR-1,1)
1060 NEXT POKEDST-1
1070 S=(19674) GOTD000
1170 OPR#(R,2,004*,S,R*) PRINT#(R) PRINT#(T,P)
RST#(2,EP FOR=(1070) PPRINT#(R)
1200 OPR#(R,2,004*,S,R*) DPRINT#(179,2)
  
```



# TELCOM DUE CARTE IN PIU'

LA NUOVA STAMPANTE JUKI A MARGHERITA  
LA NUOVA STAMPANTE MITSUI AD AGHI

## JUKI 6100

finalmente una stampante A MARGHERITA  
accessibile e tutti per il suo BASSO COSTO.  
Le caratteristiche fondamentali di una stampante  
a margherita è la stampa a carattere pieno che  
garantisce una qualità di scrittura indispensabile  
per la corrispondenza automatica e il trattamento  
delle parole. L'alto prezzo di queste stampanti ne  
ha sempre impedito l'utilizzo in sistemi a basso  
costo quali personals, desk-top computers e  
micro in genere.

JUKI 6100 è la prima stampante a margherita  
che garantisce:

- prestazioni elevate
- affidabilità
- qualità di stampa
- prezzo coerente con i piccoli sistemi

JUKI 6100: un passo avanti in tecnologia  
un passo indietro nel costo

## MITSUI Serie MC

Le stampanti della MITSUI rappresentano la  
continuità Telcom nella politica del "LOW-COST"  
con caratteristiche e qualità competitive

- Velocità di 120/160 caratteri al secondo
- Testina a 9 aghi, 80/132 colonne
- Trascinamento per fogli singoli, per rotoli o per  
modulo continuo
- Interfaccia parallela e seriale
- Scrittura normale, espansa e NLQ
- Set di 95 caratteri
- Affidabilità elevata
- Ridotto costo di esercizio

MITSUI Serie MC: le stampanti "giuste"  
per micro e personal

gioca la carta  
**telcom**



Telcom s.r.l. - 20148 Milano - Via M. Civitoli, 75  
Tel. 4047648 (3 linee no. aut.) - Telex 335654 TELCOM I



Al grande numero di Commodore venduto nel periodo natalizio sta facendo seguito un altrettanto grande numero di lettere sull'argomento. Abbiamo pensato, pertanto, di stilizzare per questa volta le pagine del software per rispondere al maggior numero possibile di quesiti dei lettori.

### Compatibilità VIC-64

Sono un nuovo possatore del Commodore 64 e precedentemente ho usato un VIC 20. Io ancora il registratore acquistato con il VIC, ed ora ho comprato il singolo lettore di dischi 1541.

Vorrei sapere (mi hanno detto che è fattibile...) come si può trasferire un programma del VIC registrato su cassetta del nostro alla memoria del 64, magari anche per il solo file: c'è un programma che recupera almeno una parte dei lavori accumulati con il primo computer?

Ma potrebbe anche che pubblicare una o più articoli sulla gestione dei file con il 64 ed il disco.

Infine mi chiedo perché non aggiungere ai listari del VIC le modifiche necessarie a farli girare anche sul 64, tabulazioni ed ovvio a parte?

Sicuramente le mie domande sono molte, ma forse un modo di collaborare (peraltro molto comodo...) è anche questo!

Alex Coste, Torino

In redazione apprezziamo molto le lettere costruttive, in quanto sono una comodità anche per noi che leggendo possiamo rendere conto delle reali esigenze del pubblico, ben vengano, quindi, tutti gli astri di questo tipo!

Andiamo alle risposte. I programmi del VIC non possono cioè trasferirsi al 64 direttamente da cassetta, c'è comunque un modo immediato per i possessori del floppy driver, ed è caricare tutto su disco (usando il VIC) e riaggiorgio sul 64, senza questo in cui la compatibilità è totale.

La trattazione della gestione dei file con i Commodore è da tempo in programma, ma stiamo lavorando per offrire un prodotto valido per tutti i CBM (compreso l'Executive) e per tutte le configurazioni, oltre che nella doppia versione su nastro e su disco. Passarete un po'...

Molte riviste straniere, per evitare i problemi di conversione, pubblicano sempre il doppio listato per VIC e 64. Microcomputer ha già iniziato a seguire questo sentiero, e continuerà in futuro con altre iniziative che semplifichino la situazione. D'altra parte, consideravano "ovvietà" le stesse cose.

## LE CASSETTE CON I PROGRAMMI PER 64 E VIC!

Presso la redazione sono disponibili le cassette relative ad alcuni dei programmi pubblicati nella rubrica di software per Commodore 64 e VIC. Il prezzo è di 17.000 lire per ciascuna cassetta. Per l'ordinazione inviare l'importo (in mezzo assegno, c/c o vaglia postale) a Techematix s.r.l., Via Valcorbelli 135, 00141 Roma.

### Elenco delle cassette disponibili

codice	programma	macchina	MC n.
C64/01	Briscola	64	25
CVC/01	VIC-Maze	VIC	19
CVC/02	Pic-maze	VIC	23
CVC/03	Briscola	VIC	25

### CIA, PIA & SID

Nonostante nella prova del 64 (realizzata nel n. 18) si siano avute alcune censure relative ai chip specializzati inseriti al computer — parlo dei vari PIA, CIA etc. — credo sarebbero state gradite ad una volta senza uno o più articoli che mettessero in

chiara cosa sono esattamente tali componenti ed il modo di intervenire sulle funzioni da loro realizzate (tra queste la mappa coreana, gli sprite, la scheda sonora), dato che da quanto finora accertato queste cose sono gestite diversamente che nel VIC.

Maurizio Mellone

Tabella 1

LE SCELTE TIME DEL MICROCOMPUTER ACCESSIBILI IN SPERIMENTAZIONE

ACFVS	62470	PROBLEMI DI PIVOT DELLA STRUTTURA
CH-111	62521	SPRITTI DEL CARRELLO E IMPEDIMENTO
CH-111	62487	SPRITTI DEL CARRELLO E IMPEDIMENTO
CH-111	62498	PROBLEMI DI COMPILAZIONE DEL CARRELLO
CT-101	62442	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62460	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62475	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62494	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62498	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62502	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62512	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62525	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62535	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62545	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62555	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62565	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62575	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62585	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62595	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62605	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62615	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62625	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62635	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62645	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62655	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62665	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62675	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62685	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62695	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62705	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62715	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62725	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62735	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62745	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62755	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62765	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62775	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62785	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62795	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62805	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62815	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62825	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62835	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62845	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62855	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62865	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62875	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62885	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62895	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62905	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62915	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62925	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62935	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62945	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62955	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62965	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62975	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62985	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO
CT-101	62995	SPRITTI IN CARRELLO DEL CARRELLO



## QUOTE MODE

■	■	CTRL	BLK"	OPPURE	CHR# < 144 >
■	■	CTRL	WHT"	"	CHR# < 145 >
■	■	CTRL	RED"	"	CHR# < 146 >
■	■	CTRL	CYN"	"	CHR# < 147 >
■	■	CTRL	PUR"	"	CHR# < 148 >
■	■	CTRL	GRN"	"	CHR# < 149 >
■	■	CTRL	BLU"	"	CHR# < 150 >
■	■	CTRL	YEL"	"	CHR# < 151 >
■	■	RVS	ON"	"	CHR# < 152 >
■	■	RVS	OFF"	"	CHR# < 153 >
■	■	CRSR	DEL"	"	CHR# < 154 >
■	■	CRSR	UP"	"	CHR# < 155 >
■	■	CRSR	RGT"	"	CHR# < 156 >
■	■	HOME	"	"	CHR# < 157 >
■	■	CLR	"	"	CHR# < 158 >
■	■	INST	"	"	CHR# < 159 >
■	■	SHFT	F1"	"	CHR# < 160 >
■	■	SHFT	F2"	"	CHR# < 161 >
■	■	SHFT	F3"	"	CHR# < 162 >
■	■	SHFT	F4"	"	CHR# < 163 >
■	■	SHFT	F5"	"	CHR# < 164 >

Per conoscere gli usi: riportate il codice di controllo standard (in virgolette) con il nome e i colori (solo da primario e colori) di controllo Commodore

terminare, o di manipolare e combinare suoni "elementari" (vocalici e consonantici), detti alfabeti (dal greco che suonano diversamente tra loro), messi a disposizione da programmi come semplici menu: da suonare con il DATA, sistema con il quale si opera su un vocabolario infinito. Purtroppo i listini Commodore non riportano ancora alcun modulo del genere per il 64 (mentre è annunciato quello per il VIC, ad un prezzo di 175.000 lire più IVA), né d'altrove era presente sul pieghevole ufficiale della Commodore Europe (visto un'occasione del PCW Show e ribadito alla Your Computer Xmas Fair. È però presumibile che entro breve tempo si materializzi qualcosa di ufficiale.

### Programmi dedicati

Avendo realizzato un programma di tipo specialistico si chiede se si è interessati al pubblicarlo. Si tratta di un pacchetto che sfrutta il 64 come terminale RTTY per radioamatori. Il problema è campo radioattivo e molto serio: considero il fatto che all'interno il cinescopio appaiono dati dedicati e molto elevati, mentre esiste una notevole difficoltà di recupero adattato a tale scopo: il software in circolazione però, è di qualità scarsa, e generalmente poco sofisticato.

Il mio obiettivo è stato realizzare uno strumento preciso e flessibile, attendibile su strati d'utilizzatori.

Un'attenzione particolare ha riservato l'argomento trasmissione software: abbiamo sperimentato, con piena successo, la trasmissione di programmi via radio, cosa molto semplice ed in qualche caso anche utile. Al momento lavoro ad una versione ancora più sofisticata.

Con i migliori saluti,  
Giorgio Les Rutigliano, Padova

La lettera dell'amico Rutigliano — mi perdona se lo chiamo così, ma ci ha scritto diverse volte — fa assai comodo per chiarire le questioni da lui sollevate e MC interviene a pubblicare programmi dedicati?

La risposta è un chiaro SÌ, perché il lavoro risulta dunque effettivamente utile ad una fascia di utenti ragionevolmente vasta (come nel caso dell'RTTY). Ma non solo: siamo esperti anche a piccole interfacce, diremmo quasi software elettronico (chiamarlo hardware pare troppo), che operavamo con la stessa attenzione dedicata al resto. L'invito di collaborazione è quindi esteso alle varie categorie che usano il computer come STRUMENTO, quindi musicisti, artisti, professionisti ed artigiani d'ogni genere: pubblicheremo tutto il pubblicabile, perché sia utile e ben documentato.

### E il Pascal?

Preparati i corsi di Scienza dell'Informazione a Salerno. Ho comprato un CBM 64 in quanto il 6510/6502 è materia d'esame (corso TAMC) e così potrà fare le esercitazioni a casa, evitando i laboratori privi sia di personale addeba che di adeguate computer.

Le giuste decisioni all'acquisto, però, me l'ha data il fatto pubblicizzato delle Commodore di poter usare il Pascal UCSD, altra materia d'esame (anzi la più importante: Sistemi I). Fino ad oggi, però, nessuno sa niente di questo Pascal: se concessionari ne rivenditori, né SMAU, né SICOB, né tante addette. Potete risolvere questo mio dubbio?

Paolo Nappo, Napoli

Sarò tentato di dare che il Pascal del 64 non esista infatti la situazione fotografata dal lettore e riferita per lettera viene ulteriormente aggravata dal fatto che neanche in Inghilterra — parlo di contatti del mese di dicembre '83 — nessuno ne sa nulla, né l'ha mai visto! Dov'è poi, quest'ente nella redazione di Commodore Computing International, trovato anglo-americano diretto e pubblicato da Nick Humphrey, tutti avevano avuto tra le mani il Simon's BASIC ed Petsep, mentre null'altro noto né sul Pascal né sul CP/M. E dirò ancora di più: mai più visto pubblica americana — tranne quelle originali Commodore di tale tempo fa — ricomprando questo prodotto. Ripeto, sarò tentato di dire che non esiste ma siccome non può esser così, premetto che in America ne abbiamo tante fuori qualche esempio, e che non abbia mostrato i favori del pubblico, quindi l'avranno tolto. Fatto sta che è ritrovabile, e quando nasce fuori il vecchio detto: punta sugli il software che vuoi, quindi compra una macchina che lo supporti.

Colgo l'occasione per riferire qualcosa sulla situazione degli altri linguaggi. Fermo restando che sul 64 la cosa migliore sono le cartucce, sono sempre poche e per di più su disco (specialmente la possibilità di rinvenire il Simon's, o il Petsep (considerare BASIC per il 64), niente discreta e la disponibilità del Forth (va cartuccia). Chi poi abbia visto un CP/M esportato regolarmente, si ritenga un fortunato. Intanto si vedono i primi The Last One, che è un generatore di programmi BASIC: operative come linguaggio ad alto livello. Siamo in attesa del Silicon Office (è chiedere troppo).

### Esploriamo il 64

Vi posto le seguenti domande:

1) È possibile aumentare la capacità di RAM del 64 con un'espansione simile alla Ramex dell'Apple, o esista un qualcosa altro modo?

2) È possibile parare la pagina grafica da 40x25 a 80x25?

Lorenzo Ramazzini, Oulx (TO)

Ecco le risposte:

1) Tutto è possibile, solo che nessuno l'ha ancora fatto.

2) È certamente possibile. Si può fare a via hard, riprogettando il controller video (per il VIC l'aveva fatto lo Stack, con una scheda 40/80 colonne), che da soft (surgire sul VIC, c'è in giro il Superscreen della Kingsoft, che occupa 7K, gettando lo schermo in alta risoluzione in un modo lento, ed è trasparente all'utente), anche in questo caso nessuno l'ha ancora fatto, ma con il successo del Videotext sarà gioco forza uniformarsi. **ME**

### I libri sul VIC-20: una precisazione

Nel numero scorso, nella recensione dei libri sul 64 e sul VIC a pag. 31 abbiamo parlato di "alcuni dei testi reperibili da noi", intendendo in Italia, non presso la redazione come alcuni lettori hanno interpretato.

Ci scusiamo per l'equivoco.



**La cassetta con il programma**

Presso la redazione è disponibile la cassetta relativa al programma

"Macchina del tempo" per T1-99.

Il prezzo è di 17.000 lire. Per l'ordinazione inviare l'importo (a mezzo assegno, che si viaggia postale) a Technovedia s.r.l., Via Valcuvia 135, 00141 Roma.

Quarta volta si presentiamo un programma diverso, anche se si tratta di un gioco. Non è infatti il classico arcade game che sul T1-99: è la realtà sempre difficile di implementare per la lentezza del Basic residente, ma un adventure, cioè un gioco di avventura. Nella rubrica dedicata ai giochi, in questo numero, potete trovare una descrizione dettagliata di cosa sia un adventure game, e ogni cosa le informazioni fornite dall'autore del programma sono più che sufficienti per capire di cosa si tratta. Un aspetto molto interessante del programma è che il dialogo con il computer avviene in italiano. La cosa non è così inusuale come potrebbe sembrare, a causa di alcune difficoltà sintattiche della nostra lingua.

Come potete vedere è inteso il ruolo lungo ed atterzo da tastiera comporta un fatto di avere a disposizione in anticipo il modo di risolvere il gioco.

Il nostro consiglio, che si aggiunge a quelle dati dall'autore, è di dividere il computer fra più utenti.

La fatica sarà minore e nessuno conoscerà anteriormente le soluzioni dell'avventura prima di averlo a giocare. Se volete evitare i problemi di gestione, potete acquistare la cassetta già registrata presso la redazione ("red espanda"). A proposito, non aspettatevi di arrivare alla fine in un tempo breve anche se la macchina del tempo non è un adventure complicatissimo, per risolverlo e bene che vi arredate di pazienza!

**Macchina del tempo**

di Fabio Sebastianella — Roma

Si tratta di un "adventure game", un genere di gioco abbastanza diffuso tra gli utenti di computer nel mondo anglosassone, ma molto meno di noi.

Lo scopo è quello di raggiungere un obiettivo prefissato, sia con modalità secondostato a priori all'azione. Si immagina che il giocatore si trovi in un luogo a lui ignoto; il computer fungerà da guida, ma, anche se pare come se si trattasse di un robot telecomandato. Sul video compare la descrizione del luogo in cui si trova, viene anche denunciata la presenza di oggetti che possono, se presi con lui, tornare utili nel segreto. Non mancano ovviamente i trabocchetti con cui quasi sempre mortale, ovvero con le fine del gioco.

Nei nostri casi ci troviamo in un passato (o in un futuro?) più o meno remoto. Per tornare alla nostra epoca abbiamo a disposizione una prevedenziale macchina del tempo. A questa però manca l'alimentazione. Sarà a noi inventarla in funzione

<p>1 000 001 123 456 789          2 000 002 234 567 890          3 000 003 345 678 901          4 000 004 456 789 012          5 000 005 567 890 123          6 000 006 678 901 234          7 000 007 789 012 345          8 000 008 890 123 456          9 000 009 901 234 567          10 000 010 012 345 678          11 000 011 123 456 789          12 000 012 234 567 890          13 000 013 345 678 901          14 000 014 456 789 012          15 000 015 567 890 123          16 000 016 678 901 234          17 000 017 789 012 345          18 000 018 890 123 456          19 000 019 901 234 567          20 000 020 012 345 678          21 000 021 123 456 789          22 000 022 234 567 890          23 000 023 345 678 901          24 000 024 456 789 012          25 000 025 567 890 123          26 000 026 678 901 234          27 000 027 789 012 345          28 000 028 890 123 456          29 000 029 901 234 567          30 000 030 012 345 678          31 000 031 123 456 789          32 000 032 234 567 890          33 000 033 345 678 901          34 000 034 456 789 012          35 000 035 567 890 123          36 000 036 678 901 234          37 000 037 789 012 345          38 000 038 890 123 456          39 000 039 901 234 567          40 000 040 012 345 678          41 000 041 123 456 789          42 000 042 234 567 890          43 000 043 345 678 901          44 000 044 456 789 012          45 000 045 567 890 123          46 000 046 678 901 234          47 000 047 789 012 345          48 000 048 890 123 456          49 000 049 901 234 567          50 000 050 012 345 678          51 000 051 123 456 789          52 000 052 234 567 890          53 000 053 345 678 901          54 000 054 456 789 012          55 000 055 567 890 123          56 000 056 678 901 234          57 000 057 789 012 345          58 000 058 890 123 456          59 000 059 901 234 567          60 000 060 012 345 678          61 000 061 123 456 789          62 000 062 234 567 890          63 000 063 345 678 901          64 000 064 456 789 012          65 000 065 567 890 123          66 000 066 678 901 234          67 000 067 789 012 345          68 000 068 890 123 456          69 000 069 901 234 567          70 000 070 012 345 678          71 000 071 123 456 789          72 000 072 234 567 890          73 000 073 345 678 901          74 000 074 456 789 012          75 000 075 567 890 123          76 000 076 678 901 234          77 000 077 789 012 345          78 000 078 890 123 456          79 000 079 901 234 567          80 000 080 012 345 678          81 000 081 123 456 789          82 000 082 234 567 890          83 000 083 345 678 901          84 000 084 456 789 012          85 000 085 567 890 123          86 000 086 678 901 234          87 000 087 789 012 345          88 000 088 890 123 456          89 000 089 901 234 567          90 000 090 012 345 678          91 000 091 123 456 789          92 000 092 234 567 890          93 000 093 345 678 901          94 000 094 456 789 012          95 000 095 567 890 123          96 000 096 678 901 234          97 000 097 789 012 345          98 000 098 890 123 456          99 000 099 901 234 567          100 000 100 012 345 678</p>	<p>101 000 101 123 456 789          102 000 102 234 567 890          103 000 103 345 678 901          104 000 104 456 789 012          105 000 105 567 890 123          106 000 106 678 901 234          107 000 107 789 012 345          108 000 108 890 123 456          109 000 109 901 234 567          110 000 110 012 345 678          111 000 111 123 456 789          112 000 112 234 567 890          113 000 113 345 678 901          114 000 114 456 789 012          115 000 115 567 890 123          116 000 116 678 901 234          117 000 117 789 012 345          118 000 118 890 123 456          119 000 119 901 234 567          120 000 120 012 345 678          121 000 121 123 456 789          122 000 122 234 567 890          123 000 123 345 678 901          124 000 124 456 789 012          125 000 125 567 890 123          126 000 126 678 901 234          127 000 127 789 012 345          128 000 128 890 123 456          129 000 129 901 234 567          130 000 130 012 345 678          131 000 131 123 456 789          132 000 132 234 567 890          133 000 133 345 678 901          134 000 134 456 789 012          135 000 135 567 890 123          136 000 136 678 901 234          137 000 137 789 012 345          138 000 138 890 123 456          139 000 139 901 234 567          140 000 140 012 345 678          141 000 141 123 456 789          142 000 142 234 567 890          143 000 143 345 678 901          144 000 144 456 789 012          145 000 145 567 890 123          146 000 146 678 901 234          147 000 147 789 012 345          148 000 148 890 123 456          149 000 149 901 234 567          150 000 150 012 345 678          151 000 151 123 456 789          152 000 152 234 567 890          153 000 153 345 678 901          154 000 154 456 789 012          155 000 155 567 890 123          156 000 156 678 901 234          157 000 157 789 012 345          158 000 158 890 123 456          159 000 159 901 234 567          160 000 160 012 345 678          161 000 161 123 456 789          162 000 162 234 567 890          163 000 163 345 678 901          164 000 164 456 789 012          165 000 165 567 890 123          166 000 166 678 901 234          167 000 167 789 012 345          168 000 168 890 123 456          169 000 169 901 234 567          170 000 170 012 345 678          171 000 171 123 456 789          172 000 172 234 567 890          173 000 173 345 678 901          174 000 174 456 789 012          175 000 175 567 890 123          176 000 176 678 901 234          177 000 177 789 012 345          178 000 178 890 123 456          179 000 179 901 234 567          180 000 180 012 345 678          181 000 181 123 456 789          182 000 182 234 567 890          183 000 183 345 678 901          184 000 184 456 789 012          185 000 185 567 890 123          186 000 186 678 901 234          187 000 187 789 012 345          188 000 188 890 123 456          189 000 189 901 234 567          190 000 190 012 345 678          191 000 191 123 456 789          192 000 192 234 567 890          193 000 193 345 678 901          194 000 194 456 789 012          195 000 195 567 890 123          196 000 196 678 901 234          197 000 197 789 012 345          198 000 198 890 123 456          199 000 199 901 234 567          200 000 200 012 345 678</p>
---	---



Di volta in volta comparano nel video la descrizione del luogo, quella dei paraggi e quella di eventuali oggetti presenti.

Aktivi di questi oggetti sono necessari per poter portare a termine l'avventura, altrimenti completamente inutili. Per esempio una chiave potrebbe essere necessaria per aprire una porta e accedere a qualche luogo importante come potrebbe essere solo un poco superfluo, o per di più del tutto giacché non è possibile portare con sé più di un certo numero di oggetti.

Il fascino degli "adventure-games" risiede probabilmente nella loro capacità di fornire insieme insieme ai comandi appositi. Un gioco sarà tanto più brillante quanto più riuscirà a dare l'impressione che il possio del computer vi sia un vero e proprio servitore a ricevere ordini, eseguire azioni e fornire descrizioni. Fondamentale a questo scopo è la possibilità di impartire comandi al calcolatore direttamente in lingua italiana. Nel nostro caso gli ordini che possono impartire sono di tre tipi:

1) comandi per lo spostamento. Di volta in volta il calcolatore fornisce la descrizione dei paraggi del luogo in cui ci si trova con il loro orientamento cardinale. Per raggiungere questi paraggi sarà sufficiente dare uno solo dei quattro comandi, "a", "s", "o", "n", che ovviamente stanno per Nord, Sud, Est, Ovest. Esistono poi, per quando servono, i tre comandi "ask", "accede", "inverso"

2) comandi costituiti da una sola parola. Sono:

"aiuto",  
"basta", serve per uscire dal gioco  
"guarda", "vedi" danno la descrizione del luogo

"inventario" fornisce la lista degli oggetti che il computer "porta" con sé.

3) comandi di esecuzione. Ordinano al computer di fare qualcosa. Sono in genere costituiti da un verbo, seguito da un articolo separato dal nome di un oggetto.

Ad esempio: "PRENDE LA CHIAVE".

Il verbo che il programma riconosce so-

no:

PRENDE  
PIGLIA  
POSA  
LASCIA  
BUTTA  
APRI  
NUTRI  
ALIMENTA  
NUOTA  
ROMPI  
ACCENDE  
LEGGE  
SILLOCCA  
INSERISCI

Per quanto riguarda i nomi degli oggetti lasciamo che sia il lettore a trovarli nel corso della sua avventura.

*Attenzione: è importante che il titolo "ALPHA LOCK" risulti sempre inserito*

durante tutto lo svolgimento del programma.

Sempre a proposito del vocabolario comprensibile dal calcolatore una piccola precisazione va fatta a proposito del messaggio di risposta:

"non posso, non conosco questa parola o non riesco ad applicarla in questo contesto"

cielo può presentarsi in diverse occasioni.

1) avete usato un vocabolo che il calcolatore non conosce.

2) avete usato un vocabolo o dato un'istruzione che il calcolatore riconosce, ma in un contesto in cui la non si sa aspettava, ovvero in cui non ha senso.

3) avete chiesto al calcolatore di fare qualcosa che esso, per vari motivi, in quella situazione non può fare.

Ad ogni modo se il programma sembra non comprendere quello che gli state chiedendo, provate con una frase leggermente differente, magari cambiando il verbo. In genere pochi tentativi bastano sempre per farsi capire. Se il computer però si ostina a non capire o a non ubbidire potrebbe anche darsi che vi manca qualcosa per fare ciò che desiderate.

Il bello del gioco sta proprio nel non conoscere a priori l'intera sequenza di azioni per venire a capo. Il fatto di dover indovinare il programma da indovinare per farlo girare, e quindi leggerlo prima, costituisce allora un grave handicap. Poiché è assai

```

1110 MORA
1120 MORTO
1130 LA "E" E' UN UNO E CINQUE E E' UN NINE IN UN NINE E UN CINQUE E UN SEI
1140 MORA
1150 MORA
1160 MORA
1170 MORA
1180 MORA
1190 MORA
1200 MORA
1210 MORA
1220 MORA
1230 MORA
1240 MORA
1250 MORA
1260 MORA
1270 MORA
1280 MORA
1290 MORA
1300 MORA
1310 MORA
1320 MORA
1330 MORA
1340 MORA
1350 MORA
1360 MORA
1370 MORA
1380 MORA
1390 MORA
1400 MORA
1410 MORA
1420 MORA
1430 MORA
1440 MORA
1450 MORA
1460 MORA
1470 MORA
1480 MORA
1490 MORA
1500 MORA
1510 MORA
1520 MORA
1530 MORA
1540 MORA
1550 MORA
1560 MORA
1570 MORA
1580 MORA
1590 MORA
1600 MORA
1610 MORA
1620 MORA
1630 MORA
1640 MORA
1650 MORA
1660 MORA
1670 MORA
1680 MORA
1690 MORA
1700 MORA
1710 MORA
1720 MORA
1730 MORA
1740 MORA
1750 MORA
1760 MORA
1770 MORA
1780 MORA
1790 MORA
1800 MORA
1810 MORA
1820 MORA
1830 MORA
1840 MORA
1850 MORA
1860 MORA
1870 MORA
1880 MORA
1890 MORA
1900 MORA
1910 MORA
1920 MORA
1930 MORA
1940 MORA
1950 MORA
1960 MORA
1970 MORA
1980 MORA
1990 MORA
2000 MORA

```

```

2010 MORA
2020 MORA
2030 MORA
2040 MORA
2050 MORA
2060 MORA
2070 MORA
2080 MORA
2090 MORA
2100 MORA
2110 MORA
2120 MORA
2130 MORA
2140 MORA
2150 MORA
2160 MORA
2170 MORA
2180 MORA
2190 MORA
2200 MORA
2210 MORA
2220 MORA
2230 MORA
2240 MORA
2250 MORA
2260 MORA
2270 MORA
2280 MORA
2290 MORA
2300 MORA
2310 MORA
2320 MORA
2330 MORA
2340 MORA
2350 MORA
2360 MORA
2370 MORA
2380 MORA
2390 MORA
2400 MORA
2410 MORA
2420 MORA
2430 MORA
2440 MORA
2450 MORA
2460 MORA
2470 MORA
2480 MORA
2490 MORA
2500 MORA
2510 MORA
2520 MORA
2530 MORA
2540 MORA
2550 MORA
2560 MORA
2570 MORA
2580 MORA
2590 MORA
2600 MORA
2610 MORA
2620 MORA
2630 MORA
2640 MORA
2650 MORA
2660 MORA
2670 MORA
2680 MORA
2690 MORA
2700 MORA
2710 MORA
2720 MORA
2730 MORA
2740 MORA
2750 MORA
2760 MORA
2770 MORA
2780 MORA
2790 MORA
2800 MORA
2810 MORA
2820 MORA
2830 MORA
2840 MORA
2850 MORA
2860 MORA
2870 MORA
2880 MORA
2890 MORA
2900 MORA
2910 MORA
2920 MORA
2930 MORA
2940 MORA
2950 MORA
2960 MORA
2970 MORA
2980 MORA
2990 MORA
3000 MORA

```



## ***X Gli home computers.***

HEWLETT PACKARD, SINCLAIR SPECTRUM, NEW BRAIN, COM-  
MODORE 64, VIC 20, EPSON HX 20, DRAGON, TRS 80 M100

## ***X I personal computers.***

HEWLETT PACKARD, APPLE, VICTOR, EPSON QX 10

## ***X Le stampanti.***

EPSON, OKI, ITOH, OLYMPIA, TRIUMPH ADLER, SEIKOSHA

## ***X I floppy disk.***

RHÔNE POULENC FLEXETTE

## ***E le periferiche, i programmi, i libri, gli accessori.***

***Tutto questo, e non solo questo,  
alle condizioni piu' convenienti  
e con la migliore assistenza.***

# bit computers

Offerte promozionali, mercato dell'usato, credito personale, leasing  
Calendario completo di corsi

 bit computers

Computer shop: Roma, via F. Sallusti, 55/57/59  
Ip.zza Pio XII - tel 06/6386096-6386146

Sede centrale: Roma, v. Flavio Domiziano, 10  
(EUR) - tel 06/5126700-5138023

LATINA: via Armando Diaz, 14 - telef 0773/495285

LATINA corso della Repubblica 200 - telef 0773/497301

CISTERNA DI LATINA via Aversa, 11 - telef 06/9696073

VITERBO via Giacomo Matteotti, 73 - telef 0761/38669

GAETA lungomare Caboto, 74 - telef 0771/470168

TARQUINIA via S. Lucia Filippini, 17 - telef 0766/856212

**Q**uesta puntata di TuttoSpectrum è dedicata interamente al joystick. L'assenza di un'interfaccia per joystick è probabilmente la maggior peccata in questo home computer: considerato l'elemento assicuratorio di gioco per lo Spectrum. Così per poter salvare la terra dal attacco degli invasori spaziali devi sempre evitare i ritardi della tastiera, schiacciando freneticamente bottoni in gattuso per evitare i colpi nemici.

Scherzi a parte, usare la tastiera al posto della classica levetta è in realtà un atto davvero un'opera, specialmente quando occorre premere due tasti contemporaneamente per ottenere dei movimenti diagonali.

Nell'attesa che la Sinclair ovesta a questo inconveniente producendo un'opportuna interfaccia, noi saremo lieti di aiutarvi a risolvere il problema, mostrando come indipendentemente si sono dato da fare e attualmente è disponibile una serie di joystick con relative interfacce per tutti i gusti.

Per quello che riguarda i joystick veri e propri ne esistono due tipi: quelli ad interruttore e i proporzionali. Nel primo muovere la levetta provoca la chiusura di un interruttore, permettendo così di rilevare la direzione del movimento. Gli interruttori all'interno generalmente sono quattro, corrispondenti alle quattro direzioni principali (su, giù, sin., dest.), i movimenti diagonali si ottengono spostando la cloche in modo da far chiudere due interruttori contemporaneamente. Il secondo tipo invece di indicare semplicemente la direzione permette di rilevare l'esatta posizione del joystick, dando un'informazione della quale si avvalgono le coordinate X-Y.

I più diffusi sono ovviamente quelli del primo tipo, data la loro maggiore semplicità sul mercato se ne trovano di tutte le foggie, da quello superpartano composto da una levetta ed un pulsante di sparo a quelli analitici con pulsante di fuoco sulla sinistra della cloche, come ad esempio il Quackshot, facilmente reperibile anche in Italia.

Come abbiamo detto prima, per collegare il joystick allo Spectrum c'è bisogno di un'interfaccia, anche qui ce n'è solo l'ombra della scelta.

La più diffusa è la Kempston, dal momento che numerosissimi programmi la prevedono in alternativa alla tastiera. Ad essa è collegabile, come del resto è praticamente tutte le altre interfacce in commercio, un joystick ad interruttore.

Ritasse il fatto però che una buona parte di programmi permette solamente l'uso della tastiera. Per arrivare a questo inconveniente sono comparse le prime interfacce programmabili. Esse permettono di simulare la pressione di un tasto qualsiasi, quindi sono compatibili con tutto il software esistente di contro il loro impiego è meno immediato poiché necessitano appunto di essere programmate.

I modelli che attualmente riscuotono più successo sono l'interfaccia dello Cambridge Computing e quella della AFG.

Della prima potete trovare la prova in questo stesso numero, essa viene program-



## TUTTO SPECTRUM

a cura di  
Mauro Bergami

nata di software, segnando le indicazioni del programma che l'accompagna. L'interfaccia della AFG deve essere invece programmata manualmente, con delle chip a circuito. Il metodo è certamente efficace ma un po' complicato, in compenso permette l'uso di una coppia di joystick, per cui programmi in cui si devono fronteggiare due avversari "umani".

Questo è praticamente la situazione attuale, e però arrivata da poco l'interfaccia della Sinclair, che permette di collegare due joystick e di utilizzare software su ROM.

A parte ciò una critica allo suo fratello che ci sono giunte dall'Inghilterra, confessa di essere un po' scontenti sulle sue effi-

cacie positive. Ovviamente è comprensibile per ora soltanto con il software prodotto dalla Sinclair e questo potrebbe costituire un grosso ostacolo alla sua diffusione. In ogni caso molto dipenderà dalla scelta che faranno le software house indipendenti se continueranno alla standard Sinclair o continueranno a scrivere programmi che permettono l'uso dell'ormai popolarissimo Kempston.

Per dare un'aspetto pratico al nostro discorso vogliamo proporvi a questo punto la costruzione di un'interfaccia per joystick perfettamente uguale, dal punto di vista operativo, a quella Kempston.

Il progetto è di due nostri lettori, Marco Angelica e Sandro Fontana. È abbastanza semplice e chiunque sappia maneggiare decentemente un multistrato dovrebbe essere in grado di realizzarlo con successo. M B



Il joystick che analizziamo in questi giorni per personal computer più diffuso. Come potete vedere il pulsante di sparo è collegato in tutte le posizioni della cloche per ottenere una maggiore comodità d'uso.

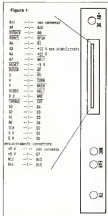
### Un Joystick per lo Spectrum

di Marco Angelica e Sandro Fontana

Anche se non desiderate costruire l'interfaccia, la lettura di questo articolo vi sarà comunque utile per la composizione del funzionamento del bus del vostro Spectrum.

Avendo tra le mani uno Spectrum e volendo provare a collegarlo con una periferica ci siamo rimmessi nel semplice interfacciamento di un joystick.

Dallo studio del manuale dello Spectrum, abbiamo estratto queste informazioni che riteniamo sufficienti alla comprensione ed alla realizzazione del nostro progetto.



### Struttura del bus esterno

Lo Spectrum sul lato posteriore presenta, due jack di input/output con il registratore, la presa TV, il jack di alimentazione ed un quarto connettore a pinne che attualmente è utilizzato solo per l'uso della stampante.

Su questo connettore sono riportati tutti quei segnali che il costruttore ritiene sufficienti per le esigenze di interfacciamento. Prima di procedere ad una puntuale descrizione dei segnali presenti, vi diamo un'immagine del connettore come apparirebbe se visto dal retro (vedi fig. 1), che ci sembra la situazione più normale.

Questo modo di vedere il connettore, è equivalente a guardare il disegno su manuale in italiano ruotato di 180 gradi (nel manuale inglese il connettore è disegnato come sarebbe visto se ci si trovasse innanzi nella scheda e si guardasse verso l'esterno).

### Descrizione dei segnali sul connettore

Riagruppiamo i segnali che troviamo sul connettore secondo le loro funzioni logiche:

- bus indirizzi a cui faremo riferimento con A0-A15
- bus dati a cui faremo riferimento con D0-D7
- controllo, gestione, tra gli altri, i segnali:
  - IORQ segnale di richiesta operazione di I/O
  - RD segnale di richiesta lettura
  - M1: segnale del ciclo di fetch delle istruzioni
- alimentazione con le testine di +5V e 0V

Questi sono tutti i segnali che riteniamo necessari per collegare il joystick.



Una foto prototipo dell'interfaccia: analizzatore su di una basetta prototipo per montaggio sperimentale.

Il bus dati è la via sulla quale il calcolatore invia e riceve informazioni (un byte alla volta). Vi si fa riferimento con D0-D7 per evidenziare come sono distribuiti i bit fisicamente sulle linee associate e D0 il bit di peso minore e D7 quello di peso maggiore.

Il bus indirizzi è la via sulla quale il calcolatore invia le informazioni necessarie a selezionare la locazione di memoria, o il dispositivo di I/O, con cui vuole scambiare informazioni. C'è da far notare che, negli indirizzamenti di I/O, lo Spectrum utilizza entrambi i byte di indirizzamento A0-A7 ed A8-A15, intendendo così il campo di indirizzabilità delle istruzioni Assembler IN e OUT che hanno come campo indirizzato un solo byte, per fare ciò, sfrutta il fatto che durante queste operazioni il

contenuto del registro B viene posto sul bus indirizzando il byte di peso maggiore (A8-A15).

Per semplificare la costruzione delle periferiche, lo Spectrum le seleziona associando ad ognuna di queste un solo bit del byte di peso minore (viene utilizzata una logica "inversa" nel senso che i bit in questione sono sempre attenti a 1, il byte verrà quindi "EF", e quando si dovrà indirizzare una periferica verrà speso il bit in questione).

Attualmente, a detta dei manuali, i segnali A0-A4 sono già sfruttati dal sistema, mentre A5-A15 vengono utilizzati solo in attesa ad A0 per indirizzare la tastiera, rimanendo quindi liberi i segnali A5-A7, abbiamo deciso di utilizzare il segnale A5 per l'indirizzamento del joystick.

I segnali di controllo sono un insieme di linee elettriche che servono a controllare e sincronizzare le apparecchiature che circondano il microprocessore.

Il segnale di IORQ (I/O Request) viene attivato dal microprocessore quando vuole leggere o scrivere su qualcosa di diverso dalla memoria. Il segnale viene attivato automaticamente durante l'esecuzione di una istruzione di I/O. Il segnale di RD (Read) indica che il processore vuole ricevere un byte dalla locazione o dalla periferica indirizzata. Il segnale di RD accoppiato ad un segnale di IORQ indica che si vuole ricevere un dato da una periferica. Anche questo segnale viene attivato automaticamente dall'esecuzione di particolari istruzioni.

Il segnale M1 (Machine cycle one) è il segnale che il microprocessore emette mentre sta leggendo il codice operazione della prossima istruzione da eseguire e rimane attivo per tutto il tempo della lettura ed interpretazione della istruzione stessa.

### Istruzioni Basic in out

Per quanto abbiamo visto dei segnali sul connettore dello Spectrum, le operazioni di lettura e scrittura in memoria e sulle periferiche sono identiche per ciò che riguarda l'uso del bus dati e del bus indirizzi; differiscono solo per il segnale di IORQ che risulta attivo solo per le operazioni su periferiche.

A questo punto risulta ovvio che per poter leggere o scrivere su di una periferica bisogna, oltre a mettere il giusto indirizzo

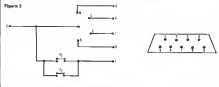
Tabella 1

posizione del bit	codice esadecimale	direzione equivalente
2°	8	Ovest
2°	7	Est
2°	6	Sud
2°	5	Nord
2°	1	potenziale
2°		non utilizzato
2°		non utilizzato
2°		non utilizzato

Tabella 2

valore decimale	direzione	valore decimale	direzione
0	potenziale	16	Pulsanti
1	W	17	W + Pulsanti
2	E	18	E + Pulsanti
4	S	20	S + Pulsanti
8	SW	21	SW + Pulsanti
6	SE	22	SE + Pulsanti
6	N	24	N + Pulsanti
6	NW	25	NW + Pulsanti
6	NE	26	NE + Pulsanti

Figura 2



Considerando la struttura fisica del joystick, l'F di far notare che i contatti 3, 7, 8, 9, 6, 7, 8, 9 possono essere chiusi contemporaneamente. A destra, l'immagine rappresenta lo riferimento ai contatti. Cannon indica il joystick.

nel bus indirizzi e i dati sul bus dati, attraverso il segnale di IORQ.

Per finire ciò lo Spectrum mette a disposizione le istruzioni INsc IN e OUT; noi utilizzeremo (dobbiamo solo "leggere" del joystick) l'istruzione IN, il formato dell'istruzione è il seguente:

LET var = IN addr  
"var" è una variabile intera, nella quale verrà caricato il byte proveniente dalla periferica selezionata, indirizzato a destra e riempito a sinistra con un binario (i valori possibili sono compresi tra 0 e 255).  
"addr" è l'indirizzo della periferica dalla quale si vuole leggere il byte (i valori possibili sono compresi tra 0 e 65535). Nel nostro caso il valore prescelto è 65540 che

vale in binario 11111111 11011111; è possibile vedere, tenendo conto del decimale già fatto, che il bit che ci interessava selezionare (A5) risulta essere il solo a 0.

### Il Joystick

Il joystick da noi utilizzato è una manopola montata su di una scatola dalla quale parte un cavo con, all'estremità, un connettore Cannon a 9 poli femmina.

Sul joystick vi sono due pulsanti, uno posto nella base e l'altro posto in cima alla manopola.

Il movimento della manopola, secondo quattro direzioni tra loro ortogonali, permette la chiusura di altrettanti contatti.

Il circuito elettrico è quello mostrato in figura 2, lo schema serve a dare un'idea di come può essere utilizzato e di come i vari contatti escono sul connettore.

Il punto segnato con 3 e il polo comune, al quale si dà tensione per controllare a valle quali dei contatti, anche più di uno, sono tenuti chiusi. I pulsanti P1 e P2, posti in basso sulla scatola ed in cima alla manopola, sono in parallelo, per cui a come se fossero uno solo.

Se la manopola viene spinta avanti (NORD) chiude il contatto del piedino 5, se spinta indietro (SUD) chiude il contatto del piedino 6, a sinistra (OVEST) chiude il contatto del piedino 7, a destra (EST) chiude il contatto del piedino 8, i piedini 2, 4 e 9 non sono collegati. Se la manopola del joystick è spinta in posizione intermedia, per esempio NORD-EST risultano chiusi i contatti 5 e 8, e così via per le altre direzioni intermedie.

Abbiamo raggruppato i segnali usciti dal joystick per formare un byte dove ad ogni bit abbiamo associato i significati come da tabella 1.

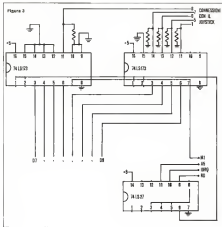
I bit non utilizzati vengono, per comodità, posti a 0, il byte così composto è quello che verrà inviato al microprocessore quando interogherà lo stato del joystick, in tabella 2 è riportata la lista dei possibili valori rilevabili sul joystick.

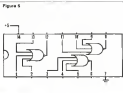
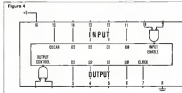
### Conclusioni

Il risultato che si è voluto ottenere è un sistema attraverso il quale un programma che gira sullo Spectrum possa conoscere via la posizione assunta dal joystick in quel momento, sia se l'interrottore porta un'impugnatura o sulla scatola venga usato premuto o meno. Per fare questo, come si è visto, preleviamo le informazioni di stato del joystick, sotto forma di un byte da inviare sul bus dati dello Spectrum.

Non è possibile collegare direttamente il joystick sul bus dati, evitando questo byte costantemente in quanto il bus, come abbiamo detto, viene utilizzato dal processore per tutte le operazioni che coinvolgono dati, un sistema che si periferica, bisogna quindi che l'informazione venga comunicata al computer solo quando questo lo richiede, in modo da non interferire con i segnali presenti sul bus dati. Per prima cosa, per evitare l'emissione continua del byte, questo viene costantemente caricato su di un buffer di 8 bit. Il buffer non emette alcun segnale in uscita, fino a quando non viene abilitato a farlo.

A questo punto basta trasformare la richiesta del computer sullo stato del joystick in un segnale di abilitazione del buffer, per far sì che l'informazione venga riversata dal buffer sul bus dati, da cui viene prelevata e trasferita nell'area designata dal programma che ha emesso la richiesta. Per fare emettere al computer una richiesta di abilitazione, abbiamo pensato di utilizzare l'azione logica dei segnali RD, IORQ (ambdue attivati da una istruzione IN) e





da un indirizzo di I/O non utilizzato dallo Spectrum, quando e solo quando queste tre componenti sono contemporaneamente presenti, il segnale di abilitazione per il buffer viene generato.

## Il Circuito Elettrico

Il circuito elettrico da noi sviluppato è quello mostrato in figura 3, si compone di tre circuiti integrati e di cinque resistenze. Gli integrati utilizzati sono due 74LS173 e un 74LS27, i primi due sono dei latch three-state a quattro bit, ed insieme formano il buffer a otto bit, l'altro contiene tre NOR a tre ingressi.

Per la descrizione delle funzioni del circuito elettrico, partiamo dal 74LS27, lo schema di figura 4 mostra come è organizzato internamente. Il circuito serve a riconoscere il segnale di selezione del joystick e ad inviare un segnale al buffer, affinché metta sul bus dati il contenuto delle sue memorie (il segnale di abilitazione e attivo basso). I segnali che si devono utilizzare per attivare l'uscita del buffer sono: IORQ RD, A5 tutti attivi basso, quando la funzione logica che serve è quella evidenziata dalla tabella 3, cioè un OR a tre ingressi, avendo fra le mani un 74LS27 che contiene tre NOR a tre ingressi, abbiamo realizzato la funzione OR facendo seguire ad una funzione NOR una funzione NOT ricavata da un altro NOR (vedi tabella 4).

Abbiamo visto a cosa serve il primo integrato, vediamo ora la struttura ed il funzionamento degli altri due come si può vedere dallo schema in figura 5, ognuno degli integrati è un buffer a quattro bit, il segnale che abbiamo preparato con l'integrato precedente serve a pilotare le linee di



È interfacciato e stato assemblato con la stessa o di a servizio. Un montaggio elettrico ordinato (il) di collegamento è punto a punto anche qualitativo bene, anche se costruirlo senza "professionista".

OUTPUT-CONTROL le quali, nel momento in cui risultano entrambe basse, attivano l'uscita. Il segnale di CLEAR viene forzato basso in modo da subire la funzione stessa, perché di nessun interesse in questo progetto.

Il segnale di CLOCK serve a sincronizzare il circuito, questo significa a bitare gli elementi di memoria interni a cambiare di stato solo durante il periodo in cui questo segnale passa dallo stato basso a quello alto. Abbiamo collegato all'ingresso di CLOCK il segnale MI in modo che la memorizzazione della posizione del joystick avvenga solo durante il ciclo di lettura della struttura.

Abbiamo scelto il ciclo MI per semplificare la logica del circuito in quanto, se ne fa uso stato utilizzato un segnale con queste caratteristiche, o si sarebbe potuti trovare nella situazione di dover leggere il buffer

durante un cambiamento di posizione del joystick (così durante un cambiamento dello stato del buffer stesso), questo avrebbe potuto causare la lettura di un valore non in relazione con la posizione effettiva del joystick. Permettendo le transizioni di stato solo durante il ciclo delle strutture e con sicure che, per tutto il periodo dell'osservazione dell'istruzione, lo stato memorizzato del joystick rimanga invariato.

I segnali di DATA-ENABLE servono a controllare l'ingresso dei dati, come già visto, il nostro circuito svolge una funzione equivalente con il solo segnale di CLOCK, per cui i due ingressi di DATA-ENABLE sono posti sempre in stato di abilitazione (nel loro caso a livello basso).

In ultimo momento i piedini dai dati di ingresso e quelli di uscita. Per quel che riguarda i piedini di uscita, c'è da far notare solo che essendo THREE-STATE preattivo, in mancanza del segnale di OUTPUT-CONTROL, uno alto e pedanzza che li rende praticamente non collegati al BUS DATI, questo evita sovraccarichi indesiderati sul bus.

Per i piedini di ingresso c'è da far notare per prima cosa che, utilizzando solo cinque degli otto piedini, restano tre sono mantenuti a livello basso, gli altri cinque sono anche saldati a delle resistenze che li collegano a massa in modo che, in assenza di segnali, forzino in ingresso un livello basso, questo perché i circuiti TTL considerano il livello di un piedino non collegato come livello alto e quindi i contatti del joystick che non vengono chiusi sarebbero considerati allo stesso livello dei contatti chiusi.

In tabella 5 possono vedere la "tabella delle verità" dell'integrato, con evidenzia-

Il joystick della Kempston viene letto con una istruzione

LET var = IN 31

Per questo abbiamo già visto (IN 31) equale a "00000000 00011111", quindi sono a livello basso i segnali da A2 ad A15 e quindi, a differenza di quanto da noi fatto, il joystick viene selezionato da 11 bit. La compatibilità è possibile perché nei gli 11 bit address c'è anche A5 che serve a selezionare il nostro joystick.

Quindi per il nostro circuito (IN 31) e (IN 6583) sono equivalenti (e non solo) come valore ma anche tutto quello che hanno A5 = 0). Per questo leggiamo la configurazione del byte inviato all'Atari/Apple II nostro è uguale a quello della Kempston.

Tabella 5 a 4

segnali abilitati IORQ RD	AS	funzione desiderata OR	funzione disponibile NOR	funzione composta NOT(OR)
0	0	0	1	0
0	0	1	0	1
0	1	0	0	1
0	1	1	0	1
1	0	0	1	0
1	0	1	0	1
1	1	0	1	0
1	1	1	0	1

Tabella 4					
CLEAR	CLOCK	Input data I1	enable I2	data Input	Output latch
H		Il valore di tutti gli altri ingressi non è significativo, forse il reset			L
L	L	qualsiasi variazione degli ingressi non influenza l'output			rimane invariato
L	A	L	L	L	L
L	A	L	L	H	H

per tutte le altre combinazioni degli ingressi. L'output rimane invariato.  
Nota: H = livello alto L = livello basso  
A = transizione tra lo stato basso e quello alto

Trova le serie per il chip integrato 74LS173

## ISSUE 3: le ultime novità e l'espansione da 16 a 48K

Come promesso nel numero scorso ecco qualche informazione sulla nuova serie di Spectrum, che sembra dare alcuni problemi di compatibilità con i modelli precedenti, come hanno constatato i possessori di queste versioni che hanno provato ad espandere la memoria seguendo le indicazioni riportate sul numero 25.

Torniamo proprio al problema della compatibilità hardware.

Nel nuovo Spectrum la disposizione di cavi e scanzalamenti diventa, da ora, più appiccicosa e l'ordine di raffreddamento risulta in alto che sopra alcune degli accessi per l'espansione. Per poter inserire i cavi senza integrare su una qualche scanzatura rimovibile, l'operazione è trattata con più cura e questo ha come risultato che la fase di regolazione di tensione è affidata. Rimetterlo in posto è un po' meno semplice, dal momento che il diodo all'anodo parte del trasformatore sarà sicuramente mosso. Dovrete allora vedere l'unico vassoio che fissa lo Spectrum al computer (si trova ora al centro dello stampato) e lavorare con la pinza sollevata.

Partroppo non è finita qui: i case 3 sono costruiti per poter utilizzare nell'espansione di memoria sia i tipi di TMS 4532 sia i 3732 della OGI. Per questo è prevista un alto salto stampato, alla destra della presa MIC, una serie di ponticelli.

Impiegando le memorie 4164 da noi consigliate, che del resto sono le uniche facilmente reperibili in Italia, occorrerà effettuare il ponticello contrassegnato T1, al contrario lo Spectrum sarà solamente 32k in voce di 48. Utilizzando una versione di 80-espando l'operazione è abbastanza agevole.



Per osservare l'ordine di espansione esiste la rete multi-cavo della foto. Al centro, sulla sinistra, è visibile il caso del computer originale. A destra si trova il cavo che collega il circuito integrato al computer.



Sulla destra della presa MIC devono effettuare il ponticello (segnale T1). Fare molta attenzione e non permettere contatti diretti con delle strame di tempo almeno qualche operazione.

Anche la compatibilità software non è totale, anche se per ora la Sinclair dedica ogni risposta bitata.

Il problema nasce dal byte proveniente dalla tastiera. Nel mio case originale (top 25 pag. 169) si afferma che a bit da D6 a D8 rappresentano i cinque tasti sulla sinistra che sono L, D, S, C, e il valore alla presa IAR mentre gli altri non vengono considerati.

Nell'issue 2 D5, D6 e D7 erano quindi a livello logico 0 quando un byte veniva letto dallo sistema con il comando IN.

Molti software hanno invece fatto l'assunzione che questo fosse una caratteristica tipica dello Spectrum, mentre con il nuovo modello essa non è più verificata.

Il modo corretto di leggere il dato è a tastiera e di mascherare i 5 bit più significativi in modo da essere certi che il loro valore sia 0 o 1.

Fatto questo il byte può essere controllato tranquillamente poiché le uniche variabili ad influenzare saranno quelle relative ai tasti premuti.

La conseguenza di questo cambiamento è che alcuni programmi commerciali (per fortuna pochi) non gireranno più sull'Issue 3, almeno fino a quando non verranno modificati.

I listini in BASIC mostrano invece delle seguenti versioni:

```
IN <indirizzo> = 255 va cambiato in IN <indirizzo> = 191
IN <indirizzo> = 254 va cambiato in IN <indirizzo> = 190
IN <indirizzo> = 253 va cambiato in IN <indirizzo> = 189
```

M 6

i segnali di controllo dell'input. Dopo questa spiegazione del circuito elettrico vi mostrano due semplicissimi esempi di utilizzazione del joystick.

MC

### Programma esempio N 1

```
10 LET A = IN 45003
20 PRINT A
30 GOTO 10
```

Con questo programma potete controllare il funzionamento del vostro joystick. Ovviamente, potete includere la routine nel programma da voi stessi realizzati per utilizzare il joystick.

### Programma esempio N 2

Questa sono le modifiche da fare al programma BALL, che si trova nella scorsa dimostrazione che sono state con lo Spectrum per poter giocare con il joystick.

Si sostituiscono le seguenti linee:

```
80 PALSE 1: LET AS = IN05: IF AS = '0' THEN
  GOSUB 220
81 IF AS = 'D' THEN GOSUB 204
82 IF AS = 'P' THEN GOSUB 220
86 IF AS = 'P' THEN GOSUB 224
```

con:

```
80 PALSE 1
81 LET A = IN 45003
82 IF A = 1 OR A = 8 OR A = 9 THEN GOSUB 200
83 IF A = 17 OR A = 21 OR A = 26 THEN GOSUB
  224
84 IF A = 2 OR A = 6 OR A = 10 THEN GOSUB
  230
85 IF A = 18 OR A = 22 OR A = 26 THEN GOSUB
  234
```

## GLOSSARIO

Diamo una spiegazione di alcuni termini utilizzati nell'articolo.

**Segnale Alto:** presenza di tensione sul padone o linea considerata.

**Segnale Basso:** assenza di tensione sul padone o linea considerata.

**Attivo Alto:** un segnale significativo solo in presenza di tensione.

**Attivo Basso:** un segnale significativo solo in assenza di tensione.

**Logica Diretta:** uno stato nel quale la maggioranza dei segnali è significativa se ALTI (Alto).

**Logica Inversa:** uno stato nel quale la maggioranza dei segnali è significativa se ALTI (Basso).



# TeleVideo Systems, Inc.

The **TeleVideo Portable Computer (TPC)** is a full-featured computer that includes all the capabilities of our TS 803 8-bit Personal Computer with the advantage of being portable. The Portable also has standard software that includes CP/M with the GSX-80 graphics extension as the operating system plus TeleWrite (executive word processor), TeleCalc (spreadsheet), and TeleChart (business graphics).

The nine-inch yellow-phosphor screen offers easy readability and the low-profile keyboard folds up to make a compact carrying case. The innovative design of the case requires no fan making the Portable a silent and productive computer.

The TeleVideo Portable Computer can be carried with you and used as a complete, table-top personal computer, or, with the addition of the networking card, can easily be connected to a TeleVideo network system allowing all the features of shared peripherals, programs, data, and files.



**IMPORTATO E DISTRIBUITO  
IN ESCLUSIVA PER IL SUD ITALIA  
DA:**

## **TPC | Features**

- 4 MHz Z80A microprocessor
- 64 Kbyte RAM, expandable to 128 Kbyte RAM
- 32 Kbyte alpha and graphic display memory
- 8 Kbyte EPROM
- CP/M operating system
- GSX-80 graphics driver
- TeleWrite executive word processor
- TeleCalc spreadsheet
- TeleChart business graphics
- Slim-line 5 1/4-inch floppy disk drives for 388.8 Kbytes of formatted storage per drive (two maximum)
- One parallel port for a printer (DB-25S)
- One RS-232C port for a modem
- One RJ11C port for the SuperMouse
- RS-422 port for networking (option)
- 640 x 240 bit-mapped graphics resolution
- 9-inch, yellow phosphor, non-glare screen



**L&L**

Tele VIDEO S.p.A. Tel. 0432/271111  
L&L S.p.A. 4  
Viale E. Mattei, 1  
00186 Roma (L&L)  
Centro-Selvano 01030 S. Maria  
Via Dante, 30 Tel. 0577/20111

ing. Gianfranco LUZZI  
s.p.a.

*Probabilmente il vostro più accorto della novità di questo mese: i listati. Abbiamo infatti deciso di mandare in pensione la piccola ZX Printer, la cui qualità di stampa decisamente scarsa, insieme a altri troppi problemi. Il principale problema che si ha nel restare di interfaccia è computer. Sincronizzare una stampante vera e la riproduzione dei caratteri grafici e di quelli definiti dall'utente.*

*Ecco e certamente possibile utilizzando una stampante grafica, ma richiede l'allestimento di apparati costanti in linguaggio macchina per ottenere buone risultati non ad una difficile scelta.*

Non abbiamo aggirato l'ostacolo utilizzando una stampante termica: Applixion 32, progettata proprio per essere collegata direttamente a ZX 81 e Spectrum. Funziona con della carta termica da 40 colonne di facile reperibilità e operatività e perfettamente identica alla ZX Printer, permettendo ad esempio di avere l'hard copy dello schermo semplicemente con il comando COPY.

## SPACE WAR

di Luca Ghislini  
Cassano Magnago (VA)

Il primo programma che vi presentiamo è una classica battaglia spaziale, elaborazione di quella presentata sul numero 18 per lo ZX 81. Lo schema del gioco è lo stesso, per chi non lo ricordasse si tratta di inseguire e distruggere sullo schermo un'astronave aliena. Ovviamente il nostro lettore ha arricchito notevolmente la parte grafica — sfruttando l'alta risoluzione e i colori dello Spectrum — e parzialmente anche il contenuto, ad una istante casuale l'UFO scoppiare alla vista intronando nell'operazioe e comparire una astronave madre nella parte alta dello schermo. Per distruggerla bisogna sfiorare il mirino rosso in basso, se ce la fate ripassate un'astronave perduta e vincete 100 punti. Fate però attenzione, perché l'UFO nell'operazione si avvicina pericolosamente ai vostri centri vitali e le coordinate x e y nell'altra fascia dello schermo lo stesso ad indicare. Occorre allora colpire l'astronave madre prima che l'altro vi possa distruggere, oppure forzato ad uscire dall'operazioe premendo CAPS SHIFT, ma la cosa si contere 50 punti.

I tasti da usare sono ENTER per la destra, A per la sinistra, L in alto, S in basso e SPACE per fare fuoco.

Come potete vedere il programma è in BASIC, ma con brevissime routine di inversione video presa da quelle pubblicate su MC sul numero 19, ottimizzate il gioco è piuttosto veloce e spettacolare,

provando che è possibile ottenere buone risultati anche senza fare ricorso al linguaggio macchina.

Il listato è abbastanza lungo ma non difficile da capire; l'unica cosa che potrebbe generare qualche confusione è la linea 1, che contiene una REM seguita da 19 zeri. Essa riserva 19 byte di memoria, nei quali vengono inseriti con delle POKE (sottoroutine 9500) i codici che compongono la routine in L/M.

Una precisazione importantissima è che il programma, con COM, NON FUNZIONA con l'ISSUE 3. Potete trovare

maggiore dettaglio sulle caratteristiche della nuova versione dello SPECTRUM in questo stesso numero nella rubrica TuttoSpectrum, per quello che riguarda la nostra battaglia spaziale i possessori di un ISSUE 3 dovranno effettuare le seguenti sostituzioni:

```
IN - 250 con IN - 131
IN - 254 con IN - 190
IN - 253 con IN - 180
```

I caratteri grafici sono definiti dal secondo listato; dapprima, date il comando RUN e inserite successivamente il programma principale. Registrare poi il programma completo su nastro con un GO TO 9000. L'indirizzo 65368 alla linea 20 del secondo programma è valido ovviamente per la versione 48K, chi ha la versione 48Kmp dovrà modificarlo di conseguenza.

```
Space War
1 REM *****
2 IN=250:IN=131:
3 IN=254:IN=190:
4 IN=253:IN=180:
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000
```

**CARATTERI GRAFICI**

Il programma che vi serve a basso livello possiede dello Spectrum di poter ridefinire completamente il set di caratteri che viene usato dalla macchina durante le fasi di stampa sul video e sulla ZX printer.

Anche se il listato è molto lungo, vorrei far notare che il nuovo set di caratteri così ottenuto può essere trasferito in nostro come una sequenza di 388 byte. In questo modo viene ridotto di molto il tempo di caricamento da nastro e tutta la fisica viene concentrata nella prima volta in cui si carica il listato vero e proprio in memoria.

L'uso del programma è veramente molto semplice: la prima volta che viene caricato in memoria è sufficiente eseguire il RUN per avere immediatamente disponibile il set. Dopodiché si può salvare il risultato del lavoro su cassetta come una normale, e decisamente più breve, sequenza di byte.

Ovviamente rimane disponibile il set di caratteri originale, inoltre concedendo un qualsiasi programma che non alteri la zona di memoria incaricata al nuovo set si ha la sua immediata esecuzione con uno dei due a piacere.

Il set è completamente riscrivibile e può essere spostato in memoria a seconda della configurazione della macchina o dello stato di un'ulteriore (ricordando ovviamente di calcolare i nuovi valori che segnano l'inizio del set in memoria).

I caratteri modificati vanno dallo spazio (codice 127) al simbolo di copyright (codice 129), per un totale di 96 caratteri. Opposto di essi deve essere accuratamente definito da una sequenza di 8 byte, anche se alcuni di essi, volgiamo 0 a causa della

necessità di lasciare una certa distanza su sopra che è sotto al simbolo vero e proprio.

Questo metodo, analogo a quello utilizzato dalla Sinclair per definire il suo set standard in ROM porta alla utilizzazione di 388 byte per ogni nuovo set che si vuole definire. Nella ROM l'indirizzo di partenza della tavola dei caratteri è 3B00H.

Per chi volesse personalizzare ulteriormente il set secondo i suoi gusti, riportare brevemente la procedura che si deve seguire per la definizione di un simbolo qualsiasi.

Bisogna innanzitutto creare la "maschera" del carattere con il metodo della scacchiera spiegato nel capitolo 14 del manuale inglese.

Il secondo passo è trasformare in valore decimale la configurazione binaria dei pixel bianchi e non per ogni file di 8 celle che compone il simbolo, partendo dall'alto verso il basso. A questo passo non resta che "posare" questi valori in memoria a partire dalla locazione prescelta, il metodo che ho usato è quello da smemoratezza: il tutto in righe di DATA, ma sulla via di usare altri metodi, magari più veloci.

Come esempio ripropono in figura la codifica del simbolo "A".

Ecco il relativo programma che la carica in memoria:

```
10 DATA 8,58,4,80,46,194,4
20 FOR I = 8 TO 7
30 READ V:PRINT locazione + I, V
40 NEXT I
```

dove "locazione" è l'indirizzo a partire dal quale si vuole memorizzare il nuovo carattere.

Nel programma pubblicato la routine di caricamento in memoria parte dalla linea 1950 e termina alla 2040. Il valore della variabile locazione è 64599 per la versione 48K e 31831 per la versione da 16K.

Il CLEAR alla linea 2000 abbassa la RAMTOP per proteggere il set da un eventuale NEW.

Per salvare il set su nastro è sufficiente, come ho detto prima, usare l'istruzione SAVE "outline" CODE locazione, 768.

Il valore di "locazione" è lo stesso che appare nella routine di caricamento dai codici e dipende dalla versione usata (16 o 48K).

Per l'abilitazione del set è necessario alterare il contenuto del puntatore CHAR\$, cioè della variabile di sistema che mette agli indirizzi 23686, 23687, queste due locazioni di memoria devono contenere i va-

## Set di caratteri 'Outline'

di Daniele Del Dottore — Torino

Il programma che vi serve a basso livello possiede dello Spectrum di poter ridefinire completamente il set di caratteri che viene usato dalla macchina durante le fasi di stampa sul video e sulla ZX printer.

Anche se il listato è molto lungo, vorrei far notare che il nuovo set di caratteri così ottenuto può essere trasferito in nostro come una sequenza di 388 byte. In questo modo viene ridotto di molto il tempo di caricamento da nastro e tutta la fisica viene concentrata nella prima volta in cui si carica il listato vero e proprio in memoria.

L'uso del programma è veramente molto semplice: la prima volta che viene caricato in memoria è sufficiente eseguire il RUN per avere immediatamente disponibile il set. Dopodiché si può salvare il risultato del lavoro su cassetta come una normale, e decisamente più breve, sequenza di byte.

Ovviamente rimane disponibile il set di caratteri originale, inoltre concedendo un qualsiasi programma che non alteri la zona di memoria incaricata al nuovo set si ha la sua immediata esecuzione con uno dei due a piacere.

Il set è completamente riscrivibile e può essere spostato in memoria a seconda della configurazione della macchina o dello stato di un'ulteriore (ricordando ovviamente di calcolare i nuovi valori che segnano l'inizio del set in memoria).

I caratteri modificati vanno dallo spazio (codice 127) al simbolo di copyright (codice 129), per un totale di 96 caratteri. Opposto di essi deve essere accuratamente definito da una sequenza di 8 byte, anche se alcuni di essi, volgiamo 0 a causa della

```

V:
30000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30001 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30002 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30003 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30004 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30005 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30006 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30007 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30008 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30009 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30010 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30011 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30012 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30013 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30014 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30015 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30016 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30017 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30018 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30019 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30020 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30021 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30022 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30023 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30024 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30025 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30026 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30027 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30028 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30029 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30030 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30031 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30032 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30033 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30034 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30035 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30036 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30037 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30038 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30039 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30040 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30041 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30042 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30043 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30044 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30045 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30046 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30047 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30048 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30049 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30050 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30051 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30052 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30053 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30054 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30055 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30056 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30057 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30058 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30059 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30060 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30061 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30062 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30063 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30064 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30065 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30066 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30067 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30068 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30069 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30070 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30071 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30072 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30073 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30074 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30075 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30076 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30077 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30078 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30079 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30080 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30081 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30082 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30083 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30084 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30085 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30086 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30087 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30088 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30089 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30090 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30091 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30092 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30093 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30094 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30095 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30096 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30097 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30098 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30099 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30100 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30101 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30102 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30103 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30104 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30105 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30106 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30107 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30108 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30109 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30110 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30111 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30112 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30113 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30114 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30115 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30116 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30117 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30118 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30119 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30120 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30121 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30122 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30123 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30124 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30125 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30126 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30127 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30128 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30129 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30130 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30131 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30132 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30133 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30134 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30135 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30136 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30137 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30138 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30139 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30140 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30141 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30142 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30143 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30144 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30145 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30146 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000 00000000
30147 00000000 00000000 
```

lon HI e LO corrispondenti alla zona di memoria ove sono allocati i dati corrispondenti ai nuovi caratteri. C'è però una cosa da tenere presente: contrariamente a quello che si potrebbe pensare il valore decimale di "peekam" in questa variabile non corrisponde all'indirizzo iniziale verso e proprio dell'area riservata al set, ma a questo valore meno 256. Questo è non necessario dalla presenza dei caratteri "fantasma" che

non si possono definire, cioè quelli che vanno dal codice 0 al codice 31. Resta però fermo il fatto che lo spazio della memoria strettamente occupata dai set è ancora di 768 byte, questa piccola complessione serve solo al computer per poter puntare alla locazione corretta quando cerca il pattern di byte per la formazione del singolo carattere.

Per comodità riportio qui il calcolo da

calcolare per chi avesse allocato al set ad un valore diverso da quello presente nel mio programma.

Valore da inserire in 23606

LO =  $IND - 256 + INT (IND/256)$

Valore da inserire in 23607

HI =  $INT (IND/256)$

dove IND è l'indirizzo iniziale dell'area di memoria occupata dal set, diminuito di 256 byte.

MC

Set di caratteri "Ordine"		Set di caratteri "Ordine"	
0	0	0	0
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19
20	20	20	20
21	21	21	21
22	22	22	22
23	23	23	23
24	24	24	24
25	25	25	25
26	26	26	26
27	27	27	27
28	28	28	28
29	29	29	29
30	30	30	30
31	31	31	31
32	32	32	32
33	33	33	33
34	34	34	34
35	35	35	35
36	36	36	36
37	37	37	37
38	38	38	38
39	39	39	39
40	40	40	40
41	41	41	41
42	42	42	42
43	43	43	43
44	44	44	44
45	45	45	45
46	46	46	46
47	47	47	47
48	48	48	48
49	49	49	49
50	50	50	50
51	51	51	51
52	52	52	52
53	53	53	53
54	54	54	54
55	55	55	55
56	56	56	56
57	57	57	57
58	58	58	58
59	59	59	59
60	60	60	60
61	61	61	61
62	62	62	62
63	63	63	63
64	64	64	64
65	65	65	65
66	66	66	66
67	67	67	67
68	68	68	68
69	69	69	69
70	70	70	70
71	71	71	71
72	72	72	72
73	73	73	73
74	74	74	74
75	75	75	75
76	76	76	76
77	77	77	77
78	78	78	78
79	79	79	79
80	80	80	80
81	81	81	81
82	82	82	82
83	83	83	83
84	84	84	84
85	85	85	85
86	86	86	86
87	87	87	87
88	88	88	88
89	89	89	89
90	90	90	90
91	91	91	91
92	92	92	92
93	93	93	93
94	94	94	94
95	95	95	95
96	96	96	96
97	97	97	97
98	98	98	98
99	99	99	99



## Seconda pagina grafica per lo ZX 81

Firenze Market - Roma

La principale caratteristica di questo programma in linguaggio macchina per lo ZX 81 è quella di permettere la creazione di una seconda area di memoria video, allocata oltre le RAMTOP dall'indirizzo decimale 31750 all'indirizzo 32437.

Questo secondo display file viene gestito mediante tre diverse routine: con RAND USR 32500 si ottiene nella seconda pagina video una copia esatta della pagina principale, con RAND USR 32512 si ha la visualizzazione della seconda pagina video (più precisamente è contenuto nel secondo display file viene trascritto nel primo), con RAND USR 32525, infine, si pulisce la seconda pagina video (analogsamente all'istruzione CLR).

È possibile scrivere direttamente nel secondo file video utilizzando la breve routine Basic di figura 1.

In questo caso non sono consentite istruzioni di stampa complete, tipo PRINT AT o PRINT TAB. In alternativa si possono polare direttamente le locazioni di memo-

ria corrispondenti alle posizioni sul video, individuabili tenendo presenti gli indirizzi citati all'interno. Ovviamente l'operazione di scrittura in seconda pagina è "invertibile" in quanto sul video viene mostrata comunque l'immagine relativa al display file originale.

Il passaggio da una pagina video all'altra, d'altro modo, è praticamente istantaneo, grazie alla velocità delle routine in linguaggio macchina.

Il programma prevede inoltre due istruzioni riguardanti la prima pagina video, con il comando RAND USR 32549 si ottiene la cancellazione di una linea a partire dalla posizione attuale sino al margine destro dello schermo, con RAND USR 32532 si ha invece la cancellazione fino a fondo schermo, sempre a partire dalla posizione corrente di scrittura (la quale, come si ricorderà, può essere forzata mediante un PRINT AT X, Y).

Queste due opzioni video, presenti in macchine di maggiori prestazioni, si dimostrano particolarmente utili nella gestione di maschere video. Per finire, il comando PRINT USR 32561 ci informa sulla quantità di memoria occupata dal programma corrente, espressa in byte.

Per utilizzare questo programma è ne-

cessario caricare il listato di figura 2, rispettando scrupolosamente i valori numerici della REM iniziale e la relativa punteggiatura, nonché ogni altra istruzione. Dopo aver salvato il tutto su cassetta si può dare il RUN e, dopo un'attesa di alcuni secondi si vedrà apparire il fatidico K in reverse. Il computer è ora pronto per essere utilizzato normalmente, anche se la memoria di programma è disposta e ridotta di 1 kbyte.

Va sottolineato che il valore della variabile M non deve assolutamente essere modificato, pena il mancato funzionamento del programma.

### Quanta memoria?

Risparmiare memoria è un'esigenza di tutti gli utenti di un microcomputer, ed è particolarmente sentita dai possessori di uno ZX 81, in special modo da chi ha solitamente le versioni monopasta. Il primo passo per risparmiare byte è sapere esattamente quanto spazio occupano le varie linee di programma, in modo da poter ottimizzare i propri listati sotto questo aspetto. La tabella pubblicata qui sotto, tratta dal libro di Mic Lord "The explorer's guide to the ZX81", serve proprio a questo scopo.

Figura 1

```

0115 0100
0116 0100
0117 0100
0118 0100
0119 0100
0120 0100
0121 0100
0122 0100
0123 0100
0124 0100
0125 0100
0126 0100
0127 0100
0128 0100
0129 0100
0130 0100
0131 0100
0132 0100
0133 0100
0134 0100
0135 0100
0136 0100
0137 0100
0138 0100
0139 0100
0140 0100
0141 0100
0142 0100
0143 0100
0144 0100
0145 0100
0146 0100
0147 0100
0148 0100
0149 0100
0150 0100
0151 0100
0152 0100
0153 0100
0154 0100
0155 0100
0156 0100
0157 0100
0158 0100
0159 0100
0160 0100
0161 0100
0162 0100
0163 0100
0164 0100
0165 0100
0166 0100
0167 0100
0168 0100
0169 0100
0170 0100
0171 0100
0172 0100
0173 0100
0174 0100
0175 0100
0176 0100
0177 0100
0178 0100
0179 0100
0180 0100
0181 0100
0182 0100
0183 0100
0184 0100
0185 0100
0186 0100
0187 0100
0188 0100
0189 0100
0190 0100
0191 0100
0192 0100
0193 0100
0194 0100
0195 0100
0196 0100
0197 0100
0198 0100
0199 0100
0200 0100
    
```

Figura 2

```

0115 0100
0116 0100
0117 0100
0118 0100
0119 0100
0120 0100
0121 0100
0122 0100
0123 0100
0124 0100
0125 0100
0126 0100
0127 0100
0128 0100
0129 0100
0130 0100
0131 0100
0132 0100
0133 0100
0134 0100
0135 0100
0136 0100
0137 0100
0138 0100
0139 0100
0140 0100
0141 0100
0142 0100
0143 0100
0144 0100
0145 0100
0146 0100
0147 0100
0148 0100
0149 0100
0150 0100
0151 0100
0152 0100
0153 0100
0154 0100
0155 0100
0156 0100
0157 0100
0158 0100
0159 0100
0160 0100
0161 0100
0162 0100
0163 0100
0164 0100
0165 0100
0166 0100
0167 0100
0168 0100
0169 0100
0170 0100
0171 0100
0172 0100
0173 0100
0174 0100
0175 0100
0176 0100
0177 0100
0178 0100
0179 0100
0180 0100
0181 0100
0182 0100
0183 0100
0184 0100
0185 0100
0186 0100
0187 0100
0188 0100
0189 0100
0190 0100
0191 0100
0192 0100
0193 0100
0194 0100
0195 0100
0196 0100
0197 0100
0198 0100
0199 0100
0200 0100
    
```

## SPAZIO OCCUPATO IN RAM DAGLI ELEMENTI DEL ZX BASIC

### Byte usati nell'area di programma

ogni numero, tranne quelli di linea	4, più 1 per ogni cifra nel listato
ogni parola chiave, funzione, statement od operatore	1
ogni altro carattere allfanumerico o grafico che appare nella linea listata	1

In aggiunta, ogni linea di programma occupa due byte per il numero di linea, due byte per memorizzare la lunghezza della linea ed un byte per il carattere di fine linea.

Ogni variabile usata occupa inoltre lo spazio in memoria nell'area variabile.

### Byte usati nell'area variabile

variabile di controllo di un ciclo FOR	11
variabile numerica semplice	5 più 1 byte per ogni carattere nel nome della variabile
array numerico	4 più 2 byte per dimensione, più 3 byte per elemento
variabile stringa	3 più 1 byte per carattere nella stringa
array di caratteri	4 più 2 byte per dimensione più 3 byte per elemento

# E' TEMPO DI SOFTWARE

*E' SOFTIME CLUB!*

*OGNI MESE LA SELEZIONE DEL MIGLIOR SOFTWARE DELLE MIGLIORI CASE DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA E A PREZZI SOFTIME!*

**Non ci credi ?  
Scegli 3 cassette per ZX Spectrum  
per L. 15.000**

CDD. SP01	PANICD	SPECTRUM 16K	ELETTRONICA CS
CDD. SP02	DDT	SPECTRUM 16K	ELETTRONICA CS
CDD. SP03	3D FIGHT ZONE	SPECTRUM 48K	ELETTRONICA CS
CDD. SP04	SUPERSACCHI IT	SPECTRUM 48K	ELETTRONICA CS
CDD. SP05	ARCADIA	SPECTRUM 16K	IMAGINE SOFTWARE
CDD. SP06	SKIZIDS	SPECTRUM 16K	IMAGINE SOFTWARE
CDD. SP07	ZIP ZAP	SPECTRUM 48K	IMAGINE SDFWARE
CDD. SP08	INVASION FORCE	SPECTRUM 16K	ARTIC COMPUTING LTD

**oppure 3 cassette per il CBM 64  
per L. 25.000**

CDD. 64/01	SPRITEMAN	CBM 64	INTERCEPTOR SDFWARE
CDD. 64/02	CRAZY BALLODN	CBM 64	SOFTWARE PROJECTS
CDD. 64/03	MDDN BUGGY	CBM 64	ANIROG
CDD. 64/04	KDNG	CBM 64	ANIRDG
CDD. 64/05	INDIAN ATTACK	CBM 64	ANIRDG
CDD. 64/06	HEXPERT	CBM 64	ANIRDG

INDIRIZZARE A:



VIA CAGLIERO, 17 - 20125 MILANO

- Decido ricevere i seguenti tre programmi per ZX Spectrum  
Cod. .... Cod. .... Cod. ....  
Allego L. 15.000 + 1.000 per contributo spese di spedizione tramite  
Vostro giornale  Allego non trattenibile
- Decido ricevere i seguenti tre programmi per CBM 64  
Cod. .... Cod. .... Cod. ....  
Allego L. 25.000 + 1.000 per contributo spese di spedizione tramite  
Vostro giornale  Allego non trattenibile
- Sono interessato alla vostra iniziativa, pertanto Vi prego inviarmi  
materiale illustrativo.  
Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
CAP ..... Città .....
- Il mio computer è .....





# i trucchi del CP/M

a cura di Claudio Rozzetta

## WordStar-Localizzazioni segrete

Fra i programmi word-processing utilizzando il sistema operativo CP/M, il WordStar della Micropro International è senza dubbio uno fra i più diffusi e versatili.

Il motivo di questo successo è probabilmente dovuto alla grande potenza operativa soprattutto se il WS viene usato ad utilizzare programmi di supporto forniti dalla stessa Micropro come il Mailmerge e lo SpellStar, o da altre software-house come il Wordindex e il Footnote.

Alcuni utenti, però, lamentano l'impossibilità di predisporre alcuni parametri del programma con valori di default diversi da quelli previsti dalla Micropro, poiché l'utente è costretto a dare all'inizio di ogni sessione di editing tutta una serie di comandi per predisporre tali parametri al modo desiderato.

Questo nasce in alcuni le informazioni necessarie per modificare permanentemente alcuni fra i parametri di editing del WordStar. Il modo più semplice di operare queste modifiche consiste nell'utilizzo dell'appropriato programma INSTALL.COM

Presupponendo che abbiate già una versione perfettamente funzionante di WordStar ed installata, per il vostro computer, alla prima domanda dell'Install riguardante la conferma o meno se quella che state effettuando è una prima installazione rispondete N. scegliendo successivamente l'opzione B. Il programma di Install richiederà il nome del file da modificare ed il nome del file con cui salvare quello modificato, ovviamente, usare nomi diversi.

Successivamente l'Install propone quattro menu per l'appropriata selezione del tipo di terminale e di stampante. Se il file che state modificando è già stato correttamente installato in precedenza, risponderete in quattro menu con U e Y per non modificare nulla della precedente installazione. Alla successiva domanda riguardante la conferma o meno che tutte le modifiche sono state effettuate risponderete con N.

A questo punto il programma vi proporrà la possibilità di modificare singole localizzazioni del WordStar digitando prima il valore numerico esadecimale della localizzazione o la label associata seguita da e per il contenitore della localizzazione stessa. Finite tutte le modifiche occorre digitare il come

localizzare ed il programma di Install richiederà una ulteriore conferma finale della installazione.

Occorre tenere presente che il programma di Install è predisposto per riconoscere solo alcune delle label che forniranno più avanti, mentre riconosce qualsiasi valore esadecimale di localizzazione da modificare.

Nel caso in cui l'utente sia sprovvisto di programma di Install, le modifiche potranno comunque essere effettuate operando la seguente procedura:

1 - Copiare con altro nome il file WS.COM  
2 - Operare le modifiche con il DDT sul file copiato.

3 - Modificare alla localizzazione 03E5 il nome relativo al file WS.COM con quello modificato.

4 - Uscire dal DDT e salvare il file modificato con lo stesso nome del file copiato precedentemente ed inserirlo alla localizzazione di cui sopra.

L'incorrette o l'omessa o scorretta esecuzione del punto 3 causerà il non corretto funzionamento del comando R del WordStar.

Il numero di pagine da inserire nel comando SAVE è 35, 56, 62 rispettivamente per le versioni 2.10, 2.2X, 3.0

Tabella delle localizzazioni parametri Word-Star

LABEL	LOCALIZZAZIONE	DEFAULT	NOTE	LABEL	LOCALIZZAZIONE	DEFAULT	NOTE
ITHELP	0340	00	Level-1 message di Help. Per cambiare il valore 0,1,2,3	034C	00		
MTHELP	0301	FF	36 abilita la visualizzazione del messaggio "For more than 800 levels type 'H1' all'inizio del primo edit in ITHELP e L o 2	0360	10		Valore del margine al rigo pagina espresso in 1/4 di inch. il valore occupa due byte
ITITOG	0302	FF	30 per modo avanzato non automaticamente off	034E	00		Valore dell'indentazione espressa in 1/4 di inch (spaziato)
ITDSOR	0303	FF	30 per visualizzazione di righi non off	034F	00		Valore del margine della linea di linea espresso in numero di linee
INTIPP	0306	00	FF per visualizzazione di righi non on	0370	00		Valore del margine della linea di linea espresso in 1/4 di inch. il valore occupa due byte
	0347	42	Altezza della carta espressa in numero di linee	0371	00		Valore dell'indentazione espressa in 1/4 di inch (spaziato)
	0348	02		0373	00		Valore del margine a fine pagina espresso in numero di linee
	0349	10		0374	00		Valore del margine a fine pagina espresso in 1/4 di inch. il valore occupa due byte
	036A	00		0375	00		Valore dell'indentazione espressa in 1/4 di inch (spaziato)
	034B	00		0376	00		Valore del margine della linea di linea espresso in numero di linee



LABEL	LOCAZIONE	DEFAULT	NOTE	LABEL	LOCAZIONE	DEFAULT	NOTE
	0078	80		OVCHR	05AF	20	Carattere di sovrasostituzione riga (-1)
	0079	10	Valore del margine della linea di piede espresso in 1/64 di inch, il valore eccesso deve legarsi	LVCHR	0180	4A	Carattere di segnalazione di sovraccarico (-2)
	017A	00	Valore dell'intervallo espresso in 1/64 di inch (opzionale)	PAGECHR	0181	50	Carattere di fine pagina (-3)
	017B	00	00 per larghezza carattere normale FF per larghezza carattere alternata	SOFTCR	0182	20	Carattere di fine riga senza cr (-1)
	017C	0C	Valore della larghezza del carattere normale espresso in 1/32 di inch	HARDCR	0183	3C	Carattere di fine riga con cr (-1)
	017D	0A	Valore della larghezza del carattere alternato espresso in 1/32 di inch	FDTCHR	0184	4C	Carattere di riga con due caratteri (-2)
	017E	00	Valore dell'offset di stampa espresso in numero di colonne	SOFTVCR	0185	AD	Carattere di segnalazione per il sovraccarico (-3)
INTELM	017F	00	Valore del margine sinistro espresso in numero di colonne (il valore totale sarà 160 o INTRM 0)	PAGEFL	0186	42	Carattere di mark inizio blocco (-2)
INTRM	0080	40	Valore del margine destro espresso in numero di colonne (-1) il valore totale sarà 160 o INTRM 0	DIRA	018A	4B	Carattere di mark fine blocco (-2)
INTOR	0081	01	Valore dello spostamento verticale della carta in caso di supercarichi espressi in 1/64 di inch				
			Le prossime 8 locazioni si riferiscono a flag modifiable con controllo all'interno dell'editor: i valori presenti nella seguente locazione si stabiliscono i valori di default all'atto della attivazione di una linea operativa sulla console. CFP indica il valore FF corrisponde alla console ON				
INTWVF	0181	FF	Word wrap flag (-00W)				
	0182	FF	Justify flag (-00J)				
	0187	FF	Variable size flag (-00V)				
	0188	30	Soft hyphen flag (-00S)				
	0189	FF	Hyphen-keep flag (-00H)				
	018A	FF	Display or control A, soft hyphen flag (-00A)				
	018B	FF	Display wrap flag (-00T)				
	018C	FF	Dynamic page break determination flag (-00D)				
	01AD	FF	Display page break flag (-00P)				
	008E	81	Valore dell'intervallo espresso in numero di linee				
DDCCHR	0190	20	Valore ASCII del carattere usato per la segnalazione di errore telefonico durante (-)				
DQCHR	0194	2C	Valore ASCII del carattere di segnalazione dei de-comandi (-)				
BLNCHR	0199	4F	Valore ASCII del carattere che deve essere stampato in un spazio, ma non occupato solo per il controllo del comando "A" (-)				
DOTSON	019E	FF	30 quando l'interrogazione di de-comando FF indica (-)				
HZONE	019F	04	Valore offset/offsetul errore di direzione della pagina in un numero tale valore se si desidera ricominciare l'input dopo l'errore di sovraccarico. Le prossime nove locazioni si riferiscono ai caratteri visualizzati dal WordStar nell'editor				
OVCHR	01AC	25	Carattere di fine file (-)				
OVCHR	01AD	1A	Carattere di inizio file (-)				
CONCHR	01AE	20	Carattere di eof/row rge (-4)				
				NOTA: i valori riportati in tabella alle colonne LOCAZIONE e DEFAULT sono corretti e confermati			

# TUTTO COMPUTER

## Metro Import - Divisione Informatica

La METRO IMPORT nell'ambito della sua organizzazione, sempre all'avanguardia e in continua progressiva evoluzione sia qualitativa che tecnica, è in grado di fornire ai propri clienti:

- Una serie di home computers fra i più qualificati con i relativi accessori, software applicativi su cartridge, su nastro o su disco.
- Personal computers e periferiche con assistenza hardware da parte di personale specializzato.
- Videogiochi
- Assistenza software sia su pacchetti applicativi standard (contabilità, fatturazione, magazzino, paghe e stipendi) che per procedure personalizzate (scientifiche e gestionali).
- Leasing finanziario.

Ogni realizzazione, dopo un accurato studio e sopralluogo, verrà consegnata "CHIAVI IN MANO".

RICHIEDETE IL CATALOGO OMAGGIO AGGIORNATO.



**METRO**  
IMPORT

sinclair

 commodore

 TEXAS INSTRUMENTS

EPSON

 apple computer

SEIKOSHA

INTELLIVISION

ATARI

 COLECO

Ed. JACKSON

ROMA:

Via Donatello, 37 - Tel. 3607600

Via Anastasio II, 438 - Tel. 6374122



Stampante a marchio per Apple Kit di accessori per collegare	2.810.000	7111 Mobile aggricatore disco 5 MB L <sup>1</sup> Interfaccia seriale 8220C aggricatore	3.010.000 750.000
Apple II F alla stampante di ogni Apple	36.000		
Apple II E alla stampante a marchio Apple	36.000		
Kit accessori per Printer	50.000		
Apple II F a grafico	300.000		
Apple II alla stampante di ogni Apple	38.000		
Apple alla stampante a marchio Apple	38.000		
LSA unità centrale + Tastiera + 2 dischi per floppy da 5 1/4 pollici ad 8 cassette per ufficio con 6 software esclusivo 1 stampante di ogni APPLE + 1 KIT di accessori + interfaccia parallela	15.000.000		
Interfaccia parallela	270.000		
LSA terminali (LSA)	580.000		
Parallelo (LSA)	1.120.000		
Base-plus (LSA)	890.000		
Serial (LSA)	1.810.000		
Kit di accessori per collegare LSA alla stampante di ogni Apple	38.000		
Kit per stampante a marchio Apple	38.000		
Kit di accessori del Profile per LSA	100.000		
LSA File name centrale di 2 dischetti	113.000		
Printer Apple (formato 10 x 3)	1.800.000		
LSA Unit Centrale + Tastiera + 2 dischi floppy da 5 1/4 disco a profilo	12.350.000		
<b>Accessori a software (non di produzione Apple Computer)</b>			
CONVIG 20 Mobyta interfaccia Micro per terminali	11.871.000		
CONVIG 10 Mobyta	7.018.000		
CONVIG 3 Mobyta	6.300.000		
Interfaccia Micro per Endcap	2.100.000		
Controllore Micro (per il computer)	2.175.000		
Controllore Master (per il Controllore Host)	2.210.000		
Interfaccia Adattatore per la serie Controllore	390.000		
Formati disk access	291.000		
Interfaccia per Apple II	1.250.000		
Monitor Retinale a colori	927.000		
Mobyta Disk Support drive 1" floppy disk con controller	2.580.000		
Mobyta Drive 5" 1/2 floppy format	2.281.000		
Mobyta Drive 5" 1/4 floppy format	2.040.000		
Modelatore RGB	81.000		
Interfaccia SBT standard Graphics	150.000		
Interfaccia GDS parallela	250.000		
Interfaccia GDS seriale 8220C C	247.000		
Interfaccia seriale seriale CCS	475.000		
Interfaccia Graphics con buffer SBT	490.000		
Scheda GDS GDS 8211 4M	582.000		
Scheda GDS 810 memoria RGB	203.000		
Controllore per Drive 5" 1/4 floppy supporti diversi	402.000		
Controllore + Software per compatibilità IBM con T <sup>1</sup> negozi diversi	779.000		
Scheda I 80 Microsoft per Scheda Operativa CP/M	807.000		
Datadisk II Microsoft per Scheda 280	1.750.000		
Printer II Microsoft per Scheda 280	454.000		
Base Computer Microsoft per Scheda 280	360.000		
MS-DOS Microsoft (cassette di software per programma Assembly 8088, 286 + 8086)	252.000		
Scheda sviluppo software CCS	1.900.000		
Interfaccia Printout CCS	1.114.000		
Scheda espansione Micro IBM/104 BASIC	200.000		
1202C Microsoft (compatibile AppleLink)	400.000		
<b>BAUCO</b>			
<b>CSAF International</b>			
Via L. De Vico, 42 - 20091 Inverigo S.P. (MI)			
Monitor 18" CS 1224 a colori	827.000		
Monitor 22" CS 1228 a colori	954.000		
Monitor 28" CS 88 a colori	1.827.000		
<b>BAGE</b>			
Zona Base Centro s/r			
Via Legnano, 6 - 20147 Milano			
7101 - 40 x 8 RAM memoria disco	6.000.000		
7110 - 80 x 8 RAM 2 controller da 160 KB	9.000.000		
7115 - 80 x 8 RAM 2 controller da 320 KB	9.000.000		
7116 - 80 x 8 RAM disco 5 MB+controller 400 KB	11.400.000		
7111 Mobile aggricatore disco 5 MB L <sup>1</sup>			
Interfaccia seriale 8220C aggricatore			
<b>CALCOMP (USA)</b>			
Calcomp S.p.A.			
Palazzo FI-20010 Milanoflex Group (Milano)			
Printer IBM (3 pinna, 4K)	1.294.000		
Printer II (3 pinna, 4K)	1.754.000		
Printer Calcomp 1002	11.460.000		
Printer a testina modello 1027	21.130.000		
Printer a testina modello 1027S	36.045.000		
Printer a testina modello 1028	25.020.000		
Printer a testina 1027	41.460.000		
Printer a testina 1028	51.040.000		
Nota: prezzo del software a L. 1.000			
<b>CANON</b>			
Canon Italia S.p.A.			
Via Zeno, 10/2 - Milano			
AS 100/8	4.600.000		
AS 100/C	7.004.000		
A 1115 Tastato	212.000		
A 1220 1+1" floppy disk drive	2.953.000		
A 1220 2+1" floppy disk drive	8.124.000		
A 1220 10 MB hard disk + 5" 1/4	8.425.000		
A 1240S 10 MB hard disk	8.122.000		
A 1270 Stampante grafica	1.471.000		
A 1271 Stampante colore 40x60	1.900.000		
A 1801 01 Laserbeam	238.000		
A 1800 VARIO222E	226.000		
A 1802 Desktop Interface	144.000		
Interfaccia di comunicazione di tipo seriale	243.000		
A 1820 128 Kb RAM	660.000		
A 1801 256 Kb RAM	680.000		
A 1820 284 Kb RAM	1.270.000		
A 1801 AMM Chip 128K	429.000		
A 1802 Disk 5m	158.000		
A 1801 32 Kb VARIO RAM	238.000		
A 1100 Printing Service	110.000		
A 210 Cassette player per A 1270	31.000		
A 210 Cassette recorder con per A 1270	18.200		
<b>CASIO (Giappone)</b>			
Casio S.p.A.			
Via Carcano, 109 - 20147 Milano			
FP 9000 Unità centrale 5.0	1.120.000		
FP 1100 Unità centrale colore	1.271.000		
FP 1001 Monitor video	422.000		
FP 1004 Monitor video	1.280.000		
FP 1010 Sub drive da 940 Kbyte	2.810.000		
FP 1010 Espansione RAM 1K	485.000		
FP 1010 Espansione ROM 1K + 10K	72.000		
FP 1000 Espansione 4 pinna 1/8	674.000		
FP 2000 Scheda Operativa CP/M 2.2	187.000		
FX 80 Stampante 100 cps 80 col grafica	630.000		
FX 90 Stampante 100 cps 80 col grafica	1.040.000		
MX 100 Stampante 100 cps 132 col grafica	1.080.000		
FP 200 computer portatile 64K RAM	836.000		
404 418/91 espansione memoria	603.000		
FP 201 espansione 80 KRAM	175.000		
FP 8005 interfaccia RS 232C	126.000		
FP 1002 case per RS 232C	60.000		
FP 1021 disk drive da 70 KB	674.000		
FP 1017 stampante plotter 4 col.	486.000		
FP 1002 case per stampante plotter	72.000		
<b>DAI</b>			
Dai S.p.A.			
Via Mattei Central, 75 - 20147 Milano			
Aggregatore master			600.000
Base plotter per IBM da L. 1.000			





Mod. Capex II personal video con lettore video con lettore separato	2.240.000
Mod. Capex II Colori personal video a 1 video con lettore separato	2.120.000
Mod. Capex III personal video a 1 video con lettore separato	2.280.000
Nota: prezzo per sistema a L. 1.700	
<b>FRUIT AB (Svezia)</b>	
Din S.p.A.	
Via Roma, 2 - 20142 Milano	
8500-100 CPU 32 Kb RAM - 32 Kb ROM, tastiera, video 17" 80-18 2 monitoraggio da 100 Kb	5.200.000
1500-300 Data 1900 100 con con 2 monitoraggio da 320 Kb	4.900.000
1500-340 Data 1900 100 con con 2 monitoraggio da 640 Kb	6.200.000
1600-100 Data 1900 100 con con 1 monitoraggio da 640 Kb e hard disk 5 MB	12.400.000
1600-100 M Data 1900 100 con con 1 monitoraggio da 640 Kb e hard disk 10 MB	13.600.000
1600-1000 CPU 32 Kb RAM - 32 Kb ROM, tastiera, video 17" colori 80-18 2 monitoraggio da 100 Kb	4.100.000
1600-1000 Tastiera High Resolution per applicazioni grafiche	100.000
1600-1000 Scheda di memoria 256 Kb RAM	600.000
1600-1000 Scheda di memoria 20 Kb RAM + CPU	700.000
1600-1000 Mouse casuale video	320.000
211 Stampante a matrice 80 colonne 100 cps	1.000.000
211 Stampante a matrice 132 colonne 100 cps	1.200.000
2625 Stampante a matrice 240x132 132 colonne 20 cps	2.150.000
<b>FRUITSY PROGRAM</b>	
Via Salaria Comandante, 40 - 00172 Roma	
<b>CHRYSEIDON</b>	
SCUD II 40 e 80 Kb memoria video 16"	550.000
Scheda 16 65RAM	130.000
Scheda loggaggio	620.000
Scheda CPU 280 con mouse	180.000
Scheda memoria Super	120.000
Scheda video 16-26	160.000
Scheda interfaccia RS232	160.000
Scheda video grafica video 1624-1624	2.100.000
Bus con 1420 slot/linee	850.000
Tastiera P.C. 808 per Gary II	200.000
Monitora 5M e monitora 1001 3,3 per 2871	1.500.000
RANTRAC2 12" Mouse video/Video	240.000
RANTRAC2 14" Mouse video/Video	290.000
<b>FRANKLIN Computer Corp. (USA)</b>	
Ditta J.J. Jay	
Viale Cavour, 31 - 20136 Milano	
401 1000 8-16	2.200.000
401 1000 16-16	2.500.000
401 101117 monitoraggio 140 Kb video	700.000
401 10 - monitoraggio 140 Kb registratore	600.000
401 1030 Stampante per allegamento 2 A42 10	400.000
401 1038 - 401 101117 - A42 10P	4.000.000
401 80 CPU - Scheda CPU 8-16	620.000
401 000109 2 video video - 1 per video	420.000
401 0101147 scheda per video 40/50 colonne	270.000
401 020109 scheda video da 8-16 e 02108	610.000
<b>GENIUS COMPUTER s.r.l.</b>	
Genius Computer s.r.l.	
Via S. Carlo Polignac 24 - 20126 - Brescia	
GC 2011 250-1 MB - 3400 RAM - Monitor 12" con interfaccina separata tastiera casuale a batt. batteria - 2 monitoraggio da 800 Kb	4.600.000
GC 2001 - case GC 2001 con 2 monitoraggio da 1 MB	1.200.000
GC 2011 128 Kb RAM - 1 monitoraggio da 1 MB e 1 Hard Disk Winchester 5 1/4" da 7 MB con tastiera - GAMAC 02122-C e 02 102	6.000.000
GC 2012 case modello GC 2011 con con Winchester da 10MB con tastiera	40.500.000
GC 2013 case modello GC 2011 con con Winchester da 12 MB con tastiera	40.500.000
GC 2014 case Mod. GC 2011 con Winchester da 20 MB con tastiera	41.200.000
GC 2015 case Mod. GC 2011 con Winchester da 27 MB con tastiera	42.000.000
GC 20017 da collegare in rete 120 Kb - case 02122-C e 02142 senza monitoraggio	4.300.000
<b>GN (Svizzera)</b>	
Ditta s.r.l.	
Via Mattei 200 - 20142 Milano	
Mod. 2001/20 (performance di livello industriale profitti)	1.200.000
Mod. 2001/20 performance di livello alto, confidenza sociale e produttiva con accessorio AG2 e SAG017 70 cps	3.025.000
<b>GRUBBY (GB)</b>	
Monitor s.r.l.	
Via Cavour, 17 - 20126 Milano	
Realtime 4 CPU 2 1/2 22K RAM	1.600.000
Realtime 10 CPU 2 1/2 32K RAM display alfanumerico 14 digit	700.000
<b>HEWLETT PACKARD (U.S.A.)</b>	
Hewlett-Packard Italiana	
Via E. Di Vittorio, 2 - 20092 Genova via Relegio (Milano)	
Personal Computer HP 204	6.870.000
Personal Computer HP 205	6.200.000
PC202	1.420.000
CP10	1.740.000
HP 10	1.740.000
HP 10	1.200.000
Personal Computer HP 100	2.400.000
Personal Computer HP 410M	6.400.000
Personal Computer HP 120	4.100.000
Personal Computer HP 125	4.100.000
Personal Computer HP 150	6.200.000
HP 150 con 2 monitoraggio da 270x 1120	8.000.000
HP 150 con disco 4 MB 0120V	11.710.000
HP 150 con disco 14 MB 0120V	13.000.000
Stampante termica per HP 110 2074A	1.100.000
Personal Computer HP 100	1.000.000
Personal Computer HP 100	1.000.000
Tastiera grafica con 805 per 0114A e 0015	420.000
Disco monitoraggio da 27" 1/2	
Monitora display 2400 3020	2.700.000
Monitora display 2700 3021	1.900.000
Disco monitoraggio da 5"	
Monitora display 2400 3020M	4.700.000
Monitora display 2700 3020M	2.200.000
Disco floppy da 5" Monitora display 2400 3020A	12.400.000
Disco floppy tipo Winchester	
40M type - monitoraggio 2700 0120V	3.040.000
140M type - monitoraggio 2700 0120V	1.940.000
140M type 0120V	1.190.000
Platter lamina A4 a due pagine 2470A	2.600.000
Platter lamina A4 a una pagina 2470A	4.100.000
Tastiera grafica per HP 41-46-67 0114	3.000.000
Stampante di rete - grafica 80x 100 cps 02105A	1.800.000
02105A con interfaccia 02 202C	271.000
Stampante di rete - grafica 80x 100 cps 02105B	2.900.000
Stampante a matrice 40/32 cps 02122 2074A	7.010.000
Trasformatore di legge 20010A	1.210.000
Stampante a matrice 20 cps - 02122 2042A	3.000.000
Interfaccia HP 8	351.000
Trasformatore di legge	990.000
Stampante di rete 100-100 cps 2021A	6.000.000
HP 10 per 2021B	1.000.000
02 1100 per 2021B	1.600.000
Stampante termica 80x120 cps 2074	2.000.000
Stampante termica grafica 80x120 cps HP 8 (per Serie 20) 2074	2.000.000
Stampante termica grafica 80x120 cps HP 8 monitoraggio 2074A	6.000.000
Monitor da 8" 02103A	601.000
Monitor da 12" 02103A	801.000
0210 per serie 02	
0210 Monitor per HP 47	2.000.000
0210 Keyboard per HP 47	621.000
0210 per serie per HP 47	340.000
0210 Monitor per HP 47	621.000
0210 MEXICAN (chevron Separator)	400.000





8088 SX	
8531 2+1 Mb floppy 8"	10.450.000
8532 1 Mb floppy 8" + 8 Mb Winchester 5"	14.600.000
8532 1 Mb floppy 8" + 12 Mb Winchester 5"	15.400.000
8532 2 Mb floppy 8" + 24 Mb Winchester 5"	17.120.000
8532 3 Mb floppy 8" + 36 Mb Winchester 5"	23.200.000
8532 1 Mb floppy 8" + 12 Mb Winchester 5"	21.900.000
Terminale video 1/8 12" 385K caratteri (senza schermo)	3.000.000

Nota: prezzo del sistema 1.800 lire

## ITT

Centro Informatici

Via Giuseppe P. 20148 Milano

2060 Usini centrale 230A	1.480.000
2060 Usini centrale 80M	2.480.000
2060 84 K a RAM	380.000
2060 256 K a RAM	1.020.000
2072 Tastiera di base	120.000
2072 Tastiera opzionale	1.100.000
2040 Monitoraggio da 200 K	1.050.000
2060 Monitoraggio da 560 K	1.210.000
2040 RealDisk da 1 Mb + Controllo	4.960.000
2060 RealDisk da 1 Mb	4.020.000
2060 8" RealDisk 8 1 Mb + Controllo	8.660.000
2060 8" RealDisk 8 1 Mb	5.220.000
2060 8" RealDisk 8 1/2 Mb + Controllo	9.700.000
2040 Floppy da 8"	2.000.000
9020 Mouse	200.000
2080 Mouse ITI 3020	300.000
2080 Mouse a cavi	1.900.000
2080 Mouse a 4 cavi	6.500.000
2110 Vite (senza interfaccia speciale)	420.000
2110 Interfaccia per vite e grafica	860.000
2120 Monitoraggio controllo	220.000
2140 Vite (senza interfaccia S-E)	220.000
2120 Interfaccia per 70 cavi	80.000
2120 Interfaccia per mouse	40.000
2120 Interfaccia per mouse a cavi	80.000
2120 Interfaccia per 2 85 230	110.000
2120 Interfaccia per 851 230	200.000
2140 Interfaccia per 851 400	160.000
2140 Interfaccia in tempo reale	200.000
2140 Interfaccia per porta parallela	80.000
2140 Interfaccia	800.000

## ITI FACE TELEINFORMATICA (Italia)

Area Informatica Spa

Piazza Matteotti 11 00186 Lazio

2110 230 4 Mb, 84 K, 2 controller da 250 K, CP/M	5.600.000
2110 230 4 Mb, 84 K, 1 controller 5" 1/2 MB + 1 controller 250 K, CP/M	9.700.000

## JLEMI (Giappone)

Japan

Via Matteotti 25 - 20148 Milano

Aut. 8108 Interfaccia parallela (2D)	1.200.000
Interfaccia Seriali 8233C	180.000
Trasmissioni Bidirezionali	280.000
Nota: prezzo delle cavi 1 lit	

## KUNIBIKER MICROCOMPUTER GmbH (Germania)

Dallas 27 Spa

Viale Cassanese 18 - 20158 Milano

PSI 80 640 84 K RAM 2 controller da 200 K	100.000
MSX 285 controller 25 Mb cost. 10"	16.270.000
MSX per floppy	425.000
CP/M 2.2	410.000

## KORLA TECHNOLOGIES CORP (USA)

TELEM Informatica

Via J. De Witt 42 - 20090 Lucina (MI) (MI)

Terminale grafica RGB/A per 8010	210.000
----------------------------------	---------

Terminale grafica RGB/A per Commodore 80	170.000
Terminale grafica RGB/A per PC 286	170.000
Terminale grafica RGB/A per PC 386	260.000
Terminale grafica RGB/A per XT/AT	170.000

## NYBER CALCULATORI (Italia)

Kyle Calculator - Via Balboia 34-00187 Roma

Model 018 64K RAM 2 drive 5" 1/4 floppy 1 controller	3.200.000
Model 012 64K RAM Winchester 1 - floppy	6.200.000
Model 010 64K RAM Winchester 1 - floppy	6.200.000
Display da 2000 caratteri grafica + schermo da 70 inch con pad numerica	1.800.000
Interfaccia seriale 8233C	250.000
Package grafica	200.000
Terminale grafica VCI2000 012 + 512 Kb schermo	800.000
Monitor per VCI2000	200.000
Sistema operativo	200.000
Mouse	270.000
Calcolatore	400.000
Periferica	400.000
Parallelo	180.000
RAM da 160 K RAM Hard disk 1 - floppy 4000 2 porte	1.800.000
RAM da 128 K RAM Hard disk 1 - floppy 4000 2 porte	1.600.000
RAM da 128 K Hard disk 2 - floppy 4000 2 porte	9.000.000
Terminale 8 1/2"	2.800.000
Drive per formattazione automatica 5 1/4	800.000
Interfaccia per 2 mouse	300.000
Capacità tutto punto di lavoro	540.000
2018 570K1 0024 256 K	1.040.000

## LORENZON (Italia)

Lorenzon Software s.r.l. - Via Venezia 119 - 20138 Cinisello Balsamo (MI)

21000 100	760.000
Capacità a 256	100.000
Drive controller 80K 40 tracce senza form	240.000
Drive controller 250K 80 tracce doppio form	1.100.000
Base Disk con programma autodiagnostica	100.000
Stampante 80 col	200.000
Stampante 132 col	1.000.000
Monitor 8" buffer video alta def	140.000
Monitor 12" buffer video	250.000

## MANNESMANN TALLY GmbH (Germania)

Mannesmann G&P s.r.l.

Via Galvani 2 - Cinisello Balsamo

MT 80 80 col 80 cps	da 610.000 a 1.010.000
MT 110 80 col 100 cps	da 1.110.000 a 1.820.000
MT 150 120 col 100 cps	da 1.840.000 a 2.940.000
MT 180 120 col 200 cps	da 2.500.000 a 3.130.000
MT 400 120 col 200 cps	da 3.700.000 a 5.130.000
MT 400 120 col 400 cps	da 4.010.000 a 4.120.000
Terminale video 17" 10	da 2.000.000 a 3.210.000
Printer PXX7 2 porte	da 1.900.000 a 4.400.000
Nota: Prezzo legato alla velocità oraria.	

## MATEL ELECTRONICS (USA)

Alpha s.r.l.

Via Zan Gale 180 - 00197 Roma

Specifiche unità centrale	200.000 800 comp
Trasmissione 8 K	20.000 800 comp
Trasmissione 16 K	44.000 800 comp
Mouse equipte	134.000 800 comp
Controllo programma	da 34.000 a 124.000 800 comp

## MICRO DESIGN

MSO2 design s.r.l.

Via Roma 7 - 20158 Genova

CP/M2 controller floppy 8", 8"	250.000
MSX 12 porte	81.000
MSX controller Base system 25 K 8" (standard)	180.000
CP/M controller video 80 - 24 [col]	230.000
CP/M	200.000
Base 16 K	90.000







Mod. 12 80K 1 Base	1.720.000
Mod. 12 80K 2 Base	4.830.000
Cart. cappa Mod. 12	695.000
84K 500K Mod. 12	790.000
Cap. a 10 M	3.380.000
Stora 3 Dis. Ric.	2.867.000
Stora 3 a 4 Dis. Ric.	4.980.000
Mod. 12K 120K 1 Base	10.160.000
Mod. 12K 120K 2 Base	10.220.000
120K RAM 200K Mod. 12	1.181.000
120K RAM 300K Mod. 12	1.222.000
Servizi grafici	1.124.000
Unità 3 Dis. Ric.	2.867.000
Unità 2 a 4 Dis. Ric.	4.830.000
Hard Disk 120K 5 Prossy	7.903.000
Hard Disk 120K 5 Standard	5.644.000
RT 1 Terminal	1.704.000

**TELECOM**

Servizi A.C.T. Via Marconi 20 - 20149 Milano

Minifoglio sito per Apple mod. 1E 010	850.000
Plotter 180027 P. formato A4	1.630.000
Interfaccia 02 a software per Apple	300.000
Interfaccia software per IBM PC	300.000
Episodio 0202 mod. EP 3 Mod.1 (servizi grafici)	3.300.000
Episodio 0202 mod. MOP (in 0-0 con sito)	1.630.000
In 0-0 con cassa	1.704.000
In 02-02 con sito	1.904.000
In 02-02 con cassa	2.020.000
Software = IBM PC	425.000
Video terminali mod. VT 4200	1.840.000
Video terminali mod. VT 4100	1.840.000
Modem (interfaccia per terminale remoto software escluso)	540.000
Nota: prezzi per telefono a L. 1.000	

**TEXAS INSTRUMENTS (d. S. A.)**

Linea Instrumente Semiconduttori Italia S.p.A. - Divisione Prodotti Calcolatori Personal  
Viale della Spazio - 20123 Cinisello (Mi)

EE 40	300.000
Plotter 80 1000	250.000
Interfaccia 80200 80 2000	200.000
Web/Type 80 2000	240.000
EE 40 RAM 16 K	240.000
C RAM 4K con alimentatore (sempre)	130.000
Modem centrale 1 00AA	220.000
Dischi 30000	61.000
Estensione RAM	700.000
T14100	300.000
Editor Assembler	275.000
Terminali Centrali 1	170.000
Graph	50.000
Carte	20.000
Terminali	20.000
Peripherals expansion system	420.000
Bus expansion Card 22K	200.000
Bus expansion Card	250.000
Bus Drive Card	600.000
Bus drive	670.000

**TOBIA (Italia)**

Via E. Di. Di. Via Cassa Pavesi, 46 - 20126 Milano

1001 Mod. 120K 4/24 10001	2.200.000
1002 Mod. 120K 4/24	2.800.000
1003 Mod. 120K 1 & 8 1/2 a 250 K	2.400.000
1004 Mod. 120K 1 & 8 1/2 a 100	4.700.000

1005 Mod. 120K 1 & 8 1/2 a 200	5.800.000
1006 Mod. 120K 1 & 8 1/2 a 300	6.600.000
1007 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 100	8.200.000
1008 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 150	9.000.000
1009 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 200	9.800.000
1010 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 300	10.600.000
1011 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 400	11.400.000
1012 Mod. 120K 2 & 8 1/2 a 500	12.200.000
0012 Tapes CPU	100.000
0022 Tapes Proc. Basic 020	200.000
0032 Tapes Proc. Basic 030	200.000
0062 Tapes Proc. Basic 060	200.000
0082 Tapes Proc. Basic 080	200.000
0092 Tapes Proc. Basic 090	200.000
0102 Tapes Proc. Basic 100	200.000
0112 Tapes Proc. Basic 110	200.000
0122 Tapes Proc. Basic 120	200.000
0132 Tapes Proc. Basic 130	200.000
0142 Tapes Proc. Basic 140	200.000
0152 Tapes Proc. Basic 150	200.000
0162 Tapes Proc. Basic 160	200.000
0172 Tapes Proc. Basic 170	200.000
0182 Tapes Proc. Basic 180	200.000
0192 Tapes Proc. Basic 190	200.000
0202 Tapes Proc. Basic 200	200.000
0212 Tapes Proc. Basic 210	200.000
0222 Tapes Proc. Basic 220	200.000
0232 Tapes Proc. Basic 230	200.000
0242 Tapes Proc. Basic 240	200.000
0252 Tapes Proc. Basic 250	200.000
0262 Tapes Proc. Basic 260	200.000
0272 Tapes Proc. Basic 270	200.000
0282 Tapes Proc. Basic 280	200.000
0292 Tapes Proc. Basic 290	200.000
0302 Tapes Proc. Basic 300	200.000
0312 Tapes Proc. Basic 310	200.000
0322 Tapes Proc. Basic 320	200.000
0332 Tapes Proc. Basic 330	200.000
0342 Tapes Proc. Basic 340	200.000
0352 Tapes Proc. Basic 350	200.000
0362 Tapes Proc. Basic 360	200.000
0372 Tapes Proc. Basic 370	200.000
0382 Tapes Proc. Basic 380	200.000
0392 Tapes Proc. Basic 390	200.000
0402 Tapes Proc. Basic 400	200.000
0412 Tapes Proc. Basic 410	200.000
0422 Tapes Proc. Basic 420	200.000
0432 Tapes Proc. Basic 430	200.000
0442 Tapes Proc. Basic 440	200.000
0452 Tapes Proc. Basic 450	200.000
0462 Tapes Proc. Basic 460	200.000
0472 Tapes Proc. Basic 470	200.000
0482 Tapes Proc. Basic 480	200.000
0492 Tapes Proc. Basic 490	200.000
0502 Tapes Proc. Basic 500	200.000
0512 Tapes Proc. Basic 510	200.000
0522 Tapes Proc. Basic 520	200.000
0532 Tapes Proc. Basic 530	200.000
0542 Tapes Proc. Basic 540	200.000
0552 Tapes Proc. Basic 550	200.000
0562 Tapes Proc. Basic 560	200.000
0572 Tapes Proc. Basic 570	200.000
0582 Tapes Proc. Basic 580	200.000
0592 Tapes Proc. Basic 590	200.000
0602 Tapes Proc. Basic 600	200.000
0612 Tapes Proc. Basic 610	200.000
0622 Tapes Proc. Basic 620	200.000
0632 Tapes Proc. Basic 630	200.000
0642 Tapes Proc. Basic 640	200.000
0652 Tapes Proc. Basic 650	200.000
0662 Tapes Proc. Basic 660	200.000
0672 Tapes Proc. Basic 670	200.000
0682 Tapes Proc. Basic 680	200.000
0692 Tapes Proc. Basic 690	200.000
0702 Tapes Proc. Basic 700	200.000
0712 Tapes Proc. Basic 710	200.000
0722 Tapes Proc. Basic 720	200.000
0732 Tapes Proc. Basic 730	200.000
0742 Tapes Proc. Basic 740	200.000
0752 Tapes Proc. Basic 750	200.000
0762 Tapes Proc. Basic 760	200.000
0772 Tapes Proc. Basic 770	200.000
0782 Tapes Proc. Basic 780	200.000
0792 Tapes Proc. Basic 790	200.000
0802 Tapes Proc. Basic 800	200.000
0812 Tapes Proc. Basic 810	200.000
0822 Tapes Proc. Basic 820	200.000
0832 Tapes Proc. Basic 830	200.000
0842 Tapes Proc. Basic 840	200.000
0852 Tapes Proc. Basic 850	200.000
0862 Tapes Proc. Basic 860	200.000
0872 Tapes Proc. Basic 870	200.000
0882 Tapes Proc. Basic 880	200.000
0892 Tapes Proc. Basic 890	200.000
0902 Tapes Proc. Basic 900	200.000
0912 Tapes Proc. Basic 910	200.000
0922 Tapes Proc. Basic 920	200.000
0932 Tapes Proc. Basic 930	200.000
0942 Tapes Proc. Basic 940	200.000
0952 Tapes Proc. Basic 950	200.000
0962 Tapes Proc. Basic 960	200.000
0972 Tapes Proc. Basic 970	200.000
0982 Tapes Proc. Basic 980	200.000
0992 Tapes Proc. Basic 990	200.000
1002 Tapes Proc. Basic 1000	200.000

**TOHNSA**

Via E. Di. Di. Via Marconi del Riposo, 127 - 20149 Milano

01000 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
01010 Video verde 300-200 foto grafica 12" 40 cm x 125 linee	540.000
01020 Video verde 300-200 foto grafica 12" 40 cm x 125 linee	1.150.000
01030 Video verde 300-200 foto grafica 12" 40 cm x 125 linee	2.000.000
01040 Video verde 300-200 foto grafica 12" 40 cm x 125 linee	1.060.000
01050 Stampante grafica 80 mod. 125 cps	1.800.000
01060 Stampante grafica - 102 mod. 125 cps	180.000
01070 CPU stampante	100.000
01080 CPU interf. 80 220C	100.000
01090 Bus Proc. 04 BASIC	440.000
01100 Bus Proc. 16 K	420.000
01110 CPU alimentatore AC	10.000
02010 Modem stampante	75.000
02020 Ser. 02 CPU	200.000
02030 Ser. 02 CPU	120.000
02040 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02050 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02060 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02070 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02080 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02090 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02100 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02110 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02120 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02130 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02140 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02150 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02160 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02170 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02180 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02190 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02200 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02210 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02220 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02230 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02240 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02250 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02260 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02270 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02280 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02290 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02300 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02310 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02320 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02330 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02340 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02350 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02360 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02370 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02380 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02390 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02400 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02410 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02420 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02430 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02440 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02450 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02460 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02470 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02480 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02490 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02500 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02510 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02520 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02530 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02540 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02550 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02560 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02570 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02580 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02590 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02600 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02610 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02620 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02630 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02640 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02650 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02660 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02670 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02680 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02690 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02700 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02710 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02720 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02730 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02740 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02750 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02760 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02770 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02780 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02790 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02800 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02810 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02820 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02830 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02840 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02850 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02860 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02870 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02880 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02890 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02900 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02910 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02920 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02930 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02940 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02950 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02960 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02970 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02980 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
02990 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000
03000 Terminali con CPU 84K RAM 320K/256K	1.450.000

**TRINICOM (S. S. A.)**

Servizi A.C.T. Via Marconi 20 - 20149 Milano

Stampante mod. 100	540.000
Stampante mod. 200	770.000
Interfaccia per TSI 80	180.000
Interfaccia per Apple con grafica	180.000
Interfaccia per Pal	150.000
Interfaccia seriali	150.000
Carte (10 linee) per mod. 100	80.000
Carte (10 linee) per mod. 200	80.000
Nota: prezzi per telefono a L. 1.000	

<b>TRIUMPH ADLER (Germania)</b>		
<i>Triumph Adler Italia S.p.A.</i>		
<i>Viale Monza 261 - 20129 Milano</i>		
Alphatron PC	960.000	
16 anni floppy per PC	800.000	
24 anni floppy per PC	750.000	
Vide per PC	500.000	
Alphatron P22 640 640 - 16 MB (RAM) video 1024 x 1024		
monitor a 2 anni 2000 floppy doppia base (2x320 KB)	6.400.000	
Intertron 22 Duo	300.000	
Intertron Panther 620 6000	620.000	
Intertron Real Time (200 MB)	120.000	
Fal-Glyph CF1A	1.000.000	
Fal-Glyph Teac I	1.400.000	
Alphatron P2 64 64 di memoria di cui 48 usate	4.000.000	
Alphatron P2 come P2 64 - 2 dischetto da 1 Mb	8.400.000	
Alphatron P4 come P2 - 1 disco 4000000 di 1 Mb	8.600.000	
600 80 stampato ad aghi 80 cps	1.400.000	
600 120 stampato ad aghi 120 cps	1.800.000	
600 240 stampato ad aghi 240 cps	3.000.000	
700 110 stampato a matricola 17 cps	1.700.000	
<b>V O S (Austria)</b>		
<i>Oslo Austria - Piazza Indipendenza, 17 - 36100 Verona</i>		
Em 1 200A 64 Kb RAM video 20-60 testata normale 1 floppy 5"		
doppia base 2A Mb, macchina usata e parafida	6.600.000	
Em 211 come Em 1 - Winchester 1 Mb e 1 floppy 5" 1/2 Mb	12.200.000	
Em 210 come Em 217 con Winchester 10 Mb	12.000.000	
Em 210 come Em 217 con Winchester 18 Mb	13.000.000	
Em 217 come Em 217 con Winchester 27 Mb	14.000.000	
<b>VICOR GRAPHIC (USA)</b>		
<i>DRSIS srl</i>		
<i>Via Andrea Frasca, 12 - 30100 Treviso</i>		
Sistema 5,16 bit - 128K/64K		
V12720 400 INE - Inteligant Workstation per LINC	6.600.000	
V12720 410 1 WinFloppy 610 Kb	8.600.000	
V12720 420 2 WinFloppy (1 1/2 Mb)	7.200.000	
V12720 430 hard disk 1 Mb, WinFloppy 610 Kb	10.000.000	
V12720 440 hard disk 10 Mb, WinFloppy 610 Kb	12.600.000	
V12720 450 hard disk 30 Kb, WinFloppy 610 Kb	21.000.000	
127200 WinFloppy610		
V12730 5000/1 1 hard disk 6 Mb, 1 WinFloppy 610 Kb	12.900.000	
V12730 5010/1 1 hard disk 10 Mb, 1 WinFloppy 610 Kb	14.700.000	
V12730 5020/1 1 hard disk 32 Mb, 1 WinFloppy 610 Kb	22.900.000	
ACC510/60		
Terminale Inteligant Graphics (con Scheda 64 Kb, RAM, Scheda Grafica con 6 indirizzatori 5 x 4)	3.400.000	
T2 18 Seltor Type (Per ogni contratto in essere)	8.000.000	
Intertron da 120 a 256 Kb Ram per Vector 4/24	1.200.000	
Lot: Sistema per rete locale fino a 32 stazioni Vector 4/24	1.200.000	
Stampante 610 e matrice 6x6 130 cps, 132 col.	1.700.000	
Stampante 610 e matrice 100 cps, 132 col. grafica 1/2.	2.000.000	
Stampante 610 e matrice 200 cps, 132 col. grafica 1/2.	2.400.000	
Stampante Vector 2400 e matricola 25 CPS	4.500.000	
Stampante Vector 7000 e matricola 50 CPS	8.200.000	
Nota: prezzi per sistema - L. 1980		
<b>VICTOR TECHNOLOGIES</b>		
<i>INTECSP 70438 S.p.A.</i>		
<i>Milano (San Spirito) n° 7 Palazzo 12 - 20087 Rozzano (MI)</i>		
Victor 1 (Sema 1) 2 dischetti 640-640-128K	3.000.000	
Victor 7 (Sema 7) 2 dischetti 1280-1280-256 Kb RAM	3.000.000	
Victor 10 (Sema 10) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 15 (Sema 15) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 20 (Sema 20) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 25 (Sema 25) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 30 (Sema 30) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 35 (Sema 35) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 40 (Sema 40) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 45 (Sema 45) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 50 (Sema 50) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 55 (Sema 55) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 60 (Sema 60) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 65 (Sema 65) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 70 (Sema 70) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 75 (Sema 75) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 80 (Sema 80) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 85 (Sema 85) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 90 (Sema 90) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 95 (Sema 95) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 100 (Sema 100) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 105 (Sema 105) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 110 (Sema 110) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 115 (Sema 115) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 120 (Sema 120) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 125 (Sema 125) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 130 (Sema 130) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 135 (Sema 135) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 140 (Sema 140) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 145 (Sema 145) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 150 (Sema 150) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 155 (Sema 155) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 160 (Sema 160) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 165 (Sema 165) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 170 (Sema 170) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 175 (Sema 175) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 180 (Sema 180) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 185 (Sema 185) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 190 (Sema 190) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 195 (Sema 195) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 200 (Sema 200) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 205 (Sema 205) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 210 (Sema 210) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 215 (Sema 215) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 220 (Sema 220) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 225 (Sema 225) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 230 (Sema 230) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 235 (Sema 235) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 240 (Sema 240) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 245 (Sema 245) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 250 (Sema 250) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 255 (Sema 255) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 260 (Sema 260) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 265 (Sema 265) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 270 (Sema 270) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 275 (Sema 275) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 280 (Sema 280) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 285 (Sema 285) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 290 (Sema 290) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 295 (Sema 295) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 300 (Sema 300) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 305 (Sema 305) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 310 (Sema 310) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 315 (Sema 315) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 320 (Sema 320) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 325 (Sema 325) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 330 (Sema 330) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 335 (Sema 335) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 340 (Sema 340) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 345 (Sema 345) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 350 (Sema 350) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 355 (Sema 355) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 360 (Sema 360) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 365 (Sema 365) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 370 (Sema 370) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 375 (Sema 375) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 380 (Sema 380) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 385 (Sema 385) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 390 (Sema 390) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 395 (Sema 395) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 400 (Sema 400) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 405 (Sema 405) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 410 (Sema 410) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 415 (Sema 415) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 420 (Sema 420) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 425 (Sema 425) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 430 (Sema 430) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 435 (Sema 435) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 440 (Sema 440) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 445 (Sema 445) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 450 (Sema 450) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 455 (Sema 455) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 460 (Sema 460) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 465 (Sema 465) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 470 (Sema 470) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 475 (Sema 475) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 480 (Sema 480) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 485 (Sema 485) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 490 (Sema 490) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 495 (Sema 495) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 500 (Sema 500) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 505 (Sema 505) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 510 (Sema 510) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 515 (Sema 515) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 520 (Sema 520) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 525 (Sema 525) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 530 (Sema 530) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 535 (Sema 535) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 540 (Sema 540) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 545 (Sema 545) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 550 (Sema 550) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 555 (Sema 555) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 560 (Sema 560) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 565 (Sema 565) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 570 (Sema 570) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 575 (Sema 575) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 580 (Sema 580) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 585 (Sema 585) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 590 (Sema 590) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 595 (Sema 595) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 600 (Sema 600) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 605 (Sema 605) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 610 (Sema 610) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 615 (Sema 615) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 620 (Sema 620) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 625 (Sema 625) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 630 (Sema 630) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 635 (Sema 635) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 640 (Sema 640) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 645 (Sema 645) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 650 (Sema 650) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 655 (Sema 655) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 660 (Sema 660) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 665 (Sema 665) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 670 (Sema 670) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 675 (Sema 675) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 680 (Sema 680) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 685 (Sema 685) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 690 (Sema 690) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 695 (Sema 695) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 700 (Sema 700) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 705 (Sema 705) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor 710 (Sema 710) 1 dischetto 1280-1280-256 Kb RAM	11.000.000	
Victor		

IBM 800 81 ACI, 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy da 5MB (80)	6.210.000
IBM 800 81 ACI, 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy 5" 1/4 da 500 Kb (82)	6.915.000
IBM 800 81 ACI, 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy 5" 1/4 da 1200 Kb (83)	7.865.000
IBM 800 81 ACI, 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy 5" 1/4 da 1200 Kb + hard disk 10 Mb	12.990.000
IBM scheda aggiuntiva con 170 Kb di 120 Kb RAM	500.000
IBM 800 820 computer a schermo 40 cm	4.220.000
IBM 800 820 computer a schermo 32 cm	3.950.000
Software sistema CP/M	300.000
4 BASIC 80 versioni	440.000
3 BASIC compatibili	230.000
COMAL 80 versioni	1.017.000
AP	870.000
SUPERCAD	340.000
MINIPLAN	640.000
BIG 3210	1.250.000
BIG 2700	1.360.000
Reg. moduli business con soft card	1.820.000
800 81 Classe a computer 800 per compatibili program IBM 81	880.000
IBM 8000 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy 5" 1/4 da 1200 Kb (80)	15.800.000
IBM 8000 84 Kb RAM, video 20-80, 2 floppy 5" 1/4 da 1200 Kb hard disk 10 Mb	18.000.000
MSX, adattatore a 4 porte per collegamento con il nuovo computer	1.800.000
TOP X, terminale video 20-80 con tastiera separata	2.800.000

**YIV (Sveviana)**

Yolwin - Via Walter D'Amico 15, 20146 Milano

PI 1000 mod. 8001 81 (soft parallel)	1.280.000
PI 1000 mod. 8001 82 (soft parallel)	1.080.000
PI 1000 mod. 8001 81 (con parallel - 32K gpt)	1.420.000
PI 1000 mod. 8001 82 (con parallel - 32K gpt)	1.020.000

Nota: prezzo per 1 pc 87 lire

**SCHNEIDER MICROPROCESSORE**

**A.S.E.L. (Italia)**

A.S.E.L. s.p.a. - Via Galvani d'Adda, 17 - 20146 Milano

Amor 1000 sistema	326.000
Amor 2000 a 64	294.000
Almanacco	18.000
Capacitor 800	127.000
Manutenzione di piccolo sistema	276.000
Caricatore per alimentatore di gamma, sistema	800.000
Interfaccia video sistema	234.000
Tastiera 8321 in italiano	284.000
Tastiera 8321 in 64	126.000
Scheda RAM/ROM Basic sistema	250.000
Scheda RAM/ROM Basic a 64	280.000
Sistema completo Amor 200	1.880.000
MS-DOS Scheda CP/M	270.000
MS-DOS RAM memoria 128	280.000
MS-DOS RAM memoria 256	340.000
MS-DOS floppy disk controller	325.000
MS-DOS Scheda Video	234.000
MS-DOS Interfaccia VGA/RGB	174.000
MS-DOS Scheda RAM/ROM	180.000
Monitor Basic	160.000

**COSMIC (Italia)**

Cosmic s.p.a. - Corp. Legn. Anselmi, 7 - 20146 Roma

FBC1 - floppy disk controller	460.000
-------------------------------	---------

**TA TRIUMPH-ADLER**



Modelli P2 - P2U - P3 - P4  
 Minifloppy da 160 Kbytes a 785 Kbytes  
 Hard disk da 5 Mbytes  
 Video a font verdi 24 x 80 caratteri, (marusc/merusc)  
 Stampanti ad aghi DRH-90-DRH-136-DRS250  
 a margherita TRD1708  
 Macchine da scrivere interfacciabili con LT SE 1005 SE 1010  
 Linguaggi: BASIC (interprete/compilatore + CP/M)  
 PASCAL/FORTRAN W/COBOL (disponibili)  
 Prezzi a partire da L. 4.690.000 a L. 9.600.000



**CONCERNARIO PER ROMA E LAZIO**  
**EMMEPI COMPUTERS**

ROMA - Via Accademia Dei Virtuosi, 7 - Tel. 06/5410273

**BIBLIOTECA PROGRAMMI ALPHATRONIC**

- Contabilità generale • Contabilità semplificata • Paghe e stipendi • Magazzino • Fatturazione •
- Contabilità specializzata per istituti Religiosi • Amministrazione condominiale • Medicinali • Ottici e
- Contacologi • Legge 373 • Ingegneria civile/2 • Programmi di utilità • Ingegneria in regime amico •
- Data-Base • Text-editor • Mailing list • Alberghi • Case di spedizioni e trasporti • Controlli
- numerici • Gestione ordini • Laboratori analisi • Collegamento HP-3000 come terminale intelligente •
- Gestione assicurazioni •

Word processing (utilizzabile con Triumph-Adler SE 1010 o SE 1030)

**HAIFORWARE (ITALIA)**

Via C. G. Mazzini 27 - 20043 Agrate Brianza (MI)

Inclusiva compatibilità "COMBI010" in grado di gestire fino a 7 monitor di produzione a linea di montaggio nei programmi	500.000
Inclusiva C.A. quadrilaterale con una 2.00 per la gestione di 24 postazioni	500.000
Modello software utilissimo	25.000
Modello software interessante	65.000
Servizi 12000 ore 2 Pagine 17" + Video 12" - CPU 286	2.000.000

**MOTOPOLA (U.S.A.)**

Motorola S.p.A. - Via Cav. Mazzini, 17 - Milano

M68 001 715 TVR	1.100.000
M68 002 01 E	425.000

**ROCKWELL INTERNATIONAL (U.S.A.)**Gen. Ing. Giuseppe De Mico S.p.A.  
Via Vittoria Veneto, 8 - Genova di Pando (Milano)

AIM 1510 postea linea semplice	1.200.000
AIM 1510 versione completa periferica (16 K)	2.000.000
AIM 1510 versione completa periferica (32 K)	2.500.000
Tastiera	225.300
Monitor	344.000
Stampante	234.000
AIM 15 1 K RAM	1.115.000
AIM 15 4 K RAM	1.181.000
Assemblato 4 K	1.010.000
Basic 2 K	140.000
Basic 4 K	160.000
PL 15 16 K	102.000
Personal 20 K Data	180.000
Alimentatore 20	110.000
Espresso 22 K di memoria	400.000
Espresso 16 K PROMISEM	280.000
Espresso 8 K	670.000
Processore di PROMISEM UNIVERSAL	250.000
Interfaccia video	180.000
Poppi disk controller	670.000
LEI 480	800.000
Nota: Prezzo del dollaro a L. 1.350	

**SBS ATES (Italia)**

SIS ATES Component Systems S.p.A. - Via Carlo Cattani, 7 - 20043 Agrate Brianza (Milano)

M6C 10	560.000
M6C 10-A	470.000
M6C 10-B	762.000
M6C 10-S	590.000
M6C 10-16	1.800.000
M6C 10-3200	1.000.000
UPT 10-1	430.000
UPT 10-15	234.000
UPT 10-16	300.000
UPT 10-16A	300.000
UPT 10-3200	300.000
ENC 10	222.000
MBF 1	200.000
AG21	300.000
RAZ 130	300.000
ME 2	542.000
NOH115	307.000
17C 10-5	300.000
W01	420.000
W12	420.000
W12 10-P	23.000
W12 10	120.000
W12 10	1.040.000

**SYNERGIC SYSTEM CORPORATION (U.S.A.)**

Omegal - Viale Sempino, 7 - Genova Salsola (Milano)

TVR 1	300.000
Assemblee 1 K	170.000
842C 1 K	170.000
XTR 1	300.000
XTR 1-10	300.000
XTR 1	300.000
Nota: prezzo per dollaro a L. 1.350	

**TEXAS INSTRUMENTS (U.S.A.)**

ELETRA 27 Spa - Viale Sempino 17 - 20124 Milano

TM 100100 università base- 80880 monitor video 10", test a dis.	400.000
TM 100100 - 1 università base-20 di espansione RAM (con 842C a memoria)	520.000
TM 100101-41 bit di espansione I/O con espansione 85202, controllo memoria per ripetizione totale di espansione di CPU	30.000
TM 100101-42 espansione di RAM 256	40.000

**CALCOLATRICI PROGRAMMABILI E POKKIT COMPUTER****CASIO (Giappone)**

Sinter S.p.A. - Viale Certosa, 10F - 20127 Milano

**PROGRAMMABILI**

PC 100 P	80.000
PC 2000 P	80.000
PC 100 P	140.000
PC 100	140.000

**POKKIT COMPUTERS**

PK 100	140.200
PK 200 P	200.000
PK 300	220.000
PK 100	300.000

**AGGIUNTE**

GR 1 (impresora per PK 100)	40.000
PA 2 (interfaccia per MK1 P100 P)	80.200
PA 3 (interfaccia PK 100/PK 200)	80.700
PP 10 (impresora per MK1 P100 P)	137.000
PP 12 (impresora per PK 100)	140.400
PA 10 (interfaccia - plotter)	672.200
CM 1 (impresora per PK 300)	300.000
GR 4 (impresora per PK 200 PK)	80.000

**HEWLETT PACKARD (U.S.A.)**

Ametek Packard Italiana S.p.A. - Via G. di Vittorio, 8 - 20097 Genova di Sempino (Milano)

HP 70C computer portatile	1.070.000
HP700A modulo di memoria RAM (8K)	250.000
HP 100C Scientific programmabile con memoria permanente	120.000
HP -11C Scientific programmabile con memoria permanente	170.000
HP-12C finanziario programmabile con memoria permanente	230.000
HP15 C Scientific programmabile con memoria permanente	230.000
HP-16C Scientific programmabile per proprietà elettriche	240.000
HP 101 Scientific	125.000
HP 102C Scientific programmabile con memoria permanente	200.000
HP 104C Scientific programmabile con memoria permanente	200.000
HP 101C Touchscreen	170.000
HP 105C Touchscreen programmabile con memoria permanente	200.000
HP 107C Touchscreen programmabile con memoria permanente	1.200.000
HP-41C Touchscreen, alfanumerico, con memoria permanente - 62 righe di testo	350.000
HP-41D Touchscreen, alfanumerico, con memoria permanente - 24 righe	400.000
HP-41E Lettura di schede magnetiche per HP-41C/D	250.000



87133A Stampante per HP-4100V	800.000
87133A Lettore ottico per HP-4100V	230.000
87131A Modulo di memoria a cartuccia HP-8	900.000
87131A Stampante termica HP-8	300.000
87132B Interfaccia TVVideo HP-8	400.000
87134B Interfaccia HP-LCPD	900.000
87136A Kit interfacce analoga HP-8 (2 pezzi)	700.000
87136B Convertitore analoga HP-8 (35 Pezzi)	2.300.000
87506B Stampante a getto HP-8, opt. 344	1.940.000
87116A Porta moduli ad memoria	70.000
87131A Kit di memoria	30.000
87132A Modulo di memoria (3M reg.)	40.000
87132A Modulo di memoria (2M reg.)	40.000
87132A Modulo di memoria (1M reg.)	40.000
87131A Modulo di memoria memoria (ciclo 87136A)	40.000
87131A Modulo mem.	40.000
87136A Modulo di interfaccia HP-8	240.000
80041-15001 Modulo applicatore standard	30.000

**SHARP (Giappone)**

Mishima S.p.A. - Via P. Colletti, 27 - Milano

PC 1211 (programmabile a Base)	250.000
CE 111 (interfaccia registratore)	40.000
CE 111 (stampante per PC 1211)	200.000
PC 1201	280.000
CE 105 (Modulo per interconnettere a stampante per PC 1201)	240.000
PC 1000	320.000
CE 100 stampante	400.000
CE 101 (Stampante 8K per PC 1000)	320.000
CE 152	800.000
CE 105 (Stampante 8K per PC 1000)	300.000
CE 150 (interfaccia seriale RS 232 a parallela per PC 1000)	300.000

**TANSTY RADIO SHACK**

IMPORTAT - Fun Fun W. Distrib. S. 20127 Milano

52029 - Via P. Colletti, 27 - 20127 Milano

80010 COMPUTOP - Via F. Testi, 44 - 80010 Caserta (NA)

024232324 - Viale Cesare Pavese, 45 - 00197 Roma

PC 3	400.000
Printer per PC2	400.000
4K RAM per PC2	120.000
8K RAM per PC2	240.000
Porta RS 232 C per PC2	400.000
PC3	500.000
Interfaccia reg. per PC3	90.000
Printer per PC3	170.000
1K RAM PC3	30.000
Valigetta per PC2	80.000
PC2	220.000
Printer/scan per PC2	240.000

**TEXAS INSTRUMENTS (S.p.A.)**

Texas Instruments Distributrice Italia S.p.A.

Societa' Pubblica (Struttura Personale) - Viale delle Scienze - 40139 Bologna (Bo)

T150	20.000
T154	40.000
T155 0	70.000
T157 120	50.000
T158	220.000
T159	70.000
PC 100C	400.000
PC 200	120.000
Batteria 555 (in italiano) reg. modo integrale	50.000
Batteria 555 (in inglese)	20.000

800

pearcom

**PEARCOM - 1**

14 linee 1/2 CPU 6502 da 48 a 36 K RAM on board, affascinante espandibile tramite schede. 7 test funzione programmabili, tre set di caratteri PAL, Colours, uscita TV e Monitor, tastiera professionale "real keyboard" con pad numerico e doppio ritorno, alimentatore switching da TSW.

**PEARCOM - 2**

come il modello 1 ma con CPU 6502 e 256K (o 256K) 112 K RAM error rateless espandibile, CP/M, 40-70 colori, mouse e mousecole, ecc.

**DRIVE 5" da 140 Kbytes****DOPPIO DRIVER 5" da 855 Kbytes**

lavora su 15 tracce (come un normale DRIVE da 140 Kbytes) che in 80 tracce. Compilata ed immediatamente trasferibile in tutti i programmi esistenti (ovvero semplicemente un drive in posizione 25 tracce e 1 altro in 80). Completamente compatibile DOS 3.3, CP/M, PASCAL, Fortran (senza driver di utenti).

**INTERFACCIA PER STAMPANTI EPSON**

sfrutta tutte le capacità grafiche e non Hard Copy con ingrandimento e riduzione.

**BUFFER per stampanti da 16 Kbytes****PROGRAMMATORE DI EPROM**

(col. Pearcom) si installa sul computer.

**APPLI-CARD Z80 A**

4 MB: 64 Kbytes RAM, 40-70 caratteri, microscopici e minuscopici, viene fornito con CP/M e pacchetti utility.

**APPLI-CARD Z80 B**

come sopra ma a 0 MHz.

**I prodotti sono tutti coperti da garanzia**

**AVBETA**  
 MICROELETTRONICA S.p.A.

Sede: Messina

VIA CARDINES, 12/14 - TEL. (090) 775190

Agenzia Catania

VIA RANDAZZO, 32, 32/A

# Che cosa ha in più Personal Kid?



PREZZO  
(IVA escl.)

<b>KID 2010</b> (48 K, tastiera incorporata)	1.210.000
<b>KID 2020S</b> (48 K, monitor 12" incorporato, tastiera separata)	1.500.000
<b>KID 2030S</b> (48 K, monitor 12" e drive 5" incorporati, tastiera separata)	2.300.000
<b>KID 2040S</b> (48 K, monitor 10" e due drive 5" incorporati, tastiera separata)	3.000.000
Monitor 12" fosfori verdi	250.000
Drive 5" 1/4 (SHUGART)	700.000
Wachester 6,7 MB con controller e interfaccia	4.500.000
Wachester 14 MB con controller e interfaccia	5.200.000
Multiplexer (collega più KID su un unico Wachester)	1.200.000
Stampante Star 80 col., 100 car/sec, bidirezionale	900.000
Stampante Star 132 col., 100 car/sec, bidirezionale	1.200.000
Interfaccia doppio drive	120.000
Interfaccia parallela	130.000
Interfaccia RGB	70.000
Espansione 16 KRAM	150.000
Floppy Disk 5" (scatola da 10)	45.000

- Costo Basso
- Lettere minuscole
- Tastiera con pad numerico + i segni delle operazioni
- Repeat automatico
- Set di tasti funzionali per l'esecuzione immediata dei principali comandi
- Diretto controllo del cursore
- Zoccolo per memoria EPROM
- Disponibilità del sistema in versione open frame o vestita in più configurazioni

*Compatible Apple\**



SIPREL s.r.l. Via Di Vittorio, 82 - Tel. 071/8046305 - Zona Ind.le Baraccola - 60020 Candia di Ancona

**Cercasi Concessionari**

\*Apple è un marchio Apple Computer













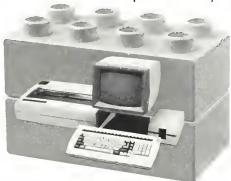






# Cromemco®

Tomorrow's computers today



**Al primo posto nella tecnologia della modularità per dare forma nel tempo alle Vostre soluzioni.**

**C-10 PERSONAL COMPUTER** al prezzo di un videoterminale una completa intelligent work station corredata di tutto il software necessario all'utente professionale. Structured Basic, il più potente basic oggi disponibile su microcomputer, Writemaster, word processor di facilissimo uso, Plasmaster e Stalmaster\*, packages che risolvono i più complessi problemi di analisi finanziaria e statistica, forniti insieme al nostro CDCS, sistema operativo totalmente CP/M compatibile. C-10 può divenire terminale delle nostre unità centrali o di altri computers grazie a Telemaster\*, sofisticato software di comunicazione.

**UNITÀ CENTRALI** ad architettura modulare, bus standard IEEE-696 S-100, basate sulla tecnologia DUAL PROCESSOR, MC68000 Motorola 16/32 bit e Z80A che operano insieme sotto il controllo del sistema operativo D-CROMIX, uno UNIX-like dotato di emulatore CP/M, che per primi abbiamo adottato su micro già dal 1981. Oltre 30 diverse schede a catalogo per realizzare il più sofisticato sistema del mercato. Configurazioni da 1 a 16 terminali, fino a 4MB di memoria centrale, dischi fissi da 20 a 600 MB, Network, CAD con grafica color ad alta risoluzione. Completa libreria di software di base ed applicativo.

\* Opzionale UNIX è un marchio depositato Bell. CP/M è un marchio depositato Digital Research.

**Cromemco** 200 Bernardo Ave., Mountain View, CA 94043 (USA)

Distribuito in Italia attraverso il



Co.N.I.A. - Consorzio Nazionale per l'Informatica e l'Automazione  
Via A. Di Vittorio, 66 - 40129 Bologna  
Tel. 051/375001 - 359405  
Sedi operative nelle migliori città italiane



ALP/003 E. SMETTI

Vendo computer Video Game valore L. 1.700.000 L. 800.000 in oggetto il cassette di programma. Brd pc, laser, joystick, joystick ecc. + installato per iniziare, istruzioni e registratore supplementi. Telexphone Fabrizio 06-8126272

Acquisto scalario e video computer per computeri Atari 400/800 su disco e cassette. Luigi Spavola Via La Spezia 81-00182 Roma Tel. 06-7541219-354418

Vendo Teca TI 99/44 a otto registratori e console video giochi "Odin" più rivelatore "T" e L. 200.000. Modulo 8088 "Mini Memory" + assembler e software Editor-Assembler originale a L. 130.000. Servono 6 telecamere a Giorgio Pasquale - Via Garibaldi, 45 - 01106 Padova - Tel. 049-622625

Vendo TI 99/44 + cavo per registratore + console video programma tutto molto bello. Il tutto a solo L. 320.000. Corbo Ernesto Antonio via E. Zucchi, 20 04035 Formello (LT) Tel. 0701112999

Vendo Eproms 81K. Memorie non volatile, usate professionalmente + a cassette già registrate personale, tutto stampo piccolo diverse data book, pagine di testate. Telexphone via sena 010 92.94245

Vendo affare unico TRS-80 486 con 2 drive stampante 152 libere e registratore. Inoltre 48 drive 2D conosciuti con tutto 176 programmi. Ispirato, compatibilità, programmi - database - word - word process - ecc.) 3 software applicativi nel Solar Assembler Interim TRS80 di 15 volumi USA, e 3 software della console TRS-80 journal. Altri accessori tutte a cassetta L. 1700.000 inc. Copri, via Mito, 37 - S. Donato IMU 02-319292

Grande esperienza. Possibilità di comprare a rate per privati computer Commodore 644 il prezzo? Computer di registratore L. 1800 - un gioco, tutto installato a L. 49.000 mensili per 15 rate + scotto di L. 110.000. Telexphone via pista di tennis tubera donatoio solo 011710516 a scrivere a Del Bello Sandoz - Via Genova 114 - 01100 La Spezia

Vendo Apple II computer a lire 1.000.000 L. 400.000 + software e lire 750.000. Salsola PAL a lire 145.000. Telexphone via pista 2340/93401 a scrivere di Achille

Offertissimo Vendo Commodore + registratore CRN + console programma + relativi manuali e manuali originali di tutto questo pacchetto, come nuovo a lire 150.000 ma solo a valore al listino L. 775.000 come regalo desideratissimo. Telexphone via pista al Andrea Tel. 011/300867

Vendo giochi computer PC-1211 della Sharp + Immediato CIO-121 + libro della struttura + 134 programmi (giochi - lezioni - grafica - matematica - geometria - ecc.) PC-1211 1500 pixels di memoria, 204 canali programmabile a base prezzo L. 218.000 (prezzo listino) - Tel. 011/394213

Vendo "Architettura della Sistema e della Termini" (Manuali) (la loro lista a fianco) 5 o 3 (completamente aggiornata) al prezzo barattato L. 300.000 (800.000 listino) una occasione unica per le istituzioni di creare una solida base di conoscenza senza fatiche sul campo per la produttiva comprensione del mondo degli elaboratori elettronici. Approfonditi (valore commerciale) L. 240.000. Tel. telefonando dopo 20.30-07/187.047 o chiedere di Romano report listino il proprio recapito telefonico

Compro computer tessitura Sharp PC-1211 in ottime stato, 3 monitori, tastiera, L. 180.000 - Giuliano Moggianni, via Azzurra 18/A - Roma - Tel. 8313369

Vendo Sinclair ZX 81 - Espansione Memoria 12K, a L. 240.000. Tel. 010/40145 (con sede) Falsano Roberto - Via Rodi 97 - 01145 Gavina

Vendo HP41C/42 + lettore di schede + pannello schede vergole. Il tutto con relativi manuali e L. 800.000. Telexphone via ufficio 0521/844795 - Cesula Eno, Borgomano (PG)

Occasione: vendo Tascam Caste M405 portatile, 1 mese di vita a solo L. 300.000 - Telexphone via 14-36 Claudio di Masella

Vendo Apple II computer 80K, collegato tv, televisione + giochi su cassetta, lire 350.000 + drive lire 260.000. Vendo anche parlanti inglesi lire 70.000 + tutto altro giochi su disco e cassetta prezzi base. Telexphone 06-5334817 Fax

Vendo Commodore CBNM4 a stampante 132K + moduli 1341 + regg. microprocessore 1330 + joystick + Assemblatore in italiano, il tutto a metà prezzo come passaggio a sistema superiore. Registro programma di sopra descritto con altri due drive Micro Mangari. Via Santa Giulia, 13-01124-Torino - Tel. 011/849452

Vendo Texas TI 99/44, un mese di vita a metà di collegamento per registratore + console "Base" per programma. Telexphone 06-5334817 Telexphone a Guido (ora pista) allo 019/825740 (Brescia)

Vendo per Apple IIa (II) + programmi (Finale + Visualaid + Vanda + Grand Visual + Dialog Plus II + Windos + L. 830.000) PFS-30 + Report + Graph + L. 250.000 (Apple Word + Quick Draw + L. 200.000) Multiplan + L. 200.000. Altri programmi. Il tutto con manuale. Prezzo reale 500. Telexphone Andrea 011/321782 Roma. Anche spedizione come fono Roma

Vendo programmi per Apple II Plus + Apple II E senza passaggio a sistema superiore. Visacq. Taci R. Pro Word, Impagina e Graf. romana, Apple Plot, Compagine Tex con relativi manuali e modo giochi. Telexphone a Franco 06/307180 - Roma

Vendo Z808 con tutto Bore di BK, circuito dove incrementato tutto sistema esterno + memoria Reed espansione 82K RAM, elaborazione + S, + VV - 2A per della espansione di tutti perfezionati le fatture - la totale. Difficile, senza passaggio a sistema superiore. Solo a listino L. 300.000, più occasione regalo-cassette con 7 giochi + programmi Basic Bc. Per informazioni telefonate tutti i giorni, dopo il ore 19.00 alle 02-9408217 Luca Bortone, Via Benfante Senese 32 - Milano

Vendo Texas TI 99/44 completa di alimentatore modulare e cavo collegamento + modulo 8088 TI Expanded Base + regg. di console a 250.000 + modulo 855 gioco "Panic" il tutto con manuali originali e L. 300.000 (prezzo listino) - Tel. 011/36228

**Compro**

Per ZX801/2/3/4/5 tutto computer "ZX Spoo Leader". Chi lo possiede mi spedisca pure la richiesta di programma per avere altri software o software. Felino Alberto - Via Di Chiesa 14 - 33018 S. Desole (UD)

Compro dipinto astratto + originale della "Isola d'Azulejo" + cassette Bore + video espandere + espansione Bc. Prezzo di mercato. Castro Giustino - Via V.le Emanuele 126 - Villamundo (SR) 06101 Tel. 0611 - 990918 - 1330-1480

Compro programmi per HP 41C programma - archivio - arrivo del sistema descrittore + libro prezzo a De Leo Salvatore - Via Pavesi 37 - 40104 Novara (FC) - Tel. 3903 - 81275

Compro programmi per TI 99/44 qualsiasi tipo. Spedisci elenco dettagliato a - Barbara Manfredi - Via Madonna del Carmine 10 - S.G. La Pietra - Catania

Compro computer PC 80C4 (tastiera) per valutazione Telex TI 991 si vede occasionale, eventualmente venduto con programma per calcolo e grafica. Mauro Vecchi - via E. Sacco, 9 - 20111 Alise (RG) Tel. 052/54078 - 50417

Compro tutto ciò che riguarda la Sharp M6809; Software Lotus, Casette giochi M6 microchip tutto

telefono via pista Maria D'Aurizio 0815-43263 Telex 0130

Se sono interessato a vendere programmi vai per COM-44 (preferenze giochi, gestione magazzino, arrivo il prodotto) il vostro catalogo, inviare: Giulio Piero Padella - Via S. Marco 177/A - 30829 Padova

Compro software per Commodore di tutto e qualsiasi le Internet e anche a memoria d'istituzione in italiano, inviate lista e prezzo a Mauro Giuseppe C V E I - 90071 Noto (SR)

Compro programmi "Telexphone" per VIC 20 solo titolo. Grid in inglese con liste di altri programmi, vengono per via 25 Cosimo Tassinio via Luigi Riccio n. 13 Anzio (PA) 98419

Compro Dappi 404 (90/40) stampato differenziale per chi si perde in tutto. Questo include a tutto programma. L. 1.300 + di VIC. Zaccaro - Via Favre - Via Lungotevere 83 - 01106 L. Gibel Tel. 0421/94229

Compro per TRS80 programmi (ho cassette) ma preferibilmente liste di giochi e utility su Base del Personal Basic. Inviare elenco prezzi e prezzo a Sella no Donatoni - Via N. S. Simeone, 37 - 37100 Verona oppure telexphone allo 0302129909

Compro programmi professionali personal utility per EIT 300 Apple II NCR. Telexphone Lorenzo La rano - Via F. Carlini 1 - Milano Tel. 4231344

Compro Drive per Apple in ottime di stato, anche stampante, personal con memoria 80K per i suoi giochi Laser Com. Apple Word 80K Quick File 80K, Superword 80K, The Last Day, Colorix (Personal), Classfile 80K, Budget, Wordstar (Personal) Plot - Via Vito 316 - 70026 Modugno (BA) Tel. 080-817380 mattina

Compro stampante Sinclair perché in buono stato. Sono anche disposto a scambiare con un videoregistratore o con il personal o con il Personal Budget o Personal Master. Via G. Geronzi 41 41100 Modona. Oppure telefonando al pomeriggio allo 030234848

Manuale Graphix II per Apple II. Office in ottimo condizione per ogni tipo di giochi (Auto, Clouster, Screenshot, etc.) con lib. di (Veduti) di programmi di utility. Davide Antonino - Via Belmonte - 20047 Olgiate (BG) Tel. 0352/91323

Compro cassette originali controller per Boga (EDC) + BGS per scheda computer IBM-1 SYNTRITE, Servare a Saverio Genova - Via Marcello Genova 10 - 00128 Roma

Compro Software per Vax-30 stampante solo listino, in video cassette disconoscite e prezzi a Rodolfo Massimo - Viale Lancillotto 7 - 20058 Ranzano di Lodi (PR) del Prof. di Sogano - Tel. 0343/94234

Compro programmi per Cmsi PB-100. Servire tutto con illustrazioni complete e prezzi a Ferruccio Marzà - Via Rossini 10 - 20148 Parma

Catto originale e filosofia della "Reflexione Guide" per Commodore M4 a tutto arrivato di "Commodore Club" zona Roma. Scrivere o telefonare a Enrico Fattori - Via Giuseppe Valmartino 40 - 01138 Roma - Tel. 06/432871

Catto per Vic 20 programmi per la Gemini Colorimetric. Scrivere programmi e giochi. Giampiero Gilardi - Milano - Via A. Alessi 47

Compro TI 99/44 + Vic 20, con eventuali programmi. Solo buone casso. Pirelli/Innova Loggia - Torino (TO), oppure a Paolo Mennelli - Tel. 011/300292

Catto per HP 404 - modulo "Numerical Analysis For Calc Engineering" (19000-13021) scrivere a Luigi Melega - Via Diana 112 - 00100 Capri

Compro programmi per Commodore 64. Di tutti i tipi, soprattutto giochi applicativi e di sistema. Scrivere a Luca Fioi, Via Francesco 4, P. Sca e telefonare dalle 18.30 alle 21.30 allo 8200-8642





...OME STATISTICA TRAFFICO TELEFONICO MOBILE  
...E AL 31-05-88-REFERENZIO:25 CR. 10. 07/1

... I LIVELLI PREVISI  
... I LIVELLI REALI

... (MSE)

... 7.00

... 40.00

... 30.50

... 100.00

... 60.00

... 50.00

... 40.00

... 30.00

... 20.00

... 10.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00

... 0.00



**M-DATA-SYSTEM**  
parla di computer

**Quando l'elaboratore è velocità, affidabilità, espandibilità**

### M-3202/1

- CPU Z80A
- 64 K RAM, Mono Board
- Terminale video da 1920 caratteri (24x80)
- Schermo antiriflesso
- Tastiera separata
- Memoria di massa costituita da due unità floppy disk di 5" per complessivi 2,2 Mby
- Sistema operativo CP/M

### M-6400/1/2

- CPU Z80A
- Multibus
- Multiprocessore
- Terminale video/tastiera con video da 1920 caratteri (astori verdi)
- Schermi antiriflesso
- Memoria di massa da 2 Mby a 20 Mby
- Multiprogrammazione
- Sistema operativo CP/M-MP/M

### M-8600/1

- CPU 8086 possibilità di inserire un elaboratore matematico 8087, clock 8 Mhz
- Memoria RAM 128 Kby minimo espandibile fino a 690 K
- Memoria di massa da 300 Kb a 10 Mb
- CP/TIONS scheda grafica a 8 colori della risoluzione (768x288)
- I/O seriale RS 232
- I/O periferia centronica compatibile
- Design professionalità ed elasticità di impiego

**M-DATA-SYSTEM a fianco dell'utilizzatore mediante la sua capillare catena di Rivenditori, di Filiali, di Funzionari-Tecnico-Commerciali, di Agenti, per una maggiore garanzia di successo**

**M-DATA-SYSTEM**<sup>®</sup>

DIVISIONE ELETTRONICA DELLA  
**METALPLEX S.p.A.**

Via Torre della Corona 105  
00167 - 00164 - 21680 24160  
00100 - Roma-Veneto

CERCANS

RIVENDITORI E AGENTI  
PER ZONE LIBERE

MC/2

Solo inviarlo a  
( ) Agente ( ) Rivenditore autorizzato



Nome e cognome  
Via  
Città  
Telefono

Spazio e spazio









# micromeeeting

**Annunci gratuiti per richieste di contatti  
e scambio di opinioni ed esperienze tra privati.  
Vedere istruzioni e modulo a pag. 161.**

**Invia liberamente anche a Padova ed al Veneto in Sardinia  
CLM. E per facilitare gli scambi di programmi, idee, note,  
per del migliore informatico e mercato ed esperti  
privati in Via S. Pietro 42 Padova - Tel. 049-34091  
(chiamata del sig. Lorenza) orario ufficio**

**Circo appassionati "Dei 20 Anni" per Firenze ed  
Viola Club in Abruzzo ed in tutta Italia. Lo scambio  
di scambio di programmi, esperienze ed idee.  
Telefonare o meglio scrivere a Rosendo Luca - V.  
Raffaello 124 - 60136 Pesaro - Tel. 085 79022 chiedere  
di Luca nei posti**

**Appello a tutti i possessori di HP MC/XT. Proporgo  
scambio di idee e programmi software a: Maria  
Cassia Via E. Tedesco 50/57 - P. 01100 Aviano**

**M.P.F. - Circo possessori per scambio programmi e  
varie. Propongo programmi personalizzati. Scrittura  
L'ordine. Via Livorno Di Monaldi, 11 - 00132  
Roma**

**Circo possessori di Commodore VIC. 20 disponibili  
in tutta Italia. Vantaggio per scambio idee e  
programmi. Dalla Valle Claudio - Via C. Cavallotti,  
17 - 10013 Coggia (VC)**

**Per Sharp MZ 05K. A dispetto di trovarmi pro  
grammi in linguaggio macchina e in base, trasferibili  
in Italia, importati direttamente dalla Germania e  
dell'Inghilterra. Incolti programmi di vario genere  
molto buoni, loggati e riferimenti utili con  
per esperienza del tempo.**

**Circo possessori Sharp per scambio di software  
e hardware e primo Sharp 1 serie group online. Scrivere  
indicando dettagliatamente il tipo di macchina e i  
programmi disponibili a: Laura Basso - Via La  
pellegrina 31 - 65030 Pescara. Numero telefonato  
giorno 05 21 allo 083 80672**

**Circo possessori di Sharp MZ-800. Scambio idee ed  
esperienze personalizzate in Milano. Scrivere o telefonare  
a: Riccardo Afridi Via Cola di Rienzo 37  
Milano 20144 - Tel. 02-472992**

**Nell'isola" per Spectrum italiani nel Veneto. Dis-  
ponibili circa 100 programmi selezionati sul mercato  
inglese, tra cui 1 a computer home/home base  
copie della Base. Disponibilità e committente Lido  
Michele. Guardo alla Rete dello Spectrum ed  
in italiano per chiunque voglia scambiare anche pro-  
grammi Basic. Con sito al Basic o LRM. Con  
l'elenco per scambio di esperienze chiunque abbia  
Gato pratica con Base Appender Form Lerp Plot e  
Paint sullo Spectrum.**

**Collega Luigi Roveretti - Via Alina De Gasperi, 41  
31100 Montebelluna (TV) Casella Postale 15 Tel. 0431-  
99110 (ore ufficio) giorno in ore 31**

**Circo possessori di Spectrum per scambio software  
e hardware. Inviare a: Costante che  
Luigi Paolo - Via Educa 50 - Bioggio (MI) - Tel.  
0362 22667**

**Circo contatto con professionisti che usano l'Apple  
soft. Invece attività professionale e qualche tempo  
per scambio utili software. Rispondere a: Carlo  
Serrano o telefonare a: Carlo - Barattolo Via  
Loro - Vicenza 441 - 34130 Giarola - Tel.  
0445 34104**

**E' stato il nuovo Computer Club Commodore. Ad ogni  
voglio chiedere come intervenire a comporre  
scambi informatici secondo necessità o voglia ap-  
portare programmi, esperienze, ecc. Della Spina, Spina  
1000 - Via P. Savi 218 - Viareggio**

**Se è contrario il primo Club di utenti per utenti di  
Commodore 64. Per informazioni telefonare a: Luca  
moderatore Fruitage Club 385-021189 chiedere di Carlo  
moderatore oppure allo 022-30151 chiedere di Luca  
02-01761**

**Contattare possessori di Commodore 64 e Vi 20 per  
scambio informazioni e programmi. Rispondere o tele-  
fonare a: Per informazioni rivolgersi a: Don L. e  
G. il Via Milano - Via Roma (NA) 80808 Tel. 081-  
01761**

**Tu preferisci veder informazioni online? Cercatore  
possessori di TI 994A e Vi 20 per fornire idee di  
software e programmi. Rispondere a tutti nei  
post per scambio software ma anche per idee. Scrivere  
a: Alessandro Sestini - Via Galati Ferraro, 34 -  
01100 Todi**

**Circo possessori di ZX-81 per scambio programmi e  
informazioni. Rispondere a: Roberto Niccoli  
Via Circo 5 - 34074 Montebelluna (GO)**

**Desidero contattare possessori computer Amel  
400-800 per scambio programmi. Luigi Servino  
Via La Spina, 31 - 00141 Roma - Tel. 06-7341119 -  
30452**

**Circo possessori di Spectrum per scambio di idee e  
software. Scrivere a: Neri Roberto Emanuele via  
Pisa - Via Gramsci, 15 - 20017 Federico Dagnino  
(MI)**

**Circo possessori Vi 20 per scambio idee e programmi.  
C'è un sito in Trentino - Via G. Ross, 15 - Ponte  
del Duca (TN) - Tel. 071322**

**Circo possessori ZX Spectrum, preferibilmente espri-  
me i Campus per scambio idee e software (dispongo  
circa 500 programmi). Scrivere telefonare a: Bruno  
Mancini - Via Trieste 74 - 80145 Napoli - Tel.  
081 7542727**

**Circo Possessori del TI 994A per lavorare in Club  
soft. Pagine per scambio idee e programmi (locali  
e non). Indirizzo: Paolo Craso 980 13140  
00100 - Via De Voi Francesco 2 11 12 Bari**

**Scambio informazioni e programmi sullo Spectrum  
Marco Barbi - Via Fontanelle 10 - 01100 Todi**

**Circo possessori di ZX Spectrum preferibilmente an-  
che a: Sergio per scambio software e programmi. Scrivere  
direttamente a: Ferruccio Gabriele - Via  
Dante Galati 23a - Bergamo - Tel. 0376**

**Attento a chi cerca persone con programmabilità a  
un microprocessore e relativi nel Medio (preferibilmente a  
CompuLink) per la vendita di software di scambio  
e programmi. Scrivere a: Franco Molteni (C/SPI/M)  
Cassino Veneto - Via Pinelli, 67 - 04100 Cassino -  
Tel. 0374 91993**

**Circo possessori di ZX Spectrum per scambio pro-  
grammi ed informazioni a: Vittorio il proprietario  
di: Sergio e telefonare a: Alessandro Corbelli  
Via Piner, 119 - 30019 Treviso (TV) - Tel.  
0423 481523**

**Attento! Se l'utente di un programma per ZX  
Spectrum su ZX 81 sia un esperto! In te lo com-  
pito. Scrivere a: Se non conosci il mio lavoro  
di addizione, scrivi il mio indirizzo e il tuo  
indirizzo per la risposta. Ho bisogno di qualcosa in  
base a: Roberto di software. Scrivere a: Giuseppe, c/p  
280 21-100 Verona**

**Circo ad Aviano utenti Commodore 64 per scambio  
idee, opinioni e programmi. Francesco Dato - Via  
Lungo Dato, 10 - 31100 Aviano - Tel. 03403 (ora  
post)**

**Vuole fondare un Club per possessori della "Open-  
end" nella zona di Genova ed allora per scambio  
di idee e programmi. Informazioni ed un sito post allo  
095 23 136. Laura Arlio - C. Alvaro 1 - 07019  
Soana (VS)**

**Circo possessori di Open roman Commodore per scambio  
idee, opinioni e programmi. Marco Berti - Via Pinelli  
10 - 01100 Todi - Tel. 0767**

**CBM 64 Club online adatto per scambio informazioni  
e programmi. Milano Parvizi - Via del Casapiano  
58 - 1006 Valsusa (PV) - Tel. 031 553050**

**Cercatore possessori di MPE II per scambio pro-  
grammi. Cercare nella lista di indirizzi del Apr  
06/11 e la lista delle var. di sistema dell'Apple II e  
dell'MPE. Il Milano di Domenico - Via P. Sestini,  
00 00137 Roma**

**Circo utenti VEB Olivetti per scambio di programmi  
e idee. Telefonare a: Franco Costa - Tel. 06 791300  
Via A. Fleming 30/C - 00190 Roma**

**Preferisco se è contrario il P. Club per utenti del  
CBM 64. I vantaggi sono tanti e il sistema soft  
accessibile. E' necessario non solo il 6001 per. Man-  
ca un sito. Computer Club 64 - Corso Italia 60 A  
00141 Roma (RT)**

**Novità "Apple Club" Scambio programmi,  
esperienze. Inviare idee, software e note. A chi  
vuole scrivere, mandare chi e compilare  
programmi? Apple Club Scavo P.D. Box 11 - 17100  
Savona**

**Scambio informazioni e software per ZX Spectrum.  
Telefonare (02 21) o scrivere a: Paolo Ferraro - Via  
Castellino, 101 - Milano - Tel. 02 817812**

**Cercoglieri possessori di Apple per scambio idee  
e software. Scrivere a: Andrea Cagnoli - Via A. Scicchi  
45 - 00141 Savona (IM) - Tel. 0964 944121 (ore  
post)**

**Il Database con Computer Club per tutti i tipi di  
computers (personalizzati Sharp, MG 700, TI 99 4A,  
Sinclair Commodore, ma anche Atari, Apple, Ap-  
ple computer). Mandare i vostri indirizzi, programmi (speci-  
almente il vostro computer). Per info scrivere di  
buona per il vostro computer. Per informazioni tele-  
fonare allo 04 918030. Per scrivere spedite direttamente  
la lista, programma, per chi li desidera, inviare e  
un'aliquota postale in a: Computer Club Friends  
of the Computer, Via Costa E. Carlo - 10017 Ma-  
rzo, Roma**

**Sono un responsabile di "Commodore 64" e sto  
sempre in contatto aperto con i miei "Commodore  
64 Club" a Torino e dintorni. Desidero Con-  
tattare persone che siano al meno come me, per age-  
sciare lo scambio di informazioni, programmi e conside-  
re il vostro o telefonare a: Bruno Lillo - Via Don Gaspari,  
31 - Torino 10137 - Tel. 011 366499**

**Cercatore possessori VIC 20 per scambio idee, ap-  
punti software ed hardware (personale, giochi) scambio  
informazioni, programmi per VIC 20. Inviare a: M. B.  
Mazzuca - V. Lelio - Via Borgognone 7 - 00177 -  
San Marco - Roma - (TO)**

**Circo possessori di Apple II in zona di Genova per**

scambio programmi ed informazioni: **Mondus Micro** - Via Puggio 18 - Genova Tel. 06/719038 (giorno riggio)

**Cooperazioni personal Apple II, file per scambio programmi ed esperienze**, post-ordinabile roma Milano, Paolo e Marco c/o Roma - Via Audi, 41 - 20133 Milano - Tel. 02/71182 (ora perso)

**Cinco utenti VIC 39** per scambio di programmi in cassette e per aver software di riferimento. **Software** e informazioni a **Microcom Milano** - Via Cassanese, 4 - 40093 Cassano (BO) - Tel. 051/91879

**Si è costituito in Terzi** la **Junior Computer Club** siamo utenti di personal interessati a scambio di software. **Via Apple Shop-Trento 73 99** è per una sistema quanto semplice e possibile avere tutto il software del club. **Software** per avere elenco programma disponibili **Junior Computer Club** c/o C. S. B. - Via Garibaldi, 4 - 20146 Torino - tel. 011/4430154 (ora 17.30 in poi)

**Cinco personal Commodore 64 per organizzare Club** roma Napoli, inoltre vendo computer, scambio software in cassette e disco. **Invare** a **schiodino** (via) - schiodino Di Cuomo (Genova) - Piazza Tomaso 2 - San Giorgio e Cinesse 50040 (NA) - tel. 081/479179

**Cinco personal Commodore 64 per scambio programmi ed informazioni**, roma Roma, **Luigi** - Via Lago Di Garda, 41 - 40130 Ravenna - tel. 0544 21271

**Cinco personal Sharp XZ 700** per scambio programmi ed informazioni, roma roma di Roma **Fabrizio** - Via Donatori Du Sani 3 - 00133 Roma - tel. ore 18.20 - 06/419479

**Scambio esperienze a software con personal di Apple II e plotter** **Matteo** 4015 oppure **Matteo** MP 105-21 Aach Poehl 20146 Milano - V. Garza 40 - tel. 02/459713

**Scambio programmi ed esperienze con personal di TR9044** Firenze C. Emidio - Via Corsi 2 - 50100 Padova, tel. 045/61180

**TI 99 IT Users' Club** al servizio di tutti i possessori del TI 99 4A (per scambio di software), esperienze e programmi. **Invare** la vostra lista con i nomi registrati la nostra con più di 400 pag. (in formato ad Assembler in TI Basic), **Invare** - oppure telefonando al nostro posteggio. **TI 99 IT Users' Club** - Via Mascarella 104 9 - 40126 Bologna - tel. 051/261118

**Cinco personal Commodore 64 per scambio di programmi ed software**, **Andrea** **Prosecco** V.F. Di Donato 10 - tel. 06/110542

**Dividete** **costantemente personal Commodore 64** per scambio programmi e software. **Ente** post-ordinabile "Comandante 64 Club" - Antonio Elia - Via Fiumana 11 - 40139 Bologna

**Amor?** E la professione troppo **buona** a disposizione il personal **Sharp XZ 80** è a posteggio sono **Edgardo** delle **consorzio** **hobby**. **Espresso** a tutti quelli che potrà avranno computer e programmi materiali soft. **Genoa** - **Colonna** **Genova** - Via Campello 18 - 10062 Casale - VC

**Sono** **fondatore** un **Club** per gli utenti del **TI-99/4A di Sicilia e d'Italia**. **Non** **sono** **giusto** di **posteggio**. **Postabilità** di **software** ed **hardware** **Texas** con i **software** di **MS**. **Hardware** **acquisto** **verrà** **dupplicato** e **ritrasmesso** ai **nostri** **membri**. **Publicazione** **quartale** di **una**  **rivista** su  **tutto** **aspetto** **con**  **programmi** e  **suggerimenti**. **Per**  **ulteriori** **scrivere**  **Cosentino** **Raffaello** - Via **Vittorio** **Alessi** n. 49 - 97100 Ragusa

**Cinco personal VIC 20 e 30** e **programmi** per scambio programmi ed info. Di **Cillo** **G. Paolo** - Via **San** **Giacomo** 22 - 79124 Bari - Tel. 080/412263 (ora perso)

**Ne** **lavoro** di **Vittorio** **consorzio** **personal** di **Apple II** e **compartito**, **dispono** a **collaborare** per la **realizzazione** di **programmi** di **grafica** **applicata** alla **tepo-**

**grafia** e **calcoli** **edizionali**. **Massimo** **Valentini** - Via **Padre** **Moriconi** n° 8 - 37022 Arbanisano **Valp.** (VR)

**Se** **è** **fermo** a **Torino** **un'associazione** **entusi** **Commodore 64 e VIC 20**, a **condizione** **modeste** per **scambio** **software** **in** **formato** **seriale** e **in** **formato** **ad** **Assembler** **in** **TI Basic** - **Via** **Gallo** 95 - 10125 Torino - Tel. 011/451287

**Desidero** **conoscere** **utilizzatori** di **Commodore 64/2** per scambio programmi ed informazioni. **Giuseppe** **Sera** **no**, via **Saracolla** 13 - Firenze - Tel. 4377717

**Espresso** **TI-99/4A personal** - **utilizzatori** **così** **per** **scambio** **software** **post-ordinabile** **roma** **Milano** - **Scipione** **Narvelli** - 20143 Milano **Viale** **Cassala**, 41 - Tel. 02/833888 (ora suato)

**Club 64 per utenti di Commodore 64** per informazioni scrivere e telefonare ad **Araido** **Franco** - Via **A. Grandi** 21 - 20091 Inneso (MI) - Tel. 02/461811

**Sono** **in** **posso** di **18** **anni** **di** **esperienza** **con**  **personal**  **Sharp** **XZ** **80** **e** **99** **4A** **io** **sono** **per** **disporre** **a** **da** **mai** **più** **che** **anche** **di** **disporre** **di** **software** **di** **compra** **Poste** **Italiane** **avanti** **e** **successo** **con** **Temporale** **Albano** - Via **Indra** 3 - 50045 La **Regina** (PI)

**Cinco** **personal** **interessato** **di** **scambio** **con**  **software** **post-ordinabile** **roma** **Milano** - **Scipione** **Narvelli** **con** **calcoli** **accoppiato**. **Chiedo** **software** **eventuali** **personal** **ad** **utente** **del** **microcomputer** **in** **formato** **BBC** **del** **ACORN** **per** **scambio** **software**. **Di** **desidero** **a** **Mario** **Moriconi**, Via **Sapo** 47, 20124 Milano

**Cinco** **Personal** **di** **TI 99/4A** **per** **scambio** **software** **Post-ordinabile** **roma** **Torino** **Scipione** **Narvelli** - C.so **Brusadote** 114 - Torino - Tel. 712281

**Contra** **tra** **Z'Alfina** **roma** **Modena** **per** **scambio** **software**

# LIBRERIA

la prima e più diffusa collana sui personal computer

200 titoli di elettronica e informatica

Ingrasse il disco con Ap 200/1

A scuola con il 700 e TI 99/4A

Il libro del Commodore VIC 20

Prepara il tuo corso di Telex TI 99/4A

franco muccio editore - via bonporti, 36 - 35141 padova

programmato a inviarci l'informazione del computer più venduto nel mondo? Telefonate allo 049 2010808 (di Meucci) allo (39) 363336

**Contattate possessori ZX Spectrum** per scambiare programmi e dati. Scrivete: Du. Ed. Francesco - Via 24 Maggio 17 - 39015 Colognola (TV)

**Cercò possessori Apple II** per scambio software a expertise segnalando nella trasmissione di dati via telex: Davide Androsi - Via Bonini 4 - 20047 Cologno (MI) - Tel. 02/916129

**Cercò formato possessori di HP-80CV** per un prodotto scabioso ed utile. Scrivete a: Maista Gianni - Via F. Testi - 54170 - 53030 Arezzo

**Scambio software e software con possessori di Apple II e plotter** Motorola 68K. Scrivete: Via Gasca 40 - 20148 Milano - Tel. 02/409711

**Seo un possessore di TI-99 e cerco uno possente di computer compatto per sostituire programma, soprattutto** Invadino. In lista dei vostri programmi ed in file allegato: Alberto Biondini. Via Salsomaggiore 30 - Ferrara - Tel. 053/479629

**Contattate possessori del nuovo MIB CRIE Nazionale** con utile a Mezz. Per scoprire prezzi L. 4.000 e ricevere ancora molti altri modelli con vasta gamma di programmi raffinati da acquistare possibilmente di scambio di esperienza. Scrivete a: Marco Siliotti - Via Tassinari 11 - 30171 Mezzano (VI) - Tel. 041 904250

**Cercò possessori di software di Epson FX-70** per scambio informazioni e programmi. Scrivete: Piero Pavesi - Via Vincenzo Tagliari 1 - 00119 Roma

**Cercò possessori di ZX Spectrum 16/64** in provincia di Cuneo. Per scambio software, esperienze, idee. Inviatemi: Antonio - Via Milano 48 - 01022 Civitavecchia (CT) - Tel. 0476/507

**Cercò contatti con altri modelli utilizzati di Spectrum 48K**. Per scambio programmi specifici per gli studenti nel nostro campo specifico. Dati: Giuseppe Alois - Via Verone 46 - 40132 Ancona

**Desidero contatti con possessori di uno computer di tipo 12 anni di obsolescenza per realizzare per il mio tipo di idee. Scrivete a** Riccardo Stefano - Via Angelo Labiolo 11 (SE) - Oppure a Santoro Carlo - Via Arturo Labiolo 7 (SE)

**Cercò possessori di TI-99/4A** per scambio idee, software e contatti a programmi di vario genere (programmi, idee, informazioni). Telefonate allo Alessandro di cui possedete: Alessandra Di Ciccio - Via S. Schiavino 77 - 02050 Roma - Tel. 06/422933

**Cercò possessori di Commodore 64** per scambio di programmi e dati. Emilio Delcorno - C.so Lombardo 51 - 13048 Terni

**Cercò utenti TI-99/4A che abbiano sviluppato** applicazioni originali di buon livello in Extended Basic o in Assembly TRM 99/40. Per scambio idee, programmi, ma, esperienze. Scrivete a: Filippo Cavali - Via Montebello 9 - 22018 Viadana (BN) - Tel. 0304/870198

**Prendete una piccola "Diana TI-99-II"** che viene consegnata a Paolo. Se qualcuno ha qualche esempio in più, inviatemi a trovare nuove applicazioni di grande uso programmabile ma conosciute a chi è un milione. Tommaso G. Romano - Via De Malle 71 - 05100 Bassano - Tel. (045) 476.217036

**Desidero contattare possessori di Apple II in La Spezia e provincia**. Telefonate allo 057033 e chiedere di Paolo

**Cercò possessori Commodore 64** dove sia per scambiare esperienze e software. Telefonate con pass. 050/371340 Scrivete: Franco Alessandro - Via G. Veronesi 12 - 36100 Pavia

**Cercò utenti di Milano e per scambio programmi e idee** Per gli interessati, pensate a un programma per la produzione di piccoli calcoli sul tuo software.

**Donato Roberto - Via Pieve 56 - 35041 Contratto (LU) - Tel. 0564/60222**

**Desidero di acquistare software** e materiale didattico 48K, per scambio programmi e informazioni. Per parlarne da software di appoggio inviate alla: Luciano Costa - Corso Umberto 412 - 83016 Montecassiano (PG) - telefono 045/83091

**Cercò possessori Commodore 64** per scambio di software ed esperienze. Contattate inoltre - se esiste - un Commodore 64 User Club. Trovate uno o più indirizzi a: Simone Sassi - Giulio Terenzi - via G. Galilei 40 - 11 - 08113 Sardinia (IG)

**Il mio possessore Texas TI 99/4A cerca utenti** per scambio software. Conto fatto di giochi e cartelli da usare con la buona condizione. Contatto copia del manuale Assembly per lire 30.000. Vendo per lire 5.900.000. Banca dei legittimi - semplice conto di banca, su contratto originale Texas. Risponde a: Carlo Della Torre Sabatini - Via Salsomaggiore 23 - 20173 Pavia - Via Marconi (PC) - Tel. 051/973147

**Cercò possessori di Commodore 64** per scambio di programmi e informazioni utili. Desidero di scambiare giochi di linguaggio macchina e di routine e programmi di utility per la gestione del floppy disk drive, tratti da routine tipiche e strutture. Leonardo Pini - Via A. Pavesi 8 - 20123 Milano - Tel. 02/5049412

**Cercò utenti utilizzatori programmi specifici per Spectrum 48K**. Evitare scambio software. Dati: Giorgio Anelli - Via Veneto 46 - 00122 Ancona

**Desidero contattare possessori che usino del Professional Compact e Digital (PC 325/96)** per eventuali scambi software. Pavesi Gianni - Via S. Marone 10 - 27100 Pavia

**Desidero contattare possessori di VHS II** per scambio software, idee e programmi. Anselmo Vincenzo - Via Bassano 116 - 40045 Faenza (CO) - Tel. 051/705777

**Cercò possessori Commodore 64** per scambio idee, programmi e programmi di dati, anche di P.M. Scrivete a: Roberto Alfredo Via Pavesi, Salsomaggiore - 20018 Milano

**Seo un ragazzo di 15 anni e possiedo di giochi software su TI 99/4A**. Cerco utenti o persone già possessori di TI 99/4A, Cerco utenti di TI 99/4A per scambio esperienze possibilmente della mia età. Esiste già un "Club TI 99/4A" a Torino? Scrivete a: Stefano Troncello - Via Maria Della Libera, 12 - 10131 Torino - Tel. 011/57371

**Ho appena comprato la Console TI 99/4A**, ho già disinstallato il software e sono solo all'installazione. Mandatemi il tuo quello che posso, soprattutto videogiochi di linea, accessori e programmi con qualche effetto o idea. Provatelo che per me il feedback lo restituirò a tutta velocità con un settembre. Luigi Costi - C.P. 108 - 02100 Roma

**Seo un ragazzo di 16 anni e sono un possente di TI 99/4A** per scambio programmi e giochi in Email. Dati: Telefonate con pass. Scriverlo: Gianni Di Via Rappia Elena di M. - Pavia - Tel. 033/20130

**Per Commodore 64**, con esperienza e molto, sono anche a chi che possa aiutarci con consigli e programmi (anche in italiano) scrivete a: Teano Sandro - Via S. Luigi 12 - 00100 Ancona

**Ho un Apple II Extended** sono ventisei anni appassionato di informatica ma soprattutto. Cerco altro dato, contatti per scambio software, Orville Massimo - Via Debole 16 - 20147 Milano - Tel. 02/417073

**Con il possente della Cartidge Machine Language** per scambio idee, programmi, giochi di P.M. e anche lista routine Karate del sistema operativo del personal computer VIC 30. Contattate Paolo, via S. Zeno 6/A, 25040 Domo d'Ossola - Tel. 0364/61319

**Cercò possessori Commodore 64** per scambio software, giochi e giochi - Vincenzo De Libis - Largo Anania, 7 - 75049 Terni (TR) - Tel. 0547/713342

**Contattate possessori di ZX Spectrum** per scambio esperienze, software, programmi. Esiste un annuncio per info. Contattate inoltre Club per addetti a nuove iniziative: Roberto Paglia - Via Aglio - 03017 P. - 00474 Marino (RM) - telefonate allo 0339

**Cercò possessori Commodore 64** per scambio di software e programmi e programmi in software ed i programmi nella zona di Genova e dintorni. Telefonate con pass. allo 010/76017 oppure 70181. Dati: Stefano - Via Lazzarini 1 - 36011 Anversa (VR)

**Cercò possessori Commodore 64** per scambio programmi. Gianni Costantini - Via Cavour 5 - 43100 Parma

**Cercò possessori di HP-80CV** per scambio informazioni e programmi. Sono abbonato al "7PC" e sono anche possente una banca documentazioni al riparo da: Sappia che dopo l'HP-80CV e dopo l'HP-14CV scrivete l'HP-14CV. Scrivete a: Franco Tassinari - Via VII Marzo 55 - 30070 Pove (PD)

**Contattate possessori di Spectrum 16/64**, per scambio di programmi software e software. Inviatemi: Antonio Club zona Roma. Motto: "Alleanza di specialiste nel software". Mito Massimo - Via Salsomaggiore 7 - 00012 Giardinetti (RM) - Tel. 0774/56003

**Cercò possessori di ZX Spectrum** per scambio software, anche di programmi. Inviare la lista di programmi a: Luciano Costantini - Via G. D'Annunzio 4 - 33100 Udine

**Seo un uomo che in Regione del Gargano e provincia** conosco possessori di sistemi Apple (distinto di mezzo) di cui conosco esperienze e grandi conoscenze per software nel mercato dei giochi e computer di cui disprezzo. In una serie di quali? Inviatemi: Roberto Di Carlo G. Paolo - Via Mellarelli 19 - 80081 Bagnoli del Gargano (BN) - Tel. 0824/28421

**Prendete PC 1280/Sharp** - desidero avere contatti, con altri possessori per scambio programmi e informazioni. Paolo Marco - Via F. Testi 6 - 67100 L'Aquila

**Desidero mettere in contatto con possessori di ZX Spectrum** interessati a scambi di idee e software. Telefonate allo 02/6021210 oppure scrivete a: Sergio Cavallotti e la Giulietta Pavesi - 20064 Lodi (LC)

**Desidero contattare possessori di Apple e Apple-compatibili** con VHS II. Tel. 051/713786, per scambio idee, esperienze, programmi. Stefano di 041 7104700000

**Cercò possessori di CPM 64** per scambio di software e informazioni. Scrivete a: Massimo Lombardi - via di S. Antonio - Strada 66 - 20090 Sesto San Giovanni - Tel. 02/5515646

**Cercò idee, informazioni e programmi per HP-80 CV** che pensate di poter girare. C. Sassi - C.M. 14 Cialli - Marino Lariano - via Di Debole - Casale Di Sesto 39 - 53100 Siena

**Prendete di un HP-80CV** per il quale disprezzo della IBM del P.C., desidero incontrare individui veramente appassionati di informatica e software. Risponde a tutti coloro che vorranno dati programmi di A.B.F.I.S. organizzati con dati: Massimo Massimo - M. Salsomaggiore 11, Montebelluno (TR) - Tel. 050/501813

**Se possiede un VIC 20** non può non far parte dell'Etica Software Club? Per informazioni, inviate a: Eusebio Denis - Via Bellini 4/4 - 00013 P.zza Via (FG)

166

166

# 1<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO del RADIOAMATORE e CB ELETTRONICA e COMPUTER



**3-4 marzo 84**

Bologna · Palazzo dei Congressi · (Quartiere Fieristico)  
orario mostra - 10/20

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI STAND

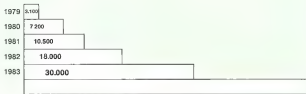
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA **PROMO EXPO** VIA BARBERIA, 22 40123 BOLOGNA TEL. (051) 333657

## Quartiere Fiera di Milano

(reception riservata con ingresso da via Gattamelata)

**14-18 aprile 1984**

L'unica mostra nazionale interamente ed unicamente dedicata all'informatica.  
L'appuntamento di primavera scelto dall'utenza.



VISITATORI SALONE DELL'INFORMATICA

### 6° salone nazionale

per l'elaborazione e trasmissione  
dei dati e dei messaggi.

Mini - personal - home computer -  
software - accession - apparecchiature  
per l'automazione dell'ufficio - sistemi e  
servizi di telematica



Segreteria e informazioni:  
E.P.I. - Ente Promozione Informatica  
20139 MILANO - Via Marochetti, 27  
tel. (02) 56.93.973 - 53.98.267



# microtrade

**Annunci a pagamento di carattere commerciale-speculativo (se privati e/o dati, vendita e realizzo) di materiali hardware e software, offerte varie di collaborazione e consulenza, creazioni.**

**Allega L. 15.000 (in assegno o franchi) di taglio non superiore a L. 1.000) per ogni annuncio.**

**Vedere istruzioni e modulo a pag. 161.**

**Vendo Apple II compatibile 64K 2 drive controller monitor Keys 12" stampante 80 CPS, lire 3.500.000. Invece 48K da collegare a televisore + 29 giochi su cassette solo lire 650.000. Garanzia richiesta. Tel. 06-3264067. Pisa.**

**Vendo Compact Computer Texas CC-46, praticamente nuovo, installato originale, in garanzia fino marzo 1984 per lire 300.000. Telefono e telex puoi allo 051/751652. Ventrella Maurizio - Via S. Ichna 28 - Bologna.**

**Offro 500 programmi Commodore 64 - Vc 28 Spectrum, vado/vantaggio. Richiedete lista Minicom tel. 06 2743789 o telex - Via Dedo-Di De Caruso 47 - 06176 Roma.**

**Per Commodore 64 vende software originale, installato. Realizzo anche programmi per applicazioni specificate, su richiesta. Per informazioni scrivete a: Giorgio Masini - Via Romana 9 - 80140 Lombrice Terme (CN). Per info lista programmi allegare L. 1500 in franchi/boli.**

**BA SE Software House. Software applicativi - automazione di processo - giochi - utilities e soluzioni dei vostri problemi su Commodore 64. Corsi di base e Forté. A disposizione per consulenze e installazioni. BA SE, via Carlo Postrale 4 - 13655 Occhepingo Inf (VC) - Tel. 015-582730.**

**Attrezzati! Avete un Spectrum 16/48K? Volete sfruttare al meglio il vostro computer? Ci sono 300 programmi, fra giochi, utility, grafica e language, che sono disposti a vendere a prezzi modesti: L. 5.000 quasi tutti, pochi a L. 10.000, o scartabiere, oppure a trattativa sola con chiunque vi contatti. Tutti i programmi più complessi hanno un completo manuale e sono organizzati perfettamente su disco di qualità. Minimo senza. Andrea Gasconelli, tel. 06/3284668 - C.so Francia 102 - 00191 Roma.**

**Vendo anche programmi di giochi e di utility originali (tagli) per Commodore 64 (oltre 300), per Spectrum (oltre 500) e per Apple II, ultime novità, alla macchina grafica. Vendo Apple IIe cinese a proficuo prezzo. Per lo Spectrum sono interessato a programmabili ed interfaccia Kempston per joystick, interfaccia per stampante tipo Centronics. Per il Commodore 64 vendo (installato stampante Centronics, Minicom Carlo - Via L. il Moro - 00145 Roma Tel. 06/5917363 (ore 15).**

**Vendo a prezzi eccezionali moltissimi programmi per Sinclair ZX Spectrum 16/48K. Oltre 500 titoli divisi in: magazine, puzzle in 1000 titoli già a richiesta L. 3000-10000 per programma, per più programmi potete con-**

**cordarvi (C 60 pezzo di programma a scelta L. 30.000). Eventualmente scambio. Realizzo programmi misura. Disponibile anche alcuni accessori hardware - Pittori Telesio - Via Modugno, 316 - 41038 Vignola (MO) 059/771460.**

**Venduto software per applicazioni di ingegneria. Codice sviluppato su Triumph Adler Alphasone P2, Alphastone PC due floppy, video, stampante DRE100. Calcolo scelti in zona, tecnica secondo le norme vigenti. Calcolo delle forze strutturali mediante il programma teorico/Calcolo momento con il metodo Kan-Tighe-Bessant-Rodriguez. Ed. Pizzoni G. Via Trieste - Dittmannswald momento sul momento in campo. Area Accio-Verifica. Piazzi - Giochi del taglio e del momento su tutti le assi su video e su stampante. 130 Node max. Per informazioni telefonate Ing. Cesare Ambrosini - Tel. 071/48859.**

**ZX Spectrum-programmi su cassette: oltre a circa 130 giochi (tranne un uguale numero di utility grafica, toolkits, word processor, ingegneria e altri). Language LISP, FORTH e PASCAL, con manuali in italiano. Il tutto a prezzi bassissimi.**

**Accessori hardware in preparazione. Un esempio: penna ottica completa L. 40.000.**

**Richiedete elenco in continuo aggiornamento a: Cel Carlo - via Giuseppe 25 - 32100 Belluno.**

**Un'esperienza straordinaria da cui è nato STRATFOR, il sistema di GESTRUTTORE package di 30 programmi per il Commodore 64 (trial game, feedat, train coat, atlatto e senza, tela, sofa, macrole, man a retro c.) chess, puzzle, e di vero gusto al proprietario moderno fornito con guida generale e 5 manuali di base. Assistenza, consulenza, aggiornamenti. Prezzo dell'intero package L. 2.000.000 - Tel. Richiedetelo al più vicino concessionario Commodore o direttamente a: Studio Ing. Cosimo - Cosentino Computers - Via Leonardo 1 - 53100 Siena - Tel. 0577/48431.**

**A. Salsani - COMPUTERS SHARP -** Procedure per Studi di Consistenza, predittivi, ingegneria, applicazioni scientifiche e didattiche. Qualificata assistenza software hardware. Home Computer Sharp, Singlar Spectrum, ecc. Vendita anche per corrispondenza. A.E.P. computersystems - Via Ferri 40 07100 Sassari - Tel. 079/276364.

**Vendite per 20 cassette con otto programmi di videogiochi: Invader Fall - Medusa - Killer Comet - Rocket Command - Meteor - Crazy Kong - Rikz - Abductor. Il tutto al solo prezzo di L. 15.000 ciascuna.**

**Per informazioni telefonate a questo numero 0584/21930 o scrivete il seguente indirizzo: Carlo Gattuso - Via Troncatto 11 - 53044 Tolfoano Marittimo (PT) - Tel. 0444/52678.**

**Sharp 700. E' già nato il "Club Sharp" dei felicitosi computer serie 700. Acquisto, vendita, scarto, buone programmi su cassette, no listati. Invece materiale con le v. esperienze: vecchi, segreti. Siamo approntati la rivista "Tutto Sharp". Collaborate con il club. Nessuna spesa d'iscrizione ma solo onorari per contenuti, esperti, riparati, creati insieme. "Francocomputer Club", Corso Fogliarini, 134 - 36100 Verona - Tel. 0444/52678.**

**Per Vc 20 vende software personale e giochi. In particolare Magic List di alto livello professionale. "Indiget". Crea un archivio di indagine con codice segreto, correzione, aggiunta, cancella, visualizza i file separatamente oppure singolarmente, stampa etichette con la possibilità di selezione (ritira e rinvia qualunque dato, crea e stampa insieme con raggruppamento sommato); anche la stampa di lettere ha gli indirizzi selezionabili. Contiene chiavi di accesso e evolve routine sofisticate per le gestione dei file. Tutto in 64K. Con manuale L. 60.000. Enzo Pappalardo - Via Torre delle Scaze 45 - 00132 Roma - tel. 06/5140934.**

**Vendo programmi per ZX Spectrum a prezzi molto bassi. Vendo anche hardware (penna). Scrivere o telefonare (10 scer) per ricevere l'elenco completo gratuitamente. Stefano Calzavara - Via Marconi 34/2 - 40122 Bologna. Tel. 051/321063.**

**Per Vc 20 e CBM-64 venduto cassette contenente 20 divertentissimi giochi di animazione in tempo reale, a colori e con effetti sonori, ognuno completo di istruzioni in italiano, questi per Vc. Istruzioni con memoria base, tutto a sole L. 30.000. (disponibili anche tutti altri programmi tra cui a piacere data base per risolvere qualsiasi tipo di gestione dati su cassetta a prezzi eccezionali). G. Cavalli Claudio - Via Rapazzotti, 104 - 20141 Milano - Tel. ab. 02/5749218, tel. uff. 02/1453105.**

**GIORNA MC USER CLUB vende a prezzi eccezionali (grafico) a L. 1.000 software 16/48K e rete gli abbonatori di Spectrum. A chi richiederà almeno 3 cassette viene offerto in omaggio un videogiochi. Utizen occasionali contribuiscono. In arrivo materiale di importazione. Richiedete catalogo (ritando L. 600) in franchi/bole a: GIORNA MC USER CLUB c/o Paolo Giordano V. e Lombardi e 28 - 20393 Cologno Monzese oppure tel. 02/2540104 - 02/204660 (ore serali). Speditevi in contrassegno o stretto giro di posta.**

**Vendita programmi di "Ingegneria Civile" per sistemi Apple II, file, file, consociabili, telaio grafico e sottogriglia-guarnizione-173-iscaldamento-imp. solari - P.O.R. - some some che edificio in acciaio + molitolo altri. Dispositivi anche programmati per elaborazione con console (164-gni) ovali-motivato-massa-velocità-CP-M-acc PERICOMP - Marco Montezemolo - P.zza C. Alberto 25 - 37067 - Valleggio (VR) - Tel. 045/799025 (severità-salvo possibile) telex (ore post)**

**Comunicazioni? Tutto lo scibile del software per IBM-44 oltre 200 programmi disponibili per il Commodore 64 (in questi oltre 100 programmi distruttivamente importanti dall'elenco) Dispositivi bita interattivi sia per desktop che per mainframe. Scrivere indirizzando richieste e allegando bolli per risposta (includere a: Enzo Mattioli - Via S. Giovanni Da Verdula, 87 35100 Padova Tel. 049/523482 (cedolaremente) domenica ore 10-13)**

**TI 99/44 versione base. Programmi (2) rinfornano sistemi interattivi sul numero degli 1, 2, 3, ed numero dei segni ogni consecutiva, a formula fissa, nelle ripetizioni delle tirature. Possibilità di registrazione del sistema, di analisi automatica del punteggio di controllo delle edizioni stamperia con i ritardi causati per cancelli di calcolo formula media. Invare L. 50.000 no stampa e vago o telefonare per informazioni a Claudio Di Biagio - Via Laura Martegani, 75 - 00151 Roma - tel. 06/579672**

**Programmi gestionali, giochi, ARRA, oltre 600 per Commodore 64, Apple, VIC 26, Texas, venduto. The Last One, compiler, fatturazioni, magazzino, ecc. Claudio Latta, servizi per quantitativi Massimo Feltrin - Via Indiano di Caracat, 47 - 00176 Roma - tel. 06/274138**

**Vuole la migliore selezione di programmi per Spectrum acquistata sul mercato a prezzi che avete sempre sognato. Si espongono anche programmi su ordinazione a livello professionale. Richiedete listino gratuito Carlo Folco - Via A.S. Nissano 9/B - 16100 Imperia Tel. 0183/28629 (ore post)**

**Programmi per Apple II/IIe venduto e cambio di tutti i generi (serie Windows, PES, contabilità, grafico, giochi, etc.) Spedisco in tutta Italia, Piero 06/3272194 Roma**

**Venduto software per applicazioni di ingegneria**

**Civile su Triumph Affor Alphastronic P1 e PC due floppy, video, stampante DR-105-Chelelo strutturato in tutto sistema secondo le norme vigenti - Trivento-Forse some-tele-tele (ore 11)acc-Monaco con il sistema Kuo-Taglio-Ricordo-Richiede filo Pilastro e filo Trans-motenti nella momenti di campo-Aree-Acciaio-verifica Piano-Grafico Taglio e Movimento per ogni Trave su Video e su stampante. Per informazioni dettagliate scrivere L. 100.000 in assegno c.c. a Ing. Cesare Ambrosini via Cavallo 8/B Senigallia Tel. (071) 64985 (ricevente manuale programma)**

**Attenzione! Se avete problemi di software con il vostro nuovo computer (che è un quello sotto il titolo, fate un preventivo sull'iscrizione a "Chip", il nuovo Club di Informatica disponibile e consultabile gratuitamente con Via. Ci sono già 470 programmi per il vostro: Via 26, C. 64, ZX Spectrum e TI-99/4A. Una rivista vi porterà a casa la lista di programmi sempre fresca. L'iscrizione, valida per sempre, è fissata in L. 8.000 (in bolli) Per qualsiasi informazione, servizio di questo indirizzo, parteggio provvisoria: Chip Computer Club, presso Palakoburno Macro, via Dante n° 60 56013 Orbetello (GR)**

**Corsi di Base direttamente in computer per ragazzi a partire dagli otto anni e per adulti. Vendita a prezzo eccezionale di software e di hardware Peak and Poke, Via Reacherer 3 - 10122 Torino - Telefono 011/514807, ore 15-19**

**IBM 64 Continua l'offerta software di programma 2000. Ecco alcuni interessanti prodotti: Amalia gestione archivio musica per i nodici a L. 50.000 - Memo gestione di note lettere e documenti L. 25.000 - Microgen un generatore di programmi con il quale si inserisce una serie di domande il vostro IBM crea il programma di cui avete bisogno L. 60.000 Tutti i programmi sono accompagnati da manuale Richiedete a Programma 2000 - Via G. Feltri, 20 - 00144 Roma - Paginegiate alla compagnia**

**Apple software per Apple II/IIe di qualsiasi genere, venduto ad un terzo del prezzo di listino. Programmi gestionali, ingegneria, giochi, utility, per grafica, ecc. con manuali. Venduto file con manuale in italiano Apple Writer con "Help" in italiano Tel. 06/362783 ore post, Long**

**Spectrum programmi venduto. Richiedete catalogo gratuito. Verre spedito in omaggio il listino di un gioco in L.M. Costo di un programma 40K, L. 8.000. A disposizione giochi e utility. Scrivere o telefonare a Maurizio Neri - Via Salsotto 7 - 56100 Pisa - Tel. 056/22859**

**Se pensate su Sinclair nel vostro anno? Intervista al "Gruppo utilizzatori computer Sinclair - Napoli", viene ascende alla Banca Sinclair a prezzi eccezionali. Ibrido-hardware facilitato ed altro ancora. Società partecolore per costituire club o per acquisto in blocco. Possibilità tutti i programmi attualmente in circolazione per la Spectrum compreso Back up particolare che richiede qualsiasi programma presente. Scrivere per informazioni allegando francobollo risposta indirizzando al Gruppo c/o Roberto Chersera - Via Luigi Russo, 18 - 80134 Napoli**

**Hardware e Software per TI 99/4A Base Rivenduto. Venduto procedendo per l'acquisto di programma reale per strutture semplici e frequentate, legge 373, videogames. Per descrizione programmi allegare L. 1.400 in francobollo. Miniacquista più funzione cassetta di supporto L. 80.000 Ing. Summo Antonio - Via Gramsci, 64 - 70015 Mottola (BR) - Tel. 0833-732324**

**Venduto software per Apple II/IIe con manuali Apple Writer IIe con manuale e manuale WPL a L. 100.000 Giannicola Pomponi - Via Raffaello 5 - 56020 Castel Del Bosco (PI) - Tel. 0571/667055**

**Per VIC 20 e Commodore 64 venduto i migliori programmi di giochi. Spedito in linguaggio macchina e qualcuno in Base verranno necessitate. Giochi sollecitati di ogni genere a prezzi veramente eccezionali. Inviare bolli gratuitamente. Enzo Pisperra - Via Torre Della Stanza, 45 - 00132 Roma - Tel. 06/6569354**

**MIL.PE.CO. Software venduto per corrispondenza Joybook e gestione programmi file con software 99.000. Espansioni Spectrum Issue 2 L. 75.000 - espansione ZX 81 originale Sinclair schemata L. 19.000 Stampante ZX Printer - L. 100.000 L. 120.000 - Spectrum 40K 260.000 (comprato oltre tre anni) - Sweet Talker per Spectrum (file da parlare) L. 120.000 - espansione Spectrum Issue 3 montate e pronte 95.000 IVA e spese di spedizione comprese. Tel. 5611251 - Cas. Post. 16 00123 Ostia **acc****



**PORTA PORTESE**  
**VIA DI PORTA MAGGIORE, 95**  
**00185 ROMA**

\*\*\*

**TEL. 06-770041**

**INSERZIONI GRATUITE**

**SETTIMANALE DI ANNUNCI GRATUITI**

**OLTRE 100 PAGINE CON 48 RUBRICHE**

**PIÙ DI 18.000 ANNUNCI - 300.000 LETTORI**

**TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA**



# micromarket micromeeting microtrade

Desidero che il presente annuncio venga pubblicato nella rubrica:

**Micromarket**  vedo  cambio  scambio  
 Annuncio gratuito per vendita o scambio di materiale usato o comunque in unico esemplare fra privati.

**Micromeeting**  vedo  scambio  cambio  
 Annuncio gratuito per richiesta di contatti e scambio di opinioni ed esperienze fra privati.

**Microtrade**  vedo  scambio  cambio  
 Annuncio a pagamento di carattere commerciale specialistico fra privati e/o ditte, vendite e realizations di materiali hardware e software, offerte varie di collaborazioni e consulenze, eccetera.  
 Alloggio L. 13.000 (in assegno o francobollo di taglio non superiore a L. 1.000) per ogni annuncio (lunghezza massima: spazio sul retro di questa modula).

Attenzione: gli annunci inviati per le rubriche Micromarket e Micromeeting il cui contenuto sarà ritenuto commerciale specialistico e gli annunci Microtrade evasivo dell'imponibile saranno destinati sereno che se date alcune specifiche comunicazioni agli autori.

Spedite a: Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valcaldà 135 - 00141 Roma

## micromarket

### RICHIESTA ARRETRATI

Inviatemi le seguenti copie di MCmicrocomputer al prezzo di L. 4.500\* ciascuna:

\* Prezzo per l'intero: Europa e Paesi del bacino mediterraneo L. 7.000 - Altri (sped. via aerea) L. 9.000

Totale copie ..... Importo .....

L'importo totale è allegato  in francobollo (di taglio non superiore a L. 1000 e non inferiore a L. 100)

in assegno

N.B.: non si effettuano spedizioni contrassegno

Cognome e Nome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ....

Città .....

Provincia .....

27

(firma)

## CAMPAGNA ABBONAMENTI

## micromarket

Nuovo abbonamento a 12 numeri di MCmicrocomputer Decorrenza dal N. ....

Rinnovo

L. 31.500 (Italia)

L. 62.000 (ESTER): Europa e Paesi del bacino mediterraneo

L. 88.000 (ESTER): Americhe, Giappone, Asia etc.; sped. Via Aerea)

Scegli la seguente forma di pagamento:

allego assegno di c/c intestato a Technimedia s.r.l.

ho effettuato il versamento sul c/c postale n. 14616007 intestato a Technimedia s.r.l.

Via Valcaldà, 135 - 00141 Roma

ho inviato la somma a mezzo vaglia postale intestato a Technimedia s.r.l.

Via Valcaldà, 135 - 00141 Roma

Cognome e Nome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ....

Città .....

Provincia .....

27

(firma)

Scrivere a macchina o in stampatello. Per esigenze operative, gli annunci non chiaramente leggibili saranno cestinati.  
Spedire a: Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valsolda 135 - 00141 Roma

Completa la tua raccolta  
di MCmicrocomputer  
Compila il retro di questo  
tagliando  
e spedisilo oggi stesso

Spedire in busta chiusa a:  
**Technimedia  
MCmicrocomputer**  
Ufficio diffusione  
Via Valsolda, 135  
00141 ROMA

Ti piace MCmicrocomputer?  
Allora **ABBONATI**  
12 numeri di MCmicrocomputer  
per 31.500 lire

Compila il retro  
di questo tagliando  
e spedisilo subito

Spedire in busta chiusa a:  
**Technimedia  
MCmicrocomputer**  
Ufficio diffusione  
Via Valsolda, 135  
00141 ROMA

# SIEMENS

## PT 88 Siemens nasce una nuova generazione di stampanti low-cost

Un notevole passo avanti nel campo della trasmissione dell'informazione è stato recentemente compiuto dalla Siemens con le nuove stampanti PT 88.

Queste stampanti sono il primo risultato di una filosofia assolutamente innovativa: infatti, grazie alle loro caratteristiche - "piccola" nel prezzo, "grandi" nelle prestazioni - trovano applicazioni universali nel campo dell'informatica distribuita.

**Piccole, compatte, versatili, sono fornibili in due versioni:**

**PT 88 SIEMENS INK JET** (metodo drop on demand), discretamente veloce, completamente silenziosa, stampa 150 caratteri al secondo.

**PT 88 SIEMENS AD AGHL** ben insonorizzata, velocità di stampa 80 caratteri al secondo.

**Ecco tutte le altre caratteristiche delle stampanti PT 88 Siemens:**

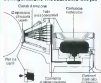
- bidirezionali, ottimizzate
- matrice di stampa 8x8, buffer da 4 Kbyte
- trattori e frizione per moduli continui (124 - 250 mm), frizione per fogli singoli (105 - 216 mm) e per carte in rotoli (105 - 216 mm)
- densità caratteri: 10, 12, 17 Car" (scrittura normale) 5, 6, 8, 5 Car" (scrittura espansa) scrittura grassetto
- 8 set di caratteri nazionali, generatore di caratteri programmabile (matrice di stampa 8x12)

- proportional spacing interlinea programmabile, sol-tolmeatur e discendenti

- grafica (bit image 7 e 8 bit, raster con blocco)
- programma autotest

- tabulazione verticale e orizzontale
- set di interfacce inter-carbattoli seriale e parallelo

### Configurazione meccanismo ink jet



### Alimentazione carta



### Distributori in Italia:

- REIS ELETTRONICA - Via Torino, 30  
10127 TORINO - tel. (011) 6196917/617362
- CLAIRON S.p.A. - Viale Certosa, 269  
20151 MILANO - tel. (02) 3010091
- GE P. ELETTRONICA S.r.l. - Via Savelli 15/A  
35100 PADOVA - tel. (049) 773288/773440
- HARD POINT S.r.l. - Via Croce Rossa, 1/b  
35100 PADOVA - tel. (049) 773982
- DIGITALIA S.r.l. - Via Molino, 2  
16154 GENOVA - tel. (010) 671072
- DIGITALIA S.r.l. - Corso Canalgrande, 26  
41100 MODENA - tel. (059) 230599
- DEDO SISTEMI S.r.l. - P.le Indipendenza, 13  
50129 FIRENZE - tel. (055) 474467/466265
- E.P.T.A. S.r.l. - Via Veronesi, 9/b-36  
00151 ROMA - tel. (06) 428413/428539

Acquirenti di tipo OEM possono inoltre rivolgersi direttamente alla Siemens Elettra S.p.A. - 20124 Milano - Via Lazzaroni, 3 - tel. (02) 6248 Gruppo telematica OEM



# DÀ PIÙ GRINTA AL TUO VIC 20

**CON I VIDEOGIOCHI IMAGIC E I CONTROLLI POINTMASTER**

**F**inalmente anche i possessori del computer Commodore Vic 20 possono videogiocare da esperti.

Imagic infatti, ha reso compatibili con il loro sistema alcuni tra i successi mondiali dell'ultimo minuto come *Demon Attack*, *proclamato gioco dell'anno*, *Atlantis* e *Dragon Fire*. Sono quindi per la prima volta disponibili i videogames Imagic ai primi posti nelle classifiche.

*Pointmaster Competition Joystick*, il controllo di gioco più perfezionato e funzionale in commercio è ora adottabile al tuo Vic 20. *Pointmaster* consente di raggiungere punteggi non ottenibili con i controlli standard; è vero Joystick per professionisti di videogames.



**IMAGIC**